



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 11 aprile 2025**



Prime Pagine

11/04/2025	Corriere della Sera	9
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Fatto Quotidiano	10
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Foglio	11
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Giornale	12
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Giorno	13
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Manifesto	14
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Mattino	15
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Messaggero	16
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Resto del Carlino	17
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Secolo XIX	18
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Sole 24 Ore	19
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Il Tempo	20
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Italia Oggi	21
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	La Nazione	22
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	La Repubblica	23
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	La Stampa	24
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	MF	25
Prima pagina del 11/04/2025		
11/04/2025	Milano Finanza	26
Prima pagina del 11/04/2025		

Primo Piano

10/04/2025	Citta della Spezia	27
Crociere, il porto spezzino si conferma nella top ten italiana per il 2025. Montaresi: "Riconosciuto come affidabile e accogliente"		
10/04/2025	Corriere Marittimo	29
Porti Alto Tirreno, ricco programma di eventi di primavera degli Italian Port Days		
10/04/2025	Gazzetta della Spezia	31
Il porto della Spezia tra le prime dieci destinazioni italiane delle crociere nel 2025 . In evidenza		
10/04/2025	Il Nautilus	33
Italian Port Days, una primavera ricca di eventi		
10/04/2025	Liguria 24	35
Crociere, il porto spezzino si conferma nella top ten italiana per il 2025. Montaresi: "Riconosciuto come affidabile e accogliente"		
10/04/2025	Messaggero Marittimo	36
Italian Port Days a Livorno, programma e attività		
10/04/2025	Otto Pagine	38
Crociere, le destinazioni Napoli e Salerno protagoniste al Seatrade di Miami		
10/04/2025	Port News	40
Italian Port Days, una primavera ricca di eventi		

Trieste

10/04/2025	Adnkronos.com	42
Dall'India a Trieste: l'Italia nella strategia Imec		

Venezia

10/04/2025	Ansa.it	43
Ammiraglia Venezia-Pola-Lussino, regata Gran Tour del mare per unire le due sponde adriatiche		
10/04/2025	Venezia Today	45
Giornata del mare e della cultura marinara		

Savona, Vado

10/04/2025	Shipping Italy	47
De Simone (subcommissario alla diga di Genova) conferma aumento di tempi e costi		

Genova, Voltri

10/04/2025	Ansa.it	49
Diga Genova, Pd '140 milioni extracosti e fine lavori incerta'		

10/04/2025	BizJournal Liguria	50
<hr/>		
10/04/2025	Genova Today	52
<hr/>		
10/04/2025	Genova Today	54
<hr/>		
10/04/2025	Genova Today	55
<hr/>		
10/04/2025	Messaggero Marittimo	56
<hr/>		
10/04/2025	PrimoCanale.it	57
<hr/>		
10/04/2025	Shipping Italy	58
<hr/>		

La Spezia

10/04/2025	Citta della Spezia	60
<hr/>		
10/04/2025	Citta della Spezia	62
<hr/>		
10/04/2025	Ildenaro.it	65
<hr/>		

Livorno

10/04/2025	Agenparl	66
<hr/>		
10/04/2025	Agenparl	67
<hr/>		
10/04/2025	Agipress	69
<hr/>		
10/04/2025	Ansa.it	71
<hr/>		
10/04/2025	La Gazzetta Marittima	72
<hr/>		
10/04/2025	La Gazzetta Marittima	73
<hr/>		
11/04/2025	La Gazzetta Marittima	76
<hr/>		
10/04/2025	Messaggero Marittimo	78
<hr/>		

10/04/2025 **Rai News** 79
Moby Prince, 34 anni fa la tragedia con 140 morti

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/04/2025 **Ancona Today** 80
Esercitazione antinquinamento nel porto dorico, per fronteggiare un possibile sversamento di carburante

10/04/2025 **vivereancona.it** 81
Esercitazione antinquinamento della Guardia Costiera nel porto di Ancona

10/04/2025 **vivereancona.it** 82
Porto di Ancona, spostamento dei traghetti dal centro per l'estate 2026

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/04/2025 **Adnkronos.com** 83
Porti, Musolino incontra vertici Porto di Miami: confronto su digitalizzazione e infrastrutture

10/04/2025 **Affari Italiani** 84
Porti, Musolino incontra vertici Porto di Miami: confronto su digitalizzazione e infrastrutture

10/04/2025 **Calabria News** 85
Porti, Musolino incontra vertici Porto di Miami: confronto su digitalizzazione e infrastrutture

10/04/2025 **CivOnline** 86
Civitavecchia apre a possibili collaborazioni commerciali con Miami

10/04/2025 **CivOnline** 87
Cold ironing, un patto per il territorio - VIDEO

10/04/2025 **La Gazzetta Marittima** 89
Musolino punta a collaborare con Miami

10/04/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 90
Civitavecchia apre a possibili collaborazioni commerciali con Miami

10/04/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 91
Cold ironing, un patto per il territorio - VIDEO

Salerno

10/04/2025 **Informazioni Marittime** 93
A Salerno Marina d'Arechi aumenta il capitale sociale

Brindisi

10/04/2025 **Ansa.it** 94
Protesta Cobas a Brindisi, 'migranti in Albania è deportazione'

10/04/2025	Ansa.it	95
<hr/>		
10/04/2025	Brindisi Report	96
<hr/>		
10/04/2025	Brindisi Report	97
<hr/>		
10/04/2025	Il Nautilus	99
<hr/>		
10/04/2025	Rai News	100
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

10/04/2025	La Gazzetta Marittima	101
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

10/04/2025	Agenparl	102
<hr/>		
10/04/2025	Italpress.it	104
<hr/>		
10/04/2025	Sardinia Post	105
<hr/>		

Cagliari

10/04/2025	Il Nautilus	106
<hr/>		
10/04/2025	Messaggero Marittimo	108
<hr/>		
10/04/2025	Rai News	109
<hr/>		

Catania

10/04/2025	Vetrina Tv	110
<hr/>		

Augusta

10/04/2025	RadioRTM	111
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

10/04/2025	Shipping Italy	112
<hr/>		
A Palermo impostata la costruzione del nuovo traghetto per Regione Siciliana		

Focus

10/04/2025	The Medi Telegraph	113
<hr/>		
Crociere, la compagnia indiana Cordelia acquista Norwegian Sky e Norwegian Sun		
10/04/2025	Adnkronos.com	115
<hr/>		
inGroup International riconosciuta da Costa Crociere come agenzia numero uno in Nord America		
10/04/2025	Affari Italiani	117
<hr/>		
Fincantieri e Accenture: annunciata la nascita di 'Fincantieri Ingenium'		
10/04/2025	Agenparl	119
<hr/>		
FINCANTIERI E ACCENTURE ANNUNCIANO LA NASCITA DI FINCANTIERI INGENIUM		
10/04/2025	Ansa.it	121
<hr/>		
Pessina, 'nuovo' Mediterraneo opportunità per porti Mezzogiorno		
10/04/2025	Ansa.it	122
<hr/>		
Accelerare la digitalizzazione, intesa Fincantieri-Accenture		
10/04/2025	FerPress	123
<hr/>		
Federagenti: Pessina, nel "nuovo" Mediterraneo opportunità uniche per i porti del Mezzogiorno		
10/04/2025	Helpconsumatori	124
<hr/>		
Turismo di primavera, Assoviaggi: 545 mila italiani oltre confine per Pasqua e ponti		
10/04/2025	Il Nautilus	126
<hr/>		
MSC Crociere inaugura la sua ammiraglia MSC World America		
10/04/2025	Informare	128
<hr/>		
Mentre Trump ufficializza le misure per rivitalizzare l'industria marittima americana, per i porti nazionali si prospetta un drastico calo del traffico		
10/04/2025	Informare	131
<hr/>		
Fincantieri e Accenture istituiscono la joint venture Fincantieri Ingenium		
10/04/2025	Informatore Navale	132
<hr/>		
MSC CROCIERE - DREW BARRYMORE E ORLANDO BLOOM BATTEZZANO LA NUOVA "MSC WORLD AMERICA"		
10/04/2025	Informatore Navale	134
<hr/>		
Federagenti - Pessina: nel "nuovo" Mediterraneo opportunità uniche per i porti del Mezzogiorno		
10/04/2025	Informazioni Marittime	135
<hr/>		
"Nuovo" Mediterraneo, Pessina (Federagenti): "Opportunità uniche per i porti del Mezzogiorno"		
10/04/2025	Informazioni Marittime	136
<hr/>		
Barrymore e Bloom battezzano la Msc World America		
10/04/2025	Italpress.it	137
<hr/>		
A Miami la 18esima edizione dell'"Oscar dei Porti"		
10/04/2025	LaPresse	138
<hr/>		
Nasce Fincantieri Ingenium, la joint-venture con Accenture		

10/04/2025	Messaggero Marittimo Nasce Fincantieri Ingenium	139
10/04/2025	Messaggero Marittimo Pessina: Il nuovo Mediterraneo è un'opportunità storica per i porti del Mezzogiorno	141
10/04/2025	Messaggero Marittimo Porti europei, volumi in stallo: l'analisi di Drewry anticipa la conferenza ESPO	142
10/04/2025	Messaggero Marittimo Situational Awareness: l'Assemblea Fedepiloti 2024 rilancia il loro ruolo strategico	144
10/04/2025	Sea Reporter Drew Barrymore e Orlando Bloom battezzano Msc World America	146
10/04/2025	Sea Reporter inGroup conosciuta da Costa Crociere come agenzia numero uno in Nord America	148
10/04/2025	The Medi Telegraph Il presidente di Federagenti: "Rafforziamo i porti del Mezzogiorno per essere pronti al riassetamento del Medio Oriente"	149
10/04/2025	The Medi Telegraph Intesa tra Fincantieri e Accenture per accelerare la digitalizzazione di navi e porti	150

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



DIFENDIAMO L'EUROPA



Il Fuorisalone dei giovani
Tutti in coda a Brera
«Ma ne vale la pena»
di **Elvira Serra**
a pagina 33



Crollo a Santo Domingo
Tra i morti anche
uno chef italiano
di **Alfio Sciacca**
a pagina 20



VALLEVERDE

Bruxelles: pausa di 90 giorni sulle tariffe. Bene le Borse, Milano a +4,73%. Il tycoon: tratteremo con l'Ue, non con i singoli Paesi

Cina, dazi al 145%: cade Wall Street

La battaglia commerciale di Trump. Il post prima della tregua: su Donald l'ombra dell'insider trading

EUROPA E STATI NAZIONALI

I veri ostacoli che impediscono la costruzione dell'Unione

L'EX AMICO A PECHINO

di **Federico Rampini**

Lo storico britannico Adam Tooze osserva con ironia: «Di colpo, il fatto che a divorziare siano solo le due economie più grandi del mondo, America e Cina, viene accolto con un sospiro di sollievo». Si riferisce alla strana tregua annunciata da Donald Trump, per cui sul resto del mondo restano «solo» dazi al 10%, mentre «solo» la Cina viene colpita da tasse doganali quattordici volte superiori. Intanto i mercati sono ansiosi, gli investitori si chiedono se ci sia del metodo in questa follia, governi alleati e imprese implorano qualche certezza per il futuro. Solo una cosa al momento sembra sicura: tra Washington e Pechino il gelo permane.

Siamo tornati alla casella di partenza. Al Ground Zero delle guerre commerciali. Dagli anni Ottanta all'inizio del millennio fu l'establishment americano — due Bush, repubblicani, Clinton e Obama democratici; più il Gotha del capitalismo industriale e finanziario — a scommettere sulla Cina. La classe dirigente Usa volle integrare la Repubblica Popolare nella globalizzazione, prevedendo benefici immensi: una forza lavoro a buon mercato a cui affidare la fabbrica del pianeta; un vasto mercato da conquistare; la nazione più popolosa da attirare nella propria sfera geopolitica, con una speranza di democratizzazione.

continua a pagina 34

di **Monica Guerzoni e Viviana Mazza**

Le Borse europee tornano a correre, dopo la tregua sui dazi. Ma la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina fa crollare i listini di Wall Street. Washington alza i dazi al 145%. Pechino risponde applicando tariffe all'84%. Chi si fermerà per primo? Trump o Xi? Ciascuno pensa di avere gli strumenti per reggere il confronto meglio dell'avversario. La premier Giorgia Meloni proporrà a Trump un vertice Usa-Ue.

da pagina 2 a pagina 13
Finetti, Fubini, Gaggi Logroscino, Montefiorini Sarcina

GIANNELLI



INTERVISTA CON WEBER (PPE)

«L'Europa è forte, resti unita nel negoziato con gli Usa»

di **Francesca Basso**

L'Europa unita «sarà più forte» — dice il leader del Ppe Weber —, e Washington dovrà ridefinire con noi le regole». a pagina 3

LA RICERCA DI SBocchi COMMERCIALI

Le imprese italiane e i timori dell'invasione di merci cinesi

di **Rita Querzè**

Il muro alzato dai dazi Usa ha cambiato il commercio. E il mercato italiano rischia di essere invaso dai prodotti cinesi. a pagina 9

di **Ernesto Galli della Loggia**



Dopo 80 anni dai trattati di Roma, dopo 30 dal trattato di Maastricht e 25 dall'introduzione dell'euro — cioè dopo un tempo ai giorni nostri storicamente immenso — a ben poco servono manifestazioni e sventolio di bandiere. E tanto meno serve il richiamo al manifesto di Ventotene: per una ragione che è bene chiarire — sperabilmente — una volta per tutte.

continua a pagina 34

Vaticano Visita ai restauri, il Papa in carrozzina senza l'abito talare bianco

In San Pietro con poncho e pantaloni scuri La sorpresa di Francesco

di **Gian Guido Vecchi**

Ancora un'uscita a sorpresa di papa Francesco. Il Pontefice si è presentato in carrozzina a San Pietro senza l'abito talare e la papalina in testa. Francesco indossava un poncho e pantaloni scuri. Il Papa è entrato nella basilica poco prima delle 13, ha salutato due restauratrici e anche alcuni pellegrini che si trovavano lì in quel momento. Un altro segnale che Francesco si sta riprendendo. A questo punto appare più probabile che possa partecipare alle celebrazioni di Pasqua.

a pagina 25



A sorpresa papa Bergoglio accompagnato in sedia a rotelle nella basilica di San Pietro (Ansa)

Moda Operazione da 1,25 miliardi Svolta di Prada, comprata Versace «Pagina storica»

di **Bertolino, Polizzi e Pollo**

Prada compra Versace per 1,25 miliardi di euro. «Pronti ad avviare un nuovo capitolo per un marchio con cui condividiamo un impegno costante verso la creatività, la cura del prodotto e un forte patrimonio culturale», ha detto Patrizio Bertelli, presidente del gruppo Prada.

alle pagine 36 e 37

LE ESCORT FRA LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'Istat vara il codice per i «servizi sessuali»

di **Claudia Voltattorni**

Il codice Ateco anche per la prostituzione. Lo stabilisce la nuova classificazione sviluppata dall'Istat e divenuta operativa dal primo aprile scorso. E così alla voce «servizi di incontro ed eventi simili», spunta il codice 96.99.92 che include la fornitura e anche l'organizzazione di servizi sessuali «legali».

a pagina 23 **Arachi, M. Cremonesi**



TELMO PIEVANI GIUSEPPE REMUZZI

DOVE COMINCIA L'UOMO

in libreria e in edicola

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Mi ero ripromesso di non parlare per qualche giorno di Donald Trump, a meno che non avesse combinato qualcosa di ulteriormente eccentrico e folle: che so, firmare un'ordinanza esecutiva contro i rubinetti del suo bagno. Ebbene, lo ha fatto. Ha firmato un'ordinanza esecutiva che vieta i soffioni delle docce a basso flusso, definiti «deboli e inutili», due aggettivi che detesta e che per lui sono sinonimi. I vecchi soffioni ormai fuorilegge (presto potrebbero venire ammanettati ed esposti in qualche prigione sudamericana per servire da monito a sciacquoni e lavandini) obbediscono a ragioni di risparmio energetico, che però devono cedere il passo di fronte a un'emergenza ben più drammatica, di cui lo stesso Trump si è fatto portavoce: i suoi capelli. Quelli col colore di un am-

La spada nella doccia

plisso tra una zucca e un'albicocca. Il presidente ha esposto in pubblico il dilemma che lo arrovella: a che serve avere comprato lo shampoo più caro in commercio, se poi gli tocca restare mezz'ora sotto la doccia perché i democratici, con quelle giacche piene di forfora, gli hanno imposto dei rubinetti da cui esce una goccia alla volta? «In che mani mi sono messo!» starà pensando il suo shampoo. Speriamo che prima o poi cominci a chiederselo anche l'americano medio che lo ha scelto (Trump, non lo shampoo). Per lo meno da questa lacrimosa vicenda abbiamo tratto un'informazione riservata: Mr. President trascorre mezz'ora al giorno in bagno sotto la doccia. E nessuno che porti mai via la chiave.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BIOTON

ENERGIA NATURALE

È buono, è Bioton.

PREPARATI AL CAMBIO DI STAGIONE con ingredienti ad azione tonica e ricostituente

SELLA

50411
0 771120 463008
Foto: Inghese Spezzato/Ansa - D.L. 303/2003 conv. L. 46/2004 art.1, c.1, CD Milano





Il Sole 24 Ore, organo di Confindustria, lascia la Borsa dopo 18 anni e 217 milioni "bruciati". Indovinate chi paga? I 27 mila piccoli azionisti che ci avevano creduto



Venerdì 11 aprile 2025 - Anno 17 - n° 100
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SI FA MA NON SI DICE

Occultano il riarmo per frenare la Lega

■ Alla Camera la maggioranza si vota il suo documento che non nomina né il piano Ue né la difesa. I salviniati contro Ursula, ma poi si allineano. Opposizioni in ordine sparso. Conte: "In piazza 100 mila contrari"

DE CAROLIS E GROSSI A PAG. 4

Mannelli



NO AL TERZO MANDATO

De Luca mollato dai suoi. L'addio di Zaia al Veneto



MARRA A PAG. 8 - 9

MASSIMO CACCIARI

"Giusto lo stop, ma i cacicchi si ricicleranno"



GIARELLI A PAG. 9

Inseguendo una libellula...

» Marco Travaglio

«Inseguendo la pace giusta verso la disfatta ineluttabile», è il saggio di Gianandrea Gaiani su *Analisi Difesa* che, per completezza e spietatezza, consigliamo ai nostri guerrapattisti.

1. Mentre Trump, ben informato del disastro ucraino, sa di avere poco tempo, le "volenterose" Francia e Gran Bretagna (le due potenze atomiche europee) lavorano per sabotare i negoziati e prolungare la guerra con truppe di "rassicurazione" sul campo. Per nulla rassicurati, gli Usa rifiutano di garantire prima della fine del negoziato la sicurezza di Kiev. La Russia non vuole soldati Nato ai confini (ha invaso l'Ucraina apposta). E non c'è contingente europeo che possa garantire alcunché: l'Ucraina perde da tre anni con Usa ed Europa, figurarsi con l'Europa e senza Usa.

2. Macron e Starmer lo sanno benissimo: i loro annunci di truppe non servono a proteggere gli ucraini dopo la guerra, ma a convincerli a continuarla per procura. Il 5 aprile i capi di stato maggiore francese e britannico, Burckhardt e Radakin, hanno incontrato Zelensky e i vertici militari ucraini a Kiev per "mantenere un risolutivo sostegno all'Ucraina che le consenta di continuare a combattere e definire una strategia a lungo termine per trasformare il modello di esercito" (Burckhardt). È l'esercito che, per accettare la pace, Mosca vuol ridurre ai minimi termini. Mentre fingono di preparare il dopoguerra, gli anglo-francesi lavorano alla guerra.

3. Zelensky ormai è un pendolo impazzito. Il 18 dicembre aveva ammesso di aver perso la guerra: "Non riusciremo a riconquistare Crimea e Donbass". Ora, subornato dai falsi amici europei, è tornato a illudersi di vincerla: "La pace sarà giusta quando tutti i territori conquistati dalla Russia saranno restituiti. Non li riconosceremo mai come russi". Parole che avrebbero un senso se le sue truppe vedessero qualche segnale di vita. Invece stanno tracollando su tutta la linea del fronte (oltre 1000 km): nella regione russa di Kursk perduta, nel Nord-Est ucraino a Sumy e Kharkiv, nel Sud dal Donets'k a Zaporizhzhia, al centro verso Dnipro. E persino i neonazi del battaglione Azov accusano il comandante Kyrylych di essere un macellaio e un incapace. Il negoziato conviene a Kiev che perde, non a Putin che vince. Ma Zelensky non lo sa, o finge: anziché levitare dai suoi uomini, preferisce salvarsi la faccia e la poltrona.

4. Trump se ne infischia dell'Ucraina. Ma la fine della guerra gli serve per ripristinare i rapporti diplomatici con Mosca e coinvolgerla nei negoziati ben più cruciali con Hamas, Iran e Cina. Di questo hanno parlato ieri per cinque ore a Istanbul i suoi inviati e quelli di Putin. Usa e Russia la pace la faranno comunque. E il duo Europa-Ucraina, inseguendo la pace giusta, perderà tutto.

PARAGON IL GRUPPO DI TEL AVIV: "NEI NOSTRI DATABASE I TARGET INTERCETTATI"

Chi è spiato in Italia? Lo sanno gli israeliani

SENTITI DAL COPASIR SE AUTORIZZATI DAGLI O07 CHIARIREBBERO LA VICENDA DI CANCELLATO (FANPAGE)

MASSARI, PACELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3

L'AGENZIA DOPO I TELEFONI DI STATO ONLINE Cybersecurity: il governo contro Frattasi Due sedi estere per dirigenti superpagati

BISBIGLIA A PAG. 2 - 3

FRANCESCO TOSCANO PAGHERÀ PURE LE SPESE Sul conto corrente chiuso a Visione Tv, Banca Intesa non spiega e vince la causa

A PAG. 13

» IL PROF. BARBERO RISPONDE

La vera analogia tra la fine anni 30 e il riarmo di oggi

» Alessandro Barbero

Luca Bottura ha ragione: la situazione attuale assomiglia molto alla fine degli anni Trenta. Anche allora c'era un leader tedesco che aveva lanciato un grande piano di riarmo con l'intenzione dichiarata di fare la guerra alla Russia.

LE NOSTRE FIRME

- Orsini Trump e Biden, stessa sindrome a pag. 11
- Barbacetto Stadio di S. Siro svendesi a pag. 11
- Maresca A noi conviene la diplomazia a pag. 11
- Formario Israeliani contro le stragi Idf a pag. 6
- Foa Il pensiero dominante e la carriera a pag. 17
- Vitali Un nuovo noir con vista sul lago a pag. 18

INVITÒ A COMPRARE IN BORSA

Dazi, i Dem contro Trump: "È insider"

PROVENZANI A PAG. 5

ISTAT: SOCIETÀ COME LE ALTRE

Il governo sdogana escort e case chiuse con il codice Ateco

BONESSA A PAG. 14

La cattiveria

Von der Leyen: "È l'ora della pace attraverso la forza". Poi verrà l'ora di bloccare la diarrea attraverso il Guttalax

LA PALESTRA/PAOLO SCHIAVONE

CONTROLLI ALLE NAVI

La Cin di Onorato "regalava biglietti alla Capitaneria"

GRASSO A PAG. 15



IL FOGLIO

DIFENDIAMO L'EUROPA

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele III 30 - 00186 Milano

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 33/2000 Conv. L. 4/2002 Art. 1, c. 1, D.L. 100/2001

VALLEVERDE

ANNO XXX NUMERO 86

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENERDI 11 APRILE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 39

Prete a rapporto ogni settimana dalla Polizia e obbligati a presentare le bozze delle omelie. La persecuzione senza fine in Nicaragua

Roma. Fino all'anno scorso, la restrizione maggiore imposta dal regime dei conti Ortega al teatone durante la Quaresima e la Pasqua in Nicaragua consisteva nel divieto di organizzare processioni pubbliche, comprese le sempre affollate e caratteristiche Via Crucis. Quest'anno, mentre il governo minaccia di non riconoscere più le nomine episcopali firmate dal Papa...

rapporto di Christian Solidarity Worldwide (Csw) ha reso noto che la novità è già divenuta prassi: a qualche sacerdote - che non può lasciare la propria comunità senza previa autorizzazione - è stato assegnato un funzionario di sorveglianza permanente. Il che crea un problema ulteriore, visto che per sopprimere alla grave accusa di clerico dovuta ai misfatti arresti e alle frequenti espulsioni dal paese, le diocesi avevano per quanto possibile improntato un sistema di collaborazioni per garantire i sacramenti. Infatti, a essere maggiormente colpita dal provvedimento è la diocesi di Matagalpa, quella del vescovo Rolando Alvarez, imprigionato in un carcere di massima sicurezza, condannato e poi imbarcato su un aereo per Roma. Esiliato in cambio del silenzio. Così almeno speravano i governanti a Managua.

Proprio un'intervista rilasciata lo scorso febbraio a mons. Alvarez (la prima dopo l'uscita da suo paese) ha scatenato l'ira di Daniel Ortega e di sua moglie Rosario Murillo. In tale circostanza, il presule aveva detto: "Sono stato ordinato vescovo per Matagalpa, sono il capo visibile della Chiesa di Matagalpa e amministratore apostolico di Estelí e di Jinotega a esserlo fino a quando Dio non lo vorrà più". Due giorni dopo, il governo rispose definendo le parole di Alvarez "un attacco" alla sovranità del Nicaragua e inquadrandolo nel Vaticano come una istituzione "depravata e pedofila". La Chiesa nicaraguense, sotto la nota del regime, è piena di "bugiardi e farisei". Niente di nuovo o di meno elegante rispetto a quanto più volte uscito dalla bocca di Daniel Ortega e della sua dolce metà negli anni scorsi.

Nel corso delle "visite" settimanali presso le stazioni di Polizia, i preti devono presentare anche la copia delle loro omelie, che non devono contenere traccia di riferimenti politici o - meglio - elementi di critica al governo. I più fortunati (dipende dalle diocesi) ricevono la visita degli agenti a domicilio. "Se non qui e ci chiedono il programma settimanale delle attività, anche quello del vescovo, se possibile. Bisogna rendere conto di messe, attività missionarie e incontri avvenuti in ambito pastorale". Il rapporto Csw rende conto di 222 violazioni della libertà religiosa nel corso del 2024, cui si aggiungono 46 casi di detenzione arbitraria di esponenti religiosi. Tutto fa pensare che il 2025 non sarà da meno. (Matteo Mazzuca)

Guerre spaziali

L'ombra di Musk sul viaggio di Meloni. Il gelo fra i due amici

Il "dossier satellite" divide Elon e Giorgia. Salvini è l'unico sponsor di Starlink. Tensione sul ddl Spazio

Cingolani cerca il leghista

Roma. Incontra Musk. Sullo sfondo della missione in America di Giorgia Meloni da Donald Trump si staglia il ruolo del miliardario sudafriicano. La cautela della premier e di Fratelli d'Italia sull'utilizzo della tecnologia satellitare Starlink sembra aver segnato una distanza fra Elon e Giorgia. E non ci sono solo i tweet di Andrea Stroppa, referendario del Doge in Italia, a certificarlo. Sarà un caso, certo, ma su X per esempio Musk e Stroppa hanno smesso di magnificare la presidente del Consiglio. Il loro referendum ormai è Matteo Salvini l'unico che ancora spinge per Starlink. Al punto che ha chiesto al presidente della commissione Difesa della Camera Nino Minardo di presidiare il campo dello spazio per arrivare a dimostrare che l'unico settore veramente competitivo è quello di Musk.



GIORGIA MELONI

Il Piano Zaia

Dopo il Veneto dove andrà? L'idea Cini e quella di un ministero. Ma c'è anche l'Eni

Roma. È il più scigliano dei veneti e dunque il passo "mai più lungo della gamba", la domenica, a pranzo, da mamma Carmela, il parlare per metafore, perché per Luca Zaia, come per Verga, vale il proverbio "cassa quanto ne hai e terra quanto ne vedi". Solo che lui vede Veneto anche a New York e il proscenio è il suo Pacifico. Ora che non si può ricandidare, dopo la presidenza della Consulta, dice che resta "il tema politico", e che nel paese c'è "ipocrisia". Meloni e Salvini gli hanno sempre chiesto: "Cosa ti piacerebbe fare?" e lui ripeteva: "Farmi votare dal veneto". Raccontano in Veneto che gli offrono la presidenza di una partecipata come Enel, Fincantieri, ma che Eni è la sua preferita perché il Cane e sei zampe ricorda il leone di San Marco.

Parla Pinelli

Il vicepresidente del Csm: "La soluzione all'emergenza carceri non è costruire nuovi istituti"

Roma. "Il numero di suicidi, non solo di detenuti, ma anche di appartenenti alle forze di polizia penitenziaria, e le sempre più frequenti rivolte, spesso determinate da condizioni di inaccettabile sovraffollamento, rendono ormai ineludibile una riflessione sull'emergenza carceraria da parte di tutti, inclusa la politica. Occorre garantire risposte equilibrate, che tengano conto delle esigenze sia di tutela della collettività, sia di umanizzazione della pena". Lo dichiara, intervistato dal Foglio, Fabio Pinelli, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura. E Pinelli a elencare i numeri impietosi del dramma carcerario.

Strategia Buddha

L'Ue sceglie la calma e mette in pausa le contromisure per 90 giorni. Ma i dazi fanno già male

Bruxelles. L'Unione europea ieri ha deciso di mettere in pausa per novanta giorni le contromisure sui dazi americani contro alluminio e acciaio e tutte le altre ritenute che aveva preparato per la guerra commerciale di Trump, dopo che il presidente americano mercoledì ha ceduto alla pressione dei mercati e decretato la sospensione parziale dei dazi "reciproci" annunciati il 2 aprile. "Vogliamo dare ai negoziati una chance", ha detto la presidente della Commissione, von der Leyen. "Dobbiamo essere come Buddha guardare, restare calmi, non reagire", spiega al Foglio un funzionario dell'Ue. La scelta è condivisa da gran parte degli stati membri che non vogliono correre il rischio di un rapporto di forza con Trump.

Escalation senza fine

Perché quella fra Cina e America potrebbe diventare presto una guerra finanziaria

Milano. Dalla guerra commerciale alla guerra finanziaria. Ieri l'ex segretario al Tesoro statunitense, Janet Yellen, ha detto che la minaccia di instabilità finanziaria provocata dal calo dei prezzi del debito americano negli ultimi giorni ha probabilmente innescato la decisione del presidente Donald Trump di invertire la rotta e sospendere parzialmente la sua campagna sui dazi. Le parole di Yellen rendono ufficiale uno scenario che agli occhi di molti osservatori è già chiaro e cioè che il mercato dei titoli di stato americani ha assunto un nuovo ruolo nell'escalation innescata dalla Casa Bianca nel tentativo di stabilire un nuovo ordine del commercio mondiale.

La guerra dell'orologio

Pechino scommette su un'America che si indebolisce da sola e su un'Europa che parla e non si muove

La guerra dei dazi di Trump col mondo ha rivelato, dopo i confusionali fuochi d'artificio iniziali, il solito spartito: il conflitto tra Stati Uniti e Cina. Trump continua a mandare segnali di ammirazione per la leadership del segretario generale Xi Jinping, come ha sempre fatto. In termini tattici, tutto potrebbe risolversi in una nuova cerimonia, come quella del gennaio 2020. In pratica, le filiere che compongono la nostra vita non possono subire senza danni la distruzione della relazione commerciale tra Stati Uniti e Cina.

Andrea's Version

È evidente che un leader, un capo di stato, ma diciamo pure qualsiasi persona, e a maggior ragione se con una funzione pubblica, dovrebbe evitare volgarità e frasi scurrili, sguaiate o triviali. Il Primo cittadino d'America, da questo punto di vista, ha offerto solo un paio di giorni fa il pessimo esempio che tutti sappiamo. Altra cosa, perché questo dobbiamo proprio ammetterlo, sarebbe il ricorrere alla pur sempre ripugnante efficacia del ripudio di Trump a "baianare il culo ai mercati". La sospensione per 90 giorni dei dazi, oltre la soglia minima del 10 per cento (tranne la Cina, colpita con aliquota al 14 per cento), è certamente un segno di debolezza della Casa Bianca, ma non per tutti.

IMPOSTORI DELLA LIBERTÀ

Trump che spacca i dazi per una festa della liberazione. Putin che trola le democrazie accusandole di essere illiberali. I populisti che trattano l'Ue come una dittatura. E' ora di smascherare i nuovi e vecchi truffatori della libertà

Entrano i dazi, naturalmente, ma c'entra anche molto altro. C'entra la politica, quella anti-europeista. C'entra il populismo, quelli più estremi. C'entra la narrazione di Putin, sull'Ucraina. E c'entra in fondo tutte quelle storie in cui la difesa della libertà viene utilizzata, sistematicamente, per difendere il suo contrario. Il filo è sottile, bisogna saperlo vedere, ma negli ultimi mesi, nella politica internazionale, e anche in quella italiana, si è fatto largo un fenomeno affascinante che si è manifestato in modo cristallino in diverse occasioni. È un fenomeno interessante, inquietante, che merita di essere indagato anche perché può servire a smascherare. È un'impostura, una farsa, un imbroglio, sono le istituzioni democratiche. Il genio, diabolico ma efficace, è di solito funziona così. Usa la libertà per nascondere la difesa del suo contrario. Ti appelli alla difesa della libertà mentre cerchi dei modi creativi, o vittoriosi, per violarla. E utilizzi la retorica della difesa della libertà per giustificare azioni che, di fatto, restringono le libertà, colpiscono la società aperta e indeboliscono le istituzioni democratiche. Il caso più recente, e più clamoroso, lo abbiamo visto qualche giorno fa, quando Donald Trump ha battezzato "giorno della libertà", il "Liberation day", proprio il giorno in cui ha col-



AMSK SUO

dotosi poi in modo sistematico di utilizzare lo stesso tipo di linguaggio, lo stesso tipo di metafora, quando vi è un dittatore vero che aggredisce l'Europa, quando vi è un qualche fascista vero che minaccia la nostra libertà o quando vi è un qualche minaccia estremista che mette a repentaglio la nostra democrazia.

Il gran bluff del populista in chief

Trump ha scoperto il lato oscuro del protezionismo. Lezioni per il futuro

Per fortuna c'è il mercato, quel realismo democratico del mercato che tampona le follie degli autocrati in preda a esaltazioni senile. Sui dazi adesso si tratta, ci sono 90 giorni per negoziare, ma chi sono i basti? Donald Trump gioca un doppio bluff, per vederlo bisogna rilanciare come nel poker. Il primo bluff è stato l'annuncio mediatico nel Rose Garden con la sua lavagnetta e quei conti da scuola elementare. Il secondo adesso è prendersi una pausa lasciando all'opera tutti i dazi già varati. Il segretario al Tesoro Scott Bessent che nel mercato ha palpato tutta la vita, ha contribuito a tirare il freno (anche facendo filtrare che era pronto a dimettersi). Vorreb-

be avere più spazio rispetto al "famoso economista Ron Varn" alias Peter Navarro signore delle tenebre commerciali, ma ora dice che va tutto come previsto. Nessuno ci crede. Come reagire? Per il contropiede canadese è già troppo tardi. La dimostrazione di forza alla cinese porta in un vicolo cieco. C'è la giungla vietnamita: piccioni e rilanciare. C'è la strategia del saq che punta sugli scotti. L'Unione europea ha scelto di temporeggiare, ma la tattica più efficace è cambiare il campo da gioco, non più il neo protezionismo più o meno contrariato, ma il ritorno al libero scambio: zero dazi per tutti e su tutto, sia merci sia servizi.

Illusioni pericolose

Il Trump che ama il free trade non esiste e l'America resta il paese del mondo che impone i suoi dazi

Roma. "Questi paesi ci stanno chiamando per baciarci il culo. Muovono dalla voglia di fare un accordo", aveva detto Donald Trump. Poche ore dopo, come brillantemente sintetizzato da un titolo dell'Europa Press, è stato Trump a "baianare il culo ai mercati". La sospensione per 90 giorni dei dazi, oltre la soglia minima del 10 per cento (tranne la Cina, colpita con aliquota al 14 per cento), è certamente un segno di debolezza della Casa Bianca, ma non per tutti.

Sull'altalena dei dazi

Trump si fa difensore del "popolo contro Wall Street" (non era di sinistra?) e danneggia entrambi

Milano. Donald Trump ha fatto un parziale passo indietro livellando i dazi a tutti i paesi al 10 per cento tranne la Cina - e forse è stata decisa la più improbabile delle voglie, cioè quella di Trump, che non è mai stato mercoledì, prima che fosse introdotta la pausa, ha avuto ospiti preoccupati e cauti e ha prodotto servizi quasi canzonatori nei confronti del pur amatissimo presidente, come se quello su "tutte le volte che Trump ha cambiato idea".

Bandiere a San Siro

Levento del Foglio interrotta cambi della guardia cruciale: Olimpisti, Meazza, Malagò, Pancolli

Milano. La data è il 10 aprile e il cielo di primavera è azzurro e glorioso sopra San Siro. Ma la data di cui tutti parlano è il 10 aprile, con un pizzico di scararmanzia, e di tutti sognano sotto un cielo altrettanto azzurro e glorioso, è quella del 6 febbraio 2026. Sarà quella la festa dello sport italiano, la cerimonia inaugurale dei Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026. E sarà forse, in tanti si augurano di sì, anche la festa d'addio, la cerimonia finale della gloriosa carriera dello Stadio Meazza secondo il masterplan di Beppe Sala e che le società di Inter e Milan stanno approntando, dopo le Olimpiadi dovrebbero iniziare i lavori del nuovo impianto, pronto a debuttare nel 2025. Meazza di Milano, l'evento ormai tradizionale "me lo metto in agenda per tempo", dice il presidente del Coni, Giovanni Malagò e il Foglio a San Siro. E poiché sempre ci piace guardare avanti, in qualche modo è ormai decodificato e che si può scovare facilmente, questo, che in qualche modo è ormai decodificato e che si può scovare facilmente, è una serie di passaggi di epoche, di commo- rena, o simbolici, destinate a portare lo sport italiano verso il futuro.

Sanremo e ricotta

Il ceo della confindustria discografica: "In quella città non capiscono cos'è il Festival"

Roma. "Sa cosa hanno chiesto mercoledì quelli del comune di Sanremo cos'è il Festival che per tutti noi è un broadcaster tv?". Lo dice lei, "Mi- ca dicono di voler fare investimenti". No? "Chiedono cose del tipo che il 20 per cento dei posti all'Ariston sia riservato gratis agli ospiti del Comune". Ah. "E poi inseriscono righe e clausole impegnando l'emittente televisiva, dunque la Rai, a trasmettere su reti nazionali una specie di sagra paesana chiamata "Sanremo in fiore". Questo gli interessa. Non capiscono nemmeno cos'è il Festival che per tutti noi è una città che amministrano". Dice così Enzo Mazza, Ceo della Fimi, la federazione che riunisce le major discografiche. Sony, Universal, Warner - Mazza è letteralmente la discografia, in Italia, Mercoledì il comune ligure, proprietario del marchio del Festival della canzone, ha messo a gara la trasmissione e l'organizzazione di Sanremo. Come richiesto dal Tar della Liguria. Ma quello che emerge non è il rischio che lo trasmetta qualcuno che non sia la Rai (d'altra parte il bundò è ritagliato sulla Rai). Quello che emerge, dice Mazza, "è una visione provinciale, strapaesana e parassitaria nei confronti di uno spettacolo tv che cresce malgrado la città di Sanremo".

Il dazio impreveduto

L'effetto Trump scoppio il punto fragile dei progetti di Putin. Dmitriev cerca la cura

Roma. Tutti i cateoli dell'economia russa sono fatti prevedendo il prezzo del petrolio a 70 dollari al barile. Il prezzo è sceso a 55 dollari. Il petrolio di Mosca non doveva succedere il 17 del petrolio russo è crollato al minimo degli ultimi 21 mesi, arrivando a 51,24 dollari al barile. La causa sono stati i dazi di Donald Trump che, come molti analisti russi avevano previsto, nonostante non abbiano colpito direttamente la Russia, ha fatto scendere l'economia di Mosca. Le entrate dalla vendita di petrolio costituiscono circa il 30 per cento dell'economia russa e la vera arma nelle mani di Donald Trump per colpire la Russia è proprio questo. Il petrolio, Trump minaccia Mosca, ma finora non ha preso delle decisioni definitive per fare pressione sul presidente russo che continua a respingere i negoziati per far finire la guerra in Ucraina. Il Cremlino non sottovaluta la possibilità che il presidente americano potrebbe un giorno imporre sanzioni sul petrolio russo. Il petrolio, Trump minaccia Mosca, ma finora non ha preso delle decisioni definitive per fare pressione sul presidente russo che continua a respingere i negoziati per far finire la guerra in Ucraina. Il Cremlino non sottovaluta la possibilità che il presidente americano potrebbe un giorno imporre sanzioni sul petrolio russo. Il petrolio, Trump minaccia Mosca, ma finora non ha preso delle decisioni definitive per fare pressione sul presidente russo che continua a respingere i negoziati per far finire la guerra in Ucraina. Il Cremlino non sottovaluta la possibilità che il presidente americano potrebbe un giorno imporre sanzioni sul petrolio russo.

Gli "omini rossi" di Xi

La Cina sa dei suoi cittadini che combattono per Putin contro Kyiv. Ecco a cosa servono

Roma. Ieri il ministero degli Esteri di Pechino ha replicato alle accuse mosche dell'Ucraina sulla presenza di almeno 155 cittadini cinesi che combattono insieme alle Forze armate russe contro Kyiv. Il portavoce del ministero, Lin Jian, ha avvisato i "partiti interessati" di "astenersi dall'emettere commenti irresponsabili". Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che l'altro ieri ha mostrato i documenti raccolti dalla sua intelligence sulla presenza di decine di cittadini cinesi arruolati dalla Russia, ha di certo un motivo politico per svelare la notizia adesso: è un messaggio all'America di Trump e al resto del mondo sul fatto che l'Ucraina non combatte più soltanto contro la Russia. Non è la prima volta che Mosca arruola cittadini stranieri con la promessa di soldi e della cittadinanza - ce ne sono molti dal Nepal, dall'India prima che il governo di Nuova Delhi intervenisse - ma il fatto che i mercenari siano cinesi ci dice qualcosa della condizione della società cinese, e ci dice qualcosa anche sul controllo del Partito comunista che forse, in questo caso, sta chiudendo un occhio per una ragione.

• ZELENSKY RACCONTA I 30 GIORNI DI FALSO CESSATE IL FUOCO RUSSO Berdyushkykh nell'inserito III

I ciclisti d'altri tempi, il Guttalax e il metodo Trump

Non ho niente contro i ciclisti, giuro. Anzi sono nella tipica condizione di poter dire "ho anche tanti amici". CONTRO MASTRO CALLEGA. ciclisti". Anzi andavo in bicicletta anche a seguire con distretta passione, ma fino ai tempi in cui al massimo si mettevano in testa una bandana. Pirati che pedalavano "senza casco e occhiali a nascondersi il volto", come ha detto il Corriere Beppe Santoro. Da quando hanno gli occhiali, sono diventato credente ma non praticante. Santoro parla ovviamente della rivalità con Francesco Moser. Ecco, lo ho tanti amici ciclisti, ma non ho mai saputo scegliere chi mi stesse più antipatico tra i due. Ma ieri Santoro ha raccontato una storia assurda, d'altri tempi, e l'ho trovato retroattivamente molto simpatico. Era al Giro d'Italia del 1983, era la Maglia rosa, cioè come direbbe Trump era quello a cui tutti dovevano baciarlo il culo. A un certo punto lo avvisano che "un piccolo industriale lombardo che faceva ruote di biciclette" lo insegue da giorni per "avvelenarlo con il Guttalax". Insomma le goccine per far venire la capogola a bambini. Oggi per fregarli userebbero il Clostobed e lo denuncerebbero alla Wanda. Ma quelli erano tempi eroici, senza casco. La sua squadra non fece neanche denuncia. E adesso basta il culo ai ciclisti coraggiosi. (Maurizio Crappa)





PRADA RIPORTA VERSACE IN ITALIA FIRMATO ACCORDO DA 1,25 MILIARDI

Conti a pagina 22

DOMANI IN EDICOLA CON «IL GIORNALE» IL NUOVO NUMERO DI «MONETA»

servizio a pagina 24



TRA DANTE E CAPPELLETTI CARLO E CAMILLA SALUTANO L'ITALIA

Scafi a pagina 16



la stanza di

Vizi e fatti.

alle pagine 20-21

L'inesperienza di un killer



DIFENDIAMO L'EUROPA
50411
9 771124 883008

il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
039 73074071 | Giornale | info@ilgiornale.it

VENERDÌ 11 APRILE 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 86 - 1.50 euro**

Editoriale

LA PERDITA DELLA FIDUCIA

di Osvaldo De Paolini

Il buonomore è durato lo spazio di un mattino. Letteralmente. Mentre nel pomeriggio di ieri le Borse europee stavano violentemente rimbalzando (Milano ha visto un picco del 7% per poi chiudere in progresso del 4,7%) di rimando alla netta inversione di Wall Street avvenuta mercoledì dopo l'ennesima giravolta di Trump sul fronte dazi, in prima serata l'indice Dow Jones era tornato sui suoi passi con un secco -4%. E a quanto è dato capire, il cambio di umore è solo in parte legato al nuovo rialzo al 145% dei dazi imposti alla Cina; il fatto è che ormai l'élite finanziaria americana non crede più alle parole del suo presidente. Non comprende, per esempio, fino a che punto intende tirare la corda con Pechino sapendo che l'apparato di Xi Jinping, nel mentre fa sapere di essere disponibile a valutare compensazioni ragionevoli, d'altra parte ha cominciato a dare segni di nervosismo. Se a ciò aggiungiamo che rotture in Borsa del 10 e persino del 20% non si sanano in pochi giorni, ben si comprende perché di fronte all'escalation dello scontro tra le due più grandi economie del pianeta gli indici tornano a cadere. E cadranno ancora di più se Pechino decide di accelerare su un fronte che potrebbe creare seri problemi all'intera economia mondiale: la svalutazione dello yuan. I segnali sono già visibili, ieri la valuta cinese ha toccato il valore più basso degli ultimi 17 anni nei confronti del dollaro, una frenata che dura da una settimana. Un calo ulteriore potrebbe vanificare l'effetto dei dazi. Fatalmente il riposizionamento delle due divise allargherebbe la collisione trascinando al ribasso altre monete, con potenziali conseguenze su inflazione, investimenti, salari. Naturalmente anche la Cina avrebbe di che soffrire perché nel mentre le sue esportazioni ne avrebbero beneficio, assisterebbe a una fuga disordinata dei capitali esteri che hanno investito nel Paese. Per questo finora gli investitori internazionali consideravano l'ipotesi improbabile, puntando invece sui danni che Pechino può procurare al debito americano manovrando la leva dei T-bond, visto che potrebbe decidere - come ha già fatto di recente - di non sottoscrivere i titoli in scadenza. Non resta che attendere di conoscere il punto di rottura di questo braccio di ferro planetario. E fino ad allora si ballerà.

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON «MONETA» € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

A San Pietro con abiti civili

Il Papa mette in mostra tutta la sua sofferenza



SORPRESA Un'immagine del Papa in San Pietro

di Fabio Marchese Ragona

Lennesimo fuori programma, senza paura di mostrare l'uomo. L'essere umano in lotta contro la malattia, il pastore che con le sue fragilità sta in mezzo al gregge. Papa Francesco ha lasciato tutti a bocca aperta (...)

segue a pagina 17

TERREMOTO CONTINUO IN BORSA

Anche Wall Street ora scarica Trump

L'incertezza colpisce mercati e imprese Usa: dazi al 145% alla Cina, negoziati con l'Ue in blocco

Marcello Astorri e Camilla Conti

Prima l'euforia per i dazi in pausa per tre mesi, poi la delusione e la nuova frustata dei mercati a Donald Trump. L'ondivaga comunicazione del presidente statunitense sui dazi manda di nuovo all'aria Wall Street, con l'S&P 500 (il paniere di titoli più importante della Borsa americana) che a metà seduta perdeva il 5,4% e il Nasdaq il 6 per cento. A provocare l'ondata di sfiducia (perché di questo si tratta) è stata la sorpresa negativa di dazi ancora più duri alla Cina: dopo l'ultimo aumento, infatti, le tariffe statunitensi su Pechino ora sono al 145%.

alle pagine 2-3 con Alberto Bellotti

LA SVOLTA

Migranti, un nuovo sì dell'Europa sulla lista dei Paesi sicuri

Felice Manti a pagina 11

«SERVIZI SESSUALI» NELL'ELENCO DELL'ISTAT

Svolta, lo Stato mette in regola le prostitute

Assegnato il codice Ateco che permetterà alle escort di pagare le tasse

IL COMMENTO

Ci pensa il Fisco al posto delle toghe

Filippo Facci a pagina 12

Gian Maria De Francesco

Dal primo aprile è possibile pagare una prestazione sessuale da «operatori del settore» e ricevere regolare fattura. E, infatti, entrato in vigore l'elenco Istat 2025 dei nuovi codici Ate-

co. Si tratta del sistema che consente, tra l'altro, l'apertura di una partita Iva presso una Camera di Commercio. E per la prima volta c'è anche il codice per le escort.

a pagina 12

GIÙ LA MASCHERA

LA DONNA È MOBILE

di Luigi Mascheroni

Per fortuna in tutte le cose della vita, prima o poi, c'è sempre un bagno di realtà che ti risveglia dai sogni. E dagli incubi. Green in questo caso.

E così a Pavia è successo che l'assessorato alla Mobilità - del Pd, che strano... - è stata sorpresa a guidare mentre parlava al cellulare. Multa di 250 euro e patente sospesa. Ah, l'assessorato, fra le troppe deleghe (Lavori pubblici, Patrimonio, Beni comuni, Decoro e Valorizzazione del Ticino), ha anche quella alla Legalità. Per ora. Ferocce, dalla folla polipulista, ieri già saliva il grido delle tricoteuses pavesi: «Onesta! Onesta!».



stà». La sua carica è a un vicolo cieco.

Ora. Non vogliamo passare per cinici, ma il fatto che il codice della strada del ministro Salvini abbia mietuto una vittima eccellente ci riappacifica con l'ideologia double face di certa sinistra. L'assessorato - una passione per la politica, non ricambiata - l'altra sera in Consiglio comunale si era battuta con foga per trasformare Pavia in una città a 30 Km/h. «Basta coi pirati della strada!».

Dal passo d'uomo al contrappasso. Quella di una paladina dell'immobilità urbana la quale, prima, a viva voce (è un mot d'esprit...), chiede i 30 all'ora per le auto e poi, da domani, sperimenterà che a piedi si va anche a meno.

Domanda. Adesso che gliel'hanno sospesa, guiderà senza patente per sfidare la confisca del veicolo? Beh, nel caso non potrà lamentarsi. Se non altro ci sarà un'auto in meno in città. La sua.

all'interno

INTERVISTA A BRIATORE

«Vi spiego che cosa passa per la testa del mio amico Donald»



di Hoara Borselli

«Lui pensa che Trump possa invertire la marcia? Non esiste. Può fare delle mosse tattiche, ma Trump è un treno. Quando si muove non lo fermi. E se gli vai contro ti travolge. La decisione di rinviare tutto di 90 giorni dimostra che fa sul serio. Ragiona, medita, usa il metodo dello stop and go». Flavio Briatore conosce Trump da anni e racconta al Giornale cosa passa nella testa del suo amico. «Ha messo mano ai dazi appena insediato e questo ha scambussolato tutto il sistema mondiale. Vedrà che va avanti. Poi arriverà a negoziare solo da posizioni di forza».

a pagina 7

DOPO LA CONSULTA

No al terzo mandato: dal Pd alla Lega il rebus delle poltrone

Pasquale Napolitano e Stefano Zurlo

Dopo la sentenza della Consulta che ha detto no al terzo mandato, è tempo di grandi manovre. In Veneto la Lega non molla per il dopo-Zaia, mentre in Campania De Luca prepara delle liste civiche.

a pagina 10

IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)



IL GIORNO

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
FEDERICO
BASSO

VENERDÌ 11 aprile 2025
1,60 Euro

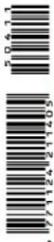
Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

BCC LODI 1909
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

MUTUO

"100 e Lodi"





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 100 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 11 Aprile 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO L23

La convalescenza

Il Papa con il poncho l'arrivo a sorpresa in basilica di San Pietro

Franca Giansoldati a pag. 39



I colossi del lusso

Prada compra Versace per 1,25 miliardi la griffe torna italiana

Roberta Amoroso a pag. 12



L'editoriale LE MOSSE CHE L'EUROPA NON DEVE SBAGLIARE

di Paolo Pombeni

La politica mercuriale di Trump sfida il mondo, ma in particolare l'Europa che ha un rapporto storico con gli Usa. Per il nostro continente è un cambiamento spiazzante da molti punti di vista: economico, culturale, strategico, persino di costume, al punto che la reazione istintiva di molti è di scendere sul piano della contrapposizione, essendo inaccettabile la rottura che viene prospettata.

La faccenda è ovviamente un bel po' più complicata e non si può affrontare con la psicologia propria di un amico ripudiato. Le relazioni internazionali non sono un gioco fra ragazzi, non si può agire d'impulso sui fatti del giorno (che nel caso specifico tutto sono meno che comprensibili e costanti). Non significa certo non prendere sul serio quel che accade, significa solo che se cambia un sistema di rapporti bisogna rispondere con un adeguamento che salvi quello che il competitore voleva mettere in crisi.

Ora il quadro che Trump cerca di proporre all'Europa è abbastanza semplice: gli USA vogliono tornare ad essere un impero egemone e non accettano che nasca un soggetto che può far loro concorrenza. Perché in definitiva questo sta diventando un'Europa che, per quanto in modo imperfetto e con un itinerario più che tortuoso, ha messo insieme un "mercato" di dimensioni concorrenziali capaci di mettersi su un piano di parità con quello americano. In più quel mercato, per quanto di nuovo in maniera contorta, è retto fino ad un certo punto da regole e normative comuni che obbligano chi voglia operare in esso a specifici comportamenti.

Continua a pag. 39

REGIONALI, LA PARTITA DELLA CAMPANIA

DE LUCA, L'ORA DEL DISGELO

«Continuo a lavorare» e poi
convoca la maggioranza
Il verdetto: «Altissima Corte»

Dopo lo stop della Consulta De Luca tira dritto per la sua strada. **De Martino, Iovane e Pappalardo** da pag. 2 a 5



IL PRESIDENTE Vincenzo De Luca

Intervista 1/ TARUFFI

«Centrosinistra, fase nuova
tra Pd e governatore
confronto senza pregiudizi»

Adolfo Pappalardo a pag. 3

Intervista 2/ MARTUSCIELLO

«Basta parlare di una stagione
ormai finita, il centrodestra
deve attrarre la società civile»

Mattia Iovane a pag. 3

Europa-Cina, dialogo sui dazi

► Bruxelles avvia un tavolo con Pechino e con gli Emirati e sospende le contro-tariffe agli americani
Meloni prepara il viaggio in Usa: accordo possibile. La guerra di Trump con Xi spaventa Wall Street

La Sirena sulla maglia per celebrare i 2500 anni della città



NAPOLI, OMAGGIO A PARTENOPE

Majorano e Marotta alle pagg. 18 e 19. Il commento di Francesco De Luca a pag. 38

Guaita, Mulvoni, Rosana, Sciarra, Ventura da pag. 6 a 9

L'analisi

LE OFFERTE CINESI E LE SFIDE EUROPEE

di Giuliano Noci a pag. 39

Cambio di paradigma

Occupati, Napoli e la Campania sono le superstar

Quasi la metà della crescita è concentrata nel Mezzogiorno: + 416mila posti di lavoro

di Marco Fortis

Lasciamo alle nude cronache per qualche ora le follie, le contraddizioni e le figuracce mondiali della presidenza Trump sui dazi per tornare ad occuparci di economia reale e del cambio di paradigma del nostro Sud.

Continua a pag. 10

Un cartellone moderno per gli Scavi Da Muti a Bocelli, a Pompei i grandi show della musica

Lorenza Fruci

Pompei non è più un paese per vecchi e, per il secondo anno di fila, l'anfiteatro degli scavi si fa palcoscenico di «Pompei è musica». Dopo l'apertura con Andrea Bocelli (27 e 28 giugno) e il 24 luglio con Riccardo Muti, parte la rassegna «Beats of Pompeii» con Gianna Nannini, Dream Theater, Jean-Michel Jarre, Ben Harper, Nick Cave, Bryan Adams e Wardruna.

A pag. 15

Archeologia

Ercolano, torna a casa il «legno che non bruciò» Riapre la tomba di Virgilio

Tavolini a ornamento delle domus, letti, preziosi. Ma anche resti di imbarcazioni e strumenti legati alla marineria dell'antica Herculaneum. Il patrimonio ligneo sopravvissuto all'eruzione del 79 d.C. trova ospitalità a Ercolano.

Giovanni Chianelli a pag. 15

ENERGIA FISICA E MENTALE.
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
15 FLACCONI

SUSTENIUM PLUS 50+
NOVITÀ FLACCONI AGITA E BEVI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.





Il Messaggero



€ 1,40* ARABO 147 - N° 100 ITALIA

NAZIONALE



Venerdì 11 Aprile 2025 • S. Gemma

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Tutte le star del Festival Cannes, Martone in gara con Elodie e Valeria Golino

Satta a pag. 25



Successo del Bodo (2-0) Lazio da incubo Ora per l'Europa serve un'impresa

Abbate, Faccini e Marcangeli nello Sport



Oggi i quarti con Tsitsipas Berrettini stanco Musetti vince il derby azzurro

Martucci nello Sport



Dazi, la Ue tratta con la Cina

► Bruxelles avvia un tavolo con Pechino sulle auto green e con gli Emirati arabi sul libero scambio Sospese le tariffe agli Usa dopo il dietrofront di Trump. Che avvisa: non negozierò con i singoli Stati

L'editoriale
QUANDO LA LEGGE DEL MERCATO NON BASTA

Angelo De Mattia

La vittoria del mercato, della mano invisibile (ma non troppo): è ciò che ci dice l'indistreggiamento di Trump con la sospensione per 90 giorni dell'applicazione dei dazi, nei riguardi di 75 Paesi che finora non hanno adottato misure ritorsive (Unione europea compresa), e l'assoggettamento al 10 per cento dei dazi reciproci. È un segnale che il mercato dà all'amministrazione americana e, in generale, ai governi: certissimi limiti non si possono superare; occorre un bilanciamento adeguato tra le scelte del decisore pubblico e la libertà dei mercati che comunque sono e devono essere regolati; è fondamentale la tutela del risparmio come importanti sono le certezze per investitori e operatori.

La storia si ripete: nel 2022, sulla premier britannica Liz Truss, che aveva promosso una manovra la quale prevedeva una pioggia di detassazioni dei redditi cominciando da quelli più ricchi per complessivi 50 miliardi di sterline, si abbatterono le durissime reazioni del mercato che la costrinsero alle dimissioni conquistando il primato del governo più breve della storia: 45 giorni.

Continua a pag. 27

BRUXELLES Dopo il dietrofront di Trump, sono bastate poche ore per convincere l'Ue a riporre i suoi contro-dazi nel cassetto. Incassato l'ok dei governi, la Commissione ha deciso di sospendere per 90 giorni le contro-tariffe (per lo più del 25%) su circa 21 miliardi di euro di export americano. Bruxelles, intanto, riscopre nella Cina un interlocutore privilegiato. Dopo la telefonata tra von der Leyen e il premier Li Qiang, Se-Rowé ha sentito la sua controparte, Wang Wentao: sono ripresi i colloqui per riconsiderare i dazi sulle importazioni delle auto elettriche.

Mulvoni, Paura, Pira, Rosana, Sciarra, Ventura e Vita alle pag. 3, 4, 5 e 9

Titoli di nuovo a picco. Accuse al tycoon di insider trading
La guerra con Xi spaventa Wall Street

ROMA L'escalation verso una guerra commerciale globale si è trasformata in un duello tra la prima e la seconda economia del mondo, gli Usa e la Cina, ora arrivata a fare i conti con dazi al 145% sui prodotti esportati negli Stati Uniti. E la sospensione di 90 giorni dei dazi reciproci, seppure parziale, di Trump, non è ancora la fine del caos. Anzi. L'apertura di Wall Street è stata in-



calo. Nuove tensioni sui titoli di Stato, dollaro ai minimi da ottobre. Intanto su Trump si addensano sospetti di insider trading. Prima dello stop ai dazi reciproci, il presidente ha scritto «è un gran momento per comprare». Lui stesso ha guadagnato con il rialzo improvviso di Wall Street. E i dem chiedono indagini.

Bassi, Dimito e Guaita alle pag. 2 e 7

Il polo del lusso



Così Versace torna italiana Prada versa 1,25 miliardi

Roberta Amoroso

Prada riporta Versace in Italia. Dopo mesi di trattativa il gruppo ha acquistato il marchio per 1,25 miliardi di euro. Bertelli: «Scriviamo la storia».

A pag. 18 Franco a pag. 18

A San Pietro per la prima volta in pubblico senza abito talare



QUELLA SOFFERENZA PRIVA DI VELI
Vittorio Sabadin a pag. 27

Papa col poncho, rivoluzione in una foto

Papa Francesco a San Pietro senza l'abito talare

Giansoldati a pag. 14

L'Istat emana un codice Ateco ad hoc
Svolta per escort e prostitute potranno avere la partita Iva

Claudia Guasco

Prostituzione e attività di escort entrano nei perimetri economici dell'Istat. Con un codice Ateco su misura introdotto nella nuova classificazione 2025 in vigore dal primo aprile e

una conseguenza diretta pagheranno le tasse in base a parametri specifici. Un intervento che dovrebbe fare emergere il settore dalla zona grigia del fisco che, assicura l'Istituto di statistica, non confligge con le leggi in materia.

A pag. 15

Il padre della vittima: non voglio le scuse di Mark
Sulla scena del delitto di Ilaria spunta il dna di un altro uomo

ROMA Il delitto di Ilaria Sula, una novità scuote le indagini: sulla scena del crimine c'è un altro dna maschile. Gli inquirenti sono convinti che l'assistente della giovane originaria di Terni sia avvenuto la sera del 25 e non al mattino. C'è l'i-

potesi che entrambi i genitori di Mark Samson fossero in casa. Dubbi sul trasporto del corpo. Intanto Mark chiede scusa ai genitori in una lettera. Il padre: «Non ci servono a nulla».

Errante, Gigli e Mozzetti a pag. 17

Bagno di folla



Romagna, visita pop per Carlo e Camilla tra tortellini e liscio

dalla nostra inviata Raffaella Troili

RAVENNA

letteratura, tortellini e Romagna mia. Carlo e Camilla, il saluto pop di Ravenna.

A pag. 14

DAL 28 FEBBRAIO AL 30 APRILE 2025

38 CROCIERE

CONCORSO A PREMI

VINCI la SPESA GRATIS e non solo...

ewex

MSC

LANCIA

1° ESTRATTO

2° ESTRATTO

1200€

50€

20€

10€

1°

2°

Il Segno di LUCA

BILANCIA, QUANTA CREATIVITÀ

L'arrivo della Luna nel tuo segno ti consente di chiudere in bellezza la settimana lavorativa, mettendo bene a frutto la tua inesauribile dose di creatività che Plutone amplifica, smuovendo energie profonde e risorse particolarmente potenti. Ti accorgi così che disponi di nuovi strumenti che ti appartengono e inizi a sperimentarne le virtù nel lavoro, settore nel quale hai ancora la possibilità di mettere a punto alcune correzioni.

Mantra del giorno Anche la creatività bisogna allenarla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 27

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "L'Amore a Roma" • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
FEDERICO
BASSO

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 11 aprile 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



DIFENDIAMO L'EUROPA

EMILIA ROMAGNA Il piano dell'assessore Fabi

Mancano 1.441 medici di base
Bandi solo per 175 posti
Tensione con i sindacati

Raschi a pagina 17



QV DISTRETTI

QV DISTRETTI La nostra iniziativa

Design e innovazione
Milano guida
il cambiamento

Servizio a pagina 23



VALLEVERDE

Europa, stop ai contro-dazi Trump: tratterò con la Ue

«Negozianti con l'Unione, non con i singoli Stati». Il tycoon e i sospetti di insider trading Borse, bene il Vecchio continente. Wall Street crolla: timori per il braccio di ferro con la Cina **Servizi** da p. 2 a p. 7

Intervista al ministro Foti

«Meloni in Usa
aiuterà la partita
di Bruxelles»

Coppari a pagina 5



L'intervento a Qv Distretti

Sala: la premier
non vada
col cappello in mano

Castagliuolo a pagina 6



Dalla tomba di Dante al museo Byron, dai mosaici ai cappelletti. Bagno di follia a Ravenna per il re Carlo e la regina Camilla che si improvvisa "sfogliana"

REGINA DI FAMIGLIA

Bertaccini a pagina 8

Il fenomeno: un giro d'affari da 4,7 miliardi all'anno

Escort e prostitute ora hanno il codice Ateco dedicato a loro «Si applica solo per attività legali»

Servizio a pagina 12

Rilevato da Capri Holdings
Operazione da 1,25 miliardi

Prada compra Versace, il brand torna a parlare italiano
Bertelli: apriamo un nuovo capitolo

Ferri a pagina 21

La Palma d'oro onoraria andrà a Robert De Niro

Cannes svela i film in concorso, più giovani e più donne Italia in gara con Martone

Martini a pagina 27



Nello specchio di Narciso
Il ritratto dell'artista
Il volto, la maschera, il selfie
23.02 - 29.06 2025
FORLÌ, MUSEO CIVICO SAN DOMENICO
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NOSTRA
0543.36217 - MOSTRAFORLI@CIVITA.ART
WWW.MOSTRAMUSEISANDOMENICO.IT

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Il giallo **Donna vola dal terzo piano e muore: sparito il compagno**
A pagina 19

BOLOGNA Proclamate due ore di sciopero
Travolto in tangenziale
Operaio muore nel cantiere
Tempera in Cronaca

BOLOGNA Danni ad aule e computer
Scuole, ancora occupazioni
Devastato il Pacinotti
Gieri Samoggia in Cronaca

IMOLA Discarica fantasma, il consorzio
«Rio Rovigo La pulizia costerà due milioni»
In Cronaca



IL SECOLO XIX



VENERDÌ 11 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXX - NUMERO 86, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

UN'EMERGENZA SOCIALE

MARIO DE FAZIO

LA VERGOGNA DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI

Call center della vergogna non si fermano dinanzi a nulla. Il fenomeno delle reti criminali che sfruttano i legami affettivi dei nostri anziani per spillare denaro, non produce solo un reato infame e vigliacco, perché si accanisce sui deboli: ma travalica i confini della semplice truffa, sollevando il velo su un'autentica emergenza sociale.

L'ultima operazione di polizia, condotta su tutto il territorio nazionale e con propaggini agghiaccianti in Liguria, ha portato all'arresto di 22 truffatori. Settantacinque gli indagati, per un giro d'affari da 1,7 milioni di euro. La banda, come raccontato ieri sul nostro giornale da Danilo D'Anna, agiva su più livelli: c'erano i telefonisti - capaci di mettere insieme dalle 600 alle 1.000 chiamate al giorno, i trasferisti e i coordinatori, che dovevano occuparsi della logistica. Il trucco cambiava a seconda della preda, ma i contorni erano sempre gli stessi: i truffatori adescavano gli anziani puntando sui sentimenti, l'unica cosa che davvero muove il mondo. Raccontavano di figli e nipoti in pericolo dopo un incidente, oppure in carcere, e sfilavano soldi e gioielli ai pensionati. Roba che avrebbe fatto vacillare persino Cesare Beccaria, quando insegnò al mondo il valore rieducativo della pena. In un caso, addirittura, insistono senza ritegno con una povera anziana per avere la medaglia d'oro del figlio morto. Di un altro episodio simile esiste anche l'audio. Ascoltate (sul nostro sito): è urticante, ma proprio per questo esercita il necessario dovere dell'indignazione.

Lo sdegno, però, non è sufficiente. In un'Europa senescente, in cui l'Italia e la Liguria hanno i rispettivi record per il Paese e la regione con l'età media più alta, prendersi cura degli anziani non è solo giusto ma necessario. Significa servizi più efficaci e calibrati - su tutti la sanità - ma anche uno scatto culturale in ciascuno di noi. Non lasciare soli gli anziani non è (o meglio, non dovrebbe essere) solo un imperativo morale. Ma è conveniente: c'è un patrimonio di memoria, esperienza, testimonianza, che non va disperso. Dimenticarlo significa affidarsi a un eterno presente di indifferenza, in cui l'individualismo fa rima con egoismo.

Il livello di una comunità si misura, innanzitutto, da come si sa occupare dei più deboli.

IL BATTESIMO DI WORLD AMERICA, AMMIRAGLIA MSC. VAGO: «UN PASSO VERSO LE NAVI A EMISSIONI ZERO»

Le crociere hanno una nuova regina

Drew Barrymore e Orlando Bloom sono le star che a Miami hanno tenuto a battesimo Msc World America, ammiraglia delle crociere del gruppo. «È la nave del futuro - dice Pierfrancesco Vago, executive chairman di Msc Crociere - questa classe ci consentirà di traghettare l'obiettivo emissioni zero».



L'INVIATO SIMONE GALLOTTI / PAGINA 15

I PIANI DI SVILUPPO

Ferrovie, la sfida: portare l'alta velocità negli Stati Uniti

Il gruppo Fs International aprirà uffici negli Usa, con l'obiettivo di entrare nel mercato dell'alta velocità ferroviaria. Gli Stati Uniti pensano a modernizzare il servizio e Ferrovie vuole partecipare alla sfida.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

DALLE CRIPTOVALUTE AI T-BOND AMERICANI, CHI HA PERSO E CHI CI HA GUADAGNATO (MIGLIAIA DI MILIARDI)

Ecco come hanno speculato con i dazi sui nostri risparmi

Le manovre dopo che Trump ha scritto: «Ora è il momento di comprare»

Le ultime mosse di Trump sui dazi sono state anticipate dallo stesso presidente con un tweet. Poco dopo il suo messaggio («È il momento di comprare»), ha sospeso le tariffe scatenando un'enorme speculazione.

ROBERTO SCULLI / PAGINA 5

LA GENOVESE CAMILLA CANEPA. BASSETTI: «CHI CURA NON VA PROCESSATO»



Morta per il vaccino, medici prosciolti

Camilla Canepa, di Sestri Levante, morta a 18 anni

MARCO FABANDINI / PAGINA 11

ROLLI



TREGUA DI 90 GIORNI

Bresolin e Simoni / PAGINE 2 E 3

Gli Usa: sì alla trattativa L'Ue ferma le sanzioni

OGGI PICIOCCHI PRESENTA IL PROGRAMMA. SALIS: «LA SPESA SOTTO CASA È IL TESSUTO VIVO DELLA CITTÀ»

La sfida di Genova su giovani e negozi

Il futuro dei giovani e le politiche del commercio al centro dello scontro tra gli aspiranti nuovi sindaci di Genova. Pietro Piciocchi (centrode-

stra) ha lanciato un piano in tre mosse e ripetizioni gratis per gli studenti. Silvia Salis (centrosinistra) ha promesso uno stop alle varianti

urbanistiche che hanno favorito i centri commerciali. Immediate le repliche, da entrambe le parti.

EMANUELE ROSSI / PAGINE 8 E 9

GLI OBIETTIVI

Mercato e futuro, i progetti di Sucu per il Grifone

Andrea Schiappapietra / PAGINE 40 E 41

Il Genoa marcia con serenità verso il futuro: patron Sucu e mister Vietra, salvi con largo anticipo, possono già programmare la prossima stagione tra mercato e nuove ambizioni. Ecco i primi nomi e i primi progetti.

IL NUOVO TECNICO

Evani e la Samp: «Certi amori non finiscono»

Valerio Arrichiello / PAGINE 42 E 43

Le prime parole ufficiali del nuovo tecnico della Sampdoria, Chicco Evani, insieme ad Andrea Mancini: «Certi amori non finiscono. Ora dobbiamo toglierli di dosso la paura».

IMPERIA



POMPEIANA, NOTTI DA LUPI «NON USCITE DAL PAESE»

MARCO MENDUNI / PAGINA 14



STABILIMENTO BALNEARE

DA OLTRE 100 ANNI
SULLA SPIAGGIA DI GENOVA

CORSO ITALIA, 7/A - GENOVA
TEL 010 3623718
EMAIL SQUASH@SQUASHGE.IT
WWW.SQUASHGE.IT

BUONGIORNO

In una conversazione con Maurizio Crippa sul Foglio, la ministra Eugenia Roccella parla delle politiche del governo per la natalità. Sconsigliabile entrare qui nel dettaglio. Dico solo, sperando di non sbagliare, di avere colto un po' di scoramento: convincere la gente a fare figli è impresa che abbatterebbe l'inventore dell'ottimismo. Per esempio, è uscita da poche settimane un'indagine della Population and Development Review sul calo demografico nei paesi scandinavi. Il caso più interessante è quello della Finlandia, dove nel 2024 il tasso di fertilità è stato di 1,26 figli per donna, poco meglio del disastroso 1,19 registrato in Italia. Eppure la Finlandia dovrebbe essere una specie di paradiso della prolificità, poiché dispone di tutto quello di cui non disponiamo noi e che, secondo quello che ci

Ricchi e civili

MATTIA FELTRI

raccontiamo da lustri, è il necessario per convincersi a figliare. La Finlandia è ricca (ha un Pil pro capite di 53mila dollari contro i nostri 39mila), in tutte le graduatorie è il Paese meno corrotto e più felice dell'universo, ha fiducia nel futuro, un welfare antico, solido e impareggiabile ed è la società con un'ineguagliata parità di genere. Per esempio, a metà del 2022 il congedo per maternità è stato portato a sei mesi sia per la madre sia per il padre. La legge intendeva dare un sostegno alle famiglie ma anche invogliare i padri ad affiancarsi alle madri con pari diritti e doveri. Ma nulla inverte la tendenza. L'unica regola, che in Finlandia appare manifesta, è che più si diventa ricchi e civili, e più ci si realizza con lo studio, il lavoro, i viaggi, i cibi, i vestiti. Ed è lì che comincia il declino. —

STABILIMENTO BALNEARE

AREA BIMBI • BAR • RISTORANTE
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER LA STAGIONE 2025

DAL 1924 AD OGGI CON LA STESSA PASSIONE PER IL MARE
WWW.SQUASHGE.IT



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3* in Italia — Venerdì 11 Aprile 2025 — Anno 161^o, Numero 100 — ilsole24ore.com

* in vendita abbattuta obbligatoria con IPTSI (Il Sole 24 Ore € 2 + IPTSI € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore € 1751, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "Sole24".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Crisi d'impresa
La transazione fiscale applicabile a tutto campo ai tributi locali

Giulio Andreani
— a pag. 35



Consulta
Migranti, più tutele nei ricorsi in Cassazione sui trattenimenti

Giovanni Negri — a pag. 39

DIFENDIAMO L'EUROPA

VALLEVERDE

FTSE MIB 34277,09 +4,73% | SPREAD BUND 10Y 124,80 -5,70 | SOLE24ESG MORN. 1280,02 +3,44% | SOLE40 MORN. 1290,89 +4,83% | Indici & Numeri → p. 41 a 45

Escalation con la Cina, Wall Street crolla I Dem Usa: indagare su insider di Trump

La giornata dei mercati

Rimbalzo dei listini europei Anche l'Europa sospende le contromisure per tre mesi

Per il segretario al Tesoro Bessent sui mercati «non c'è nulla di strano»

Lo scontro tra Usa e Cina si fa sempre più aspro e i mercati diventano un tavolo da blackjack. I forti rimbalzi di mercoledì si sono rivelati effimeri: Indici americani ancora in caduta e in balia degli umori della Casa Bianca. I dati reali sui prodotti cinesi sono del 145% e non del 120% come annunciato. I Dem chiedono un'inchiesta per insider trading ma per il segretario al Tesoro, Bessent, «non c'è nulla di strano». Bruxelles sospende per tre mesi i contro-dazi e le Borse europee rimbalzano, (ma hanno chiuso prima delle ultime esternazioni). — *Servizi alle pagine 3 e 5*

SU TEMU E SHEIN IL 120%

Il presidente auspica l'intesa con Pechino, però aumenta i dazi al 145%

Marco Valsania — a pag. 6

CARBURANTI

Il petrolio in calo penalizza Arabia Saudita, Russia e Stati Uniti

Sissi Bellomo — a pag. 2

CONTROMOSSE

Pechino sfodera l'arma valutaria, yuan al minimo sul dollaro ma poi rimbalza

Vittorio Carlini — a pag. 3

CONFINDUSTRIA A BRUXELLES

Orsini: «L'Europa agisca subito su dazi, burocrazia e costi dell'energia»

Nicoletta Picchio — a pag. 8



Confindustria. Emanuele Orsini

Contratti di sviluppo al via per 500 milioni Domande dal 15 aprile

Industria

Incentivati gli investimenti realizzati nelle Regioni meno sviluppate del Sud

Domande al via il 15 aprile per una nuova tranche di contratti di sviluppo sono disponibili in tutto 500 milioni di euro. Il pacchetto di incentivi riguarda investimenti che verranno realizzati nelle Regioni meno sviluppate al Sud. Una quota pari a 162,5 milioni è riservata a progetti nei settori definiti dalla piattaforma europea Step cioè tecnologie digitali e innovazione di tecnologie deceptch. — *Caroline Fotina — a pag. 10*

IN DISCESA TUTTE LE VOCI DEL MANIFATTURIERO

Attività industriale: -0,9% a febbraio È il 25° calo consecutivo tendenziale

Luca Orlando — a pagina 31

Industria ancora giù. Male a febbraio anche la metallurgia e le produzioni in metallo (nella foto, tubi in rame made in Italy)

IL CONTATORE DELLA CRISI
Sono i giorni di calo tendenziale della produzione industriale italiana: la lunga sequenza di segni meno è iniziata a febbraio di due anni fa e da allora caratterizza ormai la nostra manifattura. L'ultimo aumento tendenziale della produzione industriale risale infatti a gennaio 2023

Carlo Festa — a pag. 29

VERIFICHIAMO LA CONFORMITÀ. PER UN FUTURO PIÙ SICURO E SOSTENIBILE.

A SUPPORTO DELLE IMPRESE E DELL'INNOVAZIONE. A GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL MERCATO.

IMQ | CSI | intuity | MINDED®

ITALIA | CINA | SAU | GERMANIA | INDIA | POLONIA | SPAGNA | TURCHIA | UK

Prada conquista Versace, operazione da 1,2 miliardi

Marchi del lusso

Via libera all'accordo per l'acquisizione del 100% di Capri Holdings

Prada riporta in Italia la proprietà di Versace, facendo nascere un polo del lusso tricolore. Il gruppo (di cui fanno parte anche Miu Miu, Church's e Car Shoe) ha stipulato un accordo per acquistare il 100% di Versace dalla statunitense Capri Holdings. Il corrispettivo cash sarà basato su un valore dell'azienda pari a 1,25 miliardi di euro. — *Carlo Festa — a pag. 29*

L'ANALISI

MOSSA CORAGGIOSA NEL CLIMA D'INCERTEZZA

di Giulia Crivelli — a p. 29

INVESTIMENTI NEI SEMICONDUTTORI

Stm: «Equivalenza tra Italia e Francia» Ieri assenti i consiglieri italiani

Nell'incontro di ieri al ministero del Made in Italy Stm ha confermato a 800 esuberanti a livello globale in tre anni, da gestire con uscite volontarie, oltre al turnover naturale. Nessun dettaglio territoriale. L'azienda ha ribadito che nessun sito, in Italia e nel mondo, verrà chiuso e ha

confermato gli investimenti: dal 2018 al 2026 Stm ha investito o pianificato 12,7 miliardi in Italia, di cui 1,2 di aiuti pubblici, contro i 13,5 miliardi della Francia (5,8 miliardi pubblici). Seguiranno altri incontri per arrivare a un protocollo d'intesa, ma senza tempi definiti. — *Olivieri — a pag. 31*

PANORAMA

A GAZA ALTRI 30 MORTI
Israele, protestano piloti e veterani: licenziati dall'Idf Gli Usa: ostaggi vicini a liberazione

Mille veterani dell'aeronautica militare israeliana sono stati licenziati per aver firmato una lettera chiedendo al governo di dare priorità alla liberazione degli ostaggi rispetto alla guerra contro Hamas. Secondo Trump la liberazione è vicina. Intanto a Gaza altre 30 vittime in un raid Idf. — *Servizi a pagina 14*

LA PORTA APERTA
UNO SCENARIO DI LUCE RISCALDA IL GIUBILEO

di Enzo Fortunato — a pag. 18

CONTI PUBBLICI

Def, il debito pubblico nel 2025 sotto di 7 miliardi

Il ministero dell'Economia ha inviato ieri alle Camere e alla Presidenza della Repubblica il Documento di economia e finanza approvato mercoledì in Consiglio dei ministri. — *a pagina 10*

I NUMERI

MADE IN ITALY, NON C'È CONCORRENZA CON GLI USA

di Marco Fortis — a pagina 19

Plus 24

Lezioni di Borsa
Come muoversi nell'era dei dazi

— *Domani con Il Sole 24 Ore*

Moda 24

Alta orologeria
Watches&Wonders, boom di visitatori

Paco Guarnaccia — a pag. 36

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





QUARTI DI EUROPA LEAGUE
Lazio sconfitta 2-0 dal Bodo in Norvegia
Giovedì ritorno, ma prima c'è il derby
Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27



TORNEO ATP DI MONTECARLO
Musetti vince il derby con Berrettini
e ora ai quarti sfida il greco Tsitsipas
Schito a pagina 29

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI
www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI
www.intaxi.it

San Stanislao, vescovo e martire

Venerdì 11 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 100 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

Gli immigrati e l'Italia del magna magna
DI TOMMASO CERNO

Qui ogni giorno che passa ne salta fuori una. E mentre accusano Trump di aver detto agli americani che è l'ora di comprare e avere poi sospeso i dazi, l'ennesimo colpo a salve contro un'amministrazione che l'Europa fatica a comprendere, abbiamo la certezza matematica che da noi tutte le campagne sull'accoglienza, l'umanità, la democrazia, la solidarietà fatte di testimonial, ore di televisione con il sottotitolo che chi pone un dubbio sul disastro dei clandestini in Italia è razzista o fascista, nascondeva davvero interessi milionari. Basta guardare i bilanci dell'Italia per capire quanto si spendeva nel nome di un'accoglienza che altro non era che un business di pochi. Oggi Il Tempo racconta un'altra grande ed emblematica truffa allo Stato, quindi a tutti i cittadini onesti, compiuta nel nome dell'umanità e dell'aiuto ai più deboli. Stica, come si dice a Roma, qui i deboli sono i pensionati, chi lavora sottopagato e quegli stessi immigrati usati come merce di scambio a spese degli italiani per foraggiare cooperative, società vicine alla politica e, anche senza legami diretti, favorire chi si muove sempre in questi casi: la criminalità.

NOZZE NELLA MODA
Prada si prende il marchio Versace per 1,25 miliardi
Caleri a pagina 15

la MAXI truffa dei migranti

Il sistema Calabria e un affare da 35 milioni dietro l'accoglienza dal 2006 al 2015
La Corte dei Conti condanna Fratemità e la Confederazione delle Misericordie
False fatturazioni e distrazioni di enormi somme sui conti correnti personali

Cavallaro a pagina 3

DI ROBERTO ARDITI
Sull'accoglienza serve liberarsi dall'ipocrisia
a pagina 2

DI TOMMASO MANNI
Tocca agli Stati indicare i Paesi sicuri
a pagina 5

IL CASO SPIONI
Soldi o benefit per i dossier I dubbi congelati di Cantone
E l'inchiesta resta alla Gdf
a pagina 13

IL DELITTO DI GARLASCO
Ombre sul legale dei Poggi
E quelle soffiare ai Sempio
a pagina 12

IL CASO MONFALCONE
Soumahoro il paladino degli immigrati diventa testimonial del partito islamista
Il paladino dei migranti Soumahoro si ricicla con il partito pro-Islam. È solo l'ultima trovata del deputato scaricato da Bonelli e Fratolanni approdato poi nel gruppo misto. A Monfalcone sostiene il primo partito musulmano. E promette: «Il Ramadan diventerà festa nazionale».

BORSE EUROPEE IN SALITA
L'Ue sospende i contro-dazi
Trump aspetta Meloni
«Tratteremo con l'Ue»

Meloni prepara la missione in Usa e intanto l'Europa sospende i dazi. Von der Leyen blocca per 90 giorni le tariffe sulle merci statunitensi. Tani, intanto, vola in India e Giappone per una nuova «Via della Seta».
De Leo, Di Capua e Ventura alle pagine 6 e 7

PARLA L'EX MINISTRO TREMONTI
«Dazi tra fiction e realtà Perché il viaggio di Meloni sarà utile all'Europa»
Adelai a pagina 7

QUI NORD
Fedriga crede ancora nel terzo mandato
Le tre strade di Zaia
Sorrentino a pagina 8

REGIONALI
QUI SUD
Conte e il piano Campania
Propone Fico a Schlein e tratta Costa con De Luca
Sirignano a pagina 9

IL FRANCESCO MAI VISTO

Poncho e pantaloni neri
La visita a sorpresa del Papa nella Basilica di San Pietro
Capozza a pagina 10

ULTIMA TAPPA DEL VIAGGIO DEL RE
Carlo e Camilla a Ravenna
Lo spot delle «vacanze italiane»
Albergotti e Bruni a pagina 11

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Piane Vomano snc
+39 085 80 48 022
#IRRRESISTIBILMENTESAVINI
#BEVIRESPONSABILMENTE

Oroscopo
Le stelle di Branko
DOMANI L'INSERTO
Su Moneta allarme cibo e risiko Mps
a pagina 15

ENERGIA FISICA E MENTALE
SUSTENIUM PLUS 50
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Poncho e pantaloni neri
La visita a sorpresa del Papa nella Basilica di San Pietro
Capozza a pagina 10





ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Trump sta facendo l'esatto opposto dei suoi maestri: Margaret Thatcher e Milton Friedman
Luigi Chiarello a pag. 2

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi

LA GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE

IN EDICOLA E IN DIGITALE

Il concordato è revocabile

Inoltre il modello per l'adesione al patto per il biennio 2025-2026 potrà essere trasmesso anche in modo autonomo rispetto all'invio congiunto al modello Isa

ANTIRICICLAGGIO

Lotta al denaro sporco: la Cina alza i controlli, avviando una schedatura dei riciclatori. Mentre gli Stati Uniti abbassano la guardia

Rizzi a pag. 29

Il concordato preventivo biennale (Cpb) si trasforma a tutti gli effetti in un nuovo adempimento fiscale: il modello per l'adesione al patto per il biennio 2025-2026 potrà infatti essere trasmesso anche in modo autonomo rispetto all'invio congiunto al modello Isa come previsto invece lo scorso anno. Possibili anche le trasmissioni per revocare l'accettazione di una precedente proposta di concordato.

Mandolei a pag. 26

ACQUISIZIONE

Moda, i piani di Prada per il rilancio di Versace

Brugnoli a pag. 15

Lombardi (Luiss): nel caos dei dazi c'è una sola certezza, la Cina è l'unica nel mirino



«Donald Trump sta tentando di ridefinire il ruolo internazionale degli Stati Uniti e il suo modello economico, di ricostruire la capacità competitiva degli Usa riducendo vulnerabilità strategiche e rafforzando il controllo sulle catene del valore globale», spiega Domenico Lombardi, economista, direttore del Policy Observatory della School of Government della L'isla-Guido Carli. Secondo l'analisi di Lombardi la Cina è l'unico vero antagonista degli Stati Uniti per dimensione, storia e postura internazionale. Le altre economie sistemiche, l'Europa e il Giappone, sono e rimangono alleati degli Stati Uniti.

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Un articolo pubblicato su *The Atlantic.com*, testata americana on line, ha rivelato come Meta, per addestrare il suo algoritmo di intelligenza artificiale, abbia utilizzato *TheGest*, una enorme biblioteca online che contiene 81 milioni di articoli, e 7,5 milioni di libri in diverse lingue. Peccato che si tratti di un sito pirata, che Meta ha deciso di utilizzare per non dover corrispondere i diritti d'autore sulle opere utilizzate. Ovviamente, diversi autori piratati e gli stessi proprietari della libreria digitale, hanno aperto dei contenziosi nei confronti dell'azienda di Mark Zuckerberg per violazione dei diritti d'autore. In effetti il costo dell'addestramento dei programmi di intelligenza artificiale (insieme alla disponibilità di dati affidabili) si sta rivelando un ostacolo enorme e per aggirarlo, anche giganti come Meta non si tirano indietro di fronte a procedure poco ortodosse. Business is business.

IL NOSTRO IMPEGNO, NUMERI ALLA MANO.

LA NOSTRA FORZA È NEI FATTI, CON RISULTATI RECORD E UNA STRATEGIA VINCENTE PER UN FUTURO ANCORA PIÙ AMBIZIOSO.

- RISULTATO OPERATIVO RECORD PARI A 7,3 MILIARDI DI EURO*
- 6,5 MILIARDI DI EURO DISTRIBUITI TRA DIVIDENDI E ACQUISTO DI AZIONI NELL'ULTIMO TRIENNIO, DI CUI HANNO BENEFICIATO OLTRE 150.000 AZIONISTI RETAIL
- SOLIDITÀ FINANZIARIA TRA LE PIÙ ALTE DEL SETTORE, CON INDICE DI SOLVIBILITÀ AL 210%*
- 67,5 MILIARDI DI EURO* DI SINISTRI LIQUIDATI A LIVELLO GLOBALE
- 1,1 MILIARDI DI EURO INVESTITI IN TECNOLOGIA NELL'ULTIMO TRIENNIO E 1,3 MILIARDI ENTRO IL 2027
- PIÙ DI 220 MILIARDI DI EURO* DI RISPARMIO DEGLI ITALIANI IN GESTIONE
- PROTAGONISTA DEI MAGGIORI PROGETTI DI SVILUPPO E RIQUALIFICAZIONE: CITYLIFE E CITYOVAL A MILANO, PALAZZO BERLAM E PALAZZO CARCHIOTTI A TRIESTE, LE PROCURATIE A VENEZIA E PALAZZO BONAPARTE A ROMA

GENERALI. ITALIANA, INTERNAZIONALE, INDIPENDENTE.

GENERALI

*Dati riferiti all'anno 2024

*Con Il Dizionario dei Bilanci 2025 a € 9,90 in più; Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più

LA NAZIONE

QWEEKEND
L'INTERVISTA
FEDERICO
BASSO

VENERDÌ 11 aprile 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



DIFENDIAMO L'EUROPA

FIRENZE In un giardino dell'Oltarno

Morti due senz'atetto
Un quartiere si mobilita
«Non si può ignorare»

Mecarozzi a pagina 15

LA POSTA DI Cate



Racconta la tua storia, invia una mail a lapostadicate@quotidiano.net

DOMANI ALL'INTERNO



VALLEVERDE

Europa, stop ai contro-dazi Trump: tratterò con la Ue

«Negozianti con l'Unione, non con i singoli Stati». Il tycoon e i sospetti di insider trading Borse, bene il Vecchio continente. Wall Street crolla: timori per il braccio di ferro con la Cina **da p. 2 a p. 7**

Intervista al ministro Foti

«Meloni in Usa aiuterà la partita di Bruxelles»

Coppari a pagina 5



L'intervento a Qn Distretti

Sala: la premier non vada col cappello in mano

Castagliuolo a pagina 6



REGINA DI FAMIGLIA

Dalla tomba di Dante al museo Byron, dai mosaici ai cappelletti. Bagno di folla a Ravenna per il re Carlo e la regina Camilla che si improvvisa "sfogliana"

Bertaccini a pagina 9

DALLE CITTÀ

FIORENTINA Conference League in Slovenia: i quarti



Viola cinica Eurovittoria che pesa Ora il ritorno

Servizi nel Qs

FUCECCHIO La scoperta

Reperti storici affiorano dagli scavi del cantiere

Servizio in Cronaca

EMPOLI In via Vanghetti

Tentano truffa in una casa fingendo di volerla benedire

Capobianco in Cronaca

EMPOLI La manifestazione in centro

I vent'anni di Ludicomix Il sindaco «Un traguardo»



Cecchetti in Cronaca



Il fenomeno: un giro d'affari da 4,7 miliardi all'anno

Escort e prostitute ora hanno il codice Ateco dedicato a loro «Si applica solo per attività legali»

Servizio a pagina 13

Rilevato da Capri Holdings Operazione da 1,25 miliardi

Prada compra Versace, il brand torna a parlare italiano Bertelli: apriamo un nuovo capitolo

Ferri a pagina 21

La Palma d'oro onoraria andrà a Robert De Niro

Cannes svela i film in concorso, più giovani e più donne Italia in gara con Martone

Martini a pagina 27



Nello specchio di Narciso Il ritratto dell'artista
Il volto, la maschera, il selfie

23.02 - 29.06 2025
FORLÌ, MUSEO CIVICO SAN DOMENICO

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NOSTRE
0543.36217 - MOSTRAFORLI@CIVITA.ART
WWW.MOSTRAMUSEISANDOMENICO.IT



DIFENDIAMO L'EUROPA

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



Rspettacoli
Cannes si presenta
Martone in concorso
di **ARIANNA FINOS**
a pagina 42



Rspot
Pellegrini a stile libero:
"Io, Sinner e il doping"
di **ALESSANDRA RETICO**
alle pagine 46 e 47

Venerdì
11 aprile 2025
Anno 50 - N° 86
Oggi con
Il venerdì
In Italia € 2,90

Wall Street a picco non crede a Trump

Torna giù la Borsa Usa, volano le europee. Il dollaro sotto pressione. Dazi alla Cina al 145% ma è tregua con la Ue che congela la risposta

La forza e la fine della democrazia

di **MASSIMO ADINOLFI**

Trump: di che cosa è il nome? Porre la questione in questi termini significa scartare subito da qualunque considerazione riguardi solo l'individuo che porta quel nome: l'immobiliarista, il personaggio televisivo, il miliardario. Non che siano aspetti del tutto secondari: ai suoi affari e alle sue fortune, ai suoi successi come ai suoi fallimenti, alle sue furbate private e alla sua spettacolare carriera pubblica non è affatto inutile gettare un'occhiata, per provare a capire qualcosa di quel che sta succedendo nel mondo da quando Trump è alla Casa Bianca. Ma Trump è forse il nome anche di qualcos'altro che si viene vistosamente consumando sotto i nostri occhi. Della dilapidazione di un capitale che non va semplicemente in fumo come i titoli in Borsa, perché non basterà un annuncio per ricostituirlo.
continua a pagina 17

I dazi imposti da Donald Trump sulle merci cinesi sono complessivamente al 145%. La notizia contribuisce ad affondare Wall Street (con il Dow Jones che chiude a -2,50% e il Nasdaq a -4,31%) dopo il sospiro di sollievo del giorno precedente. Non bastano le rassicurazioni del presidente americano: «Xi è intelligente, faremo un buon accordo». In Europa invece i mercati festeggiano la tregua di tre mesi (Milano +4,73%) e l'Ue congela i contro-dazi. La Casa Bianca: «Tratteremo con l'Unione in blocco e non con i singoli Stati».
di **CERAMI, DE CICCO, MANACORDA, MASTROBUONI, RICCIARDI, SANTELLI e TITO** da pagina 2 a pagina 11

Su Donald l'ombra dell'insider trading

di **PAOLO MASTROLILLI**

a pagina 3

Kupchan: il tycoon è senza un piano

di **ANNA LOMBARDI**

a pagina 4

Istat, a escort e prostitute il codice per pagare le tasse

Anche la prostituzione e l'attività di escort hanno un codice Ateco (acronimo di "attività economiche") nella nuova classificazione sviluppata dall'Istat, in vigore da gennaio e utilizzata dal primo aprile. Spunta infatti la voce relativa ai "servizi di incontro ed eventi simili" che comprende "attività di accompagnatori e di accompagnatrici, fornitura o organizzazione di servizi sessuali, organizzazione di eventi di prostituzione o gestione di locali di prostituzione". I lavoratori del sesso saranno così classificati dalle statistiche ufficiali e dovranno pagare le tasse, Irpef e Iva, come tutti.
di **MARIA NOVELLA DE LUCA** a pagina 29



MICHELLE PUPPOLI

LA MODA
di **EMANUELE FARNETI**

Prada compra Versace la maison torna italiana

Sono circa due chilometri, pochi minuti a piedi passando dal Duomo. Eppure tra la molto famosa casa Versace e la molto discreta residenza di Miuccia Prada sembra passarci un mondo.
a pagina 17
di **BENNEWITZ, GIOVARA e TIBALDI** alle pagine 14 e 15

Futuro in corso.
Da oltre 140 anni, siamo impegnati per il progresso e la sicurezza energetica del Paese. Anche adesso, anche qui.

Diventiamo l'energia che cambia tutto.

Il Papa a sorpresa a San Pietro per verificare i restauri con pantaloni neri e poncho

● **Francesco** nella basilica di San Pietro con poncho e pantaloni al posto dell'abito bianco

di **IACOPO SCARAMUZZI**

a pagina 27



Carofiglio e Lucarelli dialogo sul noir e la tentazione della vendetta

LE IDEE
di **MAURIZIO CROSETTI**

La vendetta non serve a niente ed è un istinto tribale. La giustizia non è mai un regolamento di conti ma l'errore può portare a qualcosa di buono. Carlo Lucarelli e Gianrico Carofiglio ne discutono con Repubblica in occasione dell'uscita dell'ultimo romanzo di Lucarelli, *Almeno tu* (Einaudi Stile Libero). Nella trama, un padre, una figlia morta in un incidente che forse non è un incidente, il dubbio atroce, una decisione fatale e, appunto, la terribile vendetta. Così il dialogo tocca i meccanismi del noir ma anche il mestiere di genitori.
alle pagine 40 e 41

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Tébouca CHF 4,00
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma
Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aperi, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



La nostra carta proviene da impianti riciclati ed è biodegradabile. Informativa ambientale
con Corrado Augias € 11,80



IL RAPPORTO DEL NAS
Finti medici e numeri salta-code
la vergogna delle liste d'attesa
PAOLO RUSSO - PAGINA 15



LA SOCIETÀ
Quelle escort nel mirino del Fisco
tra professionismo e sfruttamento
ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINA 23



IL TENNIS
Il tocco magico di Musetti
Berrettini ko a Montecarlo
STEFANO SEMERARO - PAGINA 29



LA STAMPA



VENERDÌ 11 APRILE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.100 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCS-TO II WWW.LASTAMPA.IT

VON DER LEYEN SOSPENDE IL BAZOOKA PER NOVANTA GIORNI. E LA CASA BIANCA RIAPRE IL DIALOGO ANCHE CON PECHINO

Trump, la scoperta dell'Europa

Il presidente Usa: Ue abile, non tratto con i singoli Stati. Ma Wall Street non si fida, i mercati ballano

IL COMMENTO

Il gioco del pollo tra Stati Uniti e Cina

Alcuni analisti americani paragonano la guerra dei dazi tra Stati Uniti e Cina a un chicken game: due rivali in corsa verso lo scontro, ciascuno sperando che sia l'altro a frenare. Tra Cina e Usa non si gioca a una semplice schermaglia negoziale, ma la sfida tra due visioni inconciliabili dell'ordine mondiale. - PAGINA 23

AGLIASTRO, DI MATTEO, LAMPERTI, LOMBARDO, MONTICELLI, SIMONI

Il giorno dopo l'inversione a U sui dazi reciproci, Trump convoca il consiglio di Gabinetto e con i ministri disposti attorno al lungo tavolo della Cabinet Room, spiega e indica le prossime mosse. Quando i big dell'Amministrazione si radunano alla Casa Bianca, gli indici di Wall Street sono in rosso. - CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 2-9

Foti: "Meloni si muove in linea con Bruxelles"

Francesco Malfetano

LE INTERVISTE AL PREMIO NOBEL E ALLA COMMISSARIA UE

Spence: così rischiamo la nuova guerra fredda

Per capire cosa sta succedendo all'America e alle Borse mondiali, dice Michael Spence, bisogna provare a entrare nella testa di The Donald. «Da anni, ben prima di diventare presidente, sostiene che il sistema commerciale è ingiusto» spiega il Nobel, premiato nel 2001 con Joseph Stiglitz per le analisi sui mercati. - PAGINA 3

Virkkunen: Big tech le regole non cambiano

L'Ue è pronta a negoziare con gli Stati Uniti sui dazi, ma non ha alcuna intenzione di mettere sul tavolo le regole per le Big Tech. Lo assicura Henna Virkkunen, vicepresidente esecutiva della Commissione europea con delega alla sovranità tecnologica: nessun compromesso. - PAGINA 7

LA CHIESA

Francesco con poncho e pantaloni da parroco immagine di un Papa che ritorna uomo



È un Papa dimesso, troppo dimesso, quello che ieri è stato visto girare in carrozzina nella Basilica di San Pietro. Non era nel suo abito bianco, indossava un poncho sui pantaloni, sembrava un campestre. - PAGINA 14

IL DIALOGO

Quirico, Segre e la pace "L'Occidente si è perso"

In un mondo tornato a parlare la lingua della guerra, la parola "pace" ritorna con forza nel discorso pubblico e nei pensieri di molti. Ma non è affatto scontato che significhi la stessa cosa per tutti. C'è chi la invoca come valore universale, chi la associa a un tempo di prosperità perduta, e chi la colloca al centro della propria visione politica. Abbiamo il dovere di interrogarci sul suo significato, a partire da una verità tanto semplice quanto scomoda: se vogliamo davvero la pace, dobbiamo essere disposti a metterla in discussione. Il giornalista Domenico Quirico e l'analista politico Gabriele Segre dialogano sul ritorno della guerra in Europa e sugli errori commessi dall'Occidente. - PAGINE 10 E 11

LA 19ENNE MAKKA A PROCESSO AD ASTI PER OMICIDIO VOLONTARIO: "L'HO FATTO PER DIFENDERE MIA MAMMA"

"Perché ho ucciso papà"



L'INCHIESTA DI VERCELLI

L'inferno degli stupri a 13 anni "La droga, il buio e le violenze"

ELISA SOLA



Se solo la scuola può salvare le ragazze dalla paura di parlare

VIOLA ARDONE

IL RACCONTO

Io, re Carlo, Mattarella e la difesa della Terra

CARLO PETRINI

La promessa di Highgrove è stata mantenuta. Nel viaggio di tre giorni che ha visto re Carlo e la Regina Camilla tornare in Italia per festeggiare i vent'anni di matrimonio, l'abbraccio non soltanto simbolico con i produttori ravennati è il segno tangibile di un'amicizia e di una visione comune che continua, ostinata, contro ogni forma di negazione della crisi climatica. Per questo, appena l'ho visto, gli ho subito fatto i complimenti per il suo discorso in Parlamento. Le sue sono parole importanti, soprattutto in questi giorni difficili che stanno sconvolgendo il mondo, per bocca di chi ha intuito l'urgenza del cambiamento quando ancora l'ambiente veniva considerato un tema marginale. - PAGINE 18 E 19

L'occhio di Salgado sui ghiacciai malati

Giulia Zonca

BUONGIORNO

In una conversazione con Maurizio Crippa sul Foglio, la ministra Eugenia Roccella parla delle politiche del governo per la natalità. Sconsigliabile entrare qui nel dettaglio. Dico solo, sperando di non sbagliare, di avere colto un po' di scoramento: convincere la gente a fare figli è impresa che abbatterebbe l'inventore dell'ottimismo. Per esempio, è uscita da poche settimane un'indagine della Population and Development Review sul calo demografico nei paesi scandinavi. Il caso più interessante è quello della Finlandia, dove nel 2024 il tasso di fertilità è stato di 1,26 figli per donna, poco meglio del disastroso 1,19 registrato in Italia. Eppure la Finlandia dovrebbe essere una specie di paradiso della prolificità, poiché dispone di tutto quello di cui non disponiamo noi e che, secondo quello che ci rac-

Ricchi e civili

contiamo da lustrì, è il necessario per convincersi a figliare. La Finlandia è ricca (ha un Pil pro capite di 53mila dollari contro i nostri 39mila), in tutte le graduatorie è il Paese meno corrotto e più felice dell'universo, ha fiducia nel futuro, un welfare antico, solido e impareggiabile ed è la società con un'ineguagliata parità di genere. Per esempio, a metà del 2022 il congedo per maternità è stato portato a sei mesi sia per la madre sia per il padre. La legge intendeva dare un sostegno alle famiglie ma anche invogliare i padri ad affiancarsi alle madri con pari diritti e doveri. Ma nulla inverte la tendenza. L'unica regola, che in Finlandia appare manifesta, è che più si diventa ricchi e civili, e più ci si realizza con lo studio, il lavoro, i viaggi, i cibi, i vestiti. Ed è lì che comincia il declino. -

BRIDGERTON
shondaland | NETFLIX
WITORS
Scopri di più su www.witors.it





DIFENDIAMO L'EUROPA

C'è l'accordo: Scornajenchi in pole position per la poltrona di ceo Snam

Carosielli a pagina 17

Tassi, l'Euribor torna sotto l'Irs I mutui variabili diventeranno convenienti

Savojardo a pagina 9



Stm presenta il piano industriale per l'Italia ma con pochi dettagli

Al tavolo assente il Mef. Resta il nodo esuberanti: 2.800 a livello mondiale

Di Rocco a pagina 15

Anno XXXVI n. 072

Venerdì 11 Aprile 2025

€2,00 *Classedtori*



VALLEVERDE

Con MF1 Magazine for Fashion: 122x4x7,30 (€2,00 + €0,00) - Con MF1 Magazine for Living: 96x4x7,00 (€2,00 + €0,00) - Con 123 Top Products: 122x4x6,50 (€2,00 + €1,50)
 Spedire in A.P. art. 1 c.1 L. 4094/DCR Milano - LA 2 L.140 - CD P. 4.000 Francia € 3,00
FTSE MIB +4,73% 34.277 **DOW JONES -3,80% 39.067**** **NASDAQ -5,31% 16.216**** **DAX +4,53% 20.563** **SPREAD 122 (-7)** **€/S 1,1082**
 ** Dati aggiornati alle ore 19,30

LO STOP AI DAZI FA RIPARTIRE L'EUROPA. MA WALL STREET TORNA A CADERE

Sulla giostra di Trump

Piazza Affari la migliore (+4,7%). Lo spread rientra a 122 punti. Auto, le tariffe restano ma il settore prova il rimbalzo. A New York tornano i timori per le tensioni con la Cina

LE 18 AZIONI DEL LISTINO MILANESE CHE POSSONO CONTINUARE A SALIRE

Boeri, Capponi, Carrello, Gerosa, Ninfolo e Spatti alle pagine 2, 3 4 e 5. Con un commento di Sommella



VERSO L'ASSEMBLEA
Generali, gli agenti e i proxy advisor si schierano con il ceo Donnet

Messia a pagina 13

DEAL DA 1,25 MILIARDI

Prada-Versace è affare fatto Ora la Medusa torna italiana

Camarati e Palazzi in MF Fashion

AL VOTO GIOVEDÌ 17

Mps, l'offerta per Mediobanca appesa ai fondi e a Banco Bpm

Gualtieri a pagina 11



• STM
VALTUS

EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT, DRITTI AL PUNTO.

Studio Temporary Manager™ è il provider italiano di riferimento per l'Executive Interim Management, specializzato nella gestione di situazioni temporanee e operazioni straordinarie, come vuoto manageriale, crescita e cambiamenti aziendali. Con Valtus, leader Internazionale nell'Interim management, operiamo a livello globale offrendo supporto alle aziende con standard operativi e di qualità omogenei in tutto il mondo.

+39 045 80 12 986 | studio@temporarymanager.info | www.temporarymanager.info



● FLESSIBILITÀ
 Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.

● VELOCITÀ
 Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

● COMPETENZA
 La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

INTERIM MANAGEMENT

PERFORMANCE IMPROVEMENT

TURNAROUND

EXECUTIVE SEARCH



DIFENDIAMO L'EUROPA

C'è l'accordo: Scornajenchi in pole position per la poltrona di ceo Snam

Carosielli a pagina 17

Tassi, l'Euribor torna sotto l'Irs I mutui variabili diventeranno convenienti

Savojardo a pagina 9



Stm presenta il piano industriale per l'Italia ma con pochi dettagli

Al tavolo assente il Mef. Resta il nodo esuberanti: 2.800 a livello mondiale

Di Rocco a pagina 15

Anno XXXVI n. 072

Venerdì 11 Aprile 2025

€2,00 *Classedtori*



VALLEVERDE

Con MF1 Magazine for Financials: 122x4x7,30 (R2,00 + €5,00) - Con MF1 Magazine for Lawyers: 86x4x7,00 (R2,00 + €5,00) - Con 123 Top Products: 122x4x6,50 (R2,00 + €4,50) Spedire in A.P. art. 1 c.1 L. 4094/04 DCB Milano - LA 2 L.140 - CB P. 4.000 Francia € 5,00

FTSE MIB +4,73% 34.277

DOW JONES -3,80% 39.067**

NASDAQ -5,31% 16.216**

DAX +4,53% 20.563

SPREAD 122 (-7)

€/S 1,1082

** Dati aggiornati alle ore 19,30

LO STOP AI DAZI FA RIPARTIRE L'EUROPA. MA WALL STREET TORNA A CADERE

Sulla giostra di Trump

Piazza Affari la migliore (+4,7%). Lo spread rientra a 122 punti. Auto, le tariffe restano ma il settore prova il rimbalzo. A New York tornano i timori per le tensioni con la Cina

LE 18 AZIONI DEL LISTINO MILANESE CHE POSSONO CONTINUARE A SALIRE

Boeri, Capponi, Carrello, Gerosa, Ninfolo e Spatti alle pagine 2, 3, 4 e 5. Con un commento di Sommella



VERSO L'ASSEMBLEA
Generali, gli agenti e i proxy advisor si schierano con il ceo Donnet

Messia a pagina 13

DEAL DA 1,25 MILIARDI

Prada-Versace è affare fatto Ora la Medusa torna italiana

Camarati e Palazzi in MF Fashion

AL VOTO GIOVEDÌ 17

Mps, l'offerta per Mediobanca appesa ai fondi e a Banco Bpm

Gualtieri a pagina 11



• STM
VALTUS

EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT, DRITTI AL PUNTO.



Studio Temporary Manager™ è il provider italiano di riferimento per l'Executive Interim Management, specializzato nella gestione di situazioni temporanee e operazioni straordinarie, come vuoto manageriale, crescita e cambiamenti aziendali. Con Valtus, leader Internazionale nell'Interim management, operiamo a livello globale offrendo supporto alle aziende con standard operativi e di qualità omogenei in tutto il mondo.

+39 045 80 12 986 | studio@temporarymanager.info | www.temporarymanager.info

INTERIM MANAGEMENT

PERFORMANCE IMPROVEMENT

TURNAROUND

EXECUTIVE SEARCH

FLESSIBILITÀ

Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.

VELOCITÀ

Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

COMPETENZA

La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

Citta della Spezia

Primo Piano

Crociere, il porto spezzino si conferma nella top ten italiana per il 2025. Montaresi: "Riconosciuto come affidabile e accogliente"

Si chiude oggi a Miami il Seatrade Cruise Global, la fiera crocieristica più importante al mondo. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ha partecipato alla collettiva di **Assoporti**, Cruise Italy. Insieme al commissario straordinario, Federica Montaresi, facevano parte della delegazione la responsabile settore Promozione e Marketing dell'Adsp, Monica Fiorini e i due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore operativo Giacomo Erario e il responsabile Amministrazione e Finanza Irene Palma. La partecipazione dell'Adsp si inserisce in una strategia di promozione internazionale volta a rafforzare il ruolo dei porti del sistema all'interno dei principali circuiti crocieristici del Mediterraneo e a consolidare le relazioni con compagnie armatoriali, operatori del settore e stakeholder globali. Adsp e Sct sono stati impegnati in questi giorni nella promozione delle due destinazioni, presentando i progetti in corso per lo sviluppo delle infrastrutture portuali, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione e all'adeguamento degli standard per l'accoglienza dei passeggeri. Ieri sono stati inoltre resi pubblici a Miami dalla Cemar Agency Network i numeri del settore che attestano la crescita del traffico crocieristico in Italia con la conferma della presenza del porto della Spezia tra le prime dieci destinazioni italiane nel 2025. "Il Seatrade è un'occasione unica per raccontare la qualità dell'offerta crocieristica dei nostri porti e la visione strategica con cui stiamo guardando al futuro. La Spezia e Marina di Carrara - afferma Montaresi - sono sempre più riconosciuti come hub affidabili, accoglienti e in grado di offrire un'esperienza autentica e sostenibile ai passeggeri. Per l'Adsp del Mar Ligure Orientale, la partecipazione a Miami rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di un sistema portuale moderno, competitivo e in dialogo costante con le esigenze di uno dei più settori più dinamici della blue economy. Nel corso degli incontri con le compagnie abbiamo potuto illustrare tutti gli investimenti che l'Adsp sta portando avanti per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo del settore crocieristico nei nostri due porti per raccogliere le sfide di un comparto in continua evoluzione". Il giorno precedente all'apertura della fiera, Montaresi ha incontrato, assieme a tutti i presidenti, gli altri commissari straordinari e i rappresentanti della Comunicazione e della Promozione presenti alla manifestazione, il direttore generale del Mit, Donato Liguori che, accompagnato dal consigliere diplomatico del Mit, Giovanni Donato e dal Capo Segreteria Tecnica del Mit, Francesco Lucianò, ha voluto fare il punto sul futuro della portualità italiana. Durante il Seatrade il commissario straordinario ha partecipato anche ad un importante meeting che ha coinvolto tutte le Adsp italiane e i rappresentanti dei 16 porti crocieristici della Florida, con cui era stato firmato a novembre scorso a Roma un Memorandum of Understanding, sottoscritto da **Rodolfo Giampieri**,



04/10/2025 19:09 Comunicato Stampa

Si chiude oggi a Miami il Seatrade Cruise Global, la fiera crocieristica più importante al mondo. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ha partecipato alla collettiva di Assoporti, Cruise Italy. Insieme al commissario straordinario, Federica Montaresi, facevano parte della delegazione la responsabile settore Promozione e Marketing dell'Adsp, Monica Fiorini e i due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore operativo Giacomo Erario e il responsabile Amministrazione e Finanza Irene Palma. La partecipazione dell'Adsp si inserisce in una strategia di promozione internazionale volta a rafforzare il ruolo dei porti del sistema all'interno dei principali circuiti crocieristici del Mediterraneo e a consolidare le relazioni con compagnie armatoriali, operatori del settore e stakeholder globali. Adsp e Sct sono stati impegnati in questi giorni nella promozione delle due destinazioni, presentando i progetti in corso per lo sviluppo delle infrastrutture portuali, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione e all'adeguamento degli standard per l'accoglienza dei passeggeri. Ieri sono stati inoltre resi pubblici a Miami dalla Cemar Agency Network i numeri del settore che attestano la crescita del traffico crocieristico in Italia con la conferma della presenza del porto della Spezia tra le prime dieci destinazioni italiane nel 2025. "Il Seatrade è un'occasione unica per raccontare la qualità dell'offerta crocieristica dei nostri porti e la visione strategica con cui stiamo guardando al futuro. La Spezia e Marina di Carrara - afferma Montaresi - sono sempre più riconosciuti come hub affidabili, accoglienti e in grado di offrire un'esperienza autentica e sostenibile ai passeggeri. Per l'Adsp del Mar Ligure Orientale, la partecipazione a Miami rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di un sistema portuale moderno, competitivo e in dialogo costante con le esigenze di uno dei più settori più dinamici della blue economy. Nel corso degli

Citta della Spezia

Primo Piano

presidente di **Assoport**; J. Alex Kelly, segretario del Florida Commerce of USA; Jared W. Perdue, segretario del Florida Department of Transportation Usa; Umberto Ruggerone, presidente di Assologista; Carlos Buqueras, chairman del Florida Ports Council degli Usa.

Porti Alto Tirreno, ricco programma di eventi di primavera degli Italian Port Days

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha annunciato il ricco programma di eventi per celebrare l'edizione primaverile degli Italian Port Days, la manifestazione nazionale promossa da **Assoporti** - Associazione dei Porti Italiani - che punta a rafforzare il legame tra i porti, il territorio e le comunità locali. Dal 11 aprile al 23 maggio, Livorno e le altre città del Sistema Portuale saranno animate da festival musicali e letterari, spettacoli teatrali e convegni aperti al pubblico. Non solo gli operatori del settore, ma anche cittadini e turisti potranno vivere un'occasione unica per scoprire le tante dimensioni che nascono dall'incontro tra mare e terra, tra porto e comunità. L'apertura è prevista per l'11 aprile, a partire dalle ore 9.00, con la Giornata dei fondali puliti. In questa occasione si svolgerà l'evento conclusivo del progetto "Un mare di amici", dedicato alla scoperta degli ecosistemi marini e alla sensibilizzazione sulle criticità ambientali e sull'importanza della loro tutela. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra l'Azienda USL Toscana nord ovest, la Direzione Marittima della Toscana - Capitaneria di Porto di Livorno, ARPA Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale Toscana - AT Ufficio VIII Livorno e la Società Nazionale di Salvamento Genova, sezione Livorno Mare. Il 12 aprile, alle 17.30, in Fortezza Vecchia, andrà in scena "Rooms by the sea", spettacolo teatrale scritto da Gregorio Bottonelli, organizzato dall'Associazione RadiceAR in collaborazione con l'AdSP. Martedì 15 aprile, presso il Silos Granario, sarà invece presentato il report conclusivo del progetto ScuoleSilosGranario, a cura dell'Associazione Guide Labroniche. Giovedì 8 maggio prenderà il via una nuova edizione di Navi di Maggio, iniziativa che coinvolge numerosi enti tra cui Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ARPAT, Ente Parco Massaciuccoli-Migliarino-San Rossore, CNR-CIBM, ISPRA, Labromare. Gli studenti avranno l'opportunità di salire a bordo delle imbarcazioni impegnate nella tutela dell'ambiente marino-costiero e di partecipare a laboratori educativi. Il giorno successivo, in Fortezza Vecchia, si inaugura Livorno Scienza 2025, evento di divulgazione scientifica che vede protagonisti gli studenti del Liceo "Cecioni" e delle scuole medie ospiti dell'istituto. Da venerdì 9 a domenica 11 maggio, la Fortezza ospiterà il Festival della letteratura per ragazzi Demadé, mentre dal 14 al 17 maggio andrà in scena la Biennale del Mare e dell'Acqua, manifestazione promossa dal Comune di Livorno con il sostegno di importanti attori pubblici e privati, volta a valorizzare la vocazione marittima della città e delle sue comunità. Dal 15 al 18 maggio, sempre in Fortezza Vecchia, si terrà anche il Festival musicale "Sull'onda della musica", curato dall'Associazione Livorno Classica in collaborazione con l'AdSP Mar Tirreno Settentrionale. Venerdì 16 maggio torna il progetto Un mare di amici, mentre lunedì 19 maggio, a Capraia, è in programma l'evento gastronomico Ora(ta) si mangia



04/10/2025 16:04

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha annunciato il ricco programma di eventi per celebrare l'edizione primaverile degli Italian Port Days, la manifestazione nazionale promossa da Assoporti - Associazione dei Porti Italiani - che punta a rafforzare il legame tra i porti, il territorio e le comunità locali. Dal 11 aprile al 23 maggio, Livorno e le altre città del Sistema Portuale saranno animate da festival musicali e letterari, spettacoli teatrali e convegni aperti al pubblico. Non solo gli operatori del settore, ma anche cittadini e turisti potranno vivere un'occasione unica per scoprire le tante dimensioni che nascono dall'incontro tra mare e terra, tra porto e comunità. L'apertura è prevista per l'11 aprile, a partire dalle ore 9.00, con la Giornata dei fondali puliti. In questa occasione si svolgerà l'evento conclusivo del progetto "Un mare di amici", dedicato alla scoperta degli ecosistemi marini e alla sensibilizzazione sulle criticità ambientali e sull'importanza della loro tutela. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra l'Azienda USL Toscana nord ovest, la Direzione Marittima della Toscana - Capitaneria di Porto di Livorno, ARPA Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale Toscana - AT Ufficio VIII Livorno e la Società Nazionale di Salvamento Genova, sezione Livorno Mare. Il 12 aprile, alle 17.30, in Fortezza Vecchia, andrà in scena "Rooms by the sea", spettacolo teatrale scritto da Gregorio Bottonelli, organizzato dall'Associazione RadiceAR in collaborazione con l'AdSP. Martedì 15 aprile, presso il Silos Granario, sarà invece presentato il report conclusivo del progetto ScuoleSilosGranario, a cura dell'Associazione Guide Labroniche. Giovedì 8 maggio prenderà il via una nuova edizione di Navi di Maggio, iniziativa che coinvolge numerosi enti tra cui Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ARPAT, Ente Parco Massaciuccoli-Migliarino-San Rossore, CNR-CIBM, ISPRA, Labromare. Gli studenti avranno l'opportunità di salire a bordo delle imbarcazioni

Corriere Marittimo

Primo Piano

- A tavola nella Festa del Mare e dell'Europa Venerdì 23 maggio, alle ore 10.00 a Portoferraio, farà tappa Italian Cruise Day in Tour , nuova iniziativa itinerante promossa da Risposte Turismo, che analizzerà prospettive e sfide del settore crocieristico nazionale, coinvolgendo oltre 60 porti e 342 comuni italiani. Mercoledì 28 maggio, alle ore 10.00 in Fortezza Vecchia, si svolgerà la premiazione del concorso scolastico Racconta il tuo porto 2025 . Il 29 e 30 maggio, sempre in Fortezza, si terrà un ciclo di convegni sull'Intelligenza Artificiale e l'Automazione nei porti europei, organizzato dalla FILT-CGIL. Il programma predisposto dall'Autorità Portuale prevede infine numerose visite guidate nei porti del Sistema. Gli studenti potranno esplorare il porto di Piombino il 14, 15 e 16 aprile e il 5 maggio; il 22 aprile sarà la volta del porto di Portoferraio. Il 13 maggio, nell'ambito del progetto Porto Aperto , la scuola primaria "P. Thourar" visiterà il porto di Capraia.

Il porto della Spezia tra le prime dieci destinazioni italiane delle crociere nel 2025 . In evidenza

I dati resi noti al Seatrade Cruise Global di Miami. Montaresi: "La Spezia e Marina di Carrara riconosciuti come hub affidabili, accoglienti e in grado di offrire un'esperienza autentica". Pubblicato il: Si chiude oggi a Miami il Seatrade Cruise Global, la fiera crocieristica più importante al mondo. L'AdSP del Mar Ligure Orientale ha partecipato alla collettiva di **Assoporti**, Cruise Italy. Insieme al Commissario Straordinario, Federica Montaresi, facevano parte della delegazione la responsabile Settore Promozione e Marketing dell'AdSP, Monica Fiorini e i due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il Direttore Operativo Giacomo Erario ed il Responsabile Amministrazione e Finanza Irene Palma. La partecipazione dell'AdSP si inserisce in una strategia di promozione internazionale volta a rafforzare il ruolo dei porti del sistema all'interno dei principali circuiti crocieristici del Mediterraneo e a consolidare le relazioni con compagnie armatoriali, operatori del settore e stakeholder globali. AdSP e SCCT sono stati impegnati in questi giorni nella promozione delle due destinazioni, presentando i progetti in corso per lo sviluppo delle infrastrutture portuali, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione e all'adeguamento degli standard per l'accoglienza dei passeggeri. Ieri sono stati inoltre resi pubblici a Miami dalla Cemar Agency Network i numeri del settore che attestano la crescita del traffico crocieristico in Italia con la conferma della presenza del porto della Spezia tra le prime dieci destinazioni italiane nel 2025 . Montaresi: "Il Seatrade è un'occasione unica per raccontare la qualità dell'offerta crocieristica dei nostri porti e la visione strategica con cui stiamo guardando al futuro. La Spezia e Marina di Carrara sono sempre più riconosciuti come hub affidabili, accoglienti e in grado di offrire un'esperienza autentica e sostenibile ai passeggeri. Per l'AdSP del Mar Ligure Orientale, la partecipazione a Miami rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di un sistema portuale moderno, competitivo e in dialogo costante con le esigenze di uno dei più settori più dinamici della blue economy. Nel corso degli incontri con le compagnie abbiamo potuto illustrare tutti gli Investimenti che l'AdSP sta portando avanti per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo del settore crocieristico nei nostri due porti per raccogliere le sfide di un comparto in continua evoluzione". Il giorno precedente all'apertura della fiera, Federica Montaresi ha incontrato, assieme a tutti i Presidenti, gli altri Commissari Straordinari e i rappresentanti della Comunicazione e della Promozione presenti alla manifestazione, il Direttore Generale del MIT, Donato Liguori che, accompagnato dal consigliere diplomatico del MIT, Giovanni Donato e dal Capo Segreteria Tecnica del MIT, Francesco Lucianò, ha voluto fare il punto sul futuro della portualità italiana. Durante il Seatrade il Commissario Straordinario ha partecipato anche ad un importante meeting che ha coinvolto tutte le AdSP italiane

Gazzetta della Spezia

Il porto della Spezia tra le prime dieci destinazioni italiane delle crociere nel 2025 . In evidenza

04/10/2025 19:27

I dati resi noti al Seatrade Cruise Global di Miami, Montaresi: "La Spezia e Marina di Carrara riconosciuti come hub affidabili, accoglienti e in grado di offrire un'esperienza autentica". Pubblicato il: Si chiude oggi a Miami il Seatrade Cruise Global, la fiera crocieristica più importante al mondo. L'AdSP del Mar Ligure Orientale ha partecipato alla collettiva di Assoporti, Cruise Italy. Insieme al Commissario Straordinario, Federica Montaresi, facevano parte della delegazione la responsabile Settore Promozione e Marketing dell'AdSP, Monica Fiorini e i due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il Direttore Operativo Giacomo Erario ed il Responsabile Amministrazione e Finanza Irene Palma. La partecipazione dell'AdSP si inserisce in una strategia di promozione internazionale volta a rafforzare il ruolo dei porti del sistema all'interno dei principali circuiti crocieristici del Mediterraneo e a consolidare le relazioni con compagnie armatoriali, operatori del settore e stakeholder globali. AdSP e SCCT sono stati impegnati in questi giorni nella promozione delle due destinazioni, presentando i progetti in corso per lo sviluppo delle infrastrutture portuali, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione e all'adeguamento degli standard per l'accoglienza dei passeggeri. Ieri sono stati inoltre resi pubblici a Miami dalla Cemar Agency Network i numeri del settore che attestano la crescita del traffico crocieristico in Italia con la conferma della presenza del porto della Spezia tra le prime dieci destinazioni italiane nel 2025 . Montaresi: "Il Seatrade è un'occasione unica per raccontare la qualità dell'offerta crocieristica dei nostri porti e la visione strategica con cui stiamo guardando al futuro. La Spezia e Marina di Carrara sono sempre più riconosciuti come hub affidabili, accoglienti e in grado di offrire un'esperienza autentica e sostenibile ai passeggeri. Per l'AdSP del Mar Ligure Orientale, la partecipazione a Miami rappresenta un ulteriore tassello nella costruzione di un sistema portuale moderno, competitivo e in dialogo costante con le esigenze di uno dei più settori più dinamici della blue economy. Nel corso degli incontri con le compagnie abbiamo potuto illustrare tutti gli Investimenti che l'AdSP sta portando avanti per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo del settore crocieristico nei nostri due porti per raccogliere le sfide di un comparto in continua evoluzione". Il giorno precedente all'apertura della fiera, Federica Montaresi ha incontrato, assieme a tutti i Presidenti, gli altri Commissari Straordinari e i rappresentanti della Comunicazione e della Promozione presenti alla manifestazione, il Direttore Generale del MIT, Donato Liguori che, accompagnato dal consigliere diplomatico del MIT, Giovanni Donato e dal Capo Segreteria Tecnica del MIT, Francesco Lucianò, ha voluto fare il punto sul futuro della portualità italiana. Durante il Seatrade il Commissario Straordinario ha partecipato anche ad un importante meeting che ha coinvolto tutte le AdSP italiane e i rappresentanti dei

Gazzetta della Spezia

Primo Piano

e i rappresentanti dei 16 porti crocieristici della Florida, con cui era stato firmato a novembre scorso a Roma un Memorandum of Understanding, sottoscritto da **Rodolfo Giampieri**, Presidente di **Assoport**; J.Alex Kelly, Segretario del Florida Commerce of USA; Jared W. Perdue, Segretario del Florida Department of Transportation USA; Umberto Ruggerone, Presidente di Assologistica; Carlos Buqueras Chairman del Florida Ports Council degli USA. È GRATIS!
Compila il form.

Il Nautilus

Primo Piano

Italian Port Days, una primavera ricca di eventi

Tanti eventi e visite guidate in porto. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale presenta un ricco programma di iniziative per celebrare la sessione primaverile degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti. Tra l'11 aprile e il 23 maggio festival letterari e musicali, convegni e rappresentazioni teatrali aperti al pubblico animeranno la città dei Quattro Mori e le altre del Sistema Portuale. Addetti ai lavori, ma anche turisti e cittadini potranno scoprire le numerose sfaccettature che nascono dall'incontro tra la terra e il mare, il territorio e i suoi porti. Si comincia l'11 aprile. A partire dalle 9.00, per celebrare la Giornata dei fondali puliti, si terrà l'evento finale del progetto "Un mare di amici", una giornata dedicata alla conoscenza degli ambienti marini e alla sensibilizzazione sulle problematiche oggi presenti e sulle necessità di tutela. Il progetto è promosso nella cornice dell'accordo di collaborazione tra Azienda USL Toscana nord ovest, Direzione Marittima della Toscana - Capitaneria di Porto di Livorno, ARPA Toscana, Ufficio Scolastico Regionale Toscana - AT Ufficio VIII Livorno e Società Nazionale di Salvamento Genova sez. Livorno Mare. Il giorno dopo, alle 17.30, in Fortezza Vecchia, andrà in scena "Rooms by the sea", spettacolo teatrale di Gregorio Bottonelli, a cura dell'Associazione RadiceAR e in collaborazione con l'AdSP Mar Tirreno Settentrionale. Martedì 15 aprile verrà invece presentato, al Silos Granario, il report finale del progetto "ScuoleSilosGranario" a cura dell'Ass.ne Guide Labroniche. Giovedì 8 maggio, si aprono le porte della nuova edizione di "Navi di maggio", iniziativa che coinvolge Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ARPAT, Ente Parco Massaciucoli-Migliarino-San Rossore, CNR-CIBM, ISPRA, Labromare e che permetterà agli studenti di visitare le imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero e di partecipare a dei laboratori didattici. Il giorno successivo, parte in Fortezza Vecchia il progetto Livorno Scienza 2025, evento di divulgazione di esperimenti scientifici da parte degli studenti del Liceo "Cecioni" e delle scuole medie in visita al Liceo. Da venerdì a domenica 11 maggio, il manufatto mediceo aprirà le porte al Festival della letteratura per ragazzi "Demadé", mentre dal 14 al 17 maggio si svolgerà la Biennale del Mare e dell'Acqua, evento promosso dal Comune di Livorno, affiancato da importanti stakeholder pubblici e privati, che mette al centro la vocazione marittima della città e di chi vive il mare in tutte le sue declinazioni. Da giovedì 15 a domenica 18 maggio, sempre in Fortezza Vecchia, si terrà il Festival musicale "Sull'onda della musica", a cura dell'Associazione Livorno Classica e in collaborazione con AdSP Mar Tirreno Settentrionale. Venerdì 16 maggio ritorna il progetto "Un mare di amici", mentre lunedì 19 maggio, presso il Comune



Tanti eventi e visite guidate in porto. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale presenta un ricco programma di iniziative per celebrare la sessione primaverile degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti. Tra l'11 aprile e il 23 maggio festival letterari e musicali, convegni e rappresentazioni teatrali aperti al pubblico animeranno la città dei Quattro Mori e le altre del Sistema Portuale. Addetti ai lavori, ma anche turisti e cittadini potranno scoprire le numerose sfaccettature che nascono dall'incontro tra la terra e il mare, il territorio e i suoi porti. Si comincia l'11 aprile. A partire dalle 9.00, per celebrare la Giornata dei fondali puliti, si terrà l'evento finale del progetto "Un mare di amici", una giornata dedicata alla conoscenza degli ambienti marini e alla sensibilizzazione sulle problematiche oggi presenti e sulle necessità di tutela. Il progetto è promosso nella cornice dell'accordo di collaborazione tra Azienda USL Toscana nord ovest, Direzione Marittima della Toscana - Capitaneria di Porto di Livorno, ARPA Toscana, Ufficio Scolastico Regionale Toscana - AT Ufficio VIII Livorno e Società Nazionale di Salvamento Genova sez. Livorno Mare. Il giorno dopo, alle 17.30, in Fortezza Vecchia, andrà in scena "Rooms by the sea", spettacolo teatrale di Gregorio Bottonelli, a cura dell'Associazione RadiceAR e in collaborazione con l'AdSP Mar Tirreno Settentrionale. Martedì 15 aprile verrà invece presentato, al Silos Granario, il report finale del progetto "ScuoleSilosGranario" a cura dell'Ass.ne Guide Labroniche. Giovedì 8 maggio, si aprono le porte della nuova edizione di "Navi di maggio", iniziativa che coinvolge Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ARPAT, Ente Parco Massaciucoli-Migliarino-San Rossore, CNR-CIBM, ISPRA, Labromare e che permetterà agli studenti di visitare le imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero e di partecipare a dei laboratori

Il Nautilus

Primo Piano

di Capraia, verrà organizzato un evento culinario dal nome "Ora(ta) si mangia" A tavola nella Feesta del Mare e dell'Europa". Venerdì 23, alle ore 10.00, a Portoferrario si terrà l'"Italian Cruise Day in Tour", la nuova iniziativa itinerante ideata e organizzata da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza specializzata nel settore turistico, che si ripropone di analizzare le sfide e le opportunità dell'industria crocieristica italiana, coinvolgendo oltre 60 scali e 342 comuni. Mercoledì 28 maggio, alle 10.00, in Fortezza Vecchia, ci sarà la premiazione del concorso scolastico "Racconta il tuo porto 2025", mentre nella giornata di venerdì 29 e sabato 30 maggio, andrà in scena in Fortezza Vecchia una due giorni di convegni dedicati all'Intelligenza Artificiale e all'Automazione nei porti europei, a cura della FILT-CGIL. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre previste numerose visite guidate ai porti del Sistema. Il 14-15 e 16 aprile e il 5 maggio le scuole potranno visitare il porto di Piombino, mentre il 22 aprile sarà possibile visitare il porto di Portoferraio. Il 13 maggio, nell'ambito del progetto "Porto Aperto", verrà riservata alla scuola primaria "P. Thouar" una visita guidata nel porto di Capraia.

Crociere, il porto spezzino si conferma nella top ten italiana per il 2025. Montaresi: "Riconosciuto come affidabile e accogliente"

Si chiude oggi a Miami il Seatrade Cruise Global, la fiera crocieristica più importante al mondo. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ha partecipato alla collettiva di **Assoport**, Cruise Italy. Insieme al commissario straordinario, Federica Montaresi, facevano parte della delegazione la responsabile settore Promozione e Marketing dell'Adsp, Monica Fiorini e i due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore operativo Giacomo Erario e il responsabile Amministrazione e Finanza Irene Palma. La partecipazione dell'Adsp si inserisce in una strategia di promozione internazionale volta a rafforzare il ruolo dei porti del sistema all'interno dei principali circuiti crocieristici del Mediterraneo e a consolidare le relazioni con compagnie armatoriali, operatori del settore e stakeholder globali. Adsp e Scct sono stati impegnati in questi giorni nella promozione delle due destinazioni, presentando i progetti in corso per lo sviluppo delle infrastrutture portuali, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione e all'adeguamento degli standard per l'accoglienza dei passeggeri.

Liguria 24

Crociere, il porto spezzino si conferma nella top ten italiana per il 2025. Montaresi: "Riconosciuto come affidabile e accogliente"



04/10/2025 19:19 Redazione Città

Si chiude oggi a Miami il Seatrade Cruise Global, la fiera crocieristica più importante al mondo. L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale ha partecipato alla collettiva di Assoport, Cruise Italy. Insieme al commissario straordinario, Federica Montaresi, facevano parte della delegazione la responsabile settore Promozione e Marketing dell'Adsp, Monica Fiorini e i due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore operativo Giacomo Erario e il responsabile Amministrazione e Finanza Irene Palma. La partecipazione dell'Adsp si inserisce in una strategia di promozione internazionale volta a rafforzare il ruolo dei porti del sistema all'interno dei principali circuiti crocieristici del Mediterraneo e a consolidare le relazioni con compagnie armatoriali, operatori del settore e stakeholder globali. Adsp e Scct sono stati impegnati in questi giorni nella promozione delle due destinazioni, presentando i progetti in corso per lo sviluppo delle infrastrutture portuali, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, alla digitalizzazione e all'adeguamento degli standard per l'accoglienza dei passeggeri.

Messaggero Marittimo

Primo Piano

Italian Port Days a Livorno, programma e attività

LIVORNO - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale presenta un ricco programma di iniziative per celebrare la sessione primaverile degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti. Tra l'11 aprile e il 23 maggio festival letterari e musicali, convegni e rappresentazioni teatrali aperti al pubblico animeranno la città dei Quattro Mori e le altre del Sistema Portuale. Addetti ai lavori, ma anche turisti e cittadini potranno scoprire le numerose sfaccettature che nascono dall'incontro tra la terra e il mare, il territorio e i suoi porti. Si comincia l'11 aprile. A partire dalle 9.00, per celebrare la Giornata dei fondali puliti, si terrà l'evento finale del progetto "Un mare di amici", una giornata dedicata alla conoscenza degli ambienti marini e alla sensibilizzazione sulle problematiche oggi presenti e sulle necessità di tutela. Il progetto è promosso nella cornice dell'accordo di collaborazione tra Azienda USL Toscana nord ovest, Direzione Marittima della Toscana Capitaneria di Porto di Livorno, ARPA Toscana, Ufficio Scolastico Regionale

Toscana AT Ufficio VIII Livorno e Società Nazionale di Salvamento Genova sez. Livorno Mare. Il giorno dopo, alle 17.30, in Fortezza Vecchia, andrà in scena *Rooms by the sea*, spettacolo teatrale di Gregorio Bottonelli, a cura dell'Associazione RadiceAR e in collaborazione con l'AdSP Mar Tirreno Settentrionale. Martedì 15 aprile verrà invece presentato, al Silos Granario, il report finale del progetto "ScuoleSilosGranario a cura dell'Ass.ne Guide Labroniche. Giovedì 8 maggio, si aprono le porte della nuova edizione di "Navi di maggio", iniziativa che coinvolge Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ARPAT, Ente Parco Massaciuccoli-Migliarino-San Rossore, CNR-CIBM, ISPRA, Labromare e che permetterà agli studenti di visitare le imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero e di partecipare a dei laboratori didattici. Il giorno successivo, parte in Fortezza Vecchia il progetto Livorno Scienza 2025, evento di divulgazione di esperimenti scientifici da parte degli studenti del Liceo "Cecioni" e delle scuole medie in visita al Liceo. Da venerdì a domenica 11 maggio, il manufatto mediceo aprirà le porte al Festival della letteratura per ragazzi "Demadé", mentre dal 14 al 17 maggio si svolgerà la Biennale del Mare e dell'Acqua, evento promosso dal Comune di Livorno, affiancato da importanti stakeholder pubblici e privati, che mette al centro la vocazione marittima della città e di chi vive il mare in tutte le sue declinazioni. Da giovedì 15 a domenica 18 maggio, sempre in Fortezza Vecchia, si terrà il Festival musicale "Sull'onda della musica", a cura dell'Associazione Livorno Classica e in collaborazione con AdSP Mar Tirreno Settentrionale. Venerdì 16 maggio ritorna il progetto "Un mare di amici", mentre lunedì 19 maggio, presso il Comune di Capraia, verrà organizzato un evento culinario dal nome "Ora(ta) si mangia"



Messaggero Marittimo

Primo Piano

A tavola nella Feesta del Mare e dell'Europa". Venerdì 23, alle ore 10.00, a Portoferrario si terrà l'"Italian Cruise Day in Tour", la nuova iniziativa itinerante ideata e organizzata da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza specializzata nel settore turistico, che si ripropone di analizzare le sfide e le opportunità dell'industria crocieristica italiana, coinvolgendo oltre 60 scali e 342 comuni. Mercoledì 28 maggio, alle 10.00, in Fortezza Vecchia, ci sarà la premiazione del concorso scolastico "Racconta il tuo porto 2025", mentre nella giornata di venerdì 29 e sabato 30 maggio, andrà in scena in Fortezza Vecchia una due giorni di convegni dedicati all'Intelligenza Artificiale e all'Automazione nei porti europei, a cura della FILT-CGIL. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre previste numerose visite guidate ai porti del Sistema. Il 14-15 e 16 aprile e il 5 maggio le scuole potranno visitare il porto di Piombino, mentre il 22 aprile sarà possibile visitare il porto di Portoferraio. Il 13 maggio, nell'ambito del progetto "Porto Aperto", verrà riservata alla scuola primaria "P. Thouar" una visita guidata nel porto di Capraia.

Otto Pagine

Primo Piano

Crociere, le destinazioni Napoli e Salerno protagoniste al Seatrade di Miami

Il presidente Annunziata: puntiamo ad un nuovo record di presenze Non visite turistiche ma esperienze da vivere sul territorio. È così che le tappe campane delle crociere rappresentano un pezzo di un Made In Italy a cui i turisti non vogliono assolutamente più rinunciare. Sono questi i temi che l'Adsp del Mar Tirreno Centrale propone al Seatrade Cruise Global che si sta svolgendo a Miami. I numeri confermano che i porti campani sono particolarmente attrattivi: con 540 scali ed il superamento dei 2 milioni di passeggeri, il 2025 si afferma come l'anno dei record per l'Adsp del Mar Tirreno Centrale, con una Napoli sempre più desiderata, Salerno che presto potrà ospitare anche due navi per volta e Castellammare di Stabia ormai meta acclarata per le crociere del segmento extra lusso dei mega e giga yacht. L'offerta turistica campana, si affaccia all'edizione 2025 del Seatrade Cruise Global, che durerà fino al 10 aprile con le crociere in primo piano. A Miami Beach l'Adsp del Mar Tirreno Centrale ha il suo punto espositivo all'interno dello stand di **Assoporti**: il claim unico "CruiselItaly - One Country, Many Destinations" la formula di promozione del sistema portuale italiano che quest'anno festeggia i 10 anni di attività nel settore crocieristico, punta a presentare un'offerta unica per il nostro Paese. A fare la differenza è la posizione strategica dei tre porti: non solo l'aumentata attrattività di Napoli su cui stanno investendo tutte le più grandi compagnie crocieristiche, ma la vicinanza di Salerno alle bellezze della costiera amalfitana e cilentana con le meraviglie di Vietri e Paestum e poi Pompei da un lato e la penisola sorrentina che si estende da Vico Equense a Sorrento dall'altro disegnano i confini di Castellammare di Stabia. Intanto, per la prima volta nella storia di Napoli - che proprio quest'anno celebra 2.500 anni della città - si supererà il traguardo di due milioni di crocieristi. "Possiamo puntare per il 2025 ad un nuovo record di crocieristi per il porti campani. I mercati internazionali stando alle prenotazioni, credono in noi e tocca all'Adsp del Mar Tirreno Centrale fare in modo che i turisti che sbarcano a Napoli trovino la massima godibilità per i beni storici culturali ed ambientali. - afferma il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale Andrea Annunziata - con i recenti investimenti del Pnrr stiamo migliorando al massimo l'efficiamento dei nostri porti con nuove e moderne infrastrutture. L'obiettivo è rispettare i tempi di spesa per circa un miliardo di investimenti e puntare con la massima decisione su obiettivi primari che sono la tutela dell'ambiente e la sicurezza". La Campania al Seatrade 2025 si presenta con trend di crescita molto significativi: "Si è passati da 263 mila crocieristi del 2021 a oltre 1 milione 826 mila del 2024. A conferma dell'attrattività della Regione è il numero totale dei passeggeri che ha fatto registrare un forte incremento passando da 4 milioni 716 mila del 2021 ad oltre 9 milioni del 2024" ha illustrato il presidente Annunziata. La presenza dell'Adsp del Mar Tirreno



04/10/2025 08:44

Il presidente Annunziata: puntiamo ad un nuovo record di presenze Non visite turistiche ma esperienze da vivere sul territorio. È così che le tappe campane delle crociere rappresentano un pezzo di un Made In Italy a cui i turisti non vogliono assolutamente più rinunciare. Sono questi i temi che l'Adsp del Mar Tirreno Centrale propone al Seatrade Cruise Global che si sta svolgendo a Miami. I numeri confermano che i porti campani sono particolarmente attrattivi: con 540 scali ed il superamento dei 2 milioni di passeggeri, il 2025 si afferma come l'anno dei record per l'Adsp del Mar Tirreno Centrale, con una Napoli sempre più desiderata, Salerno che presto potrà ospitare anche due navi per volta e Castellammare di Stabia ormai meta acclarata per le crociere del segmento extra lusso dei mega e giga yacht. L'offerta turistica campana, si affaccia all'edizione 2025 del Seatrade Cruise Global, che durerà fino al 10 aprile con le crociere in primo piano. A Miami Beach l'Adsp del Mar Tirreno Centrale ha il suo punto espositivo all'interno dello stand di Assoporti: il claim unico "CruiselItaly - One Country, Many Destinations" la formula di promozione del sistema portuale italiano che quest'anno festeggia i 10 anni di attività nel settore crocieristico, punta a presentare un'offerta unica per il nostro Paese. A fare la differenza è la posizione strategica dei tre porti: non solo l'aumentata attrattività di Napoli su cui stanno investendo tutte le più grandi compagnie crocieristiche, ma la vicinanza di Salerno alle bellezze della costiera amalfitana e cilentana con le meraviglie di Vietri e Paestum e poi Pompei da un lato e la penisola sorrentina che si estende da Vico Equense a Sorrento dall'altro disegnano i confini di Castellammare di Stabia. Intanto, per la prima volta nella storia di Napoli - che proprio quest'anno celebra 2.500 anni della città - si supererà il traguardo di due milioni di crocieristi. "Possiamo puntare per il 2025 ad un nuovo record di crocieristi per il porti campani. I mercati internazionali stando alle

Otto Pagine

Primo Piano

Centrale presso il Seatrade 2025 conferma l'attenzione nei confronti della manifestazione in cui soprattutto il 'Brand Napoli' trova ampio spazio nel padiglione Cruise Italy dove il confronto sui porti ed i terminal crocieristico diventa strumento per rafforzare la potenzialità della portualità italiana e del marchio Made in Italy nelle strategie di sviluppo mondiali. Raccomandato per te.

Port News

Primo Piano

Italian Port Days, una primavera ricca di eventi

Tanti eventi e visite guidate in porto. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale presenta un ricco programma di iniziative per celebrare la sessione primaverile degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti. Tra l'11 aprile e il 23 maggio festival letterari e musicali, convegni e rappresentazioni teatrali aperti al pubblico animeranno la città dei Quattro Mori e le altre del Sistema Portuale. Addetti ai lavori, ma anche turisti e cittadini potranno scoprire le numerose sfaccettature che nascono dall'incontro tra la terra e il mare, il territorio e i suoi porti. Si comincia l'11 aprile. A partire dalle 9.00, per celebrare la Giornata dei fondali puliti, si terrà l'evento finale del progetto "Un mare di amici", una giornata dedicata alla conoscenza degli ambienti marini e alla sensibilizzazione sulle problematiche oggi presenti e sulle necessità di tutela. Il progetto è promosso nella cornice dell'accordo di collaborazione tra Azienda USL Toscana nord ovest, Direzione Marittima della Toscana Capitaneria di Porto di Livorno, ARPA Toscana, Ufficio Scolastico Regionale Toscana AT Ufficio VIII Livorno e Società Nazionale di Salvamento Genova sez. Livorno Mare. Il giorno dopo, alle 17.30, in Fortezza Vecchia, andrà in scena *Rooms by the sea*, spettacolo teatrale di Gregorio Bottonelli, a cura dell'Associazione RadiceAR e in collaborazione con l'AdSP Mar Tirreno Settentrionale. Martedì 15 aprile verrà invece presentato, al Silos Granario, il report finale del progetto "ScuoleSilosGranario" a cura dell'Ass.ne Guide Labroniche. Giovedì 8 maggio, si aprono le porte della nuova edizione di *Navi di maggio*, iniziativa che coinvolge Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ARPAT, Ente Parco Massaciucoli-Migliarino-San Rossore, CNR-CIBM, ISPRA, Labromare e che permetterà agli studenti di visitare le imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero e di partecipare a dei laboratori didattici. Il giorno successivo, parte in Fortezza Vecchia il progetto Livorno Scienza 2025, evento di divulgazione di esperimenti scientifici da parte degli studenti del Liceo Cecioni e delle scuole medie in visita al Liceo. Da venerdì a domenica 11 maggio, il manufatto mediceo aprirà le porte al Festival della letteratura per ragazzi Demadé, mentre dal 14 al 17 maggio si svolgerà la Biennale del Mare e dell'Acqua, evento promosso dal Comune di Livorno, affiancato da importanti stakeholder pubblici e privati, che mette al centro la vocazione marittima della città e di chi vive il mare in tutte le sue declinazioni. Da giovedì 15 a domenica 18 maggio, sempre in Fortezza Vecchia, si terrà il Festival musicale Sull'onda della musica, a cura dell'Associazione Livorno Classica e in collaborazione con AdSP Mar Tirreno Settentrionale. Venerdì 16 maggio ritorna il progetto Un mare di amici, mentre lunedì 19 maggio, presso il Comune di Capraia, verrà organizzato un evento culinario



Tanti eventi e visite guidate in porto. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale presenta un ricco programma di iniziative per celebrare la sessione primaverile degli Italian Port Days, la rassegna nazionale promossa dall'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e volta all'intensificazione dei rapporti fra i porti e i territori e le comunità circostanti. Tra l'11 aprile e il 23 maggio festival letterari e musicali, convegni e rappresentazioni teatrali aperti al pubblico animeranno la città dei Quattro Mori e le altre del Sistema Portuale. Addetti ai lavori, ma anche turisti e cittadini potranno scoprire le numerose sfaccettature che nascono dall'incontro tra la terra e il mare, il territorio e i suoi porti. Si comincia l'11 aprile. A partire dalle 9.00, per celebrare la Giornata dei fondali puliti, si terrà l'evento finale del progetto "Un mare di amici", una giornata dedicata alla conoscenza degli ambienti marini e alla sensibilizzazione sulle problematiche oggi presenti e sulle necessità di tutela. Il progetto è promosso nella cornice dell'accordo di collaborazione tra Azienda USL Toscana nord ovest, Direzione Marittima della Toscana - Capitaneria di Porto di Livorno, ARPA Toscana, Ufficio Scolastico Regionale Toscana - AT Ufficio VIII Livorno e Società Nazionale di Salvamento Genova sez. Livorno Mare. Il giorno dopo, alle 17.30, in Fortezza Vecchia, andrà in scena "Rooms by the sea", spettacolo teatrale di Gregorio Bottonelli, a cura dell'Associazione RadiceAR e in collaborazione con l'AdSP Mar Tirreno Settentrionale. Martedì 15 aprile verrà invece presentato, al Silos Granario, il report finale del progetto "ScuoleSilosGranario" a cura dell'Ass.ne Guide Labroniche. Giovedì 8 maggio, si aprono le porte della nuova edizione di "Navi di maggio", iniziativa che coinvolge Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ARPAT, Ente Parco Massaciucoli-Migliarino-San Rossore, CNR-CIBM, ISPRA, Labromare e che permetterà agli studenti di visitare le imbarcazioni per la salvaguardia dell'ambiente marino-costiero e di partecipare a dei laboratori

Port News

Primo Piano

dal nome Ora(ta) si mangia A tavola nella Feesta del Mare e dell'Europa. Venerdì 23, alle ore 10.00, a Portoferrario si terrà l'Italian Cruise Day in Tour, la nuova iniziativa itinerante ideata e organizzata da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza specializzata nel settore turistico, che si ripropone di analizzare le sfide e le opportunità dell'industria crocieristica italiana, coinvolgendo oltre 60 scali e 342 comuni. Mercoledì 28 maggio, alle 10.00, in Fortezza Vecchia, ci sarà la premiazione del concorso scolastico Racconta il tuo porto 2025, mentre nella giornata di venerdì 29 e sabato 30 maggio, andrà in scena in Fortezza Vecchia una due giorni di convegni dedicati all'Intelligenza Artificiale e all'Automazione nei porti europei, a cura della FILT-CGIL. Nel programma di eventi predisposto dalla Port Authority sono inoltre previste numerose visite guidate ai porti del Sistema. Il 14-15 e 16 aprile e il 5 maggio le scuole potranno visitare il porto di Piombino, mentre il 22 aprile, sarà possibile visitare il porto di Portoferraio. Il 13 maggio, nell'ambito del progetto Porto Aperto, verrà riservata alla scuola primaria P. Thouar una visita guidata nel porto di Capraia.

Dall'India a Trieste: l'Italia nella strategia Imec

Il futuro dei mercati passa per la nuova via del cotone 10 aprile 2025 | 19.12

LETTURA: 1 minuti Si chiama Imec - India-Middle East-Europe Economic Corridor - ed è un progetto strategico di portata globale, promosso con determinazione dal governo italiano. L'obiettivo? Rilanciare le antiche rotte commerciali della "via del cotone", trasformandole in un moderno corridoio infrastrutturale capace di rafforzare gli scambi tra l'Indo-Pacifico e l'Europa. Annunciato ufficialmente durante il Vertice del G20 a Nuova Delhi nel 2023, l'Imec punta a valorizzare in particolare il **porto di Trieste**, destinato a diventare un hub logistico cruciale nei traffici euroasiatici. In un contesto globale segnato da nuove tensioni commerciali e dal ritorno del protezionismo, l'India emerge come partner chiave per l'Europa. Le dimensioni e la dinamicità del suo mercato offrono opportunità straordinarie per le imprese italiane ed europee, alla ricerca di nuovi sbocchi e collaborazioni strategiche. Nel video di approfondimento, realizzato da Roberto Di Matteo, voci italiane e indiane raccontano potenzialità, prospettive e impatti concreti dell'Imec, tra diplomazia economica, innovazione e visione geopolitica.

Intervengono nel video Antonio Tajani, Vicepresidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana Dipanjan Roy Chaudhury, Caporedattore Esteri, The Economic Times Nikhil Kanodia, Presidente, Precision Electronics Limited Dr.ssa Sandhya Lavety, Vice Direttore del Reparto Ingegneria, Precision Electronics Limited Anju Rawat, Responsabile Sviluppo Commerciale e Vendite Federico Bricolo, Presidente, Veronafiore Matteo Gelmetti, Senatore della Repubblica Italiana - Antonio Bartoli, Ambasciatore d'Italia in India e Nepal Dr.ssa Silvia Bottega, Professore Associato alla Jindal University e Vice Direttrice del Centro Studi Europei L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



Ammiraglia Venezia-Pola-Lussino, regata Gran Tour del mare per unire le due sponde adriatiche

(Arv) Venezia 10 apr. 2025 - Oggi, a palazzo Ferro Fini, sede del Consiglio regionale del Veneto, è stata presentata l'Ammiraglia Venezia- Pola- Lussino: dal 3 al 5 luglio 2025 le due sponde dell'Adriatico si uniranno in onore dell'Ammiraglio Agostino 'Tino' Straulino, nativo di Lussinpiccolo, Comandante della Vespucci, Oro Olimpico e leggenda della vela. L'Ammiraglia è patrocinata dal Consiglio regionale del Veneto, Consolato Generale d'Italia a Fiume, Consolato Generale della Repubblica di Croazia a Trieste e Onorario a Padova, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, comuni di Venezia, Pola e Lussinpiccolo, Consiglio Nazionale Ingegneri, Federazione Ordini Ingegneri del Veneto, Ordine Ingegneri Venezia, Confindustria Veneto Est, Rotary Club Venezia, Ordine Commercialisti Venezia, Confcommercio ASCOM Venezia, Propeller Club Port of Venice. Supporto di Marina Polesana, Enti del Turismo di Pola e di Lussino, ANVGD Nazionale, Mureadritta, AIL Venezia, Fondazione Archivio Vittorio Cini, Losinj Hotels & Villas, Meneghetti l'Orafo di Venezia, Bellini Canella, Pastificio Giacomo Rizzo Venezia. Per la presentazione è stato concesso l'uso del logo

Capitanerie di Porto Guardia Costiera. Verrà costituito un Comitato d'Onore. Il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, ha portato i saluti istituzionali e ha sottolineato che "accogliere qui, nella casa di tutti i Veneti, la presentazione dell'Ammiraglia non è solo un onore, è un segnale forte, la conferma che il nostro Veneto, e in particolare Venezia, non smette di essere crocevia di culture, porto d'idee e rotta viva nel cuore dell'Europa. Ricordando Straulino onoriamo anche tutte le comunità italiane dell'Istria e del Quarnero che, nonostante la storia travagliata, hanno saputo custodire la lingua, la cultura e la dignità". "La nuova Regata Gran Tour del mare sarà all'insegna della sostenibilità con la partecipazione aperta a 9 classi di barche a vela dai 10 agli oltre 14 metri e seguirà le antiche rotte veneziane delle mude, ovvero convogli di barche dedicati ai commerci marittimi - ha spiegato Mirko Sguario - La Serenissima aveva a Pola, un porto strategico per reclutare i marinai nelle missioni in tutto il Mediterraneo; fino al '900 Lussino è stata di riferimento per l'ingaggio dei capitani". Vittorio Baroni a posto l'accento sul fatto che "la prima edizione è dedicata alla Capitale Europea della Cultura 2025 Nova Gorica Gorizia e punta a promuovere sport e sostenibilità, cultura e cooperazione europea, salute e sicurezza, imprenditoria e turismo, lavoro e ingegneria per creare nuovi ponti di amicizia tra il Nordest con l'Istria e il Quarnero. A fianco della Regata potranno partecipare barche di ogni genere seguendo gli eventi". La manifestazione prenderà avvio il 3 luglio con la festa inaugurale e la cena delle eccellenze enogastronomiche presso l'Arsenale di Venezia: partenza alle 23, si viaggerà in notturna. Arrivo a Pola il 4 luglio dove sarà organizzata una grande festa con cena alla Marina Polesana.



(Arv) Venezia 10 apr. 2025 - Oggi, a palazzo Ferro Fini, sede del Consiglio regionale del Veneto, è stata presentata l'Ammiraglia Venezia- Pola- Lussino: dal 3 al 5 luglio 2025 le due sponde dell'Adriatico si uniranno in onore dell'Ammiraglio Agostino 'Tino' Straulino, nativo di Lussinpiccolo, Comandante della Vespucci, Oro Olimpico e leggenda della vela. L'Ammiraglia è patrocinata dal Consiglio regionale del Veneto, Consolato Generale d'Italia a Fiume, Consolato Generale della Repubblica di Croazia a Trieste e Onorario a Padova, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, comuni di Venezia, Pola e Lussinpiccolo, Consiglio Nazionale Ingegneri, Federazione Ordini Ingegneri del Veneto, Ordine Ingegneri Venezia, Confindustria Veneto Est, Rotary Club Venezia, Ordine Commercialisti Venezia, Confcommercio ASCOM Venezia, Propeller Club Port of Venice. Supporto di Marina Polesana, Enti del Turismo di Pola e di Lussino, ANVGD Nazionale, Mureadritta, AIL Venezia, Fondazione Archivio Vittorio Cini, Losinj Hotels & Villas, Meneghetti l'Orafo di Venezia, Bellini Canella, Pastificio Giacomo Rizzo Venezia. Per la presentazione è stato concesso l'uso del logo Capitanerie di Porto Guardia Costiera. Verrà costituito un Comitato d'Onore. Il presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, ha portato i saluti istituzionali e ha sottolineato che "accogliere qui, nella casa di tutti i Veneti, la presentazione dell'Ammiraglia non è solo un onore, è un segnale forte, la conferma che il nostro Veneto, e in particolare Venezia, non smette di essere crocevia di culture, porto d'idee e rotta viva nel cuore dell'Europa. Ricordando Straulino onoriamo anche tutte le comunità italiane dell'Istria e del Quarnero che, nonostante la storia travagliata,

Ansa.it

Venezia

L'Ammiraglia si concluderà il 5 luglio nella splendida Lussinpiccolo con passaggio davanti all'isola di Sansego e poi la spettacolare festa che si svolgerà nella piazza principale della città. Le prossime presentazioni sono calendarizzate tra maggio e giugno a Pola, Lussino e al Salone Nautico di Venezia. Preiscrizioni online su www.ammiraglia.org. Il Bando di Regata sarà pubblicato entro il 10 maggio. Il Comitato Organizzatore dell'Ammiraglia, presieduto da Mirco Sguario, con Vittorio Baroni coordinatore, insieme a Sanja Vale Cupic e Vedran Kabalin, è composto da Yacht Club Venezia, YC Delfin di Pola, Club Velico Yugo di Lussino, Europa Adriatica Nordest con la collaborazione del Salone Nautico di Venezia, Unione Italiana, Comunità di Italiani di Pola e Lussinpiccolo.

Venezia Today

Venezia

Giornata del mare e della cultura marinara

Oltre 500 studenti delle scuole del Veneto hanno partecipato all'evento organizzato dalla marina militare, dalla guardia costiera, dall'**Autorità di sistema portuale**, dalla Lega navale, l'Università di Padova e la Scuola universitaria della Svizzera Giornata del **Mare** e della Cultura Marinara, l'antico Arsenale di Venezia ha ospitato un evento in sinergia tra la marina militare, la guardia costiera, l'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale**, la Lega navale italiana, l'Università di Padova e la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, che ha visto la partecipazione di oltre 500 studenti provenienti da numerose scuole del Veneto. La giornata, che si celebra oggi su tutto il territorio nazionale, ha lo scopo di promuovere l'importanza del **mare** come patrimonio comune ambientale e volano di accrescimento economico e culturale non solo delle comunità che su esso e di esso vivono ma dell'intero **sistema**-paese e quest'anno assume un particolare significato poiché si intreccia con i festeggiamenti per il 160esimo anniversario dell'istituzione del Corpo delle capitanerie di porto guardia costiera. I giovani hanno così potuto usufruire di un'unica e coinvolgente occasione formativa per avvicinarsi alla cultura del **mare** e alle attività che si svolgono quotidianamente lungo le coste e i mari d'Italia. Preziosi si sono rivelati i momenti didattici e interattivi, organizzati anche in collaborazione con **Autorità di sistema portuale**, Università di Padova e Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, con il coordinamento scientifico di Lorena Rocca. Diversi i video, particolarmente suggestivi quelli realizzati dalla marina militare sulle nuove unità navali che compongono la flotta e che rappresentano un fiore all'occhiello tecnologico dell'intero **sistema**-Paese e sulla figura professionale dei palombari di marina, addestrati a operare in condizioni ambientali difficili. Attraverso un video dedicato ai 160 anni della guardia costiera, che ha ripercorso - attraverso immagini e testimonianze - l'evoluzione storica del Corpo e il valore del servizio reso al Paese, gli studenti e i docenti hanno potuto conoscerla più direttamente: l'attività di salvaguardia dei pubblici usi del **mare** e le missioni. Il contrammiraglio Domenico Guglielmi, comandante dell'Istituto di studi militari marittimi e del presidio militare di Venezia, nel suo indirizzo di saluto, ha detto: «La marina militare, come Venezia, ha un legame inscindibile con il **mare**, che rappresenta una risorsa straordinaria, fonte di ricchezza inestimabile da salvaguardare. Al fine di valorizzarne il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico, in particolare relativo al contributo del **mare** allo sviluppo sociale, economico e culturale, abbiamo organizzato, insieme alla Capitaneria di porto di Venezia, all'**Autorità di sistema portuale** e alla Lega navale un grande evento nell'Arsenale, che promuova, nelle nuove generazioni, la cultura e la conoscenza



Oltre 500 studenti delle scuole del Veneto hanno partecipato all'evento organizzato dalla marina militare, dalla guardia costiera, dall'autorità di sistema portuale, dalla Lega navale, l'Università di Padova e la Scuola universitaria della Svizzera Giornata del Mare e della Cultura Marinara, l'antico Arsenale di Venezia ha ospitato un evento in sinergia tra la marina militare, la guardia costiera, l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, la Lega navale italiana, l'Università di Padova e la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, che ha visto la partecipazione di oltre 500 studenti provenienti da numerose scuole del Veneto. La giornata, che si celebra oggi su tutto il territorio nazionale, ha lo scopo di promuovere l'importanza del mare come patrimonio comune ambientale e volano di accrescimento economico e culturale non solo delle comunità che su esso e di esso vivono ma dell'intero sistema-paese e quest'anno assume un particolare significato poiché si intreccia con i festeggiamenti per il 160esimo anniversario dell'istituzione del Corpo delle capitanerie di porto guardia costiera. I giovani hanno così potuto usufruire di un'unica e coinvolgente occasione formativa per avvicinarsi alla cultura del mare e alle attività che si svolgono quotidianamente lungo le coste e i mari d'Italia. Preziosi si sono rivelati i momenti didattici e interattivi, organizzati anche in collaborazione con Autorità di sistema portuale, Università di Padova e Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, con il coordinamento scientifico di Lorena Rocca. Diversi i video, particolarmente suggestivi quelli realizzati dalla marina militare sulle nuove unità navali che compongono la flotta e che rappresentano un fiore all'occhiello tecnologico dell'intero sistema-Paese e sulla figura professionale dei palombari di marina, addestrati a operare in condizioni

Venezia Today

Venezia

del **mare**». L'ammiraglio Filippo Marini, direttore marittimo di Venezia ha evidenziato come il **mare** debba essere considerato un bene collettivo, da conoscere e rispettare fin da giovanissimi, per poterne comprendere appieno la delicata complessità e le infinite potenzialità e ha illustrato le attività del Corpo nel quadro della sicurezza, della legalità e della tutela ambientale. Ad arricchire ulteriormente la giornata, la partecipazione dell'orchestra del Liceo Musicale "Concetto Marchesi" di Padova, che ha eseguito, nella sala degli Squadratori dell'Arsenale, alcuni brani musicali. Alle attività più teoriche si sono succedute fasi pratiche, nel corso delle quali l'equipaggio della vedetta CP 833 ha illustrato le tecniche di recupero di uomo a **mare**, l'utilizzo dei segnali fumogeni di emergenza, l'apertura della zattera d'emergenza. L'**Autorità** di **sistema portuale** ha affiancato la guardia costiera nel percorso degli alunni con un momento di "gioco" supportato dallo strumento multimediale Port education Lab realizzato per spiegare le diverse realtà portuali e le professioni marittime, con la presentazione dell'app vePorto e del museo virtuale dei porti di Venezia e Chioggia. La Lega navale ha dato alcuni rudimenti marinareschi quali i nodi e le loro funzioni. Particolarmente apprezzata la visita al sommergibile Enrico Toti, posizionato sullo scalo esterno. Una giornata, quindi, passata alla scoperta di un mondo e di attività importanti ma non ancora appieno conosciuti nella speranza che il **mare** e la cultura marinara sappiano affascinare le giovani generazioni.

Shipping Italy

Savona, Vado

De Simone (subcommissario alla diga di Genova) conferma aumento di tempi e costi

Lo slittamento dei tempi e la lievitazione dei costi del progetto di realizzazione della nuova diga foranea svelati da SHIPPING ITALY trovano piena conferma nelle parole del subcommissario all'opera Carlo De Simone, che così ha risposto alle nostre domande. Confermate che il tempo previsto per la realizzazione di Fase B sia di 39 mesi abbondanti a partire dalla firma del contratto? Stante che ad oggi la relativa gara d'appalto non è stata nemmeno bandita, confermate quindi che la realizzazione dell'opera si concluderà nel primo semestre 2029? "Le tempistiche sono, ad oggi, quelle previste dal progetto esecutivo approvato e pubblicato" Il fatto che non sia stata ancora bandita dipende dal quadro economico di gran lunga superiore (470M) sia alla previsione del Pfte (350M) che alle risorse stanziare dal DL 19/2024 (330M)? Come si pensa di coprire la differenza? "Come reso noto già in diverse occasioni è stato avviato il percorso propedeutico a bandire la gara nel più breve tempo possibile. L'incremento delle risorse riferito all'approvazione del progetto esecutivo rispetto al PFTE iniziale è fisiologico in appalti di questa complessità e con periodi di volatilità dei costi delle materie prime e delle catene di fornitura come quelli che stiamo affrontando" Chi bandirà la gara? Adsp o la struttura commissariale? In tale secondo caso avvalendosi di quale staff (struttura, Adsp o Regione)? "Sono in corso le opportune valutazioni finalizzate a garantire la migliore gestione dell'appalto anche in funzione delle risorse e dei tempi. Indipendentemente da questa scelta tutti gli Enti collaboreranno, come fatto fino ad oggi, con il massimo impegno". Potreste aggiornarmi sul prestito Bei (per Fase A), la cui approvazione risulta tutt'oggi, per ammissione della banca, ancora condizionata ad approvazione del suo Cda? "Il contratto BEI garantisce la copertura finanziaria. Sono in corso le interlocuzioni finalizzate ad avviare la fase di erogazione che, al momento, non necessita di particolare urgenza". Potreste aggiornarmi sulle riserve ad oggi presentate dall'appaltatore su Fase A? Quali atti ha assunto il Cct (Collegio consultivo tecnico, organo preposto a dirimere le controversie fra appaltante e appaltatore)? "Si tratta della usuale contabilità di registro di cantiere che come previsto dalla normativa deve rimanere riservata Le linee guida sul funzionamento dei Cct, redatte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nel gennaio 2022 stabiliscono in realtà che i presidenti dei Cct trasmettano ad un apposito Osservatorio istituito in seno al Csilpp stesso gli atti adottati, comprese "le determinazioni assunte con valore di lodo arbitrale" e che "l'Osservatorio garantisce () l'accesso civico ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. ai dati in proprio possesso". Vero è che il nuovo Codice degli appalti adottato nel 2023 ha lasciato in sospenso la materia, senza prevedere però alcuna riservatezza, nda). Con l'impresa il rapporto è di assoluto dialogo" Potreste fornirmi le risultanze dei campi prove (previsti da Fase A ma richiamati dalla Relazione Geotecnica di Fase B e tuttavia non acclusi alla documentazione



04/10/2025 15:09

Nicola Capuzzo

Shipping Italy
De Simone (subcommissario alla diga di Genova) conferma aumento di tempi e costi

Senza categoria Mentre è ancora da finalizzare il prestito Bei da 264 milioni per la prima parte dell'opera, la struttura commissariale è alla ricerca delle risorse per bandire la fase B di Andrea Melzo. Lo slittamento dei tempi e la lievitazione dei costi del progetto di realizzazione della nuova diga foranea svelati da SHIPPING ITALY trovano piena conferma nelle parole del subcommissario all'opera Carlo De Simone, che così ha risposto alle nostre domande. Confermate che il tempo previsto per la realizzazione di Fase B sia di 39 mesi abbondanti a partire dalla firma del contratto? Stante che ad oggi la relativa gara d'appalto non è stata nemmeno bandita, confermate quindi che la realizzazione dell'opera si concluderà nel primo semestre 2029? "Le tempistiche sono, ad oggi, quelle previste dal progetto esecutivo approvato e pubblicato" Il fatto che non sia stata ancora bandita dipende dal quadro economico di gran lunga superiore (470M) sia alla previsione del Pfte (350M) che alle risorse stanziare dal DL 19/2024 (330M)? Come si pensa di coprire la differenza? "Come reso noto già in diverse occasioni è stato avviato il percorso propedeutico a bandire la gara nel più breve tempo possibile. L'incremento delle risorse riferito all'approvazione del progetto esecutivo rispetto al PFTE iniziale è fisiologico in appalti di questa complessità e con periodi di volatilità dei costi delle materie prime e delle catene di fornitura come quelli che stiamo affrontando" Chi bandirà la gara? Adsp o la struttura commissariale? In tale secondo caso avvalendosi di quale staff (struttura, Adsp o Regione)? "Sono in corso le opportune valutazioni finalizzate a garantire la migliore gestione dell'appalto anche in funzione delle risorse e dei tempi. Indipendentemente da questa scelta tutti gli Enti collaboreranno, come fatto fino ad oggi, con il massimo impegno". Potreste aggiornarmi sul prestito Bei (per Fase A), la cui approvazione risulta tutt'oggi, per ammissione della banca, ancora condizionata ad approvazione del suo Cda? "Il

Shipping Italy

Savona, Vado

progettuale di quest'ultima), stante che da capitolato (Fase A) avrebbero dovuto "essere eseguiti nelle prime fasi di contratto e parallelamente alla fase di Progettazione Definitiva, per fornire le necessarie conferme sui parametri di progetto"? " A breve saranno pubblicati i primi risultati ". Come procedono i lavori di fase A? "L'ottavo cassone (C33) è stato posato la scorsa notte, il nono (C36) è stato varato e la produzione del decimo (C37) è stata avviata. Nel frattempo è stata autorizzata, a seguito di conferenza della chiusura della conferenza dei servizi, l'installazione dell'impianto di betonaggio nell'area del cantiere di **Vado** che permetterà di funzionare a pieno regime con la produzione di calcestruzzo h24 e dunque di poter avviare, una volta pronto, la produzione dei grandi cassoni e accelerare il ritmo dei cassoni più piccoli".

Diga Genova, Pd '140 milioni extracosti e fine lavori incerta'

'L'ennesimo fallimento della destra del fare propaganda' "Per realizzare la nuova diga del porto di Genova siamo arrivati a 140 milioni di extracosti e sempre più incertezze sulla fine dei lavori, l'ennesimo fallimento della destra che si dice del 'fare' ma fa solo propaganda". Lo denuncia il consigliere regionale e segretario metropolitano del Pd a Genova Simone D'Angelo. "Centoquaranta milioni in più e almeno altri 3 anni di attesa: è la nuova fotografia del progetto della diga di Genova - intervieni D'Angelo -. Mentre il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e i suoi si facevano fotografare sorridenti nel cantiere, promettendo date e investimenti, la realtà li smentisce ancora una volta: extracosti, ritardi, incertezze". "Settimana dopo settimana, la verità viene a galla: - commenta - una delle opere più importanti per il futuro del porto e della città è diventata il simbolo dell'improvvisazione, dell'opacità e della totale mancanza di una seria pianificazione". "La destra, che ha fatto della propaganda sulle grandi opere la sua bandiera, - attacca l'esponente dem - oggi è responsabile di un fallimento sotto gli occhi di chi vive la nostra città ogni giorno. Il tempo passa, i costi esplodono, e Genova continuerà ad aspettare. Ma da Bucci, Piciocchi e Rixi nessuna spiegazione, nessuna assunzione di responsabilità, solo scuse assurde, come nel caso della responsabilità dei ritardi attribuita dal viceministro delle Infrastrutture a un sabotaggio proveniente da una chat Whatsapp. Sembra una barzelletta, ma è la realtà di questa destra. Genova merita serietà, trasparenza e competenza. Non una politica che annuncia tutto e realizza poco e male, che illude per poi scomparire dietro l'ennesimo rinvio. Basta con le promesse da campagna elettorale: è ora di pretendere risposte. E di cambiare rotta".



Zona logistica semplificata, al via il progetto pilota di Circle nell'ambito di Raise

L'obiettivo è sviluppare soluzioni tecnologiche per favorire lo scambio merce tra il **porto** di sbarco e le diverse aree intermodali della ZIs Circle parteciperà al progetto "Automated Systems and AI Tools for Optimal Management of Port Traffic Flows", sviluppato in collaborazione con Aitek all'interno dello Spoke 4 nell'ecosistema Raise. All'interno di tali attività è in corso di implementazione il progetto pilota, nato con l'obiettivo di sviluppare soluzioni tecnologiche per favorire lo scambio merce tra il **porto** di sbarco e le diverse aree intermodali della Zona logistica semplificata (ZIs) . Si amplia con la collaborazione tra diversi attori chiave del settore logistico, tra cui Regione Liguria in primis, l'Agenzia delle Dogane, gli spedizionieri, gli agenti, i terminalisti, gli attori logistici e altri stakeholder, con l'obiettivo di dimostrare la prontezza operativa della ZIs coordinata appunto da Regione Liguria. Il progetto si concentra sull'adozione di strumenti federativi, digitali, interoperabili, finalizzati a migliorare l'efficienza e la fluidità dei flussi di traffico merci. Il progetto pilota mira a ottimizzare i processi logistici attraverso una piattaforma digitale avanzata che gestisce, monitora e traccia ogni fase del trasferimento merci in tempo reale : grazie a controlli automatizzati e notifiche istantanee, garantisce la sicurezza e la conformità alle normative, permettendo anche l'esportazione di dati per la gestione amministrativa e doganale. Il sistema semplifica ulteriormente le operazioni di trasferimento con alert automatici, migliorando l'efficienza e la fluidità delle operazioni di trasferimento. L'approccio sostenibile contribuisce a ridurre le emissioni e la congestione, migliorando la competitività del **porto** e la qualità dei servizi offerti, con un impatto positivo sull'attrattività del servizio, sull'aumento del traffico portuale e sulla crescita economica locale. Un'altra componente fondamentale del sistema sarà l'interfaccia con gli uffici doganali , che consente loro di monitorare in tempo reale lo stato dei trasferimenti e accedere alla documentazione di accompagnamento delle merci. Inoltre, la possibile attivazione di strumenti quali la Zona Franca Doganale Interclusa e il sistema Sudoco a livello locale consentirebbero la condivisione delle informazioni con gli uffici doganali coinvolti, migliorando ulteriormente l'efficienza e la trasparenza delle operazioni, riducendo i tempi di attesa nei nodi e nei varchi critici, contenendo i costi operativi e diminuendo le emissioni e il congestionamento del traffico. L'implementazione della ZIs non solo ottimizza l'efficienza logistica, ma offre anche importanti vantaggi alle imprese, tra cui incentivi fiscali sugli investimenti, procedure amministrative semplificate e procedure doganali digitalizzate. Per quanto riguarda la Zona logistica semplificata in Liguria, le cui prime direttive verranno comunicate entro fine aprile, rispetta ovviamente gli specifici requisiti di legge e vedrà una rapida evoluzione. In occasione dell'evento "Zes/ZIs: le opportunità per le



L'obiettivo è sviluppare soluzioni tecnologiche per favorire lo scambio merce tra il porto di sbarco e le diverse aree intermodali della ZIs Circle parteciperà al progetto "Automated Systems and AI Tools for Optimal Management of Port Traffic Flows", sviluppato in collaborazione con Aitek all'interno dello Spoke 4 nell'ecosistema Raise. All'interno di tali attività è in corso di implementazione il progetto pilota, nato con l'obiettivo di sviluppare soluzioni tecnologiche per favorire lo scambio merce tra il porto di sbarco e le diverse aree intermodali della Zona logistica semplificata (ZIs) . Si amplia con la collaborazione tra diversi attori chiave del settore logistico, tra cui Regione Liguria in primis, l'Agenzia delle Dogane, gli spedizionieri, gli agenti, i terminalisti, gli attori logistici e altri stakeholder, con l'obiettivo di dimostrare la prontezza operativa della ZIs coordinata appunto da Regione Liguria. Il progetto si concentra sull'adozione di strumenti federativi, digitali, interoperabili, finalizzati a migliorare l'efficienza e la fluidità dei flussi di traffico merci. Il progetto pilota mira a ottimizzare i processi logistici attraverso una piattaforma digitale avanzata che gestisce, monitora e traccia ogni fase del trasferimento merci in tempo reale : grazie a controlli automatizzati e notifiche istantanee, garantisce la sicurezza e la conformità alle normative, permettendo anche l'esportazione di dati per la gestione amministrativa e doganale. Il sistema semplifica ulteriormente le operazioni di trasferimento con alert automatici, migliorando l'efficienza e la fluidità delle operazioni di trasferimento. L'approccio sostenibile contribuisce a ridurre le emissioni e la congestione, migliorando la competitività del porto e la qualità dei servizi offerti, con un impatto positivo sull'attrattività del servizio, sull'aumento del traffico portuale e sulla crescita economica locale. Un'altra componente fondamentale del sistema sarà l'interfaccia con gli uffici doganali , che consente loro di monitorare in tempo reale lo stato dei trasferimenti e accedere alla

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

imprese", tenutosi lo scorso 25 marzo 2025 a Genova, prima Jacopo Riccardi, dirigente di Regione Liguria e poi Giampaolo Botta, general manager di Spediporto, hanno anticipato l'avvio di una collaborazione con Agenzia delle Dogane e Circle Group volta all'attivazione di un corridoio sperimentale destinato a potenziare la connessione tra le zone portuali e le ZIs, con benefici relativi al contesto genovese, regionale e per tutto il Made in Italy. In quell'occasione, Emanuele Profice, responsabile dell'ufficio per le politiche europee dell'AdSP di Genova, ha evidenziato come la ZIs favorisca la sinergia tra **porto**, città e retroportualità, stimolando la domanda di nuovi caricatori ed investitori per il **porto**. Il 28 marzo in Confindustria e all'assemblea di Spediporto sono emerse una serie di ulteriori novità. Alessio Piana, consigliere delegato ai Porti e Logistica di Regione Liguria, aggiunge: «La Zona logistica semplificata sarà uno strumento di accelerazione economica importantissimo per le imprese che insistono sul nostro territorio e sull'intero Nord-Ovest. Ben lieti che, nell'ambito di Raise, si sia riusciti a intercettare un progetto che punta a migliorare, attraverso la digitalizzazione, il flusso delle merci da e per i nostri porti». «La sperimentazione avviata da Circle rappresenta un importante risultato delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione dello Spoke 4 di Raise in cui vengono sviluppate tecnologie basate su robotica e intelligenza artificiale applicate ai porti e, più in generale, ai settori della Blue Economy; sono molto soddisfatto che tutti gli sforzi fatti negli ultimi 3 anni possano essere ripagati da risultati e prodotti di valore», afferma Davide Giglio, professore di trasporti dell'Università di Genova e coordinatore dello Spoke 4. «L'attuazione pilota di questo sistema rappresenta un passo importante in cui la gestione efficiente delle procedure logistiche e doganali gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo di un ecosistema logistico avanzato, capace di attrarre nuovi investimenti e potenziare la competitività del territorio - afferma Luca Abatello, ceo di Circle Group - Stiamo sviluppando casi concreti in collaborazione con Raise, con la Regione Liguria, con Agenzia delle Dogane e con gli stakeholders nell'ottica di mettere progressivamente a disposizione strumenti concreti di semplificazione ed innovazione. Continueremo a impegnarci nello sviluppo di soluzioni federative per migliorare l'interoperabilità tra i diversi sistemi, contribuendo a creare un ambiente di lavoro più collaborativo e sincrono nel settore della logistica portuale perseguendo gli obiettivi del piano industriale "Connect 4 Agile Growth". La concretezza e la messa a disposizione di strumenti reali sono le linee guida di tutto il percorso».

Genova Today

Genova, Voltri

Al Porto Antico arrivano i cestini per la raccolta differenziata

Entro maggio saranno 120 sparsi per l'area. Con un progetto realizzato da Porto Antico di Genova Spa e Amiu, è partita la fase conclusiva del progetto di raccolta differenziata dei rifiuti, rivolta ai quattro milioni e mezzo di frequentatori dell'area. La raccolta differenziata per gli esercizi pubblici e le attività presenti nell'area è attiva da quasi dieci anni con punti di raccolta nelle varie zone, la raccolta dell'umido, più recente, è strettamente personalizzata per ogni attività di ristorazione e bar. Dopo un'analisi condotta dai tecnici Amiu, in collaborazione con Geam, sulla tipologia di rifiuti, sui flussi e le quantità di rifiuto nelle varie zone dell'area, è stato realizzato un progetto di massima, affinabile sul campo, che prevede il posizionamento di 35 postazioni, formate da tre cestini (chiamati sabaudi), ciascuna, di colori diversi dove conferire plastica e metalli (giallo), blu (carta) e indifferenziata (grigio). In alcune zone, a questi gruppi omogenei, saranno aggiunti 15 sabaudi verdi per il vetro. In un'ottica di completo riciclo, vantaggioso per l'ambiente e il contenimento dei costi, è stato deciso di personalizzare i sabaudi già esistenti nei diversi colori standard legati alla raccolta differenziata. Si tratta del primo grande spazio pubblico della città attrezzato per la raccolta differenziata destinato ai visitatori. L'operazione, con la posa di tutti e 120 sabaudi, sarà completata entro maggio. "Per Porto Antico di Genova - spiega il direttore generale Vincenzo Monaco - si tratta di un ulteriore passo avanti nelle politiche di sostenibilità dell'azienda, atteso da anni e diretto ai frequentatori. Si inserisce in un articolato piano di azioni partito con l'impianto fotovoltaico sul silo, la sostituzione, in fase di completamento, dell'illuminazione tradizionale con i led, l'elettrificazione della banchina destinata ai grandi yacht, la centrale termica ad alta efficienza energetica del Mandraccio e, in programma, la centrale termica del Centro Congressi. Interventi di razionalizzazione sono stati effettuati sulle cabine elettriche e installate, già da tempo, tre stazioni di ricarica per i veicoli elettrici. L'introduzione dei cestini differenziati sarà un punto di partenza perché sarà possibile monitorare ogni anno la quantità di materiale riciclato e porci gli obiettivi dettati anche dalle linee guida della Città. Il progetto coinvolge e coinvolgerà sempre di più anche i conduttori dell'area, sia corporate che commerciali, chiamati anche loro a riciclare in maniera corretta. Ringrazio AMIU per la disponibilità e per la proattività nel supportarci nella realizzazione del progetto. Considerata la centralità e l'alta frequentazione delle nostre aree - conclude Monaco - valutiamo le soluzioni più innovative per un Porto Antico sempre più green". "Quello di oggi è un traguardo importante per Amiu, il Porto Antico, il Comune di Genova e i nostri concittadini - dichiara l'assessore comunale all'Ambiente Mauro Avvenente -. Nell'ottica di un servizio di raccolta



Entro maggio saranno 120 sparsi per l'area. Con un progetto realizzato da Porto Antico di Genova Spa e Amiu, è partita la fase conclusiva del progetto di raccolta differenziata dei rifiuti, rivolta ai quattro milioni e mezzo di frequentatori dell'area. La raccolta differenziata per gli esercizi pubblici e le attività presenti nell'area è attiva da quasi dieci anni con punti di raccolta nelle varie zone, la raccolta dell'umido, più recente, è strettamente personalizzata per ogni attività di ristorazione e bar. Dopo un'analisi condotta dai tecnici Amiu, in collaborazione con Geam, sulla tipologia di rifiuti, sui flussi e le quantità di rifiuto nelle varie zone dell'area, è stato realizzato un progetto di massima, affinabile sul campo, che prevede il posizionamento di 35 postazioni, formate da tre cestini (chiamati sabaudi), ciascuna, di colori diversi dove conferire plastica e metalli (giallo), blu (carta) e indifferenziata (grigio). In alcune zone, a questi gruppi omogenei, saranno aggiunti 15 sabaudi verdi per il vetro. In un'ottica di completo riciclo, vantaggioso per l'ambiente e il contenimento dei costi, è stato deciso di personalizzare i sabaudi già esistenti nei diversi colori standard legati alla raccolta differenziata. Si tratta del primo grande spazio pubblico della città attrezzato per la raccolta differenziata destinato ai visitatori. L'operazione, con la posa di tutti e 120 sabaudi, sarà completata entro maggio. "Per Porto Antico di Genova - spiega il direttore generale Vincenzo Monaco - si tratta di un ulteriore passo avanti nelle politiche di sostenibilità dell'azienda, atteso da anni e diretto ai frequentatori. Si inserisce in un articolato piano di azioni partito con l'impianto fotovoltaico sul silo, la sostituzione, in fase di completamento, dell'illuminazione tradizionale con i led, l'elettrificazione della banchina destinata ai grandi yacht, la centrale termica ad alta efficienza

Genova Today

Genova, Voltri

differenziata sempre più capillare ed efficiente, è indispensabile che un'area di grande interesse come il **Porto Antico**, frequentata ogni giorno da diverse migliaia di persone tra genovesi e turisti, disponga di tutti i contenitori necessari a rendere più agevole il riciclo dei rifiuti, rafforzando la circolarità delle risorse e l'ecosostenibilità complessiva della nostra città. Un'importante innovazione in linea con la filosofia della nostra Amministrazione di migliorare, allo stesso tempo, la qualità di vita delle persone e il benessere dell'ambiente: una strategia vincente che si basa su un assunto molto chiaro, ovvero che il nostro pianeta non è un'eredità ricevuta dai nostri padri, bensì un prestito da restituire ai nostri figli". "Con questo progetto al **Porto Antico** - sottolinea il presidente di AMIU Giovanni Battista Raggi - diamo un segnale forte: quando si lavora e si collabora insieme, i risultati arrivano. Ringrazio **Porto Antico** e lo stesso Comune di Genova per la visione e la collaborazione: insieme rendiamo Genova più bella, più pulita e più attenta all'ambiente".

Genova Today

Genova, Voltri

Traffico internazionale di stupefacenti: arrestato un portuale di 35 anni

L'uomo lavorava per la società Spinelli: avrebbe fornito badge, istruzioni e copertura in cambio di 100 mila euro. Un portuale genovese di 35 anni è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Investigativo con l'accusa di concorso in traffico internazionale di stupefacenti. L'uomo, dipendente della società "Spinelli", è finito in carcere su ordine del gip del Tribunale di Genova, che ha accolto la richiesta della procura sulla base degli elementi raccolti dai militari. Il suo nome è emerso nel corso dell'indagine scattata dopo il sequestro, avvenuto a febbraio del 2024, di 145 chili di cocaina nascosti in quattro borsoni all'interno di un container nel porto. In quell'occasione erano già stati arrestati due italiani di 50 e 60 anni, fermati mentre tentavano di prelevare il carico a bordo di una Fiat Panda rossa. Dopo un tentativo di fuga - durante il quale avevano anche speronato un'auto dei militari - uno era stato bloccato sul posto, l'altro dopo un breve inseguimento a piedi. Le indagini successive hanno permesso di ricostruire il ruolo del portuale, che avrebbe fornito supporto logistico ai due, accompagnandoli in un sopralluogo all'interno del porto, indicando i punti di accesso e fuga, consegnando un badge per entrare nell'area riservata e segnalando via messaggio il momento giusto per agire. Secondo gli inquirenti, per il suo aiuto avrebbe dovuto ricevere 100 mila euro. Determinanti, per incastrarlo, anche le chat su telefoni criptati analizzate dalla sezione Cyber dei Carabinieri. In quelle conversazioni, l'uomo si nascondeva dietro a un nickname. Ora si trova in carcere con l'accusa di aver facilitato l'ingresso e i movimenti dei trafficanti nell'area portuale.



Nuova diga, tre anni in più per finirla

Il Movimento 5 Stelle attacca dopo la pubblicazione di alcuni documenti, che svelerebbero come l'ipotesi di fine lavori tra 2026 e 2027 sia irrealizzabile. L'orizzonte del 2026 come previsto all'inizio, ma anche quello del 2027, sembrano allontanarsi per quanto riguarda la data di conclusione dei lavori per la nuova diga foranea del porto di Genova. A svelarlo sarebbe il Consorzio Pergenova Breakwater, guidato da Webuild secondo cui l'opera terminerà nel primo semestre 2029. "Altro che modello Genova - dichiarano il capogruppo regionale del M5S Stefano Giordano con il senatore Luca Pirondini e Tiziana Beghin -: sulla nuova diga foranea siamo al disastro annunciato. Apprendiamo dal progettista, infatti, che per l'opera regina del Pnrr serviranno almeno altri 3 anni e 140 milioni in più! Notizia che di fatto smentisce le promesse da campagna elettorale del Governo prima e di Bucci poi". "Di certo a oggi - proseguono - c'è solo che la fase A arranca, la fase B è senza gara, i fondi sono insufficienti e la Procura europea indaga su turbative e malversazioni. Che bel quadretto! Nonostante il progetto si sia incagliato tra ritardi e costi in crescita, Bucci ha scelto di sparire: alle ultime commissioni, infatti, non si è nemmeno presentato, confermando che trasparenza e responsabilità non sono mai state una priorità della destra. E così, i cittadini pagheranno il conto di un'opera gestita a colpi di propaganda e senza alcuna chiarezza". "A questo punto - fa sapere Giordano - le scelte potevano essere solo due: o rivolgersi a 'Chi l'ha visto?' per capire che fine abbiano fatto Bucci e la nuova diga entro il 2026 oppure depositare un'interrogazione. Per ora, confidiamo nel passaggio consiliare: depositerò un'interrogazione per chiedere al presidente commissario di fare luce sul progetto e sulle evidenti criticità che emergono di settimana in settimana". "Mi pare ormai evidente - aggiunge Beghin -: la destra prima ci ha ammorbato con la sua personale e distorta interpretazione del 'modello Genova', poi ha fallito su più fronti. La notizia odierna sulla diga è una delle cartine di tornasole: non ci resta che suggerire alla destra di riporre in soffitta il sistema Genova perché fa acqua da tutte le parti".



Il Movimento 5 Stelle attacca dopo la pubblicazione di alcuni documenti, che svelerebbero come l'ipotesi di fine lavori tra 2026 e 2027 sia irrealizzabile. L'orizzonte del 2026 come previsto all'inizio, ma anche quello del 2027, sembrano allontanarsi per quanto riguarda la data di conclusione dei lavori per la nuova diga foranea del porto di Genova. A svelarlo sarebbe il Consorzio Pergenova Breakwater, guidato da Webuild secondo cui l'opera terminerà nel primo semestre 2029. "Altro che modello Genova - dichiarano il capogruppo regionale del M5S Stefano Giordano con il senatore Luca Pirondini e Tiziana Beghin -: sulla nuova diga foranea siamo al disastro annunciato. Apprendiamo dal progettista, infatti, che per l'opera regina del Pnrr serviranno almeno altri 3 anni e 140 milioni in più! Notizia che di fatto smentisce le promesse da campagna elettorale del Governo prima e di Bucci poi". "Di certo a oggi - proseguono - c'è solo che la fase A arranca, la fase B è senza gara, i fondi sono insufficienti e la Procura europea indaga su turbative e malversazioni. Che bel quadretto! Nonostante il progetto si sia incagliato tra ritardi e costi in crescita, Bucci ha scelto di sparire: alle ultime commissioni, infatti, non si è nemmeno presentato, confermando che trasparenza e responsabilità non sono mai state una priorità della destra. E così, i cittadini pagheranno il conto di un'opera gestita a colpi di propaganda e senza alcuna chiarezza". "A questo punto - fa sapere Giordano - le scelte potevano essere solo due: o rivolgersi a 'Chi l'ha visto?' per capire che fine abbiano fatto Bucci e la nuova diga entro il 2026 oppure depositare un'interrogazione. Per ora, confidiamo nel passaggio consiliare: depositerò un'interrogazione per chiedere al presidente commissario di fare luce sul progetto e sulle evidenti criticità che emergono di settimana in settimana". "Mi pare

Traffico internazionale di droga, arrestato portuale genovese

di r.p. I carabinieri hanno arrestato un portuale, Maurizio Sciotto, 35 anni, accusato di traffico internazionale di stupefacenti. Sciotto, secondo gli investigatori, sarebbe il complice di Federico Pinna e Cosimo Spampinato, arrestati un anno fa con 145 chili di cocaina in auto prelevati nel **porto** di Genova. I due sono già stati condannati in primo grado a 13 anni e un mese e a otto anni. Pinna e Spampinato erano stati scoperti dopo un inseguimento, con tanto di speronamento alla pattuglia dei carabinieri, perché non si erano fermati all'alt. Secondo l'accusa i due, in concorso con altre persone ancora ignote, avevano Sciotto come complice che li aveva fatti entrare prestando loro un badge. Il carico, secondo quanto ricostruito dagli investigatori coordinati dal pm della Dda Federico Manotti, era stato nascosto dentro un container con tonno in scatola sott'olio, trasportato a bordo della nave "Kristina", partita dal **porto** di Guayaquil (Ecuador) e arrivato nel terminal Spinelli. La cocaina, dalla quale si sarebbero potute ricavare 654.827 dosi, era suddivisa in 130 panetti dentro quattro sacchi. I due avevano preso i borsoni e li avevano messi dentro una macchina sulla quale avevano messo, per passare inosservati, le scritte del servizio "Prevenzione incendi Santa Barbara". Pinna era stato già arrestato nel 2014 sempre nell'ambito di una operazione antidroga. In quel caso, avevano scoperto i finanziari coordinati dai pm antimafia Manotti e Panichi, i 150 chili di coca in arrivo dal Perù nascosti in mezzo a vasetti di asparagi. Secondo gli inquirenti, la droga era destinata alla cosca calabrese degli Alvaro. Per quella vicenda Pinna era stato condannato a sei anni di carcere. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



Shipping Italy

Genova, Voltri

La Procura di Genova ha sequestrato tre navi di Cin Tirrenia

Navi Provvedimento per equivalente di 64 milioni per l'accusa di frode in pubbliche forniture ma le unità restano in servizio e la compagnia dice: "Misure incomprensibili, abbiamo collaborato" di REDAZIONE SHIPPING ITALY Tre navi di Cin - Compagnia Italiana di Navigazione, l'ex Tirrenia oggi controllata del gruppo Moby (al 51% della famiglia Onorato e al 49% di Msc), sono state appena sequestrate da Guardia Costiera di **Genova** e Guardia di Finanza in esecuzione di un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca anche per equivalente, emesso-su richiesta della Procura della Repubblica di **Genova**- dal Giudice per le Indagini Preliminari di **Genova**, per un ammontare di 64.313.897,70 euro. Lo ha reso noto la medesima Procura con una nota in cui si legge: "Il reato di frode in pubbliche forniture cui inerisce il provvedimento di sequestro riguarda il contratto tra la Cin e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la linea **Genova** - Porto Torres stipulato per garantire la continuità territoriale a fronte del quale la società di navigazione percepisce risorse pubbliche". In particolare, secondo gli inquirenti genovesi, Cin, nell'esecuzione del contratto, ha impiegato alcune navi della propria flotta prive dei requisiti previsti dalla normativa internazionale in materia ambientale. In particolare, alcuni componenti dei motori principali e dei diesel generatori di corrente si ritiene siano stati manomessi, alterati o sostituiti con pezzi di ricambio non originali e, pertanto, non conformi a detta normativa. Tali operazioni, ritenute di natura fraudolenta, sono state occultate mediante attestazioni mendaci riportate sui registri o attraverso la contraffazione delle impronte di una pubblica autenticazione e hanno consentito alla compagnia di navigazione di mantenere attive le certificazioni previste dalla normativa convenzionale di settore e di evitare il fermo della navigazione da parte degli enti preposti. Gli accertamenti sono stati effettuati soprattutto a bordo di alcune motonavi della flotta della compagnia di navigazione e hanno consentito di accertare varie irregolarità e ipotesi di falso e contraffazione che hanno determinato anche la mancata osservanza di specifiche clausole previste nel contratto col Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti". Essendo impiegate in servizi di continuità territoriale, le navi, "che nel frattempo - ha evidenziato la Procura - risultano essere state riportate a una condizione regolare che ne consente la navigazione", continueranno ad operare, anche se Cin non potrà disporne commercialmente. Secondo Il Secolo XIX sarebbero più di dieci le persone iscritte nel registro degli indagati, a vario titolo per i reati di frode in pubbliche forniture e falso. "Apprendiamo con stupore delle richieste di misura cautelare e di un provvedimento di sequestro provenienti dall'Autorità Giudiziaria genovese, che arrivano a valle di un'indagine avviata da più di un anno, nel corso del quale la Compagnia si è rapportata agli organi inquirenti in termini di indiscutibile trasparenza e massima collaborazione.



Shipping Italy

Genova, Voltri

La Compagnia ha affrontato spese rilevanti per assecondare tutti i dubbi e le contestazioni formulate dall'ufficio di Procura in merito alla conformità delle proprie motonavi alla disciplina internazionale in materia di inquinamento, pur non condividendoli. Proprio per questi motivi oggi si fatica a comprendere quali siano le ragioni che hanno spinto alla richiesta e all'emissione di tali misure cautelari" ha replicato Cin in una nota.

Citta della Spezia

La Spezia

Panigaglia, simulata una colonna di fuoco scaturita dalla pompe ad alta pressione

L'esercitazione full scale che si è svolta ieri presso lo stabilimento di rigassificazione del gnl a Panigaglia ha simulato l'accadimento di uno degli incidenti denominati top event indicati nel Piano di Emergenza Esterna predisposto dalla Prefettura. In particolare il rilascio di gas naturale liquefatto dalle pompe ad alta pressione con conseguente formazione di getto incendiato, il cosiddetto jet fire. L'esercitazione si è svolta sulla base di un documento di impianto approvato a seguito di riunioni svolte presso la Prefettura, il quale riporta le azioni che devono essere intraprese daparte di tutti i soggetti partecipanti. La sequenza delle attività, spiegano i Vigili del Fuoco della Spezia, è stata allarme; dispiegamento del dispositivo di soccorso previsto; interdizione dell'area interessata a terra e a mare; allontanamento dall'area interessata di tutti i soggetti non coinvolti dalle operazioni di soccorso; soccorso tecnico e sanitario; assicurazione della continuità dei servizi essenziali per i cittadini del comune di Porto Venere e ripristino dello stato di normalità e cessato allarme. Gli enti coinvolti che sono intervenuti ieri al centro coordinamento soccorsi (attivato dal prefetto della Spezia Andrea Cantadori sono Prefettura, Comando militare marittimo Nord, Regione Liguria, Comune e Corpo di Polizia Municipale di Porto Venere, Comune e Corpo di Polizia Locale della Spezia, comando provinciale dei Vigili del Fuoco della Spezia, Questura della Spezia, comando provinciale dei Carabinieri; comando provinciale della Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto della Spezia, Asl5 5 Spezzino, ospedale Sant'Andrea, servizio sanitario 118, Arpal della Spezia, Provincia della Spezia servizio viabilità, Polizia Stradale, **Autorità di sistema portuale** della Spezia e GNL Italia spa. Inoltre, in collegamento con il CCS per tutta la durata dell'esercitazione la Protezione civile della Regione Liguria per l'attivazione di IT ALERT. Le attività specifiche effettuate dai Vigili del Fuoco, sono individuate nel "Piano operativo d'intervento per emergenze a seguito di incidente all'interno dello stabilimento di Panigaglia nel Comune di Portovenere". Nell'esercitazione sono state coinvolte forza da terra e da mare. In particolare, il dispositivo di soccorso impiegato ha coinvolto trentadue unità suddivise tra i funzionari di coordinamento e osservatori, due squadre operative complete, un equipaggio nautico con la barca RAFF06, il personale destinato all'NBCR, all'Unità di crisi locale, alla sala operativa (SO115), al centro coordinamento soccorsi in Prefettura e, infine ai piloti SAPR. L'esercitazione è iniziata con la richiesta di intervento alla centrale operativa del Comando da parte del numero unico emergenze. Data la tipologia di incidente simulato è scattato il livello di allerta 3 "Allarme-Emergenza" del Piano di emergenza esterno dello stabilimento. La SO115 ha immediatamente inviato sul posto l'auto pompa serbatoio) della sede centrale e l'unità di crisi locale e il furgone NBCR. Inoltre, ha attivato



L'esercitazione full scale che si è svolta ieri presso lo stabilimento di rigassificazione del gnl a Panigaglia ha simulato l'accadimento di uno degli incidenti denominati top event indicati nel Piano di Emergenza Esterna predisposto dalla Prefettura. In particolare il rilascio di gas naturale liquefatto dalle pompe ad alta pressione con conseguente formazione di getto incendiato, il cosiddetto jet fire. L'esercitazione si è svolta sulla base di un documento di impianto approvato a seguito di riunioni svolte presso la Prefettura, il quale riporta le azioni che devono essere intraprese daparte di tutti i soggetti partecipanti. La sequenza delle attività, spiegano i Vigili del Fuoco della Spezia, è stata allarme; dispiegamento del dispositivo di soccorso previsto; interdizione dell'area interessata a terra e a mare; allontanamento dall'area interessata di tutti i soggetti non coinvolti dalle operazioni di soccorso; soccorso tecnico e sanitario; assicurazione della continuità dei servizi essenziali per i cittadini del comune di Porto Venere e ripristino dello stato di normalità e cessato allarme. Gli enti coinvolti che sono intervenuti ieri al centro coordinamento soccorsi (attivato dal prefetto della Spezia Andrea Cantadori sono Prefettura, Comando militare marittimo Nord, Regione Liguria, Comune e Corpo di Polizia Municipale di Porto Venere, Comune e Corpo di Polizia Locale della Spezia, comando provinciale dei Vigili del Fuoco della Spezia, Questura della Spezia, comando provinciale dei Carabinieri; comando provinciale della Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto della Spezia, Asl5 5 Spezzino, ospedale Sant'Andrea, servizio sanitario 118, Arpal della Spezia, Provincia della Spezia servizio viabilità, Polizia Stradale, **Autorità di sistema portuale** della Spezia e GNL Italia spa. Inoltre, in collegamento con il CCS per tutta la durata dell'esercitazione la Protezione civile della Regione Liguria per l'attivazione di IT ALERT. Le attività specifiche effettuate dai Vigili del Fuoco, sono individuate nel "Piano operativo d'intervento per emergenze a seguito di incidente all'interno dello stabilimento di Panigaglia nel Comune di Portovenere". Nell'esercitazione sono state coinvolte forza da terra e da mare. In particolare, il dispositivo di soccorso impiegato ha coinvolto trentadue unità suddivise tra i funzionari di coordinamento e osservatori, due squadre operative complete, un equipaggio nautico con la barca RAFF06, il personale destinato all'NBCR, all'Unità di crisi locale, alla sala operativa (SO115), al centro coordinamento soccorsi in Prefettura e, infine ai piloti SAPR. L'esercitazione è iniziata con la richiesta di intervento alla centrale operativa del Comando da parte del numero unico emergenze. Data la tipologia di incidente simulato è scattato il livello di allerta 3 "Allarme-Emergenza" del Piano di emergenza esterno dello stabilimento. La SO115 ha immediatamente inviato sul posto l'auto pompa serbatoio) della sede centrale e l'unità di crisi locale e il furgone NBCR. Inoltre, ha attivato

Citta della Spezia

La Spezia

la squadra del distaccamento di Sarzana che ha raggiunto il Molo Malaspina dove si è imbarcata con la motobarca pompa RAFF 06 per raggiungere via mare lo stabilimento. Lo scenario causato dal top event ha richiesto di soccorrere un dipendente dello stabilimento rimasto bloccato nel "capannone compressori aria strumenti", ubicato in prossimità del punto di rilascio del jet fire, procedendo ad avvicinarsi sopravvento al sito con l'APS e valutando lungo il percorso la presenza di atmosfera esplosiva e di calore da irraggiamento. Ulteriori eventi sono stati lo spegnimento dell'incendio del jet fire e di un furgone nelle vicinanze. Tutte le operazioni sono state condotte con il supporto delle unità NBCR che hanno assegnato i dpi necessari, tra cui le tute termoriflettenti, esplosimetri, termocamera e autoprotettori radio ATEX e contabilizzato durante gli interventi i consumi aria degli operatori sull'intervento. Un intenso lavoro di comunicazioni e redazione del logbook è stato effettuato dal personale UCL e da quello dislocato in SO115. L'intervento si è chiuso dopo l'intervento di Arpal che ha eseguito i controlli ambientali con un nucleo operativo intervenuto tempestivamente dalla base della Spezia. Il dispositivo di soccorso dei Vigili del Fuoco è stato integrato dal nucleo regionale SAPR VVF che ha permesso, grazie al sorvolo dei droni, di seguire in streaming, con un secondo di ritardo, dal CCS tutte le operazioni svolte dai soggetti coinvolti dal piano. Attualmente sono in corso gli approfondimenti coordinati dalla Prefettura per valutare la risposta operativa coordinata delle componenti previste dal PEE, e la conformità alle previsioni del piano.

Citta della Spezia

La Spezia

"Ostricoltura in grande ascesa, muscoli condizionati da predatori e temperature. Nel 2025 avremo i vivai fuori diga, presto ultime autorizzazioni per il progetto alla foce del Magra"

In un momento cruciale per l'economia blu e per la sostenibilità delle risorse marine, l'acquacoltura italiana guarda al futuro con un mix di ambizione e preoccupazione. A guidare la voce dei miticoltori spezzini, una delle realtà più significative del settore a livello nazionale, è Federico Pinza, Direttore della Cooperativa Miticoltori Spezzini. Gli impegni sono tanti fra investimenti sugli impianti, bandi da studiare per poi partecipare, normative che cambiano e naturalmente una grossa fetta organizzativa che contempla la parte commerciale, dalla partecipazione alle grandi fiere, passando per i piccoli eventi, verso la "bella stagione". Tra le corde tirate dei vivai e l'inconfondibile salmastro del Golfo dei Poeti, con Pinza parliamo delle sfide ambientali, delle opportunità offerte dalla tecnologia e delle prospettive per un settore che nel 2025 punta a crescere, ma soprattutto a evolvere. O rate predatrici, riscaldamento climatico e relativo surriscaldamento delle acque. La "bella stagione" del 2024 era stata caratterizzata da circostanze preoccupanti. Un anno dopo qual'è la fotografia? "Siamo sullo stesso trend anche se qualcosa si è risolto. Per quanto riguarda il discorso delle orate abbiamo notato un leggero calo dopo che sono stati chiusi gli impianti al P ezzino, anche se stanno pescando dei pesci abbastanza importanti e abbiamo in corso l'autorizzazione che la Capitaneria di **Porto** dovrebbe rilasciare a giorni per il permesso di andare a pescare come tutti gli anni quindi la cianciola e le reti, in modo che possa essere rilevato questo pesce. Il fatto che quest'anno ci sia un po' meno pesce forse si ripercuoterà sulla produzione dell'anno prossimo, perché anche l'anno scorso poi ha predato questo pesce, quindi ha tolto il seme della produzione. In ogni caso i problemi persistono perché poi vedi anche i cambiamenti climatici che sono in essere l'acqua calda quindi in ogni caso la situazione di allevamento non solo a Spezia ma anche in tutta Italia è abbastanza critica. Quest'anno un po' di produzione locale ce l'abbiamo, andremo un po' più lunghi col prodotto spagnolo perché lavoriamo durante l'inverno il seme importato che mettiamo in mare e poi naturalmente da maggio incominceremo con la produzione nazionale. Una volta di partiva a San Giuseppe e si arrivava a metà settembre dove arriveremo non lo so perché purtroppo non abbiamo più le quantità di produzione degli anni passati però sicuramente faremo un bel lavoro". I mitili in sofferenza cronica, le ostriche del Golfo invece stanno sempre più emergendo. E iniziano a portare profitti rilevanti. "L' Ostricoltura è una valvola di sfogo per tutto il settore: qui ci siamo lanciati su questa coltivazione anche per sopperire alla mancanza del prodotto locale. Come in tutto il settore acquicolo nazionale avviene la stessa cosa, magari con motivazioni diverse: c'è il problema del grano



Citta della Spezia
 "Ostricoltura in grande ascesa, muscoli condizionati da predatori e temperature. Nel 2025 avremo i vivai fuori diga, presto ultime autorizzazioni per il progetto alla foce del Magra"
 04/10/2025 15:17
 Fabio Lugarini

In un momento cruciale per l'economia blu e per la sostenibilità delle risorse marine, l'acquacoltura italiana guarda al futuro con un mix di ambizione e preoccupazione. A guidare la voce dei miticoltori spezzini, una delle realtà più significative del settore a livello nazionale, è Federico Pinza, Direttore della Cooperativa Miticoltori Spezzini. Gli impegni sono tanti fra investimenti sugli impianti, bandi da studiare per poi partecipare, normative che cambiano e naturalmente una grossa fetta organizzativa che contempla la parte commerciale, dalla partecipazione alle grandi fiere, passando per i piccoli eventi, verso la "bella stagione". Tra le corde tirate dei vivai e l'inconfondibile salmastro del Golfo dei Poeti, con Pinza parliamo delle sfide ambientali, delle opportunità offerte dalla tecnologia e delle prospettive per un settore che nel 2025 punta a crescere, ma soprattutto a evolvere. O rate predatrici, riscaldamento climatico e relativo surriscaldamento delle acque. La "bella stagione" del 2024 era stata caratterizzata da circostanze preoccupanti. Un anno dopo qual'è la fotografia? "Siamo sullo stesso trend anche se qualcosa si è risolto. Per quanto riguarda il discorso delle orate abbiamo notato un leggero calo dopo che sono stati chiusi gli impianti al P ezzino, anche se stanno pescando dei pesci abbastanza importanti e abbiamo in corso l'autorizzazione che la Capitaneria di Porto dovrebbe rilasciare a giorni per il permesso di andare a pescare come tutti gli anni quindi la cianciola e le reti, in modo che possa essere rilevato questo pesce. Il fatto che quest'anno ci sia un po' meno pesce forse si ripercuoterà sulla produzione dell'anno prossimo, perché anche l'anno scorso poi ha predato questo pesce, quindi ha tolto il seme della produzione. In ogni caso i problemi persistono perché poi vedi anche i cambiamenti climatici che sono in essere l'acqua calda quindi in ogni caso la situazione di allevamento non solo a Spezia ma anche in tutta Italia è abbastanza

Citta della Spezia

La Spezia

delle tartarughe, altri ostacoli legati alla temperatura, la mucillagine che in Adriatico porta problemi. Tutti cercano un po' di diversificare la produzione e questo dell'ostricoltura è un settore che aiuta a dare un reddito maggiore ai soci. Abbiamo al momento più di 30 aziende che lavorano le ostriche, siamo passati da un 2023 nel quale avevamo prodotto 7 tonnellate di ostri che alle 21 tonnellate dell'anno scorso. E quest'anno siamo in ulteriore crescita, i primi tre mesi hanno registrato un 40% in più della produzione rispetto all'anno passato quindi è un settore che dà la possibilità ai soci, agli acquacoltori di crescere a scapito naturalmente della produzione francese". "Ridurre l'Iva sulle ostriche, non sono beni di lusso". Un mese fa le parole del Ministro Lollobrigida fecero il giro d'Italia, trovando il vostro comprensibile assenso. "Sul discorso che faceva il Ministro Lollobrigida la nostra associazione nazionale (la A.m.a., ndr) spinge da anni e anni perché questa richiesta l'abbiamo già presentata nel 2019. Il perché è presto detto: non ha senso avere un'Iva dell'ostrica al 22% in Italia quando in Francia è al 6%, in Spagna al 10%. Il tetto massimo dell'Iva a livello europeo è il 10% e noi dobbiamo pagare il 22% quindi con problemi sul consumo finale. L'associazione nazionale come gli agricoltori italiani chiedono che sia adeguata, non ridotta, perché non è corretto dire ridotta: noi dobbiamo essere in un mercato comune europeo e dev'essere portata al livello massimo che viene applicato in Europa. Come per altro avviene per tutti i frutti di mare" Il tema dazi vi preoccupa o non vi tange? "Potrebbe incidere su quello che può essere il turismo vero e proprio il turismo che viene dall'America soprattutto, che da noi è molto importante soprattutto nell'area delle Cinque Terre ma per quanto riguarda il settore agricolo a livello nazionale noi in particolare non esportiamo alcunchè e ci "accontentiamo" dei mercati vicini. Lavoriamo fino al Lazio, facciamo la Toscana, serviamo l'Emilia dalla parte più vicina a noi, quindi da Parma verso Piacenza e poi naturalmente tutta la Liguria Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia. Questo è il nostro mercato di riferimento e soprattutto la grande distribuzione ma anche tutte le altre marinerie italiane non fanno esportazione se non in piccola percentuale". Si parlava prima di differenziazione di prodotto. C'è qualcosa che si può fare in questo senso oltre a mitili e ostriche nel nostro mare? "Non ci sono le condizioni, non che non ci abbiamo pensato. Ma quando investi su un prodotto devi considerare anche se e come lo hanno già fatto altri e se a livello commerciale c'è una resa. Chi parte prima con le idee ha un vantaggio però per quanto riguarda il resto noi non abbiamo la possibilità di allevare altro che prodotti in sospensione quindi non possiamo lavorare a frutti di sabbia perché non abbiamo laguna, non abbiamo sabbia e fondali bassi, noi possiamo esclusivamente occuparci di muscoli e ostriche. Vogliamo vedere cosa possiamo fare anche per aumentare le vongole che lavoriamo con l'importazione, ma in quel caso facciamo puro commercio". Altro tema, quello dei vivai, che anno vi aspettate? E il progetto alla Foce del Magra? "Il 2025 sarà l'anno in cui saranno costruiti quasi sicuramente i vivai fuori diga,

Citta della Spezia

La Spezia

penso che la notizia dovrebbe arrivare nel giro di un mese. Posizionati i corpi morti, tutti gli altri lavori sono già pronti e aspettano determinate autorizzazioni ma ora ci siamo. Dopodiché ci sarà la fase due quindi la sostituzione degli impianti all'interno della diga: allargandoli, faremo anche in modo che siano più protetti. E' un progetto nuovo che prevede la realizzazione di catenaria che praticamente ricostruire gli impianti tutti uguali, in maniera geometrica. Saranno dei rettangoli enormi rispettando le zone di produzione: quindi ponente, centro, levante casetta per intenderci e facendo un lavoro molto più razionale rispetto a ora. Foce del Magra? Ormai dovremo esserci. Siamo in fase di autorizzazione e dovremmo esserci anche lì: purtroppo ci sono problematiche che escono fuori dalla regione perché sono cambiati i regolamenti e quindi ti fanno perdere un po' di tempo ma è plausibile un consolidamento di questo progetto nel 2026. Aggiungo a questo proposito che quest'anno abbiamo fatto un passaggio epocale nel giro di qualche giorno arriverà il riconoscimento che trasformerà la Cooperativa Mitilicoltori Spezzini in Cooperativa Mitilicoltori Spezzini Op (organizzazione dei produttori). Grazie a questo avremo a disposizione fondi molto più importanti da investire nel settore il 75% a fondo perduto sugli investimenti vuol dire che se vuoi investire adesso quel passaggio lo fai. E forse anche questi ritardi hanno giocato a nostro favore nel senso che adesso noi lavoreremo un po' più tranquilli dal punto di vista economico. E' una programmazione che a livello continentale mette parecchi soldi sul settore dell'acquacultura". Investimenti sugli impianti, differenziazione del prodotto ma anche grande lavoro commerciale. "A metà maggio la Oyster Fest, la nostra festa delle ostriche sulla Passeggiata Morin con novità rispetto allo scorso anno L'ultimo weekend eravamo nella hospitality del Picco per Spezia-Sampdoria ma anche al Molo Italia con lo stand della Coop, siamo stati a Vinitaly che si è svolto nei giorni scorsi ma di fatto siamo sempre molto attivi anche fuori dal nostro territorio. A giugno andremo ospiti del birrifico Baladin di Piozzo (Cn) per un open garden dove faremo l'abbinamento ostriche e birra. La Cooperativa conta sessanta soci, le famiglie coinvolte si sono un po' ridotte rispetto a qualche anno fa. Fortunatamente però le aziende che hanno tenuto duro, adesso si trovano magari due quote produttive di soci che hanno cambiato lavoro e secondo me queste aziende nei prossimi anni otterranno i frutti di quello che hanno investito. I muscoli, un bene da coltivare e da proteggere. Anche da un punto di vista ambientale. "Quello che abbiamo sempre chiesto è di convivere e sopravvivere nelle acque del golfo perché vedi che cresce il traffico del mercantile e della croceristica abbiamo sempre problemi di troppo traffico. Poi ci saranno le gasiere quindi noi chiediamo solamente di continuare a portare avanti la nostra attività. Con i cambiamenti climatici non puoi farci niente naturalmente però magari con il dialogo con le istituzioni il resto si può pensare, insieme". Più informazioni.

A Miami la 18esima edizione dell'"Oscar dei Porti"

MIAMI BEACH (STATI UNITI) (ITALPRESS) - Si è svolta a Villa Casuarina, meglio conosciuta come Villa Versace a Miami, la diciottesima edizione dell'Oscar dei Porti, il premio televisivo ideato, condotto e prodotto da Roberto Onofri, che celebra ogni anno le eccellenze del sistema portuale italiano e i protagonisti della Blue Economy. Un evento che ha registrato un grande successo di pubblico e presenze istituzionali e artistiche di rilievo. Ad aprire ufficialmente il programma è stato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, seguito dal vice ministro Edoardo Rixi. Tra i premiati anche Davide Bordoni, amministratore unico di RAM - Rete Autostrade Mediterranee, Gaspare Borsellino, direttore dell'agenzia di stampa Italtpress, e Federica Montaresi, in rappresentanza dell'Autorità Portuale della Spezia, che ha ricevuto il premio come "Porto in Sviluppo dell'Anno". Momento di grande emozione con la consegna del premio al cantautore RAF per la celebre canzone Gente di Mare, divenuta simbolo di resilienza durante la pandemia. Il brano, in una speciale versione remix curata da DJ Onofri, è stato eseguito da Red Canzian dei Pooh, con il coinvolgimento di numerosi "operatori virtuali". Grande successo anche per la voce straordinaria di Arianna, che ha emozionato il pubblico con la sua interpretazione raffinata, e per Nuccio Giannino, il "singer-chef" che ha saputo unire talento musicale e passione culinaria in un'esibizione fuori dagli schemi. Il "Premio Eccellenze Italiane nel Mondo" è stato conferito a Emanuele Gasperini, rinomato chef italiano che si è distinto oltreoceano per il suo contributo alla valorizzazione della cucina e della cultura italiana nel mondo. - Foto ufficio stampa Oscar dei Porti - (ITALPRESS).



MIAMI BEACH (STATI UNITI) (ITALPRESS) - Si è svolta a Villa Casuarina, meglio conosciuta come Villa Versace a Miami, la diciottesima edizione dell'Oscar dei Porti, il premio televisivo ideato, condotto e prodotto da Roberto Onofri, che celebra ogni anno le eccellenze del sistema portuale italiano e i protagonisti della Blue Economy. Un evento che ha registrato un grande successo di pubblico e presenze istituzionali e artistiche di rilievo. Ad aprire ufficialmente il programma è stato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, seguito dal vice ministro Edoardo Rixi. Tra i premiati anche Davide Bordoni, amministratore unico di RAM - Rete Autostrade Mediterranee, Gaspare Borsellino, direttore dell'agenzia di stampa Italtpress, e Federica Montaresi, in rappresentanza dell'Autorità Portuale della Spezia, che ha ricevuto il premio come "Porto in Sviluppo dell'Anno". Momento di grande emozione con la consegna del premio al cantautore RAF per la celebre canzone Gente di Mare, divenuta simbolo di resilienza durante la pandemia. Il brano, in una speciale versione remix curata da DJ Onofri, è stato eseguito da Red Canzian dei Pooh, con il coinvolgimento di numerosi "operatori virtuali". Grande successo anche per la voce straordinaria di Arianna, che ha emozionato il pubblico con la sua interpretazione raffinata, e per Nuccio Giannino, il "singer-chef" che ha saputo unire talento musicale e passione culinaria in un'esibizione fuori dagli schemi. Il "Premio Eccellenze Italiane nel Mondo" è stato conferito a Emanuele Gasperini, rinomato chef italiano che si è distinto oltreoceano per il suo contributo alla valorizzazione della cucina e della cultura italiana nel mondo. - Foto ufficio stampa Oscar dei Porti - (ITALPRESS).

Agenparl

Livorno

MOBY PRINCE. AMORESE-FRIJIA (FDI): COMMEMORIAMO ANNIVERSARIO TRAGEDIA, RICERCA VERITA' NOSTRO IMPERATIVO MORALE

(AGENPARL) - Thu 10 April 2025 MOBY PRINCE. AMORESE-FRIJIA (FDI): COMMEMORIAMO ANNIVERSARIO TRAGEDIA, RICERCA VERITA' NOSTRO IMPERATIVO MORALE "Oggi commemoriamo il 34° anniversario di una delle più terribili tragedie della nostra marineria: il disastro del Moby Prince. Nel 1991, esattamente il 10 aprile, al largo del **porto** di **Livorno**, il traghetto si scontrò con la petroliera Agip Abruzzo, provocando un incendio in cui morirono 140 persone. Ci fu un solo sopravvissuto. Questo dramma è ancora una ferita aperta per il nostro Paese perché costituisce l'emblema di una battaglia per la trasparenza, per la verità, per la dignità delle vittime e dei loro cari. A distanza di tanti anni, il dolore delle famiglie è ancora vivo per le troppe domande rimaste senza risposta da verità negate o solo parzialmente emerse, da una giustizia che troppo spesso è apparsa lenta, incompleta, talvolta distante. La ricerca della verità è per noi un imperativo morale. E' fondamentale, inoltre, garantire che tragedie simili non si ripetano: occorre quindi continuamente vigilare affinché la sicurezza e la trasparenza siano sempre al centro delle politiche marittime e industriali del nostro Paese. Oggi rendiamo onore alle famiglie che, con coraggio e determinazione, continuano a chiedere giustizia. Siamo al loro fianco e, insieme a loro, continueremo a tenere alta l'attenzione pubblica affinché quelle 140 persone non siano morte invano". Così i deputati Alessandro Amorese e Maria Grazia Frijia, vicepresidente e capogruppo di Fratelli d'Italia della Commissione Moby Prince. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Camera dei deputati Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



MOBY PRINCE. AMORESE-FRIJIA (FDI): COMMEMORIAMO ANNIVERSARIO TRAGEDIA, RICERCA VERITA' NOSTRO IMPERATIVO MORALE

04/10/2025 14:59

(AGENPARL) - Thu 10 April 2025 MOBY PRINCE. AMORESE-FRIJIA (FDI): COMMEMORIAMO ANNIVERSARIO TRAGEDIA, RICERCA VERITA' NOSTRO IMPERATIVO MORALE "Oggi commemoriamo il 34° anniversario di una delle più terribili tragedie della nostra marineria: il disastro del Moby Prince. Nel 1991, esattamente il 10 aprile, al largo del porto di Livorno, il traghetto si scontrò con la petroliera Agip Abruzzo, provocando un incendio in cui morirono 140 persone. Ci fu un solo sopravvissuto. Questo dramma è ancora una ferita aperta per il nostro Paese perché costituisce l'emblema di una battaglia per la trasparenza, per la verità, per la dignità delle vittime e dei loro cari. A distanza di tanti anni, il dolore delle famiglie è ancora vivo per le troppe domande rimaste senza risposta da verità negate o solo parzialmente emerse, da una giustizia che troppo spesso è apparsa lenta, incompleta, talvolta distante. La ricerca della verità è per noi un imperativo morale. E' fondamentale, inoltre, garantire che tragedie simili non si ripetano: occorre quindi continuamente vigilare affinché la sicurezza e la trasparenza siano sempre al centro delle politiche marittime e industriali del nostro Paese. Oggi rendiamo onore alle famiglie che, con coraggio e determinazione, continuano a chiedere giustizia. Siamo al loro fianco e, insieme a loro, continueremo a tenere alta l'attenzione pubblica affinché quelle 140 persone non siano morte invano". Così i deputati Alessandro Amorese e Maria Grazia Frijia, vicepresidente e capogruppo di Fratelli d'Italia della Commissione Moby Prince. Ufficio stampa Fratelli d'Italia Camera dei deputati Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Agenparl

Livorno

di **Livorno** si concentrarono sulla petroliera. Il mayday del tragheto arrivò debole e disturbato. Per la perdita di vite umane quello del Moby Prince è stato il più grave incidente che abbia colpito la marina mercantile italiana. Il 28 maggio 1998 la nave, rimasta ormeggiata ne **porto** di **Livorno** e posta sotto sequestro, affondò; fu poi recuperata e avviata alla demolizione in Turchia. Solo nel gennaio 2018 è stata pubblicata la relazione finale della Commissione parlamentare d'inchiesta. Nel 2021 una seconda commissione ha avviato nuove indagini, arrivando alla conclusione della presenza di una terza nave che avrebbe ostacolato il percorso del tragheto. Ma tanti rimangono i punti mai chiariti del tutto: dalla dinamica esatta dell'incidente alle navi militari statunitensi e di altre nazioni in rada quella notte (e la loro attività) fino all'ombra di altre imbarcazioni sospettate di traffici illeciti tra Italia e Somalia. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

"Giustizia per la tragedia del Moby Prince", Giani a Livorno

Visualizzazioni: AGIPRESS - **LIVORNO** - Anche il presidente della Toscana Eugenio Giani confida e chiede giustizia per la tragedia del Moby Prince. "Centoquaranta morti e nessun colpevole" punta l'indice uno striscione. Nessun colpevole a distanza di trentaquattro anni. "Non può finire così - dice Giani - e accanto al ricordo e alla preservazione della memoria, su cui la Regione come anche la città di **Livorno** ci sono sempre state in questi anni e ci saranno anche in futuro, è necessario che i responsabili di quella tragedia vengano fuori. La Regione Toscana è vicina ai familiari delle vittime affinché giustizia sia fatta". "Verità e giustizia", scritta gialla su fondo rosso, come gridano al sole le magliette indossate da molti. "Mi sembra che la commissione parlamentare stia proseguendo - si sofferma Giani, commentando con i giornalisti -. E' necessario agire perché sulla tragedia del Moby Prince sia fatta chiarezza". Poi aggiunge: "La Regione fin dall'inizio ha dimostrato una particolare sensibilità perché questa tragedia non fosse dimenticata: nell'armadio della memoria nella biblioteca regionale in piazza dell'Unità a Firenze abbiamo voluto che fosse conservata tutta la documentazione perché questa vicenda non cadesse nell'oblio. Ora si parla di un museo e la Regione è disponibile a dare un'ulteriore mano". Il presidente della Toscana ha partecipato nel pomeriggio al corteo che da piazza del Municipio è arrivato fino al **porto** mediceo. "Mi ha colpito la grande partecipazione, anche di tanti giovani, che si sono stretti in un abbraccio di solidarietà attorno a chi allora perse cari e parenti e la loro empatia con il dolore altrui" commenta. Giovani e giovanissimi, i bambini con le rose in mano, il silenzio intonato dalla tromba di un militare, i gonfaloni dei Comuni (anche da fuori Toscana). "Essere qui è importante" sottolinea Giani. Dopo il corteo e la cerimonia davanti alla lapide che ricorda la tragedia, l'omaggio alla corona del presidente della Repubblica, la lettura di tutti i nomi delle vittime, la loro età (le più piccole avevano uno e cinque anni) e i territori di provenienza, Giani si è recato sul molo per il lancio delle rose: trentaquattro rose, una per ogni anno trascorso. Erano infatti le 22.03 del 10 aprile 1991 quando il traghetto Moby Prince entrò in collisione con la petroliera Agip Abruzzo nella rada del **porto** di **Livorno**. A causa dell'incendio che si sviluppò, alimentato dal petrolio fuoriuscito, e per il fumo che rese l'aria irrespirabile, morirono in 140, ovvero tutti i passeggeri (75) e l'equipaggio (65) con la sola eccezione del giovane mozzo napoletano Alessio Bertrand. I soccorsi tardarono, anche perché in un primo momento tutti i mezzi partiti dal **porto** di **Livorno** si concentrarono sulla petroliera. Il mayday del traghetto arrivò debole e disturbato. Per la perdita di vite umane quello del Moby Prince è stato il più grave incidente che abbia colpito la marina mercantile italiana. Il 28 maggio 1998 la nave, rimasta ormeggiata ne **porto** di **Livorno**



04/10/2025 20:15

Visualizzazioni: AGIPRESS - **LIVORNO** - Anche il presidente della Toscana Eugenio Giani confida e chiede giustizia per la tragedia del Moby Prince. "Centoquaranta morti e nessun colpevole" punta l'indice uno striscione. Nessun colpevole a distanza di trentaquattro anni. "Non può finire così - dice Giani - e accanto al ricordo e alla preservazione della memoria, su cui la Regione come anche la città di Livorno ci sono sempre state in questi anni e ci saranno anche in futuro, è necessario che i responsabili di quella tragedia vengano fuori. La Regione Toscana è vicina ai familiari delle vittime affinché giustizia sia fatta". "Verità e giustizia", scritta gialla su fondo rosso, come gridano al sole le magliette indossate da molti. "Mi sembra che la commissione parlamentare stia proseguendo - si sofferma Giani, commentando con i giornalisti -. E' necessario agire perché sulla tragedia del Moby Prince sia fatta chiarezza". Poi aggiunge: "La Regione fin dall'inizio ha dimostrato una particolare sensibilità perché questa tragedia non fosse dimenticata: nell'armadio della memoria nella biblioteca regionale in piazza dell'Unità a Firenze abbiamo voluto che fosse conservata tutta la documentazione perché questa vicenda non cadesse nell'oblio. Ora si parla di un museo e la Regione è disponibile a dare un'ulteriore mano". Il presidente della Toscana ha partecipato nel pomeriggio al corteo che da piazza del Municipio è arrivato fino al porto mediceo. "Mi ha colpito la grande partecipazione, anche di tanti giovani, che si sono stretti in un abbraccio di solidarietà attorno a chi allora perse cari e parenti e la loro empatia con il dolore altrui" commenta. Giovani e giovanissimi, i bambini con le rose in mano, il silenzio intonato dalla tromba di un militare, i gonfaloni dei Comuni (anche da fuori Toscana). "Essere qui è importante" sottolinea Giani. Dopo il corteo

Agipress

Livorno

e posta sotto sequestro, affondò; fu poi recuperata e avviata alla demolizione in Turchia. Solo nel gennaio 2018 è stata pubblicata la relazione finale della Commissione parlamentare d'inchiesta. Nel 2021 una seconda commissione ha avviato nuove indagini, arrivando alla conclusione della presenza di una terza nave che avrebbe ostacolato il percorso del traghetto. Ma tanti rimangono i punti mai chiariti del tutto: dalla dinamica esatta dell'incidente alle navi militari statunitensi e di altre nazioni in rada quella notte (e la loro attività) fino all'ombra di altre imbarcazioni sospettate di traffici illeciti tra Italia e Somalia. AGIPRESS Facebook X WhatsApp.

Moby Prince, una targa per ricordare le cinque vittime

Torre del Greco, in occasione del 34esimo anniversario Una targa per ricordare le cinque vittime di Torre del Greco della Moby Prince, il traghetto bruciato 34 anni fa al largo del porto di Livorno dopo avere impattato contro la petroliera Agip Abruzzo. È quella apposta oggi nella città vesuviana e scoperta dal sindaco Luigi Mennella. "Appena ci siamo insediati - le parole del primo cittadino - abbiamo accolto l'invito dei parenti delle vittime torresi della Moby Prince, che chiedevano da anni che la città ricordasse i propri cari con un segno tangibile. Abbiamo scelto il belvedere di via Calastro, a ridosso del porto, sia perché è un luogo di passaggio importante sia perché si trova a ridosso del mare, quel mare che ha dato tanto alla nostra città ma ha anche tolto, come le vite di questi cinque nostri giovani concittadini, tutti periti nel compimento del loro lavoro". Prima dello scoprimento della targa, nella chiesa di Portosalvo si è svolta una messa in suffragio delle vittime della Moby Prince, officiata dal parroco Vincenzo Vitiello, seguita da un breve corteo fino alla zona della banchina del molo di levante, dove sono state lanciate in mare diverse rose rosse presenti in una corona di fiori realizzata per l'occasione. Ha partecipato all'intera funzione anche il deputato M5S Giorgio Fede, vicepresidente della commissione d'inchiesta istituita alla Camera dei deputati, che sta operando per provare ad arrivare alla verità su quanto accaduto al largo del porto di Livorno 34 anni fa: "Si tratta della terza commissione costituita per fare luce sulla tragedia - ha affermato il parlamentare - Le due precedenti hanno detto verità importanti, come ad esempio quella che la nebbia non c'era al momento dell'impatto, né comparve subito dopo. Il nostro compito è provare a portare a gala la verità, per salvaguardare la parte debole di questa triste vicenda, che sono le 140 vittime. Non sarà semplice e per questo non dovremo lesinare sforzi". Presente anche la vicepresidente del consiglio regionale Loredana Raia e alcuni familiari delle cinque vittime di Torre del Greco.



04/10/2025 14:50

Torre del Greco, in occasione del 34esimo anniversario Una targa per ricordare le cinque vittime di Torre del Greco della Moby Prince, il traghetto bruciato 34 anni fa al largo del porto di Livorno dopo avere impattato contro la petroliera Agip Abruzzo. È quella apposta oggi nella città vesuviana e scoperta dal sindaco Luigi Mennella. "Appena ci siamo insediati - le parole del primo cittadino - abbiamo accolto l'invito dei parenti delle vittime torresi della Moby Prince, che chiedevano da anni che la città ricordasse i propri cari con un segno tangibile. Abbiamo scelto il belvedere di via Calastro, a ridosso del porto, sia perché è un luogo di passaggio importante sia perché si trova a ridosso del mare, quel mare che ha dato tanto alla nostra città ma ha anche tolto, come le vite di questi cinque nostri giovani concittadini, tutti periti nel compimento del loro lavoro". Prima dello scoprimento della targa, nella chiesa di Portosalvo si è svolta una messa in suffragio delle vittime della Moby Prince, officiata dal parroco Vincenzo Vitiello, seguita da un breve corteo fino alla zona della banchina del molo di levante, dove sono state lanciate in mare diverse rose rosse presenti in una corona di fiori realizzata per l'occasione. Ha partecipato all'intera funzione anche il deputato M5S Giorgio Fede, vicepresidente della commissione d'inchiesta istituita alla Camera dei deputati, che sta operando per provare ad arrivare alla verità su quanto accaduto al largo del porto di Livorno 34 anni fa: "Si tratta della terza commissione costituita per fare luce sulla tragedia - ha affermato il parlamentare - Le due precedenti hanno detto verità importanti, come ad esempio quella che la nebbia non c'era al momento dell'impatto, né comparve subito dopo. Il nostro compito è provare a portare a gala la verità, per salvaguardare la parte debole di questa triste vicenda, che sono le 140 vittime. Non sarà semplice

"Strage" del Moby Prince 34 anni dopo: 140 vittime, zero giustizia

Il corteo e le rose in mare: le iniziative "per non dimenticare" **LIVORNO**. A 34 anni di distanza dalla tragedia, la "strage" del traghetto Moby Prince resta per i livornesi «una ferita aperta», come ha efficacemente detto il nuovo procuratore capo Maurizio Agnello, dall'estate scorsa a **Livorno**, anche lui ex magistrato della Direzione Antimafia come il suo predecessore Ettore Squillace Greco, nell'audizione alla commissione parlamentare d'inchiesta guidata dal forzista Pietro Pittalis. Morirono 140 marittimi e passeggeri nel rogo originato a bordo dopo la collisione con la petroliera Agip a pochissime miglia dalla costa livornese di Antignano: è stata la più grande sciagura della marineria civile italiana dal dopoguerra (quasi il triplo di vittime del transatlantico Andrea Doria). I familiari e la coscienza collettiva non hanno avuto giustizia: «140 morti, nessun colpevole», come recita lo striscione-simbolo delle lotte per chiedere la verità. Il primo significato è evidente: la storia giudiziaria di questa vicenda è stata sicuramente paradossale e non ha portato ad accertare in sede di giudizio nessun tipo di responsabilità, salvo infangare un po' a caso la memoria dell'equipaggio (come la "verità" indicata quasi all'istante allora: erano tutti a guardare la partita). L'altro significato è ancor più amaro: nessuno delle 140 vittime era colpevole di qualcosa, le responsabilità sono in capo ad altri. Oggi, giovedì 10 aprile, in occasione del 34° anniversario della sciagura, il Comune annuncia le iniziative «per non dimenticare» (con il patrocinio della Camera dei Deputati, della Regione Toscana, della Provincia di **Livorno**, dell'Associazione "140 Familiari delle Vittime del Moby Prince" e dell'associazione "10 Aprile Vittime del Moby Prince"): alle ore 11, in Fortezza Nuova, deposizione di una corona presso il monumento in ricordo delle vittime; alle ore 12, in cattedrale, la celebrazione della messa, alle ore 14.30 a Palazzo Civico, il saluto del sindaco livornese Luca Salvetti ai familiari delle vittime e ai rappresentanti delle istituzioni. È prevista una diretta streaming della cerimonia in Consiglio su <https://livorno.consiglicloud.it/> alle ore 16.30 da Piazza del Municipio partirà il corteo che raggiungerà l'Andana degli Anelli (Porto Mediceo) passando da viale Avvalorati, piazza della Repubblica, via Grande, piazza Micheli, ponte dei Francesi; alle ore 17 all'Andana degli Anelli deposizione del cuscino di rose inviato dal presidente della Repubblica e della corona di alloro del Comune. Come ogni anno, a questo punto saranno letti uno ad uno i nomi delle vittime e lanciate le rose in mare. Alle iniziative legate all'anniversario parteciperanno, oltre alle istituzioni cittadine: Pietro Pittalis presidente della terza commissione parlamentare d'Inchiesta e delegato dal presidente della Camera dei Deputati, il deputato Andrea Quartini, membro della commissione, la deputata Chiara Tenerini e il consigliere regionale Francesco Gazzetti.



La Gazzetta Marittima
"Strage" del Moby Prince 34 anni dopo: 140 vittime, zero giustizia
04/10/2025 10:27 FRANCESCO GAZZETTI

Il corteo e le rose in mare: le iniziative "per non dimenticare" LIVORNO. A 34 anni di distanza dalla tragedia, la "strage" del traghetto Moby Prince resta per i livornesi «una ferita aperta», come ha efficacemente detto il nuovo procuratore capo Maurizio Agnello, dall'estate scorsa a Livorno, anche lui ex magistrato della Direzione Antimafia come il suo predecessore Ettore Squillace Greco, nell'audizione alla commissione parlamentare d'inchiesta guidata dal forzista Pietro Pittalis. Morirono 140 marittimi e passeggeri nel rogo originato a bordo dopo la collisione con la petroliera Agip a pochissime miglia dalla costa livornese di Antignano: è stata la più grande sciagura della marineria civile italiana dal dopoguerra (quasi il triplo di vittime del transatlantico Andrea Doria). I familiari e la coscienza collettiva non hanno avuto giustizia: «140 morti, nessun colpevole», come recita lo striscione-simbolo delle lotte per chiedere la verità. Il primo significato è evidente: la storia giudiziaria di questa vicenda è stata sicuramente paradossale e non ha portato ad accertare in sede di giudizio nessun tipo di responsabilità, salvo infangare un po' a caso la memoria dell'equipaggio (come la "verità" indicata quasi all'istante allora: erano tutti a guardare la partita...). L'altro significato è ancor più amaro: nessuno delle 140 vittime era colpevole di qualcosa, le responsabilità sono in capo ad altri. Oggi, giovedì 10 aprile, in occasione del 34° anniversario della sciagura, il Comune annuncia le iniziative «per non dimenticare» (con il patrocinio della Camera dei Deputati, della Regione Toscana, della Provincia di Livorno, dell'Associazione "140 Familiari delle Vittime del Moby Prince" e dell'associazione "10 Aprile Vittime del Moby Prince"): alle ore 11, in Fortezza Nuova, deposizione di una corona presso il monumento in ricordo delle vittime; alle ore 12, in cattedrale, la celebrazione della messa, alle ore 14.30 a Palazzo Civico, il saluto del sindaco livornese Luca Salvetti ai familiari delle vittime e ai rappresentanti delle istituzioni. È prevista una diretta streaming della cerimonia in Consiglio su <https://livorno.consiglicloud.it/> alle ore

Moby Prince: più vittime che in tutta la "strategia della tensione"

Il "teorema della palla di fuoco" è l'alibi per assolvere tutti **LIVORNO**. Non c'è nessun'altra strage che abbia fatto così tanti morti: non la strage di Bologna, neanche l'aereo di Ustica. Benché a bordo del traghetto **Livorno**-Olbia, a un palmo dal **porto** di **Livorno** e a due dalla costa labronica di Antignano, 34 anni fa in un solo mercoledì notte sono morte tante persone quante nel susseguirsi delle stragi della "strategia della tensione", anzi di più. Ma la più grande sciagura della marineria civile dal dopoguerra a oggi fa fatica a ritagliarsi uno spazio nella memoria collettiva del Paese: non fosse per l'instancabile tenacia dei familiari delle vittime, se ne sarebbe già perso il ricordo. In concreto: la sciagura del Moby Prince è un rebus senza soluzione ma per qualunque italiano medio non è uno dei "misteri della Repubblica" ma semplicemente una tragedia della sfortuna. Gente che ha avuto la jella di ritrovarsi sul traghetto sbagliato che al momento sbagliato è andato a sbattere contro la petroliera che stava nel posto sbagliato. Una tragedia, ma: come un terremoto, come un meteorite: cose che capitano. Eppure Un'altra commissione parlamentare, la terza Lo dice con chiarezza il nuovo procuratore capo Maurizio Agnello di fronte alla commissione parlamentare d'inchiesta, la terza: non basta che sia "strage", dev'essere provata in sede di giudizio l'intenzione "terroristica" o quantomeno deliberatamente omicida perché tutto non finisca inghiottito dalla prescrizione (una "strage" ma colposa, cioè senza intenzionalità, precipita nel nulla dopo vent'anni; l'omicidio colposo plurimo, anche plurimissimo come questo, «oggi in 15 anni, all'epoca dei fatti in dieci»). Con una conseguenza che nelle aule di giustizia conoscono bene: il teatrino della politica si accanisce sulla questione della separazione delle carriere, in realtà l'ingranaggio è in tilt per la mancanza di personale. Peggio che al pronto soccorso. Risultato: l'apparato giudiziario sbriga l'urgenza per com'è possibile fare, per le cose più complicate o arriva qualche escamotage dalle nuove techno-scienze o la soluzione sarà un oblio malinconico e rassegnato. Tanto per capirci, e lo ammette perfino Wikipedia: non si sa nemmeno il punto esatto della collisione, anche se - ormai è più una quasi certezza che un semplice sospetto - dev'essere in una zona dove la petroliera non doveva stare (ma forse c'era un andazzo tipo l'auto in doppia fila o in sosta vietata). Eppure L'incredibile teorema che nessuno dimostra Eppure: c'è, ad esempio, quell'idea che potremmo chiamare lo strano "teorema della palla di fuoco": a bordo del traghetto **Livorno**-Olbia si rovescia un tal oceano di petrolio da propagare un rogo paragonabile solo all'inferno. Impossibile salvarsi: quei 140 povericristi sono morti perché non avrebbe potuto salvarli nessuno, neanche se vi si fosse paracadutato l'intero corpo dei marines in dieci minuti dall'istante zero. Era una "palla di fuoco" e ha inghiottito tutto. Fine della storia. Se non fosse per la straordinaria abnegazione dei



La Gazzetta Marittima
Moby Prince: più vittime che in tutta la "strategia della tensione"

04/10/2025 21:42 MAURO ZUCHELLI

Il "teorema della palla di fuoco" è l'alibi per assolvere tutti **LIVORNO**. Non c'è nessun'altra strage che abbia fatto così tanti morti: non la strage di Bologna, neanche l'aereo di Ustica. Benché a bordo del traghetto Livorno-Olbia, a un palmo dal porto di Livorno e a due dalla costa labronica di Antignano, 34 anni fa in un solo mercoledì notte sono morte tante persone quante nel susseguirsi delle stragi della "strategia della tensione", anzi di più. Ma la più grande sciagura della marineria civile dal dopoguerra a oggi fa fatica a ritagliarsi uno spazio nella memoria collettiva del Paese: non fosse per l'instancabile tenacia dei familiari delle vittime, se ne sarebbe già perso il ricordo. In concreto: la sciagura del Moby Prince è un rebus senza soluzione ma per qualunque italiano medio non è uno dei "misteri della Repubblica" ma semplicemente una tragedia della sfortuna. Gente che ha avuto la jella di ritrovarsi sul traghetto sbagliato che al momento sbagliato è andato a sbattere contro la petroliera che stava nel posto sbagliato. Una tragedia, ma: come un terremoto, come un meteorite: cose che capitano. Eppure... Un'altra commissione parlamentare, la terza Lo dice con chiarezza il nuovo procuratore capo Maurizio Agnello di fronte alla commissione parlamentare d'inchiesta, la terza: non basta che sia "strage", dev'essere provata in sede di giudizio l'intenzione "terroristica" o quantomeno deliberatamente omicida perché tutto non finisca inghiottito dalla prescrizione (una "strage" ma colposa, cioè senza intenzionalità, precipita nel nulla dopo vent'anni; l'omicidio colposo plurimo, anche plurimissimo come questo, «oggi in 15 anni, all'epoca dei fatti in dieci»). Con una conseguenza che nelle aule di giustizia conoscono bene: il teatrino della politica si accanisce sulla questione della separazione delle carriere, in realtà l'ingranaggio è in tilt per la mancanza di personale. Peggio che al pronto soccorso. Risultato: l'apparato giudiziario sbriga l'urgenza per com'è possibile fare, per le cose più complicate o arriva qualche escamotage dalle nuove techno-scienze o la soluzione sarà un oblio malinconico e rassegnato.

La Gazzetta Marittima

Livorno

familiari delle vittime, il copione sarebbe già scritto. Eppure: se fosse davvero accaduto che il Moby Prince si fosse buttato dentro un vulcano, non si spiegherebbero: il mozzo Alessio Bertrand riesce a trovare il modo di salvarsi Bertrand dice anche di aver girato a bordo della nave, dopo la collisione, per cercare di salvarsi (dice di averlo fatto per «oltre un'ora e mezza dopo il mayday» e di esser stato accompagnato a lungo nella fuga dal marinaio Giovanni D'Antonio, rimasto «in vita per molto tempo») Uno dei membri dell'equipaggio viene trovato in mare, ma affogato nel petrolio (anzi, nella nafta che almeno in teoria nessuno avrebbe dovuto avere) Da un rimorchiatore un marinaio arriva a bordo del Moby attorno alle 3 senza avere grandi protezioni («dall'estrema poppa del ponte lance del rimorchiatore abbiamo messo una scala d'alluminio e sono riuscito a salire a bordo»). Questo, giusto per dire le prime quattro cose che saltano in mente. La quinta non è un ulteriore tassello del puzzle ma una constatazione: il "teorema della palla di fuoco" è l'alibi perfetto che toglie tutti dai guai Mancano accertamenti approfonditi sui corpi senza vita La palla di fuoco è un postulato: sarà stato sicuramente così, e non c'è bisogno di dimostrarlo. Anche perché, appena vai a grattare qualcosa, è una ipotesi che comincia a zoppicare. Per via di un elemento, umanamente comprensibile ma devastante: bisognava celebrare un rito di passaggio che consentisse ai familiari di poter cominciare a piangere i propri cari e elaborare il lutto. Tradotto: le salme sono restituite alle famiglie e si celebrano i funerali prima che possano essere eseguite analisi approfondite sui corpi senza vita. Difficile da credere ma è quanto emerge - a distanza di un quarto di secolo - quando i senatori della prima commissione d'inchiesta chiedono a due accademici, Gian Aristide Norelli e Elena Mazzeo, di riprendere in mano dall'inizio quest'aspetto. Dunque: in nome dell'esigenza fortissima di fare presto, ci si è limitati a dare un nome ai cadaveri, e in buona parte dei casi non è stato compiuto «alcun accertamento né autoptico né tossicologico» . Questo significa: in genere, non sono stati fatti accertamenti per capire se vi fossero lesioni prima o dopo la morte; niente accertamenti «sulle vie respiratorie anche di soggetti relativamente integri»; poco o nulla sulla esatta posizione di ciascuna vittima. Ma cosa ci sarà mai da sapere? Ancora quasi tutto Del resto: ma non sono morti tutti quasi all'istante perché investiti da una "slavina di fuoco"? Cosa ci sarà mai da sapere? Una cosa: per quanto tempo sono sopravvissuti? Non è un dettaglio: se tutto finisce in pochi attimi nessuno poteva salvarli. Ma li hanno trovati raggruppati nel salone, al di là delle porte tagliafuoco, con bagagli e giubbotti salvagente : è la testimonianza dell'allora responsabile della polizia scientifica livornese, Giampietro Grosselle («molte persone, quasi tutte, avevano con sé le borse e le valigie»). Segno che l'allarme era stato dato. Perciò: il tempo di sopravvivenza si allunga a una mezz'oretta. Insufficiente a organizzare una operazione di soccorso: anche se al riparo nel salone, quanti avranno pensato che non siamo in alto mare, il porto di Livorno è lì davanti e ora ci verranno a prendere Non è stata la "palla di fuoco" a inghiottire tutti in un istante o in mezz'ora. Lo dice il perito Bardazza, indicando gli scatti che a bordo del Moby ridotto a una carcassa fumante mostrano indenni finanche i tovaglioli di carta . Idem per la sala macchine, indenne anche ai

La Gazzetta Marittima

Livorno

fumi del rogo. Aniché la solita nebbia, l'alone biancastro degli antiincendio Eppure: ogni volta salta fuori la nebbia. Anche questa è una grande mano di bianco che copre tutto. Coprirebbe, diciamo più esattamente. A volerla ascoltare una testimonianza c'è, è quella di Paolo Thermes e Roger Olivieri. Affidabili? Niente di meglio: in quel periodo sono in servizio all'Accademia navale come guardiamarina della Capitaneria e hanno compiti nella sezione della vela. Non saranno due uomini meteo ma per il mestiere che fanno dovrebbero essere abbastanza pratici di condizioni meteo: entrambi negano l'esistenza della nebbia. Ma soprattutto offrono una spiegazione extra che sarebbe assai utile: attorno alla petroliera c'era una sorta di nebulizzazione, come quella di pompe antiincendio . Cioè un alone biancastro in base al quale ipotizzarono che fossero stati «attivati i servizi antincendio, prima sull'Agip Abruzzo e poi sull'Agip Napoli». In realtà, questo è solo l'assaggio: l'articolo dovrebbe proseguire oltre e oltre ancora. "Novemila giorni senza verità": così, con tutta l'amarezza del caso, Elisabetta Arrighi, cronista che ha sempre seguito il caso per lunghissimi anni, ha sottotitolato il suo prezioso libro edito da Ets. Ecco, a questo punto i giorni senza verità ormai sono ben più di 12mila : quanto vorrei che fosse qui Angelo Chessa e che potesse davvero ascoltarci Loris Rispoli. Se non alziamo bandiera bianca è anche per loro. Mauro Zucchelli.

C'è la Settimana Velica Internazionale, l'Accademia Navale invita

Le novità che renderanno speciale l'edizione 2025 **LIVORNO** L'appuntamento è per giovedì 24 aprile: è il giorno in cui a **Livorno** si alza il sipario sulla Settimana Velica dell'Accademia Navale . Con una novità, anzi più di una: a cominciare dal fatto che tornano le competizioni valide per il campionato nazionale di vela per sette delle tredici categorie coinvolte . Il comitato organizzatore ha lavorato in stretta collaborazione con la Fiv così da «restituire a questo importante evento velico - è stato detto presentando l'evento - un rango tecnico di livello nel panorama del Mediterraneo». Novità assoluta la partecipazione di Rs-Feva e J70 che assieme a J24, O'pen Skiff, Wing Foil, Tridente e Star disputeranno a **Livorno** una tappa del campionato italiano di classe. Sono state confermate in cartellone anche le regate d'altura, Flying Junior, Optimist, Vele d'Epoca, oltre che Hansa 303, Martin 16 e 2.4 MR, a conferma dell'impegno dell'organizzazione per una vela accessibile a tutti. Si tratta dunque di una edizione che, come è stato sottolineato, marca «un deciso cambio di passo» . In lizza nell'arco di giorni che vanno dal 25 aprile al 4 maggio più di mezzo migliaio di barche provenienti da tutta Italia : quanto basta per riuscire a raddoppiare le dimensioni dell'evento. In occasione della cerimonia di apertura, - viene fatto rilevare - è stata organizzata una dimostrazione anfibia della Marina Militare con l'impiego di un elicottero, due battelli d'assalto anfibio e i fucilieri della Brigata Marina San Marco Il 26 aprile, alle 12, un colpo di cannone sparato dal cacciatorpediniere Caio Duilio darà il via alla Regata dell'Accademia Navale (Ran630): è una sfida d'altura sul percorso **Livorno** - Porto Cervo - Capri - **Livorno**, sviluppata su oltre 600 miglia nautiche, distanza che la rende una delle competizioni più lunghe del Mediterraneo. Il panorama agonistico si completerà con la Naval Academies Regatta, che vedrà competere gli allievi ufficiali delle Accademie estere : è questo - spiegano gli organizzatori - un evento «in costante crescita», tant'è che sono attesi «equipaggi di oltre 33 marine, provenienti da 4 continenti, che sfileranno per la tradizionale parata il 29 aprile, con partenza alle ore 9.15 dalla Terrazza Mascagni». Nella stessa giornata verranno premiati i vincitori del concorso "Il mare, le vele" che ha visto la partecipazione di numerose scuole provenienti da tutta la Toscana. Le officine storiche di Porta a Mare ospiteranno anche quest'anno il "villaggio della vela" : in vetrina una sfilza di eventi che spazieranno fra cultura, sport e intrattenimento, senza contare la presenza, oltre ch di stand e simulatori, della Marina Militare. Saranno presenti anche gli stand delle altre forze armate e delle forze di polizia, con esibizione dei mezzi utilizzati per il servizio quotidiano a favore della cittadinanza. Infine, saranno aperte alle visite della popolazione le imbarcazioni a vela d'epoca e classiche della Marina Militare, ormeggiate presso la Darsena Nuova,



La Gazzetta Marittima
C'è la Settimana Velica Internazionale, l'Accademia Navale invita
04/11/2025 00:43
Le novità che renderanno speciale l'edizione 2025 **LIVORNO** L'appuntamento è per giovedì 24 aprile: è il giorno in cui a **Livorno** si alza il sipario sulla Settimana Velica dell'Accademia Navale. Con una novità, anzi più di una: a cominciare dal fatto che tornano le competizioni valide per il campionato nazionale di vela per sette delle tredici categorie coinvolte . Il comitato organizzatore ha lavorato in stretta collaborazione con la Fiv così da «restituire a questo importante evento velico - è stato detto presentando l'evento - un rango tecnico di livello nel panorama del Mediterraneo». Novità assoluta la partecipazione di Rs-Feva e J70 che assieme a J24, O'pen Skiff, Wing Foil, Tridente e Star disputeranno a **Livorno** una tappa del campionato italiano di classe. Sono state confermate in cartellone anche le regate d'altura, Flying Junior, Optimist, Vele d'Epoca, oltre che Hansa 303, Martin 16 e 2.4 MR, a conferma dell'impegno dell'organizzazione per una vela accessibile a tutti. Si tratta dunque di una edizione che, come è stato sottolineato, marca «un deciso cambio di passo». In lizza nell'arco di giorni che vanno dal 25 aprile al 4 maggio più di mezzo migliaio di barche provenienti da tutta Italia : quanto basta per riuscire a raddoppiare le dimensioni dell'evento. In occasione della cerimonia di apertura, - viene fatto rilevare - è stata organizzata una dimostrazione anfibia della Marina Militare con l'impiego di un elicottero, due battelli d'assalto anfibio e i fucilieri della Brigata Marina San Marco Il 26 aprile, alle 12, un colpo di cannone sparato dal cacciatorpediniere Caio Duilio darà il via alla Regata dell'Accademia Navale (Ran630): è una sfida d'altura sul percorso **Livorno** - Porto Cervo - Capri - **Livorno**, sviluppata su oltre 600 miglia nautiche, distanza che la rende una delle competizioni più lunghe del Mediterraneo. Il panorama agonistico si completerà con la Naval Academies Regatta, che vedrà competere gli allievi ufficiali delle Accademie estere : è questo - spiegano gli organizzatori - un evento «in costante crescita», tant'è che sono attesi «equipaggi di oltre 33 marine, provenienti da 4

La Gazzetta Marittima

Livorno

e di Nave Italia, che sosterà a **Livorno** dal 24 al 26 aprile. «Abbiamo lavorato con grande determinazione e in perfetta sinergia con la Federazione Italiana Vela, i circoli e la città», dice l'ammiraglio di divisione Lorenzano di Renzo, comandante dell'Accademia Navale. Obiettivo: rendere l'edizione 2025 della Settimana Velica Internazionale dell'Accademia Navale un «evento di grande richiamo, ricco di novità, ambizioni e opportunità per tutti gli appassionati di vela, con un'attenzione speciale ai più giovani». In quest'ottica, il comandante si è detto «particolarmente orgoglioso» di ospitare in Accademia Navale «due prestigiose classi giovanili: gli Rs Feva e gli Optimist».

Messaggero Marittimo

Livorno

GdF, Comandante Mennella: "Livorno snodo strategico per i narcos. Ma i controlli non rallentano il commercio"

LIVORNO Nuovo duro colpo al narcotraffico internazionale al porto di Livorno, dove la Guardia di Finanza, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane, ha sequestrato un ingente carico di cocaina nascosto all'interno di un container di cacao proveniente dall'Ecuador. A raccontare i dettagli dell'operazione è il Tenente Colonnello Luigi Mennella, comandante delle Fiamme Gialle labroniche. Grazie all'analisi dei rischi condotta dalla GdF congiuntamente con la Dogana e al supporto dello scanner mobile in dotazione, i militari hanno individuato un container sospetto in transito nello scalo toscano. All'apertura, la sorpresa: oltre due tonnellate di cocaina, occultate con cura tra i sacchi di cacao, merce scelta non a caso, visto che ha lo stesso peso specifico della droga, rendendone più difficile la rilevazione. L'analisi del peso e la documentazione commerciale sono fondamentali per intercettare questi carichi spiega Mennella. In questo caso, la tratta partiva da Guayaquil, in Ecuador, oggi diventata un vero e proprio hub del narcotraffico. Si tratta dell'ennesimo sequestro record a Livorno, dove solo pochi mesi fa, a gennaio, erano stati rinvenuti oltre 200 chili di cocaina in un container frigo, sempre in arrivo dall'Ecuador e destinato alla Spagna. Secondo le prime indagini, il nuovo carico non era diretto esclusivamente all'Italia: tra i paesi coinvolti ci sarebbero anche Spagna e Francia. Il comandante Mennella precisa però che il porto di Livorno non è un'anomalia, ma una delle principali porte d'accesso al commercio internazionale. È un porto con flussi commerciali in costante crescita e completamente legittimi. Proprio per questo viene sfruttato dai narcos, che cercano di confondersi tra le spedizioni regolari. A fronte dell'intensificarsi delle attività illecite, la GdF ha rafforzato la sorveglianza diurna e notturna dello scalo, senza tuttavia ostacolare la fluidità dei traffici. I nostri controlli sono sempre più mirati, grazie all'uso di software avanzati e all'analisi preventiva. E i risultati parlano chiaro: negli ultimi due anni, oltre ai sequestri, abbiamo arrestato 18 persone coinvolte direttamente nella movimentazione della droga all'interno del porto. Il porto di Livorno si conferma quindi anche un presidio di legalità grazie alla sinergia tra forze dell'ordine, Dogane e Autorità di Sistema portuale.



Moby Prince, 34 anni fa la tragedia con 140 morti

L'incidente in porto la sera del 10 aprile 1991. Dopo inchieste, indagini, ipotesi e commissioni d'inchiesta varie si è ancora alla ricerca della verità. Per non dimenticare anche quest'anno il Comune celebra l'anniversario con cerimonie e iniziative Trentaquattro anni fa la tragedia del Moby Prince, avvenuta nelle acque di fronte al porto di Livorno la sera del 10 aprile 1991 in cui persero la vita 140 persone. Dopo inchieste, indagini, ipotesi e commissioni d'inchiesta varie si è ancora alla ricerca della verità. Per non dimenticare anche quest'anno il Comune di Livorno celebra l'anniversario con cerimonie e iniziative. Si comincia alle 11 in Fortezza Nuova dove è prevista la deposizione di una corona presso il monumento in ricordo delle vittime.

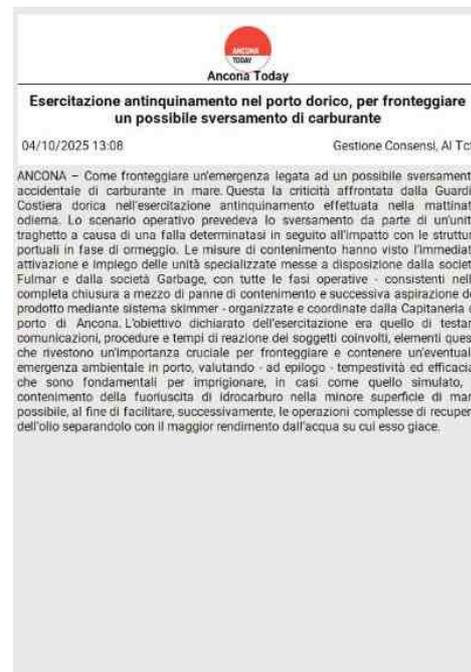


Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Esercitazione antinquinamento nel porto dorico, per fronteggiare un possibile sversamento di carburante

ANCONA - Come fronteggiare un'emergenza legata ad un possibile sversamento accidentale di carburante in mare. Questa la criticità affrontata dalla Guardia Costiera dorica nell'esercitazione antinquinamento effettuata nella mattinata odierna. Lo scenario operativo prevedeva lo sversamento da parte di un'unità traghetto a causa di una falla determinatasi in seguito all'impatto con le strutture portuali in fase di ormeggio. Le misure di contenimento hanno visto l'immediata attivazione e impiego delle unità specializzate messe a disposizione dalla società Fulmar e dalla società Garbage, con tutte le fasi operative - consistenti nella completa chiusura a mezzo di panne di contenimento e successiva aspirazione del prodotto mediante sistema skimmer - organizzate e coordinate dalla Capitaneria di **porto** di Ancona. L'obiettivo dichiarato dell'esercitazione era quello di testare comunicazioni, procedure e tempi di reazione dei soggetti coinvolti, elementi questi che rivestono un'importanza cruciale per fronteggiare e contenere un'eventuale emergenza ambientale in **porto**, valutando - ad epilogo - tempestività ed efficacia, che sono fondamentali per imprigionare, in casi come quello simulato, il contenimento della fuoriuscita di idrocarburo nella minore superficie di mare possibile, al fine di facilitare, successivamente, le operazioni complesse di recupero dell'olio separandolo con il maggior rendimento dall'acqua su cui esso giace.



Esercitazione antinquinamento della Guardia Costiera nel porto di Ancona

Nella mattinata di giovedì 10 aprile, all'interno del bacino portuale di Ancona, si è tenuta un'importante esercitazione antinquinamento. Lo scenario operativo prevedeva lo sversamento accidentale di carburante da parte di un'unità traghetto a causa di una falla determinatasi in seguito all'impatto con le strutture portuali in fase di ormeggio. Le misure di contenimento hanno visto l'immediata attivazione e impiego delle unità specializzate messe a disposizione dalla società Fulmar e dalla società Garbage, con tutte le fasi operative - consistenti nella completa chiusura a mezzo di panne di contenimento e successiva aspirazione del prodotto mediante sistema skimmer - organizzate e coordinate dalla Capitaneria di **porto** di Ancona. L'obiettivo dichiarato dell'esercitazione era quello di testare comunicazioni, procedure e tempi di reazione dei soggetti coinvolti, elementi questi che rivestono un'importanza cruciale per fronteggiare e contenere un'eventuale emergenza ambientale in **porto**, valutando - ad epilogo - tempestività ed efficacia, che sono fondamentali per imprigionare, in casi come quello simulato, il contenimento della fuoriuscita di idrocarburo nella minore superficie di mare possibile, al fine di facilitare, successivamente, le operazioni complesse di recupero dell'olio separandolo con il maggior rendimento dall'acqua su cui esso giace. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 10-04-2025 alle 13:17 sul giornale del 11 aprile 2025 0 letture Commenti.



Porto di Ancona, spostamento dei traghetti dal centro per l'estate 2026

Via i traghetti dal Guasco: attraccheranno alle banchine 19, 20 e 21 del Porto di Ancona a partire dall'estate 2026. Il tema è stato trattato nell'ultimo Consiglio comunale grazie a un'interrogazione urgente proposta dal consigliere del Partito Democratico Giacomo Petrelli. Lo spostamento, che rientra nel piano dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, è condiviso dall'Amministrazione Silvetti sia per motivi logistici che di inquinamento ambientale e per fare spazio alla riapertura della Stazione marittima. Il trasferimento dalle banchine 8,9 e 10 permetterà di dislocare fuori dal centro almeno 60mila camion, riducendo di molto l'inquinamento. Tornerebbero così a disposizione del Comune spazi importanti di cui potranno godere anche coloro che vorranno fare una passeggiata al porto, potendo accedere direttamente al mare. Per quanto riguarda i parcheggi continua la fitta interlocuzione tra Comune e **Autorità Portuale** per la creazione di apposite aree, in modo da poter venire incontro agli utenti che arrivano in centro per gli eventi, per le attività economiche e commerciali e per visitare la città. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 10-04-2025 alle 19:46 sul giornale del 11 aprile 2025 0 letture Commenti.



Porti, Musolino incontra vertici Porto di Miami: confronto su digitalizzazione e infrastrutture

Poste le basi per possibili collaborazioni commerciali tra il **porto** di Miami, la Florida e il **porto** di **Civitavecchia** 10 aprile 2025 | 12.35 LETTURA: 1 minuti Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino ha incontrato al Seatrade i vertici del **Porto** di Miami: Andrew Hecker , vice direttore generale e direttore finanziario e Eric Olafson , direttore commerciale e dello sviluppo. "Con i colleghi del **porto** di Miami - ha spiegato Musolino - ci siamo confrontati su diverse tematiche come l'innovazione e la digitalizzazione, le infrastrutture, la formazione professionale, la sostenibilità e abbiamo posto le basi per possibili collaborazioni commerciali tra il **porto** di Miami, la Florida e il **porto** di **Civitavecchia** "I manager di Miami che ringrazio per questo incontro - ha concluso Musolino- si sono mostrati molto interessati al **porto** di **Civitavecchia** e ai suoi spazi tanto da ipotizzare di organizzare un prossimo viaggio in Italia al fine di visitare il nostro **porto** ed intavolare possibili accordi commerciali per portare nuovi traffici nel nostro scalo".



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino incontra vertici Porto di Miami: confronto su digitalizzazione e infrastrutture

Miami, 9 apr. (Adnkronos) - Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino ha incontrato al Seatrade i vertici del **Porto** di Miami: Andrew Hecker, vice direttore generale e direttore finanziario e Eric Olafson, direttore commerciale e dello sviluppo. "Con i colleghi del **porto** di Miami - ha spiegato Musolino - ci siamo confrontati su diverse tematiche come l'innovazione e la digitalizzazione, le infrastrutture, la formazione professionale, la sostenibilità e abbiamo posto le basi per possibili collaborazioni commerciali tra il **porto** di Miami, la Florida e il **porto** di **Civitavecchia**". "I manager di Miami che ringrazio per questo incontro - ha concluso Musolino- si sono mostrati molto interessati al **porto** di **Civitavecchia** e ai suoi spazi tanto da ipotizzare di organizzare un prossimo viaggio in Italia al fine di visitare il nostro **porto** ed intavolare possibili accordi commerciali per portare nuovi traffici nel nostro scalo".



Porti, Musolino incontra vertici Porto di Miami: confronto su digitalizzazione e infrastrutture

(Adnkronos) - Il Commissario Straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino** ha incontrato al Seatrade i vertici del Porto di Miami: Andrew Hecker, vice direttore generale e direttore finanziario e Eric Olafson, direttore commerciale e dello sviluppo. "Con i colleghi del porto di Miami - ha spiegato **Musolino** - ci siamo confrontati su diverse tematiche come l'innovazione e la digitalizzazione, le infrastrutture, la formazione professionale, la sostenibilità e abbiamo posto le basi per possibili collaborazioni commerciali tra il porto di Miami, la Florida e il porto di Civitavecchia". "I manager di Miami che ringrazio per questo incontro - ha concluso **Musolino**- si sono mostrati molto interessati al porto di Civitavecchia e ai suoi spazi tanto da ipotizzare di organizzare un prossimo viaggio in Italia al fine di visitare il nostro porto ed intavolare possibili accordi commerciali per portare nuovi traffici nel nostro scalo". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Civitavecchia apre a possibili collaborazioni commerciali con Miami

Il commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino ha incontrato il vice direttore generale e il direttore commerciale del porto della Florida redazione web MIAMI - Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino ha incontrato al Seatrade i vertici del Porto di Miami: Andrew Hecker , vice direttore generale e direttore finanziario e Eric Olafson , direttore commerciale e dello sviluppo (con lui nella foto) «Con i colleghi del porto di Miami - ha spiegato Musolino - ci siamo confrontati su diverse tematiche come l'innovazione e la digitalizzazione, le infrastrutture, la formazione professionale, la sostenibilità e abbiamo posto le basi per possibili collaborazioni commerciali tra il porto di Miami, la Florida e il porto di Civitavecchia». «I manager di Miami che ringrazio per questo incontro - ha concluso Musolino - si sono mostrati molto interessati al porto di Civitavecchia e ai suoi spazi tanto da ipotizzare di organizzare un prossimo viaggio in Italia al fine di visitare il nostro porto ed intavolare possibili accordi commerciali per portare nuovi traffici nel nostro scalo».



Cold ironing, un patto per il territorio - VIDEO

Unindustria, Comune e raggruppamento temporaneo d'impresе firmano il documento per favorire, a parità di condizioni, le aziende del territorio, attualmente penalizzate dal phase out di Torre Nord CIVITAVECCHIA - Sensibilizzare la partecipazione delle imprese viciniori alle aree interessate e maggiormente qualificate in modo corrispondente alle necessità delle lavorazioni, e la rispondenza alle varie esigenze e selezioni di imprese da parte del Rti firmatario e favorire, a parità di condizioni, l'avvicinamento di domanda ed offerta e l'affidamento dei lavori in subappalto alle aziende attualmente colpite dal phase out energetico, aventi una sede o una unità locale nei comuni del territorio interessato. Sono questi i due punti attorno ai quali ruota il protocollo di intesa siglato questa mattina da Unindustria Civitavecchia, Comune di Civitavecchia e Raggruppamento temporaneo d'impresa (composto da Installazione Impianti, Nidec, Fincantieri e Port Utilities) aggiudicatario dell'appalto portuale per lo sviluppo dell'elettrificazione delle banchine (cold ironing). Un progetto di fondamentale importanza per lo scalo, che consentirà di realizzare fino a nove postazioni di collegamento elettrico (banchine 11, 12, 13 e 28-33 ndr) , per un totale di 77 MegaWatt - un quantitativo di energia in grado di sostenere una città come Bolzano - con un investimento complessivo di 81 milioni di euro attraverso fondi del Pnrr e chiusura del cantiere entro giugno 2026. «Dobbiamo innanzitutto ringraziare il commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e tutta la struttura dell'ente - ha sottolineato il presidente di Unindustria Civitavecchia Fabio Pagliari - per averci messo in contatto con l'Ati. Il nostro obiettivo resta quello di trasformare questa fase delicata e critica per il territorio in un'opportunità di sviluppo e crescita, ed il protocollo va in questa direzione, dando spazio in questo caso ad aziende di alta professionalità della filiera elettrica che possono rappresentare un vero valore aggiunto. È in vigore inoltre a Civitavecchia un protocollo territoriale firmato ad ottobre 2023 da tutte le parti sociali per indicare i settori degli investimenti industriali sul territorio. Essi sono: cantieristica navale, nuove energie, idrogeno, biocarburanti, eolico off shore, Blue economy, economia circolare e logistica». Per il sindaco Marco Piendibene si tratta «di un momento strategico per il futuro della nostra città, che si proietta all'avanguardia nella transizione energetica e nella riconversione industriale del territorio. Un intervento - ha aggiunto - che apre una nuova strada nel nostro Paese, che rappresenta anche una concreta occasione di rilancio per il tessuto produttivo locale, grazie al coinvolgimento delle imprese del territorio nei subappalti legati alle lavorazioni specialistiche. Ringrazio Unindustria, Port Utilities, Nidec ASI, Fincantieri SI e Installazione Impianti per il percorso condiviso e per l'impegno che stanno mettendo in questo progetto. Un passo avanti tangibile, nel segno della sostenibilità, dell'innovazione e della tutela



Unindustria, Comune e raggruppamento temporaneo d'impresе firmano il documento per favorire, a parità di condizioni, le aziende del territorio, attualmente penalizzate dal phase out di Torre Nord CIVITAVECCHIA - Sensibilizzare la partecipazione delle imprese viciniori alle aree interessate e maggiormente qualificate in modo corrispondente alle necessità delle lavorazioni, e la rispondenza alle varie esigenze e selezioni di imprese da parte del Rti firmatario e favorire, a parità di condizioni, l'avvicinamento di domanda ed offerta e l'affidamento dei lavori in subappalto alle aziende attualmente colpite dal phase out energetico, aventi una sede o una unità locale nei comuni del territorio interessato. Sono questi i due punti attorno ai quali ruota il protocollo di intesa siglato questa mattina da Unindustria Civitavecchia, Comune di Civitavecchia e Raggruppamento temporaneo d'impresa (composto da Installazione Impianti, Nidec, Fincantieri e Port Utilities) aggiudicatario dell'appalto portuale per lo sviluppo dell'elettrificazione delle banchine (cold ironing). Un progetto di fondamentale importanza per lo scalo, che consentirà di realizzare fino a nove postazioni di collegamento elettrico (banchine 11, 12, 13 e 28-33 ndr) , per un totale di 77 MegaWatt - un quantitativo di energia in grado di sostenere una città come Bolzano - con un investimento complessivo di 81 milioni di euro attraverso fondi del Pnrr e chiusura del cantiere entro giugno 2026. «Dobbiamo innanzitutto ringraziare il commissario straordinario dell'Adsp Pino Musolino e tutta la struttura dell'ente - ha sottolineato il presidente di Unindustria Civitavecchia Fabio Pagliari - per averci messo in contatto con l'Ati. Il nostro obiettivo resta quello di trasformare questa fase delicata e critica per il territorio in un'opportunità di sviluppo e crescita, ed il protocollo va in questa direzione, dando spazio in questo caso ad aziende di alta professionalità della filiera elettrica che possono rappresentare un vero valore aggiunto. È in vigore inoltre a Civitavecchia un protocollo territoriale firmato ad ottobre 2023 da tutte le

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

delle maestranze e delle imprese locali». Punto, questo, ribadito anche da Francesca Guerrucci, presidente di Piccola Industria di Unindustria, che ha parlato di una «giornata storica per tutta la filiera delle Pmi - ha sottolineato - nell'ottica dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile del territorio». Particolarmente soddisfatto Alessandro Cattani, rappresentante Raggruppamento temporaneo d'impresa, il quale ha ribadito la strategicità di questo progetto. «I tempi sono sfidanti - ha evidenziato - ma ce la stiamo mettendo davvero tutta. Un obiettivo ambizioso che guarda a traguardi green e all'efficienza della rete che andremo a realizzare». Con la sottoscrizione del protocollo di intesa, quindi, si andranno a favorire, a parità di condizioni, le aziende del territorio, attualmente penalizzate dal phase out di Torre Nord.

Musolino punta a collaborare con Miami

MIAMI (Usa). Il commissario straordinario Pino Musolino, che guida l'Authority dei porti laziali (a cominciare da **Civitavecchia**) sotto l'etichetta di "porti di Roma", ha avuto un faccia a faccia con i vertici del **porto** di Miami : Andrew Hecker, vicedirettore generale e direttore finanziario, e Eric Olafson, direttore commerciale e dello sviluppo. L'incontro è avvenuto in occasione del Seatrade, la grande fiera internazionale del settore che si tiene proprio nella città della Florida Musolino ha spiegato che «ci siamo confrontati su diverse tematiche come l'innovazione e la digitalizzazione, le infrastrutture, la formazione professionale, la sostenibilità»: sono state messe «le basi per possibili collaborazioni commerciali tra il **porto** di Miami, la Florida e il **porto** di **Civitavecchia**» A detta del commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, i due manager statunitensi si sono «mostrati molto interessati al **porto** di **Civitavecchia** e ai suoi spazi tanto da ipotizzare di organizzare un prossimo viaggio in Italia al fine di visitare il nostro **porto** ed intavolare possibili accordi commerciali per portare nuovi traffici nel nostro scalo».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia apre a possibili collaborazioni commerciali con Miami

MIAMI - Il Commissario Straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino ha incontrato al Seatrade i vertici del Porto di Miami: Andrew Hecker , vice direttore generale e direttore finanziario e Eric Olafson , direttore commerciale e dello sviluppo (con lui nella foto) «Con i colleghi del porto di Miami - ha spiegato Musolino - ci siamo confrontati su diverse tematiche come l'innovazione e la digitalizzazione, le infrastrutture, la formazione professionale, la sostenibilità e abbiamo posto le basi per possibili collaborazioni commerciali tra il porto di Miami, la Florida e il porto di Civitavecchia». «I manager di Miami che ringrazio per questo incontro - ha concluso Musolino - si sono mostrati molto interessati al porto di Civitavecchia e ai suoi spazi tanto da ipotizzare di organizzare un prossimo viaggio in Italia al fine di visitare il nostro porto ed intavolare possibili accordi commerciali per portare nuovi traffici nel nostro scalo». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

storica per tutta la filiera delle Pmi - ha sottolineato - nell'ottica dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile del territorio». Particolarmente soddisfatto Alessandro Cattani , rappresentante Raggruppamento temporaneo d'impresa, il quale ha ribadito la strategicità di questo progetto. «I tempi sono sfidanti - ha evidenziato - ma ce la stiamo mettendo davvero tutta. Un obiettivo ambizioso che guarda a traguardi green e all'efficienza della rete che andremo a realizzare». Con la sottoscrizione del protocollo di intesa, quindi, si andranno a favorire, a parità di condizioni, le aziende del territorio, attualmente penalizzate dal phase out di Torre Nord. Commenti.

Informazioni Marittime

Salerno

A Salerno Marina d'Arechi aumenta il capitale sociale

Decisa inoltre l'alleanza con il gruppo spagnolo Ocibar, che entra con una partecipazione del 25% Marina d'Arechi SpA ha deliberato l'aumento del proprio capitale sociale da 30 a 36,2 milioni di euro, allo scopo di potenziare ulteriormente la propria struttura finanziaria, risultando così, tra le marine, una delle aziende più patrimonializzate. Un provvedimento assunto in previsione dei futuri sviluppi della società. A seguito dell'aumento del capitale sociale, il Gruppo Gallozzi, azionista di controllo, che ha progettato e realizzato Marina d'Arechi con risorse interamente private, ha valutato di allargare la compagine societaria, con la partecipazione del 25% al gruppo Ocibar S.A., importante operatore spagnolo attivo da 35 anni nel settore, con significativi interessi nei porti turistici di Tarragona - specializzato in giga-yachts - Palma de Mallorca, Ibiza e Valencia. Il consiglio di amministrazione di Marina d'Arechi sarà composto da quattro membri, di cui tre indicati dal Gruppo Gallozzi ed uno dal Gruppo Ocibar. Al Gruppo Gallozzi, titolare del 75% del capitale sociale, spetterà la nomina del presidente e dell'amministratore delegato. Entrambe le cariche continueranno ad essere ricoperte da Agostino Gallozzi. "L'alleanza con Ocibar - dichiara Agostino Gallozzi, presidente di Gallozzi Group e di Marina d'Arechi - accompagnerà Marina d'Arechi in una nuova fase di crescita, anche in ambito internazionale. In considerazione dell'attuale domanda di posti barca non ancora soddisfatta, abbiamo ipotizzato una ottimizzazione delle aree già in concessione, con la realizzazione di nuovi ormeggi. Per le aree retroportuali, abbiamo immaginato, a parità di superfici, una modifica della originaria destinazione d'uso da galleria commerciale a struttura alberghiera, così da sostenere la vocazione della Città di **Salerno** nell'ambito del turismo di qualità". "Marina d'Arechi - commenta Antonio Zaforteza, ceo di Ocibar - è uno dei migliori esempi di successo nello sviluppo di Marine nel Mediterraneo, realizzato a **Salerno** ed affacciato sulla Costiera Amalfitana, Capri, Ischia, il Cilento, con ancora un notevole potenziale di crescita. La nostra alleanza valorizzerà ulteriormente questo porto turistico e lo integrerà in una proposta di valore, unica per i suoi clienti e per quelli dei vari porti turistici di Ocibar, con l'offerta di una rete di marine di altissima qualità, che unisce località iconiche e strategiche del Mediterraneo". Condividi Tag porti nautica Articoli correlati.



Decisa inoltre l'alleanza con il gruppo spagnolo Ocibar, che entra con una partecipazione del 25% Marina d'Arechi SpA ha deliberato l'aumento del proprio capitale sociale da 30 a 36,2 milioni di euro, allo scopo di potenziare ulteriormente la propria struttura finanziaria, risultando così, tra le marine, una delle aziende più patrimonializzate. Un provvedimento assunto in previsione dei futuri sviluppi della società. A seguito dell'aumento del capitale sociale, il Gruppo Gallozzi, azionista di controllo, che ha progettato e realizzato Marina d'Arechi con risorse interamente private, ha valutato di allargare la compagine societaria, con la partecipazione del 25% al gruppo Ocibar S.A., importante operatore spagnolo attivo da 35 anni nel settore, con significativi interessi nei porti turistici di Tarragona - specializzato in giga-yachts - Palma de Mallorca, Ibiza e Valencia. Il consiglio di amministrazione di Marina d'Arechi sarà composto da quattro membri, di cui tre indicati dal Gruppo Gallozzi ed uno dal Gruppo Ocibar. Al Gruppo Gallozzi, titolare del 75% del capitale sociale, spetterà la nomina del presidente e dell'amministratore delegato. Entrambe le cariche continueranno ad essere ricoperte da Agostino Gallozzi. "L'alleanza con Ocibar - dichiara Agostino Gallozzi, presidente di Gallozzi Group e di Marina d'Arechi - accompagnerà Marina d'Arechi in una nuova fase di crescita, anche in ambito internazionale. In considerazione dell'attuale domanda di posti barca non ancora soddisfatta, abbiamo ipotizzato una ottimizzazione delle aree già in concessione, con la realizzazione di nuovi ormeggi. Per le aree retroportuali, abbiamo immaginato, a parità di superfici, una modifica della originaria destinazione d'uso da galleria commerciale a struttura alberghiera, così da sostenere la vocazione della Città di Salerno nell'ambito del turismo di qualità". "Marina d'Arechi - commenta Antonio Zaforteza, ceo di Ocibar - è uno dei migliori esempi di successo nello sviluppo di Marine nel Mediterraneo, realizzato a Salerno ed affacciato sulla Costiera Amalfitana, Capri, Ischia, il Cilento, con ancora un

Protesta Cobas a Brindisi, 'migranti in Albania è deportazione'

Al Cpr di **Brindisi** arrivati anche da altre parti d'Italia "Una deportazione, un'altra dimostrazione del fallimento delle politiche di questo governo che ora vuole riempire i centri rimasti vuoti". È l'accusa rivolta all'esecutivo dai Cobas che questa mattina hanno organizzato una protesta al **porto** di **Brindisi** contro il trasferimento dei migranti in Albania. Al momento una quarantina di migranti sarebbero già nel Cpr di **Brindisi**, trasferiti da vari Centri di permanenza e rimpatrio italiani e portati nella struttura pugliese da dove domani, con una nave militare, verranno trasferiti in Albania. I Cobas hanno anche ripreso e diffuso un breve video in cui si vede una nave militare ormeggiata nel **porto** di **Brindisi** che potrebbe essere quella utilizzata per i trasferimenti.



La nave Libra trasferirà 40 migranti da Brindisi in Albania

Partenza prevista domani mattina con migranti e altre 80 persone (ANSAMed) - SHENGJIN, 10 APR - Sarà la nave Libra a trasferire 40 migranti dal Cpr di **Brindisi** verso il centro di Gjadër, in Albania. Secondo quanto si apprende, l'imbarcazione della Marina militare - che a breve sarà ceduta all'Albania dopo l'accordo sottoscritto appena due giorni fa alla presenza del ministro della Difesa Guido Crosetto - dovrebbe partire nella mattinata di domani con a bordo, oltre ai migranti, anche 80 persone di equipaggio. La nave, già utilizzata per i trasferimenti in passato, è già in rada di fronte al **porto** di **Brindisi**. Intanto questa mattina a **Brindisi** si è tenuta una manifestazione contro i trasferimenti. "Una deportazione, un'altra dimostrazione del fallimento delle politiche di questo governo che ora vuole riempire i centri rimasti vuoti". È l'accusa rivolta all'esecutivo dai Cobas che questa mattina hanno organizzato una protesta al **porto** di **Brindisi** contro il trasferimento dei migranti in Albania. Al momento una quarantina di migranti sarebbero già nel Cpr di **Brindisi**, trasferiti da vari Centri di permanenza e rimpatrio italiani e portati nella struttura pugliese da dove domani verranno trasferiti in Albania. I Cobas hanno anche ripreso e diffuso un breve video in cui si vede la nave militare ormeggiata nel **porto** di **Brindisi**. (ANSAMed).



Brindisi Report

Brindisi

I 40 migranti che andranno in Albania partono dal porto di Brindisi: le proteste

Provenienti da vari Cpr italiani, si trovano nella struttura di Restinco. La partenza, a bordo della "Libra", è prevista per l'11 aprile, intanto il Cobas: "Una deportazione, un'altra dimostrazione del fallimento delle politiche di questo governo" **BRINDISI** - La nave "Libra" trasferirà 40 migranti dal Cpr (Centri di permanenza e rimpatrio) di **Brindisi** verso il centro di Gjadër, in Albania. Secondo quanto appreso dall'Ansa, l'imbarcazione della Marina Militare dovrebbe partire nella mattinata di domani (venerdì 11 aprile 2025). A bordo, oltre ai migranti, anche 80 membri dell'equipaggio. La nave è stata in passato utilizzata per i trasferimenti e, nel momento in cui si scrive, è già in rada di fronte al **porto** di **Brindisi**. A breve dovrebbe essere ceduta all'Albania, in seguito all'accordo sottoscritto pochi giorni fa, alla presenza del ministro Guido Crosetto. I migranti proverrebbero dai vari Cpr sparsi per la Penisola. Nelle scorse ore sono stati portati nel centro brindisino, a Restinco. Nella mattinata di oggi c'è stata anche una protesta dei Cobas. "Una deportazione, un'altra dimostrazione del fallimento delle politiche di questo governo che ora vuole riempire i centri rimasti vuoti", l'accusa rivolta all'esecutivo dai Cobas, durante la protesta organizzata nel **porto** di **Brindisi** contro il trasferimento dei migranti in Albania. La "soluzione" del Governo Meloni di spostare alcuni migranti in Albania ha subito un iter travagliato, ripreso da poco. Nei mesi scorsi, tre diversi tribunali italiani avevano sospeso il trasferimento dei migranti nei centri del Paese delle Aquile, rimandando la questione alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Poi, a fine marzo, il Consiglio dei ministri italiano aveva approvato un nuovo decreto, per far rientrare - detto in poche parole - le strutture d'oltre-Adriatico nei confini della detenzione amministrativa. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



04/10/2025 14:27

Provenienti da vari Cpr italiani, si trovano nella struttura di Restinco. La partenza, a bordo della "Libra", è prevista per l'11 aprile, intanto il Cobas: "Una deportazione, un'altra dimostrazione del fallimento delle politiche di questo governo" **BRINDISI** - La nave "Libra" trasferirà 40 migranti dal Cpr (Centri di permanenza e rimpatrio) di Brindisi verso il centro di Gjadër, in Albania. Secondo quanto appreso dall'Ansa, l'imbarcazione della Marina Militare dovrebbe partire nella mattinata di domani (venerdì 11 aprile 2025). A bordo, oltre ai migranti, anche 80 membri dell'equipaggio. La nave è stata in passato utilizzata per i trasferimenti e, nel momento in cui si scrive, è già in rada di fronte al porto di Brindisi. A breve dovrebbe essere ceduta all'Albania, in seguito all'accordo sottoscritto pochi giorni fa, alla presenza del ministro Guido Crosetto. I migranti proverrebbero dai vari Cpr sparsi per la Penisola. Nelle scorse ore sono stati portati nel centro brindisino, a Restinco. Nella mattinata di oggi c'è stata anche una protesta dei Cobas. "Una deportazione, un'altra dimostrazione del fallimento delle politiche di questo governo che ora vuole riempire i centri rimasti vuoti", l'accusa rivolta all'esecutivo dai Cobas, durante la protesta organizzata nel porto di Brindisi contro il trasferimento dei migranti in Albania. La "soluzione" del Governo Meloni di spostare alcuni migranti in Albania ha subito un iter travagliato, ripreso da poco. Nei mesi scorsi, tre diversi tribunali italiani avevano sospeso il trasferimento dei migranti nei centri del Paese delle Aquile, rimandando la questione alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Poi, a fine marzo, il Consiglio dei ministri italiano aveva approvato un nuovo decreto, per far rientrare - detto in poche parole - le strutture d'oltre-Adriatico nei confini della

Brindisi Report

Brindisi

Fra i migranti nel Cpr di Restinco, in attesa dell'espatrio: "Non vogliono andare in Albania"

Il consigliere regionale Maurizio Bruno ha visitato la struttura, che ospita attualmente 46 stranieri. Stoppata all'ingresso una componente dell'Associazione per gli studi giuridici sull'Immigrazione **BRINDISI** - "Mi ha colpito il fatto che l'Albania, per loro, non è Europa. C'è una certa resistenza ad essere trasferiti lì. Alcuni di loro hanno dei parenti in Germania. Speravano di raggiungerli". Il consigliere regionale Maurizio Bruno (Pd) ha incontrato oggi pomeriggio (giovedì 10 aprile) alcuni dei circa 40 migranti che nelle prossime ore saranno trasferiti presso la struttura realizzata dal governo italiano a Gjadër, nel paese delle aquile. Bruno ha visitato il Cpr (Centro di permanenza e rimpatrio) situato nelle campagne di contrada Restinco. Insieme a lui c'era anche l'avvocato Erminia Rizzi, dell'Asgi (Associazione per gli studi giuridici sull'Immigrazione). A differenza dell'ex sindaco di Francavilla, la legale è stata stoppata all'ingresso dell'edificio. Bruno riferisce che il Cpr ospita attualmente 46 persone provenienti da varie nazionalità, fra cui Egitto, Bangladesh, Marocco e Nigeria. "La maggior parte di loro - spiega il consigliere regionale - ha presentato richiesta di asilo politico. In questi casi, potrebbero esserci delle difficoltà nel disporre i trasferimenti". Il centro si è riempito negli ultimi giorni. I migranti destinati all'espatrio erano ospitati presso varie strutture sparse per l'Italia. Nave Libra, unità della Marina Militare, li attende nel seno di Levante del **porto di Brindisi**, dove è ormeggiata da stamattina. Ma quando avverrà la partenza? "I gestori del centro - afferma Bruno - dicono di non aver ricevuto alcuna comunicazione. Non si sa se il trasferimento avverrà domani, oppure un altro giorno". Bruno ha incontrato anche il medico in servizio presso il Cpr. "Il centro - spiega - è composto da tre hangar. Uno per 20 persone. Gli altri due ne possono accogliere 14 ciascuno. I migranti stanno un pochino stretti, ma da un punto di vista igienico sanitario stavano in buone condizioni. Era tutto sotto controllo. Tutto tranquillo". Erminia Rizzi, in una dichiarazione rilasciata all'Ansa, ha espresso disappunto per l'accesso negato. "Mi sono trovata - afferma - in una situazione poco trasparente. Non mi era mai successo prima". "Quello che è successo - prosegue Rizzi - oltre ad essere abbastanza singolare, è un brutto segnale. Sottolineo - spiega ancora all'Ansa - che sono luoghi chiusi e inaccessibili e dove alla società civile e agli enti di tutela è impossibile verificare quello che accade". A detta dell'esponente dell'Asgi, "il trasferimento di fatto fuori dall'Italia di persone che sono già trattenute all'interno dei Cpr è veramente un ulteriore salto verso la restrizione di spazi delle tutele dei cittadini stranieri in Italia". "Un sistema di garanzia già indebolito. Si stanno trasferendo delle persone - conclude Erminia Rizzi - già trattenute in Italia in un altro Paese e questo comporta una serie di lesioni di diritti". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia



04/10/2025 20:02 Gia Gre

Il consigliere regionale Maurizio Bruno ha visitato la struttura, che ospita attualmente 46 stranieri. Stoppata all'ingresso una componente dell'Associazione per gli studi giuridici sull'Immigrazione BRINDISI - "Mi ha colpito il fatto che l'Albania, per loro, non è Europa. C'è una certa resistenza ad essere trasferiti lì. Alcuni di loro hanno dei parenti in Germania. Speravano di raggiungerli". Il consigliere regionale Maurizio Bruno (Pd) ha incontrato oggi pomeriggio (giovedì 10 aprile) alcuni dei circa 40 migranti che nelle prossime ore saranno trasferiti presso la struttura realizzata dal governo italiano a Gjadër, nel paese delle aquile. Bruno ha visitato il Cpr (Centro di permanenza e rimpatrio) situato nelle campagne di contrada Restinco. Insieme a lui c'era anche l'avvocato Erminia Rizzi, dell'Asgi (Associazione per gli studi giuridici sull'Immigrazione). A differenza dell'ex sindaco di Francavilla, la legale è stata stoppata all'ingresso dell'edificio. Bruno riferisce che il Cpr ospita attualmente 46 persone provenienti da varie nazionalità, fra cui Egitto, Bangladesh, Marocco e Nigeria. "La maggior parte di loro - spiega il consigliere regionale - ha presentato richiesta di asilo politico. In questi casi, potrebbero esserci delle difficoltà nel disporre i trasferimenti". Il centro si è riempito negli ultimi giorni. I migranti destinati all'espatrio erano ospitati presso varie strutture sparse per l'Italia. Nave Libra, unità della Marina Militare, li attende nel seno di Levante del porto di Brindisi, dove è ormeggiata da stamattina. Ma quando avverrà la partenza? "I gestori del centro - afferma Bruno - dicono di non aver ricevuto alcuna comunicazione. Non si sa se il trasferimento avverrà domani, oppure un altro giorno". Bruno ha incontrato anche il medico in servizio presso il Cpr. "Il centro -

Brindisi Report

Brindisi

iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook:
<https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Il Nautilus

Brindisi

GIORNATA DEL MARE E DELLA CULTURA MARINARA: PROGRAMMA DI DOMANI A BRINDISI

-Ore 09.00 - Arrivo del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara (sarà accolto dalle autorità nella sede della Capitaneria di porto) -Ore 09.15 - Inno nazionale di Mameli e Inno alla gioia presso la Scalinata Virgiliana (a cura del coro e dell'orchestra della rete "Orpheus" - faranno da cornice con striscioni a tema per simulare le onde del mare gli alunni della scuola primaria "Sant'Antonio da Padova" e gli abiti realizzati dagli studenti dell'Istituto Professionale "Morvillo-Falcone") -Ore 09.30 Indirizzi di saluto del Sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna, del Comandante regionale della Guardia Costiera **Vincenzo Leone**, del Comandante regionale della Guardia di Finanza Guido Mario Geremia e del Comandante Marina Sud **Vincenzo Montanaro**. - Ore 09.50 - Intervento del Ministro Giuseppe Valditara -Ore 10.00 - Visita agli stand con le attività didattiche (stand 1 descrizione del processo di realizzazione delle vele per imbarcazioni, a cura dell'Istituto scolastico "Ferraris-De Marco-Valzani" e della lavorazione della vetroresina da parte del Polo tecnico Professionale "Messapia"; stand 2 laboratori didattici a cura della Rete Nazionale dei Nautici italiani e della Rete nazionale delle Costruzioni navali; stand 3 Finger food curato dall'istituto Alberghiero "Sandro Pertini"; stand 4 esposizione di prodotti enogastronomici di eccellenza, con relative schede nutrizionali, a cura degli Istituti Alberghieri; stand 5 esposizione di opere ispirate al mare a cura del Liceo "Marzolla-Leo-Simone-Durano"; stand 6 esposizione di lavori sul tema del mare a cura degli alunni dell'Istituto comprensivo statale "Casale" (Blu School); stand 7 esposizione di abiti realizzati dagli studenti dell'Istituto professionale di Stato "Morvillo-Falcone" dedicati al mare e i lavori eseguiti dai ragazzi dello sportello autismo Blu Heart"; stand 8 laboratorio didattico a cura dell'Istituto Tecnico economico tecnologico "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi". -Ore 10.15 Simulazione di ricerca e soccorso in mare (con mezzi navali della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, della Marina Militare e con un drone della società "Unmanned4You"); partecipa alle attività anche l'unità navale dell'Istituto Nautico di Brindisi -Ore 10.20 Visita del catamarano "Amphitrite" della Sovrintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo -Ore 11.00 Visita a bordo dell'elicottero della Guardia Costiera (presso il piazzale di Sant'Apollinare) -Ore 11.30 Decollo dell'elicottero e passaggio di saluto sul Lungomare (a cura della Guardia Costiera) -Ore 12.00 Conclusione dell'evento con l'esibizione dell'orchestra del Liceo "Marzolla-Leo-Simone-Durano".



04/10/2025 12:29 SIMONE LEO;
-Ore 09.00 - Arrivo del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara (sarà accolto dalle autorità nella sede della Capitaneria di porto) -Ore 09.15 - Inno nazionale di Mameli e Inno alla gioia presso la Scalinata Virgiliana (a cura del coro e dell'orchestra della rete "Orpheus" - faranno da cornice con striscioni a tema per simulare le onde del mare gli alunni della scuola primaria "Sant'Antonio da Padova" e gli abiti realizzati dagli studenti dell'Istituto Professionale "Morvillo-Falcone") -Ore 09.30 Indirizzi di saluto del Sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna, del Comandante regionale della Guardia Costiera Vincenzo Leone, del Comandante regionale della Guardia di Finanza Guido Mario Geremia e del Comandante Marina Sud Vincenzo Montanaro. -Ore 09.50 - Intervento del Ministro Giuseppe Valditara -Ore 10.00 - Visita agli stand con le attività didattiche (stand 1 descrizione del processo di realizzazione delle vele per imbarcazioni, a cura dell'Istituto scolastico "Ferraris-De Marco-Valzani" e della lavorazione della vetroresina da parte del Polo tecnico Professionale "Messapia"; stand 2 laboratori didattici a cura della Rete Nazionale dei Nautici italiani e della Rete nazionale delle Costruzioni navali; stand 3 Finger food curato dall'istituto Alberghiero "Sandro Pertini"; stand 4 esposizione di prodotti enogastronomici di eccellenza, con relative schede nutrizionali, a cura degli Istituti Alberghieri; stand 5 esposizione di opere ispirate al mare a cura del Liceo "Marzolla-Leo-Simone-Durano"; stand 6 esposizione di lavori sul tema del mare a cura degli alunni dell'Istituto comprensivo statale "Casale" (Blu School); stand 7 esposizione di abiti realizzati dagli studenti dell'Istituto professionale di Stato "Morvillo-Falcone" dedicati al mare e i lavori eseguiti dai ragazzi dello sportello autismo Blu Heart"; stand 8 laboratorio didattico a cura dell'Istituto Tecnico economico tecnologico "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi". -Ore 10.15 Simulazione di ricerca e soccorso in mare (con mezzi navali della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, della Marina Militare e con un drone della società "Unmanned4You"); partecipa alle attività anche l'unità navale dell'Istituto Nautico di Brindisi -Ore 10.20 Visita del catamarano "Amphitrite" della Sovrintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo -Ore 11.00 Visita a bordo dell'elicottero della Guardia Costiera (presso il piazzale di Sant'Apollinare) -Ore 11.30 Decollo dell'elicottero e passaggio di saluto sul Lungomare (a cura della Guardia Costiera) -Ore 12.00 Conclusione dell'evento con l'esibizione dell'orchestra del Liceo "Marzolla-Leo-Simone-Durano".

Migranti in Albania, il trasferimento slitta di 24 ore

Al **porto** il sit in di protesta delle associazioni contro l'invio di circa 40 migranti nelle strutture convertite con decreto del governo italiano in centro per i rimpatri. La nave militare è già ormeggiata al **porto** di **Brindisi**. È a bordo di questa imbarcazione che dovrebbero salpare per l'Albania i primi 40 migranti destinatari di un decreto di espulsione e trattenuti nei centri di permanenza per il rimpatrio. Destinazione Gjader, la struttura convertita con decreto del governo italiano in centro per i rimpatri. Partenza a breve, brevissimo, dicono dal Viminale. Il primo viaggio era in programma in mattinata ma le operazioni sono slittate di 24 ore. E potrebbero essere due i porti interessati: una nave da **Brindisi** e una da Bari. Contro i trasferimenti dei migranti Sulla banchina centrale presidio di protesta delle associazioni. E proteste ci sarebbero state anche nel Cpr di **Brindisi** secondo gli attivisti. Dalla questura però smentiscono disordini.



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, in appello sui canoni vince l'Authority

GIOIA TAURO. La Corte d'appello di Reggio Calabria ha dato ragione all'Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro (mari Tirreno meridionale e Ionio) contro l'azienda Zen Yacht. A darne notizia è l'istituzione portuale calabrese segnalando «la rinnovata vittoria dell'ente» che così «ha cristallizzato definitivamente la corretta posizione» dell'Authority gioiese in merito alla «definizione dei canoni demaniali e quindi nella gestione delle aree portuali dello scalo di Gioia Tauro, da anni contestata dal Gruppo Zen». L'ente guidato dall'ammiraglio livornese **Andrea Agostinelli** sottolinea che in tal modo «si pone la parola "fine" a una controversia che ha visto in Appello l'accoglimento della posizione dell'ente che si è opposto alle tre sentenze di primo grado che l'avevano visto parzialmente soccombente». Il giudice d'appello - viene fatto rilevare - ha riunito i tre procedimenti di primo grado, risalenti l'uno al 2017, l'altro al 2019 e il terzo al 2020 : con la sentenza arriva dunque a conclusione la querelle giudiziaria che, negli anni, ha costretto l'istituzione portuale a «dover difendere lo stato di diritto nella gestione del demanio marittimo a Gioia Tauro».

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro, in appello sui canoni vince l'Authority



04/10/2025 10:27

GIOIA TAURO. La Corte d'appello di Reggio Calabria ha dato ragione all'Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro (mari Tirreno meridionale e Ionio) contro l'azienda Zen Yacht. A darne notizia è l'istituzione portuale calabrese segnalando «la rinnovata vittoria dell'ente» che così «ha cristallizzato definitivamente la corretta posizione» dell'Authority gioiese in merito alla «definizione dei canoni demaniali e quindi nella gestione delle aree portuali dello scalo di Gioia Tauro, da anni contestata dal Gruppo Zen». L'ente guidato dall'ammiraglio livornese Andrea Agostinelli sottolinea che in tal modo «si pone la parola "fine" a una controversia che ha visto in Appello l'accoglimento della posizione dell'ente che si è opposto alle tre sentenze di primo grado che l'avevano visto parzialmente soccombente». Il giudice d'appello - viene fatto rilevare - ha riunito i tre procedimenti di primo grado, risalenti l'uno al 2017, l'altro al 2019 e il terzo al 2020 : con la sentenza arriva dunque a conclusione la querelle giudiziaria che, negli anni, ha costretto l'istituzione portuale a «dover difendere lo stato di diritto nella gestione del demanio marittimo a Gioia Tauro».

CS TRASPORTO MARITTIMO E DECARBONIZZAZIONE. LA REGIONE: "CRUCIALE AGIRE SU ELETTTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE E PUNTARE SU MEZZI IBRIDI"

(AGENPARL) - Thu 10 April 2025 COMUNICATO STAMPA Trasporto marittimo e decarbonizzazione. La Regione: "Cruciale agire su elettrificazione delle banchine e puntare su mezzi ibridi" Cagliari, 10/04/2025 L'assessora regionale dei Trasporti Barbara Manca e il capo di Gabinetto dell'assessorato dell'Industria Guido Portoghese hanno preso parte ieri a Carloforte all'inaugurazione del workshop "Il trasporto marittimo sostenibile e il ruolo dei porti della decarbonizzazione dei sistemi energetici", che si concluderà oggi. L'evento è organizzato nell'ambito del programma "Clean Energy for EU Island", di cui l'Isola di San Pietro è parte, e ospitato dal Comune di Carloforte. Un appuntamento strategico per discutere del futuro sostenibile dei trasporti e delle infrastrutture energetiche nel contesto insulare. Guido Portoghese, nel suo intervento in rappresentanza dell'assessore Cani, ha evidenziato la necessità di un cambio di paradigma nella pianificazione delle infrastrutture portuali e industriali della Sardegna. "Quando parliamo di transizione energetica - ha affermato -, dobbiamo guardare non solo ai mezzi, ma a tutta la filiera: dalla produzione dell'energia alla logistica, fino all'approvvigionamento delle isole. Portovesme non è solo un porto di partenza, ma un nodo strategico per il futuro di Carloforte". "La transizione energetica non può essere solo un'operazione tecnica, ma deve diventare una strategia sistemica, che metta al centro le comunità, i territori e il diritto delle isole minori a un futuro moderno, pulito e connesso. E questo futuro inizia proprio dai porti della terraferma", ha concluso Portoghese. "Il trasporto marittimo è innanzitutto un servizio pubblico, quindi benché siano importanti le politiche di decarbonizzazione, è fondamentale garantire in prima istanza il trasporto dei cittadini - ha sottolineato l'assessora dei Trasporti Barbara Manca -. Detto questo, è fondamentale trovare una sintesi tra queste due fondamentali esigenze insieme a tutti i soggetti coinvolti: gli Assessorati a Trasporti, Industria e Ambiente, l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna e gli enti locali. Come Regione stiamo investendo molto, per esempio, nell'elettrificazione dei porti, tra cui quelli delle isole minori, uno step necessario per contribuire concretamente agli obiettivi di ecosostenibilità che ci siamo prefissati". "Ciò che è fondamentale capire è anche come supportare gli operatori marittimi a intraprendere percorsi di decarbonizzazione sostenibili e stabili - ha rimarcato Manca -. Per questo risulta fondamentale una riflessione globale, a livello politico, accademico ed economico, per delineare la strada da seguire per ottenere questi obiettivi nell'interesse primario di garantire continuità e qualità nell'offerta di trasporto marittimo. La Regione ha iniziato a fare la sua parte aumentando del 10% la dotazione del bando di continuità territoriale marittima con le Isole minori proprio per favorire i processi di rinnovo delle flotte". Gli interventi hanno suscitato grande interesse tra i partecipanti



(AGENPARL) - Thu 10 April 2025 COMUNICATO STAMPA Trasporto marittimo e decarbonizzazione. La Regione: "Cruciale agire su elettrificazione delle banchine e puntare su mezzi ibridi" Cagliari, 10/04/2025 L'assessora regionale dei Trasporti Barbara Manca e il capo di Gabinetto dell'assessorato dell'Industria Guido Portoghese hanno preso parte ieri a Carloforte all'inaugurazione del workshop "Il trasporto marittimo sostenibile e il ruolo dei porti della decarbonizzazione dei sistemi energetici", che si concluderà oggi. L'evento è organizzato nell'ambito del programma "Clean Energy for EU Island", di cui l'Isola di San Pietro è parte, e ospitato dal Comune di Carloforte. Un appuntamento strategico per discutere del futuro sostenibile dei trasporti e delle infrastrutture energetiche nel contesto insulare. Guido Portoghese, nel suo intervento in rappresentanza dell'assessore Cani, ha evidenziato la necessità di un cambio di paradigma nella pianificazione delle infrastrutture portuali e industriali della Sardegna. "Quando parliamo di transizione energetica - ha affermato -, dobbiamo guardare non solo ai mezzi, ma a tutta la filiera: dalla produzione dell'energia alla logistica, fino all'approvvigionamento delle isole. Portovesme non è solo un porto di partenza, ma un nodo strategico per il futuro di Carloforte". "La transizione energetica non può essere solo un'operazione tecnica, ma deve diventare una strategia sistemica, che metta al centro le comunità, i territori e il diritto delle isole minori a un futuro moderno, pulito e connesso. E questo futuro inizia proprio dai porti della terraferma", ha concluso Portoghese. "Il trasporto marittimo è innanzitutto un servizio pubblico, quindi benché siano importanti le politiche di decarbonizzazione, è fondamentale garantire in prima istanza il trasporto dei cittadini - ha sottolineato l'assessora dei Trasporti Barbara Manca -. Detto questo, è fondamentale trovare una sintesi tra queste due fondamentali esigenze insieme a tutti i soggetti coinvolti: gli Assessorati a Trasporti, Industria e Ambiente, l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna e gli enti locali. Come Regione stiamo investendo molto, per esempio, nell'elettrificazione dei porti, tra cui quelli delle isole minori, uno step necessario per contribuire concretamente agli obiettivi di ecosostenibilità che ci siamo prefissati". "Ciò che è fondamentale capire è anche come supportare gli operatori marittimi a intraprendere percorsi di decarbonizzazione sostenibili e stabili - ha rimarcato Manca -. Per questo risulta fondamentale una riflessione globale, a livello politico, accademico ed economico, per delineare la strada da seguire per ottenere questi obiettivi nell'interesse primario di garantire continuità e qualità nell'offerta di trasporto marittimo. La Regione ha iniziato a fare la sua parte aumentando del 10% la dotazione del bando di continuità territoriale marittima con le Isole minori proprio per favorire i processi di rinnovo delle flotte". Gli interventi hanno suscitato grande interesse tra i partecipanti

Agenparl

Olbia Golfo Aranci

e ha offerto spunti operativi per un percorso condiviso tra istituzioni, imprese e comunità locali. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Trasporto marittimo in Sardegna "Agire sull'elettificazione delle banchine"

CAGLIARI (ITALPRESS) - L'assessore regionale dei Trasporti, Barbara Manca, e il capo di Gabinetto dell'assessorato dell'Industria, Guido Portoghese, hanno preso parte a Carloforte all'inaugurazione del workshop "Il trasporto marittimo sostenibile e il ruolo dei porti della decarbonizzazione dei sistemi energetici", che si concluderà oggi. L'evento è organizzato nell'ambito del programma "Clean Energy for EU Island", di cui l'Isola di San Pietro è parte, e ospitato dal Comune di Carloforte. Un appuntamento strategico per discutere del futuro sostenibile dei trasporti e delle infrastrutture energetiche nel contesto insulare Guido Portoghese, nel suo intervento in rappresentanza dell'assessore Cani, ha evidenziato la necessità di un cambio di paradigma nella pianificazione delle infrastrutture portuali e industriali della Sardegna. "Quando parliamo di transizione energetica - ha affermato -, dobbiamo guardare non solo ai mezzi, ma a tutta la filiera: dalla produzione dell'energia alla logistica, fino all'approvvigionamento delle isole. Portovesme non è solo un porto di partenza, ma un nodo strategico per il futuro di Carloforte". "La transizione energetica non può essere solo un'operazione tecnica, ma deve diventare una strategia sistemica, che metta al centro le comunità, i territori e il diritto delle isole minori a un futuro moderno, pulito e connesso. E questo futuro inizia proprio dai porti della terraferma", ha concluso Portoghese. "Il trasporto marittimo è innanzitutto un servizio pubblico, quindi benché siano importanti le politiche di decarbonizzazione, è fondamentale garantire in prima istanza il trasporto dei cittadini - ha sottolineato l'assessora dei Trasporti Barbara Manca Detto questo, è fondamentale trovare una sintesi tra queste due fondamentali esigenze insieme a tutti i soggetti coinvolti: gli Assessorati a Trasporti, Industria e Ambiente, l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna e gli enti locali. Come Regione stiamo investendo molto, per esempio, nell'elettificazione dei porti, tra cui quelli delle isole minori, uno step necessario per contribuire concretamente agli obiettivi di ecosostenibilità che ci siamo prefissati". "Ciò che è fondamentale capire è anche come supportare gli operatori marittimi a intraprendere percorsi di decarbonizzazione sostenibili e stabili - ha rimarcato Manca -. Per questo risulta fondamentale una riflessione globale, a livello politico, accademico ed economico, per delineare la strada da seguire per ottenere questi obiettivi nell'interesse primario di garantire continuità e qualità nell'offerta di trasporto marittimo. La Regione ha iniziato a fare la sua parte aumentando del 10% la dotazione del bando di continuità territoriale marittima con le Isole minori proprio per favorire i processi di rinnovo delle flotte". -Foto regione Sardegna- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



04/10/2025 11:15

CAGLIARI (ITALPRESS) - L'assessore regionale dei Trasporti, Barbara Manca, e il capo di Gabinetto dell'assessorato dell'Industria, Guido Portoghese, hanno preso parte a Carloforte all'inaugurazione del workshop "Il trasporto marittimo sostenibile e il ruolo dei porti della decarbonizzazione dei sistemi energetici", che si concluderà oggi. L'evento è organizzato nell'ambito del programma "Clean Energy for EU Island", di cui l'Isola di San Pietro è parte, e ospitato dal Comune di Carloforte. Un appuntamento strategico per discutere del futuro sostenibile dei trasporti e delle infrastrutture energetiche nel contesto insulare Guido Portoghese, nel suo intervento in rappresentanza dell'assessore Cani, ha evidenziato la necessità di un cambio di paradigma nella pianificazione delle infrastrutture portuali e industriali della Sardegna. "Quando parliamo di transizione energetica - ha affermato -, dobbiamo guardare non solo ai mezzi, ma a tutta la filiera: dalla produzione dell'energia alla logistica, fino all'approvvigionamento delle isole. Portovesme non è solo un porto di partenza, ma un nodo strategico per il futuro di Carloforte". "La transizione energetica non può essere solo un'operazione tecnica, ma deve diventare una strategia sistemica, che metta al centro le comunità, i territori e il diritto delle isole minori a un futuro moderno, pulito e connesso. E questo futuro inizia proprio dai porti della terraferma", ha concluso Portoghese. "Il trasporto marittimo è innanzitutto un servizio pubblico, quindi benché siano importanti le politiche di decarbonizzazione, è fondamentale garantire in prima istanza il trasporto dei cittadini - ha sottolineato l'assessora dei Trasporti Barbara Manca Detto questo, è fondamentale trovare una sintesi tra queste due fondamentali esigenze insieme a

Trasporto marittimo, l'assessora marca: "Puntare su mezzi ibridi"

L'assessora regionale dei Trasporti, Barbara Manca, e il capo di Gabinetto dell'assessorato dell'Industria, Guido Portoghese, hanno preso parte ieri a Carloforte all'inaugurazione del workshop "Il trasporto marittimo sostenibile e il ruolo dei porti della decarbonizzazione dei sistemi energetici", che si concluderà oggi. L'evento è organizzato nell'ambito del programma "Clean Energy for EU Island", di cui l'Isola di San Pietro è parte, e ospitato dal Comune di Carloforte. Un appuntamento strategico per discutere del futuro sostenibile dei trasporti e delle infrastrutture energetiche nel contesto insulare.

Guido Portoghese, nel suo intervento in rappresentanza dell'assessore Cani, ha evidenziato la necessità di un cambio di paradigma nella pianificazione delle infrastrutture portuali e industriali della Sardegna. "Quando parliamo di transizione energetica - ha affermato -, dobbiamo guardare non solo ai mezzi, ma a tutta la filiera: dalla produzione dell'energia alla logistica, fino all'approvvigionamento delle isole. Portovesme non è solo un porto di partenza, ma un nodo strategico per il futuro di Carloforte". "La transizione energetica non può essere solo un'operazione tecnica, ma deve diventare una strategia sistemica, che metta al centro le comunità, i territori e il diritto delle isole minori a un futuro moderno, pulito e connesso. E questo futuro inizia proprio dai porti della terraferma", ha concluso Portoghese. "Il trasporto marittimo è innanzitutto un servizio pubblico, quindi benché siano importanti le politiche di decarbonizzazione, è fondamentale garantire in prima istanza il trasporto dei cittadini - ha sottolineato l'assessora dei Trasporti Barbara Manca -. Detto questo, è fondamentale trovare una sintesi tra queste due fondamentali esigenze insieme a tutti i soggetti coinvolti: gli Assessorati a Trasporti, Industria e Ambiente, l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna e gli enti locali. Come Regione stiamo investendo molto, per esempio, nell'elettrificazione dei porti, tra cui quelli delle isole minori, uno step necessario per contribuire concretamente agli obiettivi di ecosostenibilità che ci siamo prefissati". "Ciò che è fondamentale capire è anche come supportare gli operatori marittimi a intraprendere percorsi di decarbonizzazione sostenibili e stabili - ha rimarcato Manca -. Per questo risulta fondamentale una riflessione globale, a livello politico, accademico ed economico, per delineare la strada da seguire per ottenere questi obiettivi nell'interesse primario di garantire continuità e qualità nell'offerta di trasporto marittimo. La Regione ha iniziato a fare la sua parte aumentando del 10% la dotazione del bando di continuità territoriale marittima con le Isole minori proprio per favorire i processi di rinnovo delle flotte". Gli interventi hanno suscitato grande interesse tra i partecipanti e ha offerto spunti operativi per un percorso condiviso tra istituzioni, imprese e comunità locali.



04/10/2025 11:05

Manuel Scordo

L'assessora regionale dei Trasporti, Barbara Manca, e il capo di Gabinetto dell'assessorato dell'Industria, Guido Portoghese, hanno preso parte ieri a Carloforte all'inaugurazione del workshop "Il trasporto marittimo sostenibile e il ruolo dei porti della decarbonizzazione dei sistemi energetici", che si concluderà oggi. L'evento è organizzato nell'ambito del programma "Clean Energy for EU Island", di cui l'Isola di San Pietro è parte, e ospitato dal Comune di Carloforte. Un appuntamento strategico per discutere del futuro sostenibile dei trasporti e delle infrastrutture energetiche nel contesto insulare. Guido Portoghese, nel suo intervento in rappresentanza dell'assessore Cani, ha evidenziato la necessità di un cambio di paradigma nella pianificazione delle infrastrutture portuali e industriali della Sardegna. "Quando parliamo di transizione energetica - ha affermato -, dobbiamo guardare non solo ai mezzi, ma a tutta la filiera: dalla produzione dell'energia alla logistica, fino all'approvvigionamento delle isole. Portovesme non è solo un porto di partenza, ma un nodo strategico per il futuro di Carloforte". "La transizione energetica non può essere solo un'operazione tecnica, ma deve diventare una strategia sistemica, che metta al centro le comunità, i territori e il diritto delle isole minori a un futuro moderno, pulito e connesso. E questo futuro inizia proprio dai porti della terraferma", ha concluso Portoghese. "Il trasporto marittimo è innanzitutto un servizio pubblico, quindi benché siano importanti le politiche di decarbonizzazione, è fondamentale garantire in prima istanza il trasporto dei cittadini - ha sottolineato l'assessora dei Trasporti Barbara Manca -. Detto questo, è fondamentale trovare una sintesi tra queste due fondamentali esigenze insieme a tutti i soggetti coinvolti: gli Assessorati a Trasporti, Industria e Ambiente, l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna e gli enti locali.

Il Nautilus

Cagliari

CONSORZIO RETE PORTI DELLA SARDEGNA: ASSEMBLEA ORDINARIA CON GRANDI NOVITA'

Il giorno 7 aprile 2025, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Rete Porti Sardegna, che hanno visto allo stesso tavolo i comuni di Bosa, La Maddalena, Posada, poi le aziende Sea company, Motomar Sarda, Silene Multiservizi, Marina di Porto Rotondo, Marina di Baunei e S.Maria Navarrese, Turismar e il Presidente Onorario, Franco Cuccureddu. A seguito dell'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2024, sono state esaminate ben 14 richieste di adesione alla Rete dei Porti che interessano le seguenti strutture: Marina di Sant'Elmo, Porto di Castelsardo, Marina Cala dei Sardi, Marinedi con le strutture di Cagliari, Teulada e Villasimius, Marina di Fertilia, Saromar con le strutture di Capitana, Portoscuso, Per'e Sali, poi il Consorzio del Porto di Alghero, Marina Aquatica, Stintino Porto Mannu e Marina di Stintino e Nautica Pinna. Con voto unanime dell'Assemblea le 15 strutture sono state inserite tra i soci della Rete dei Porti della Sardegna, portando a 29 le strutture ricettive portuali aderenti, quindi si passa da 4075 posti barca a 8332 con un aumento di 4257. L'importante presenza di strutture collegate sul territorio della Sardegna dal punto di vista

organizzativo, permetterà di offrire numerose opportunità di crociera a chi vuole esplorare la Sardegna con la sua barca. Per garantire un servizio efficiente e soprattutto utile ad armatori ed equipaggi che stanno programmando una crociera o sono già in mare con l'intenzione di raggiungere l'isola. L'associazione Rete dei Porti della Sardegna informa che è stata realizzata una APP, che offre in tempo reale la visione della disponibilità di ogni struttura aderente. Una APP di facile impiego, che permette la pianificazione della crociera o la richiesta di un posto in fase di avvicinamento in modo rapido ed efficiente. In occasione del medesimo Consiglio è stato affrontato il tema della promozione della Rete dei Porti in occasione di eventi internazionali dedicati al diporto, tra questi il Cannes Yachting Festival, Monaco Yacht Show, Salone Nautico Internazionale di **Genova** e ICOMIA World Marinas Conference, ed a eventi nazionali quale l'imminente Fiera Nautica di Sardegna. La seduta si è conclusa con la soddisfazione di tutti per i temi affrontati e la soddisfazione del presidente, dott. Matteo Molinas, il quale ha dichiarato: "I nuovi soci sono l'opportunità per offrire un servizio più capillare sul territorio della Sardegna e per dare maggiore senso alle iniziative che avevamo già intrapreso per fare della Rete non solo un'associazione, ma una vera e propria rete di servizi. La nuova APP è una delle iniziative che traducono in realtà i servizi che vogliamo offrire agli amanti della nautica che decidono di vivere le nostre coste. La pianificazione della presenza della Rete dei Porti ai maggiori eventi internazionali dedicati alla nautica da diporto ha invece il duplice scopo di far conoscere al grande pubblico degli appassionati le risorse ricettive dell'isola e al contempo di offrire alle strutture meno note la possibilità di incontrare nuovi diportisti. Siamo soddisfatti



Il giorno 7 aprile 2025, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Rete Porti Sardegna, che hanno visto allo stesso tavolo i comuni di Bosa, La Maddalena, Posada, poi le aziende Sea company, Motomar Sarda, Silene Multiservizi, Marina di Porto Rotondo, Marina di Baunei e S.Maria Navarrese, Turismar e il Presidente Onorario, Franco Cuccureddu. A seguito dell'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2024, sono state esaminate ben 14 richieste di adesione alla Rete dei Porti che interessano le seguenti strutture: Marina di Sant'Elmo, Porto di Castelsardo, Marina Cala dei Sardi, Marinedi con le strutture di Cagliari, Teulada e Villasimius, Marina di Fertilia, Saromar con le strutture di Capitana, Portoscuso, Per'e Sali, poi il Consorzio del Porto di Alghero, Marina Aquatica, Stintino Porto Mannu e Marina di Stintino e Nautica Pinna. Con voto unanime dell'Assemblea le 15 strutture sono state inserite tra i soci della Rete dei Porti della Sardegna, portando a 29 le strutture ricettive portuali aderenti, quindi si passa da 4075 posti barca a 8332 con un aumento di 4257. L'importante presenza di strutture collegate sul territorio della Sardegna dal punto di vista organizzativo, permetterà di offrire numerose opportunità di crociera a chi vuole esplorare la Sardegna con la sua barca. Per garantire un servizio efficiente e soprattutto utile ad armatori ed equipaggi che stanno programmando una crociera o sono già in mare con l'intenzione di raggiungere l'isola. L'associazione Rete dei Porti della Sardegna informa che è stata realizzata una APP che offre in tempo reale la visione della disponibilità di ogni struttura aderente. Una APP di facile impiego, che permette la pianificazione della crociera o la richiesta di un posto in fase di avvicinamento in modo rapido ed efficiente. In occasione del medesimo Consiglio è stato affrontato il tema della promozione della Rete dei Porti in occasione di eventi internazionali dedicati al diporto, tra questi il Cannes Yachting Festival, Monaco Yacht Show.

Il Nautilus

Cagliari

dei risultati ottenuti sinora, ma consapevoli che possiamo fare ancora molto". La Rete dei Porti della Sardegna sarà presente alla IV Edizione di Fiera Nautica di Sardegna, che si svolgerà a Marina di Porto Rotondo dal 30 aprile al 4 maggio prossimo, con un carico di novità interessanti e che non mancherà di comunicare ai visitatori.

Nuove adesioni per il Consorzio rete porti della Sardegna

CAGLIARI - Il giorno 7 aprile 2025, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Rete Porti Sardegna, che hanno visto allo stesso tavolo i comuni di Bosa, La Maddalena, Posada, poi le aziende Sea company, Motomar Sarda, Silene Multiservizi, Marina di Porto Rotondo, Marina di Baunei e S.Maria Navarrese, Turismar e il Presidente Onorario, Franco Cuccureddu. A seguito dell'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2024, sono state esaminate ben 14 richieste di adesione alla Rete dei Porti che interessano le seguenti strutture: Marina di Sant'Elmo, Porto di Castelsardo, Marina Cala dei Sardi, Marinedi con le strutture di Cagliari, Teulada e Villasimius, Marina di Fertilia, Saromar con le strutture di Capitana, Portoscuso, Per'e Sali, poi il Consorzio del Porto di Alghero, Marina Aquatica, Stintino Porto Mannu e Marina di Stintino e Nautica Pinna. Con voto unanime dell'Assemblea le 15 strutture sono state inserite tra i soci della Rete dei Porti della Sardegna, portando a 29 le strutture ricettive portuali aderenti, quindi si passa da 4075 posti barca a 8332 con un aumento di 4257. L'importante presenza di strutture collegate sul territorio della Sardegna

dal punto di vista organizzativo, permetterà di offrire numerose opportunità di crociera a chi vuole esplorare la Sardegna con la sua barca. Per garantire un servizio efficiente e soprattutto utile ad armatori ed equipaggi che stanno programmando una crociera o sono già in mare con l'intenzione di raggiungere l'isola. L'associazione Rete dei Porti della Sardegna informa che è stata realizzata una APP, che offre in tempo reale la visione della disponibilità di ogni struttura aderente. In occasione del medesimo Consiglio è stato affrontato il tema della promozione della Rete dei Porti in occasione di eventi internazionali dedicati al diporto, tra questi il Cannes Yachting Festival, Monaco Yacht Show, Salone Nautico Internazionale di Genova e ICOMIA World Marinas Conference, ed a eventi nazionali quale l'imminente Fiera Nautica di Sardegna. La seduta si è conclusa con la soddisfazione di tutti per i temi affrontati e la soddisfazione del presidente, dott. Matteo Molinas, il quale ha dichiarato: I nuovi soci sono l'opportunità per offrire un servizio più capillare sul territorio della Sardegna e per dare maggiore senso alle iniziative che avevamo già intrapreso per fare della Rete non solo un'associazione, ma una vera e propria rete di servizi.



Mare aperto 2025, al porto di Cagliari la flotta della Marina militare

Visite a bordo sulle navi impegnate nella più grande esercitazione delle forze Nato nel Mediterraneo centrale. In campo nel complesso 120 mezzi militari, tra unità navali, sommergibili, aerei, elicotteri e veicoli non pilotati, e 6mila militari provenienti da 8 nazioni Nato: oltre all'Italia, Stati Uniti, Francia, Spagna, Regno Unito, Germania, Grecia e Turchia. Un test per equipaggi e reparti operativi delle diverse forze - oltre alla marina, esercito, aeronautica, carabinieri, guardia di finanza e capitaneria di **porto** - con uno spazio anche per le minacce cosiddette CBRN, ossia chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari. Scenari di guerra simulati che vedono la Sardegna giocare un ruolo cruciale, non solo per la sua posizione geografica, ma anche per la presenza nel suo territorio dei poligoni di Teulada, Quirra e Capo Frasca. A **Cagliari** le otto navi della marina sono aperte al pubblico fino all'11 aprile. Un'altra, Orione, sarà invece a **Porto** Torres con visite a bordo oggi e domani.



Vetrina Tv

Catania

I porti di Catania, Siracusa e Pozzallo in vetrina a Miami nella fiera crocieristica

I porti di Catania, Siracusa e Pozzallo "sbarcano" a Miami nella più grande fiera crocieristica del mondo, il Seatrade Cruise Global che è giunta alla 40esima edizione e ogni anno riunisce tutti gli stakeholders internazionali per un evento dove si segnano le sorti di crociere, rotte, accordi commerciali, peculiarità del mercato e si presentano novità e prospettive del settore. Grande interesse è stato dimostrato da parte di numerose compagnie di crociera internazionali come MSC, Royal Caribbean, Carnival (del quale gruppo fa parte Costa Crociere), Norwegian Cruise, Tui, Marella e Silversea nei confronti della Sicilia orientale, meta destinata a crescere esponenzialmente nei prossimi anni grazie anche a diverse progettualità e infrastrutture in corso di definizione e al richiamo turistico ed enogastronomico delle nostre terre. "La nostra Authority ha partecipato a questo prestigioso appuntamento - evidenzia il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del

Mare di Sicilia orientale **Francesco Di Sarcina** - nell'ambito della delegazione dei porti italiani, costituita da quasi tutti i porti crocieristici nazionali sede di AdSP. Dopo un meeting con i massimi vertici della Porto di Siracusa s.r.l. (terminalista del porto di Siracusa) e di GPH (Global Ports Holding, terminalista del porto di Catania fino al 2028), nel quale sono state tracciate le rotte per la prossima stagione, abbiamo incontrato i capi operativi e gestionali di diverse compagnie, tutti interessati a stringere accordi e inserire i nostri porti nelle loro proposte e strategie". Durante il Seatrade Cruise Global anche la presentazione dei dati di Cemar sui movimenti crocieristici nei porti italiani: saranno in tutto 14,8 milioni con un aumento del +4,05% rispetto al 2024 e un incremento delle toccate nave, che raggiungeranno quota 5.482 (+6,76% sul 2024), con ben 179 unità in rappresentanza di 57 compagnie di navigazione. Nei vari incontri a Miami sono stati esposti i prossimi programmi di sviluppo per i porti di Catania e Siracusa e chiarite le prospettive crocieristiche per quello più piccolo di Pozzallo: le tre offerte turistiche hanno registrato un notevole consenso grazie soprattutto al patrimonio storico, culturale, archeologico, paesaggistico, artistico ed enogastronomico particolarmente variegato e articolato, non facile da trovare in altri porti; tra l'altro, si tratta di location e percorsi con una distanza media in bus di massimo un'ora e mezza, dunque comoda per le escursioni di un giorno. La successiva tappa per valorizzare ulteriormente i tre porti siculo-orientali sarà il prossimo 24 ottobre: infatti la città di Catania ospiterà, per la prima volta, l'Italian Cruise Day, la manifestazione più importante e attesa del crocierismo italiano che si tiene ogni due anni (l'ultima edizione a Taranto nel 2023), un'occasione nella quale le compagnie ritroveranno le AdSP e potranno discutere di sviluppi per le venture stagioni 2027-2028. Lascia un commento.



I porti di Catania, Siracusa e Pozzallo "sbarcano" a Miami nella più grande fiera crocieristica del mondo, il Seatrade Cruise Global che è giunta alla 40esima edizione e ogni anno riunisce tutti gli stakeholders internazionali per un evento dove si segnano le sorti di crociere, rotte, accordi commerciali, peculiarità del mercato e si presentano novità e prospettive del settore. Grande interesse è stato dimostrato da parte di numerose compagnie di crociera internazionali come MSC, Royal Caribbean, Carnival (del quale gruppo fa parte Costa Crociere), Norwegian Cruise, Tui, Marella e Silversea nei confronti della Sicilia orientale, meta destinata a crescere esponenzialmente nei prossimi anni grazie anche a diverse progettualità e infrastrutture in corso di definizione e al richiamo turistico ed enogastronomico delle nostre terre. "La nostra Authority ha partecipato a questo prestigioso appuntamento - evidenzia il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale Francesco Di Sarcina - nell'ambito della delegazione dei porti italiani, costituita da quasi tutti i porti crocieristici nazionali sede di AdSP. Dopo un meeting con i massimi vertici della Porto di Siracusa s.r.l. (terminalista del porto di Siracusa) e di GPH (Global Ports Holding, terminalista del porto di Catania fino al 2028), nel quale sono state tracciate le rotte per la prossima stagione, abbiamo incontrato i capi operativi e gestionali di diverse compagnie, tutti interessati a stringere accordi e inserire i nostri porti nelle loro proposte e strategie". Durante il Seatrade Cruise Global anche la presentazione dei dati di Cemar sui movimenti crocieristici nei porti italiani: saranno in tutto 14,8 milioni con un aumento del +4,05% rispetto al 2024 e un incremento delle toccate nave, che raggiungeranno quota 5.482 (+6,76% sul 2024), con ben 179 unità in rappresentanza di 57 compagnie di navigazione. Nei vari incontri a Miami sono stati esposti i prossimi programmi di sviluppo per i porti di Catania e Siracusa e chiarite le prospettive crocieristiche per quello più piccolo di Pozzallo: le tre offerte turistiche hanno

A Pozzallo la Prima Giornata del Mare e della Cultura Marinara

La Prima Giornata del Mare e della Cultura Marinara a Pozzallo è stata un evento di grande significato dedicato alla sensibilizzazione e alla valorizzazione del nostro patrimonio marittimo. La manifestazione ha avuto il suo momento clou con le esercitazioni di salvamento in mare, condotte dalla Guardia Costiera nello specchio acqueo antistante l'anfiteatro Raganzino, coordinate dal Capo Servizio Operativo Comandante (CC) Francesco Colombo, e dal Capo Servizio della Sicurezza della Navigazione e Portuale Comandante (CC) Francesco Franchini. Nell'area interessata all'esercitazione i partecipanti hanno assistito anche al sorvolo dell'ATR 42 appartenente alla Sagar-cost di Catania. L'iniziativa ha coinvolto non solo i professionisti del settore, ma anche le scuole e la comunità locale, offrendo un'occasione unica per osservare da vicino le operazioni di salvataggio e comprendere l'importanza della sicurezza in mare. L'evento ha sottolineato il legame profondo di Pozzallo con il mare ed ha rappresentato un perfetto connubio tra educazione, prevenzione e promozione della cultura marinara che ha saputo unire "spettacolo" e consapevolezza, lasciando un messaggio forte: il mare è una risorsa preziosa che va rispettata e protetta. Un ringraziamento alla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera Pozzallo ed al suo Comandante (CF) Luigi Vincenti, all'Autorità Portuale Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, alla Lega NAVALE SEZ. di Pozzallo, al WWF, alla Federazione Italiana Nuoto, all'Associazione Marinai d'Italia SEZ di Pozzallo e Scicli, all'Istituto Comprensivo Rogasi, presente con una numerosa delegazione di studenti e docenti rappresentata da Giovanna Pediliggieri e agli equipaggi dei mezzi che hanno partecipato all'esercitazione. La manifestazione continuerà domani con un altro momento di condivisione sulla Giornata del Mare presso il Cinema Giardino Salva.



La Prima Giornata del Mare e della Cultura Marinara a Pozzallo è stata un evento di grande significato dedicato alla sensibilizzazione e alla valorizzazione del nostro patrimonio marittimo. La manifestazione ha avuto il suo momento clou con le esercitazioni di salvamento in mare, condotte dalla Guardia Costiera nello specchio acqueo antistante l'anfiteatro Raganzino, coordinate dal Capo Servizio Operativo Comandante (CC) Francesco Colombo, e dal Capo Servizio della Sicurezza della Navigazione e Portuale Comandante (CC) Francesco Franchini. Nell'area interessata all'esercitazione i partecipanti hanno assistito anche al sorvolo dell'ATR 42 appartenente alla Sagar-cost di Catania. L'iniziativa ha coinvolto non solo i professionisti del settore, ma anche le scuole e la comunità locale, offrendo un'occasione unica per osservare da vicino le operazioni di salvataggio e comprendere l'importanza della sicurezza in mare. L'evento ha sottolineato il legame profondo di Pozzallo con il mare ed ha rappresentato un perfetto connubio tra educazione, prevenzione e promozione della cultura marinara che ha saputo unire "spettacolo" e consapevolezza, lasciando un messaggio forte: il mare è una risorsa preziosa che va rispettata e protetta. Un ringraziamento alla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera Pozzallo ed al suo Comandante (CF) Luigi Vincenti, all'Autorità Portuale Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, alla Lega NAVALE SEZ. di Pozzallo, al WWF, alla Federazione Italiana Nuoto, all'Associazione Marinai d'Italia SEZ di Pozzallo e Scicli, all'Istituto Comprensivo Rogasi, presente con una numerosa delegazione di studenti e docenti rappresentata da Giovanna Pediliggieri e agli equipaggi dei mezzi che hanno partecipato all'esercitazione. La manifestazione continuerà domani con un altro momento di

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

A Palermo impostata la costruzione del nuovo traghetto per Regione Siciliana

Fincantieri ha fatto sapere che presso il suo stabilimento di **Palermo** si è svolta la cerimonia di impostazione del nuovo traghetto ro-pax che sta costruendo per la Regione Siciliana con l'obiettivo di potenziare i collegamenti con le isole di Lampedusa, Linosa e Pantelleria. "Questa nuova unità, realizzata interamente nel nostro stabilimento di **Palermo**, si distingue per le sue caratteristiche sostenibili e tecnologiche, grazie a motori dual fuel, alimentati a diesel e Gnl (il combustibile marino più ecologico al momento disponibile su larga scala) e a un impianto fotovoltaico che, in combinazione con un gruppo batterie, permetterà la permanenza in porto a emissioni zero per circa quattro ore" si legge in una comunicazione di Fincantieri. Che poi aggiunge: "A conferma del valore di questo progetto, l'evento ha visto la partecipazione dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò, accompagnato dal Direttore del cantiere, Marcello Giordano". "Siamo orgogliosi di dedicarci con passione e impegno a questa ambiziosa iniziativa al fianco della Regione Siciliana, che sarà la prima in Italia ad essere totalmente proprietaria di un'unità di questo tipo, riaffermando il nostro impegno nello sviluppo di navi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia per un futuro più green" è la conclusione di Fincantieri. La consegna di questa nuova nave è prevista entro l'estate del 2026 e l'investimento ammonta a 120 milioni di euro. Il contratto include anche l'opzione per la costruzione di un secondo traghetto a favore di Regione Siciliana. Il nuovo traghetto, un Ropax classe A, si distingue per le sue caratteristiche tecnologiche avanzate, specialmente in tema di sostenibilità ambientale. Con una lunghezza di circa 140 metri e una stazza lorda di circa 14.500 tonnellate, la nave potrà trasportare fino a 1.000 passeggeri e 200 automobili, raggiungendo una velocità massima di 19 nodi.



04/10/2025 23:30

Nicola Capuzzo

Cantieri Consegna prevista entro l'estate 2026 per la nave che avrà lunghezza 140 metri, stazza lorda 14.500 tonnellate, potrà trasportare fino a 1.000 passeggeri e 200 automobili di REDAZIONE SHIPPING ITALY Fincantieri ha fatto sapere che presso il suo stabilimento di Palermo si è svolta la cerimonia di impostazione del nuovo traghetto ro-pax che sta costruendo per la Regione Siciliana con l'obiettivo di potenziare i collegamenti con le isole di Lampedusa, Linosa e Pantelleria. "Questa nuova unità, realizzata interamente nel nostro stabilimento di Palermo, si distingue per le sue caratteristiche sostenibili e tecnologiche, grazie a motori dual fuel, alimentati a diesel e Gnl (il combustibile marino più ecologico al momento disponibile su larga scala) e a un impianto fotovoltaico che, in combinazione con un gruppo batterie, permetterà la permanenza in porto a emissioni zero per circa quattro ore" si legge in una comunicazione di Fincantieri. Che poi aggiunge: "A conferma del valore di questo progetto, l'evento ha visto la partecipazione dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Alessandro Aricò, accompagnato dal Direttore del cantiere, Marcello Giordano". "Siamo orgogliosi di dedicarci con passione e impegno a questa ambiziosa iniziativa al fianco della Regione Siciliana, che sarà la prima in Italia ad essere totalmente proprietaria di un'unità di questo tipo, riaffermando il nostro impegno nello sviluppo di navi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia per un futuro più green" è la conclusione di Fincantieri. La consegna di questa nuova nave è prevista entro l'estate del 2026 e l'investimento ammonta a 120 milioni di euro. Il contratto include anche l'opzione per la costruzione di un secondo traghetto a favore di Regione Siciliana. Il nuovo traghetto, un Ropax classe A, si distingue per le sue caratteristiche tecnologiche avanzate, specialmente in tema di sostenibilità ambientale. Con una lunghezza di circa 140 metri e una stazza lorda di circa 14.500 tonnellate, la nave potrà

Crociere, la compagnia indiana Cordelia acquista Norwegian Sky e Norwegian Sun

Dal suo debutto, Cordelia ha accolto oltre 600.000 ospiti in circa 450 partenze, offrendo un'esperienza di crociera indiana unica con il meglio dei sapori, dell'ospitalità e dell'intrattenimento indiani. Cordelia Cruises, la principale e unica compagnia di **crociere** indiana, e Norwegian Cruise Line (Ncl), marchio mass market del gruppo americano Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., hanno ufficialmente firmato un accordo per il trasferimento della Norwegian Sky e della Norwegian Sun alla flotta della giovane compagnia indiana.

Cordelia nasce nel 2020 a seguito di un'operazione di trasformismo crocieristico: Waterways Leisure Tourism, che aveva acquistato il marchio Jalesh Cruises, aveva deciso di mettere la parola fine alla sua avventura a causa delle difficoltà finanziarie incontrate nel corso della pandemia globale.

La Karnika, unica nave della compagnia (l'ex Crown Princess, prima nave realizzata da Fincantieri) venne venduta ai demolitori di Alang per 11,65 milioni di dollari. Dopo poco più di un mese WLT decise di ripresentarsi sul mercato indiano con un brand dal nome nuovo, Cordelia Cruises, ma guidata sempre da Jurgen Bailom, ex presidente di Jalesh. Fino ad oggi offriva **crociere**

nazionali in India con la sua unica nave, l'Empress. Consegnata nel 1990 a Royal Caribbean International come Nordic Empress (poi Empress of the Seas), ha una stazza lorda di 48.563 tonnellate per 1.607 passeggeri, quindi parliamo di una nave di dimensioni contenute. «Siamo entusiasti di dare il benvenuto a queste imbarcazioni iconiche nella flotta Cordelia, basandoci sul travolgente successo di Empress, che ha ridefinito le vacanze in crociera per i viaggiatori indiani», ha affermato Jurgen Bailom, Presidente e Amministratore Delegato di Cordelia Cruises. «Con l'aggiunta di "Sky" e "Sun", stiamo entrando in una nuova era di vacanze in crociera per gli ospiti indiani, una più grande, più audace e più coinvolgente che mai». Norwegian Sky (classe 1999) e Norwegian Sun (classe 2001), entrambe parte delle navi della classe "Victoria", portano con sé un'eredità di **crociere** di un'epoca passata quando ancora non esistevano le giga-navi con un design attento al comfort per gli ospiti. La prima ha una stazza lorda di 77.104 tonnellate, la seconda di 78.309 tonnellate. Sono in grado di ospitare circa 2.000 ospiti e 900 membri dell'equipaggio. Insieme, triplicheranno la capacità attuale della Cordelia e consentiranno al marchio di esplorare nuove regioni e offrire esperienze di crociera più ampie e coinvolgenti. Una di queste navi ha un legame molto stretto con il nostro Paese, visto che in origine era la Costa Olympia di Costa **Crociere**. Gemella della celebre Costa Victoria, venne costruita dal cantiere tedesco Bremer Vulkan che fallì nel corso della commessa e non fu mai completata con i colori Costa. Lo scafo incompleto fu poi acquistato da Norwegian Cruise Line che la completò come Norwegian Sky. Uno dei miglioramenti più significativi con questa operazione per Cordelia è l'aumento delle categorie di cabine a disposizione



Dal suo debutto, Cordelia ha accolto oltre 600.000 ospiti in circa 450 partenze, offrendo un'esperienza di crociera indiana unica con il meglio dei sapori, dell'ospitalità e dell'intrattenimento indiani. Cordelia Cruises, la principale e unica compagnia di crociera indiana, e Norwegian Cruise Line (Ncl), marchio mass market del gruppo americano Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., hanno ufficialmente firmato un accordo per il trasferimento della Norwegian Sky e della Norwegian Sun alla flotta della giovane compagnia indiana. Cordelia nasce nel 2020 a seguito di un'operazione di trasformismo crocieristico: Waterways Leisure Tourism, che aveva acquistato il marchio Jalesh Cruises, aveva deciso di mettere la parola fine alla sua avventura a causa delle difficoltà finanziarie incontrate nel corso della pandemia globale. La Karnika, unica nave della compagnia (l'ex Crown Princess, prima nave realizzata da Fincantieri) venne venduta ai demolitori di Alang per 11,65 milioni di dollari. Dopo poco più di un mese WLT decise di ripresentarsi sul mercato indiano con un brand dal nome nuovo, Cordelia Cruises, ma guidata sempre da Jurgen Bailom, ex presidente di Jalesh. Fino ad oggi offriva crociere nazionali in India con la sua unica nave, l'Empress. Consegnata nel 1990 a Royal Caribbean International come Nordic Empress (poi Empress of the Seas), ha una stazza lorda di 48.563 tonnellate per 1.607 passeggeri, quindi parliamo di una nave di dimensioni contenute. «Siamo entusiasti di dare il benvenuto a queste imbarcazioni iconiche nella flotta Cordelia, basandoci sul travolgente successo di Empress, che ha ridefinito le vacanze in crociera per i viaggiatori indiani», ha affermato Jurgen Bailom, Presidente e Amministratore Delegato di Cordelia Cruises. «Con l'aggiunta di "Sky" e "Sun", stiamo entrando in una nuova era di vacanze in crociera per gli ospiti indiani, una più grande, più audace e più coinvolgente che mai». Norwegian Sky (classe 1999) e Norwegian Sun (classe 2001), entrambe parte delle navi della

The Medi Telegraph

Focus

degli ospiti. Entrambe le navi dispongono di oltre 1.000 cabine ciascuna, tra cui una selezione di sistemazioni singole, molte con balcone e suite. Gli ospiti possono aspettarsi un'esperienza a bordo di qualità elevata con numerosi ristoranti specializzati, un elegante teatro e luoghi di intrattenimento, casinò, un centro benessere, negozi, una sala giochi, piscine, ponti sole, una zona fitness e aree di intrattenimento dedicate a bambini e famiglie. Queste navi gemelle sono note per i loro ampi spazi, l'atmosfera calda e la versatilità, che si adattano perfettamente sia alle **crociere** brevi che a itinerari più lunghi incentrati sulla destinazione. Dal suo debutto, Cordelia ha accolto oltre 600.000 ospiti in circa 450 partenze, offrendo un'esperienza di crociera indiana unica con il meglio dei sapori, dell'ospitalità e dell'intrattenimento indiani. La prima nave (la "Sky") dovrebbe debuttare con i colori indiani nel 2026, mentre la sorella la seguirà nel 2027. Continua così anche la politica di svecchiamento delle flotte dei brand di NCLH, forti del piano di nuove costruzioni assegnate a Fincantieri.

inGroup International riconosciuta da Costa Crociere come agenzia numero uno in Nord America

Il prestigioso riconoscimento è stato conferito durante l'evento Costa Americas Awards di Costa **Crociere** GUAYNABO, Porto Rico, April 10, 2025 (GLOBE NEWSWIRE) -- inGroup International ha annunciato con orgoglio di aver ricevuto un importante riconoscimento da Costa **Crociere**. L'azienda si è aggiudicata il prestigioso "Over the Top Award", che la consacra come la prima agenzia in Nord America per la compagnia di navigazione. Questo premio consolida la posizione di inGroup come leader nella regione per il volume di prenotazioni Costa **Crociere**. "Questo premio è il riflesso della fiducia che i nostri Membri ripongono in noi, dell'impegno costante della nostra forza vendita indipendente - che ci rappresenta con integrità, professionalità e passione - e della solidità delle nostre partnership con le compagnie di crociera," ha dichiarato Michael Hutchison, Chief Executive Officer e Co-Fondatore di inGroup International. "Siamo orgogliosi di aver ottenuto questo riconoscimento grazie a un vero lavoro di squadra e alla convinzione condivisa che il viaggio abbia il potere di arricchire la vita. Non vediamo l'ora di presentare a un numero ancora maggiore di viaggiatori globali le esperienze

indimenticabili che Costa offre." Sottolineando ulteriormente il significato commerciale del premio, Anthony Varvaro, Chief Operating Officer di inGroup, ha aggiunto: "Questo premio riflette molto più del semplice volume: è il risultato di una decisione strategica e deliberata di lavorare più strettamente con Costa per ottenere margini più elevati e raggiungere obiettivi finanziari chiave. Stiamo dimostrando che quando le compagnie di crociera ci offrono le giuste condizioni economiche, possiamo generare volumi senza pari. Questa partnership strategica rafforza il nostro modello di business e avvantaggia tutti gli attori coinvolti: Membri, Partner e compagnie di crociera." Costa **Crociere** ha elogiato il contributo di inGroup alle sue operazioni globali. "La nostra partnership con inCruises ha superato le aspettative. Ogni giorno, siamo testimoni dell'energia, della passione e della determinazione che il loro team mette in campo," ha affermato Dario Rustico, General Manager Americas di Costa **Crociere**. "Questo riconoscimento è una meritata celebrazione di ciò che inCruises ha realizzato con Costa nell'ultimo anno e una sentita espressione della nostra gratitudine e del nostro apprezzamento." Mentre inGroup International continua ad espandere la sua portata globale, partnership strategiche come questa riflettono la missione dell'azienda di rendere le **crociere** più accessibili, gratificanti e sostenibili per i viaggiatori di tutto il mondo. Informazioni su inGroup International e inCruises inCruises è uno dei più grandi travel club basati su abbonamento a livello mondiale e una divisione di inGroup International. Dal suo lancio nel 2016, la Società ha aggiunto oltre un milione di Membri e Partner in più di 200 paesi e territori. inStays è stato aggiunto nel 2022, offrendo ai Membri l'accesso a 200.



Il prestigioso riconoscimento è stato conferito durante l'evento Costa Americas Awards di Costa Crociere GUAYNABO, Porto Rico, April 10, 2025 (GLOBE NEWSWIRE) -- inGroup International ha annunciato con orgoglio di aver ricevuto un importante riconoscimento da Costa Crociere. L'azienda si è aggiudicata il prestigioso "Over the Top Award", che la consacra come la prima agenzia in Nord America per la compagnia di navigazione. Questo premio consolida la posizione di inGroup come leader nella regione per il volume di prenotazioni Costa Crociere. "Questo premio è il riflesso della fiducia che i nostri Membri ripongono in noi, dell'impegno costante della nostra forza vendita indipendente - che ci rappresenta con integrità, professionalità e passione - e della solidità delle nostre partnership con le compagnie di crociera," ha dichiarato Michael Hutchison, Chief Executive Officer e Co-Fondatore di inGroup International. "Siamo orgogliosi di aver ottenuto questo riconoscimento grazie a un vero lavoro di squadra e alla convinzione condivisa che il viaggio abbia il potere di arricchire la vita. Non vediamo l'ora di presentare a un numero ancora maggiore di viaggiatori globali le esperienze indimenticabili che Costa offre." Sottolineando ulteriormente il significato commerciale del premio, Anthony Varvaro, Chief Operating Officer di inGroup, ha aggiunto: "Questo premio riflette molto più del semplice volume: è il risultato di una decisione strategica e deliberata di lavorare più strettamente con Costa per ottenere margini più elevati e raggiungere obiettivi finanziari chiave. Stiamo dimostrando che quando le compagnie di crociera ci offrono le giuste condizioni economiche, possiamo generare volumi senza pari. Questa partnership strategica rafforza il

Adnkronos.com

Focus

000 diverse offerte di **crociere**, hotel e resort. inGroup sta facendo una differenza significativa nella vita dei Membri del Club ed è impegnata a fornire un'opportunità di business sostenibile al suo crescente team di Partner. Inoltre, la Società è impegnata in una positiva cittadinanza aziendale globale, sostenendo recentemente l'impegno di Mercy Ships e le iniziative di soccorso per l'Ucraina. Per ulteriori informazioni, visitare in.Group e inCruises Una foto a corredo di questo comunicato stampa è disponibile su: <https://www.globenewswire.com/NewsRoom/AttachmentNg/64bc9482-2e01-4885-893d-8d00b917bd24/it> Contact: Beatriz Díaz Vázquez beatriz.diaz@in.group Comunicato stampa - Responsabilità editoriale GlobeNewswire
SEGUICI SUI SOCIAL.

Fincantieri e Accenture: annunciata la nascita di 'Fincantieri Ingenium'

Folgiere (Fincantieri): "Con Fincantieri Ingenium si rafforza la nostra posizione di leadership nell'innovazione tecnologica applicata alla cantieristica e all'industria navalmecanica" Fincantieri e Accenture presentano la nascita di 'Fincantieri Ingenium': una joint venture per rivoluzionare la digitalizzazione del settore marittimo e delle infrastrutture portuali Fincantieri , leader globale nel settore della cantieristica navale ad alta complessità, e Accenture , una delle principali società mondiali di servizi professionali, hanno ufficializzato un importante accordo per la creazione di Fincantieri Ingenium , una nuova joint venture destinata a guidare la trasformazione digitale del settore marittimo e delle infrastrutture portuali. Fincantieri Ingenium , partecipata al 70% da Fincantieri NexTech , controllata del Gruppo Fincantieri , e al 30% da Accenture , nasce dalla volontà di unire la competenza tecnologica di Fincantieri nel campo navale con le avanzate capacità digitali di Accenture. Questa nuova realtà avrà un impatto significativo sulla digitalizzazione del settore crocieristico, della difesa e delle infrastrutture portuali , rappresentando un passo strategico per attuare le ambizioni delineate nel Piano Industriale di Fincantieri . L'obiettivo primario è potenziare l'offerta di soluzioni digitali basate sulle tecnologie più innovative, come l'intelligenza artificiale, ottimizzando l'intera filiera operativa attraverso l'utilizzo dei dati e la trasformazione dei processi. Fincantieri Ingenium svilupperà nuove soluzioni e capacità tecnologiche, attrarrà nuovi talenti e darà forma a progetti innovativi che vedranno la luce nei prossimi anni. Una delle prime iniziative di grande rilevanza sarà lo sviluppo di Navis Sapiens , un ecosistema digitale progettato per le navi di nuova generazione e per l'aggiornamento della flotta esistente. Il progetto si sviluppa su tre principali fronti: il miglioramento dell'efficienza operativa con applicativi per la gestione del ciclo di vita delle navi e delle infrastrutture terrestri, la creazione di una piattaforma digitale sicura e avanzata, e la realizzazione di un marketplace che consentirà lo scambio di soluzioni innovative e l'adozione di nuovi modelli di business. In parallelo, un altro importante obiettivo di Fincantieri Ingenium è il rafforzamento della connettività tra mare e terra, con una soluzione che consenta l'interoperabilità in tempo reale tra navi, **porti** e cantieri. Questo approccio contribuirà a migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare la gestione delle risorse e rafforzare la competitività dei **porti** italiani , con effetti positivi sull'intera catena del valore marittima e terrestre. Un pilastro fondamentale della strategia di Fincantieri Ingenium sarà la sostenibilità: tutte le soluzioni sviluppate mirano a ridurre l'impatto ambientale attraverso l'ottimizzazione energetica, supportando anche gli armatori nella gestione dei consumi. L'adozione di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale e il cloud computing, favorirà la riduzione delle



Folgiere (Fincantieri): "Con Fincantieri Ingenium si rafforza la nostra posizione di leadership nell'innovazione tecnologica applicata alla cantieristica e all'industria navalmecanica" Fincantieri e Accenture presentano la nascita di 'Fincantieri Ingenium': una joint venture per rivoluzionare la digitalizzazione del settore marittimo e delle infrastrutture portuali Fincantieri , leader globale nel settore della cantieristica navale ad alta complessità, e Accenture , una delle principali società mondiali di servizi professionali, hanno ufficializzato un importante accordo per la creazione di Fincantieri Ingenium , una nuova joint venture destinata a guidare la trasformazione digitale del settore marittimo e delle infrastrutture portuali. Fincantieri Ingenium , partecipata al 70% da Fincantieri NexTech , controllata del Gruppo Fincantieri , e al 30% da Accenture , nasce dalla volontà di unire la competenza tecnologica di Fincantieri nel campo navale con le avanzate capacità digitali di Accenture. Questa nuova realtà avrà un impatto significativo sulla digitalizzazione del settore crocieristico, della difesa e delle infrastrutture portuali , rappresentando un passo strategico per attuare le ambizioni delineate nel Piano Industriale di Fincantieri . L'obiettivo primario è potenziare l'offerta di soluzioni digitali basate sulle tecnologie più innovative, come l'intelligenza artificiale, ottimizzando l'intera filiera operativa attraverso l'utilizzo dei dati e la trasformazione dei processi. Fincantieri Ingenium svilupperà nuove soluzioni e capacità tecnologiche, attrarrà nuovi talenti e darà forma a progetti innovativi che vedranno la luce nei prossimi anni. Una delle prime iniziative di grande rilevanza sarà lo sviluppo di Navis Sapiens , un ecosistema digitale progettato per le navi di nuova generazione e per l'aggiornamento della flotta esistente. Il progetto si sviluppa su tre principali fronti: il miglioramento dell'efficienza operativa con applicativi per la gestione del ciclo di vita delle navi e delle infrastrutture terrestri, la creazione di una piattaforma digitale sicura e avanzata, e la realizzazione di un marketplace che consentirà lo scambio di soluzioni innovative e l'adozione di nuovi modelli di business. In parallelo, un altro importante obiettivo di Fincantieri Ingenium è il rafforzamento della connettività tra mare e terra, con una soluzione che consenta l'interoperabilità in tempo reale tra navi, **porti** e cantieri. Questo approccio contribuirà a migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare la gestione delle risorse e rafforzare la competitività dei **porti** italiani , con effetti positivi sull'intera catena del valore marittima e terrestre. Un pilastro fondamentale della strategia di Fincantieri Ingenium sarà la sostenibilità: tutte le soluzioni sviluppate mirano a ridurre l'impatto ambientale attraverso l'ottimizzazione energetica, supportando anche gli armatori nella gestione dei consumi. L'adozione di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale e il cloud computing, favorirà la riduzione delle

Affari Italiani

Focus

emissioni e contribuirà a una maggiore efficienza ecologica, in linea con le sfide ambientali del settore marittimo. Pierroberto Folgiero , Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri , ha dichiarato: " Con Fincantieri Ingenium si rafforza la nostra posizione di leadership nell'innovazione tecnologica applicata alla cantieristica e all'industria navalmeccanica. Questa joint venture rappresenta un passo strategico per accelerare la digitalizzazione del settore, facendo leva sull'intelligenza artificiale e sulle tecnologie più avanzate. Grazie alla sinergia con Accenture, svilupperemo soluzioni all'avanguardia che renderanno le nostre navi e infrastrutture sempre più connesse, efficienti e sostenibili, consolidando il ruolo di Fincantieri come leader globale nel settore ". Teodoro Lio , Amministratore Delegato di Accenture Italia , ha aggiunto: " Siamo entusiasti di questa joint venture con Fincantieri, che rappresenta un importante passo avanti nell'innovazione del settore marittimo e un esempio concreto di collaborazione tra due realtà impegnate a trasformare il mercato e creare nuovo valore. Con Fincantieri Ingenium, uniamo le rispettive eccellenze per plasmare nuove modalità operative che trasformeranno le operazioni marittime facendo leva sulle tecnologie di frontiera ". Argomenti fincantieri 2025 fincantieri accenture fincantieri digitalizzazione fincantieri folgiero fincantieri joint venture.

FINCANTIERI E ACCENTURE ANNUNCIANO LA NASCITA DI FINCANTIERI INGENIUM

(AGENPARL) - Thu 10 April 2025 [<https://api.cms.fincantieri.it/cms/network-content/medias/resize/677e420753f36108d572025e?width=600>]

FINCANTIERI E ACCENTURE ANNUNCIANO LA NASCITA DI

FINCANTIERI INGENIUM Joint Venture per guidare la trasformazione digitale

del prodotto nave e della logistica portuale Fincantieri, leader globale nella

cantieristica navale ad alta complessità, e Accenture, una delle principali

società mondiali di servizi professionali, firmano un accordo per la

costituzione in joint-venture di Fincantieri Ingenium. La nuova società -

partecipata al 70% da Fincantieri NexTech, controllata del Gruppo Fincantieri,

e al 30% da Accenture - nasce dal Protocollo d'Intesa siglato nel luglio 2024 e

combina la competenza tecnologica di Fincantieri in ambito navale con le

avanzate competenze digitali di Accenture. Il progetto è soggetto alle

consuete condizioni sospensive legate agli aspetti regolatori. Fincantieri

Ingenium nasce per accelerare la trasformazione digitale nei settori

crocieristico, della difesa e delle infrastrutture portuali e riveste un ruolo chiave

nell'implementazione della strategia prevista dal Piano Industriale del Gruppo

Fincantieri. L'obiettivo è quello di potenziare l'offerta di servizi e sistemi digitali basati sulle più moderne tecnologie -

tra cui l'Intelligenza Artificiale - ottimizzando l'intera filiera attraverso l'utilizzo dei dati e la trasformazione dei processi.

Fincantieri Ingenium permetterà di combinare la vasta esperienza di Accenture in ambito piattaforme digitali,

intelligenza artificiale, connettività e IoT, cybersecurity e service design con la competenza tecnologica specifica di

Fincantieri in ambito navale e della difesa. Attraverso questa combinazione, la joint-venture permetterà lo sviluppo di

nuove capacità tecnologiche e competenze nonché di attrarre e formare nuovi talenti. Tra le prime iniziative

strategiche della nuova società c'è lo sviluppo di Navis Sapiens, l'ecosistema digitale pensato per le navi di nuova

generazione e per l'upgrade della flotta esistente. Il progetto si articola su tre dimensioni: lo sviluppo di un portafoglio

di servizi applicativi per ottimizzare l'efficienza operativa e la gestione del ciclo di vita delle navi e delle infrastrutture

di terra; la creazione di una piattaforma digitale in grado di abilitare l'utilizzo degli applicativi ed abilitare funzionalità

avanzate basate sull'intelligenza artificiale, garantendo sicurezza informatica e, infine, un marketplace per creare una

piattaforma di scambio di soluzioni, anche di terze parti, con l'obiettivo di offrire servizi ad alto valore aggiunto e

abilitare nuovi modelli di business per l'intero ecosistema marittimo. La prima nave equipaggiata con Navis Sapiens

entrerà in servizio entro la fine del 2025. In maniera sinergica rispetto a Navis Sapiens, si prevede inoltre il

potenziamento della connettività e dello scambio di dati in tempo reale tra le navi e l'ecosistema terrestre - inclusi

porti e cantieri - attraverso una soluzione di interoperabilità mare-terra mirata ad aumentare l'efficienza inter-

funzionale dei processi.



Agenparl

Focus

Questo progetto permetterà, tra l'altro, di rafforzare la competitività dei **porti** italiani, migliorando l'efficienza lungo l'intera catena del valore, sia marittima che terrestre, e le performance delle operazioni portuali. Tutte le iniziative verranno promosse con la sostenibilità come pilastro fondamentale. I sistemi sviluppati mirano infatti a ridurre l'impatto ambientale attraverso l'ottimizzazione energetica guidata dai dati che permetterà anche il supporto agli armatori nella riduzione dei consumi. Le iniziative avviate e quelle che saranno lanciate in futuro genereranno valore significativo per Fincantieri, per l'ecosistema marittimo nazionale e per il Paese, ed avranno un impatto positivo su scala mondiale. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Pessina, 'nuovo' Mediterraneo opportunità per porti Mezzogiorno

Federagenti, piano Mattei passa da una portualità efficiente "Secondo il parere di molti economisti il Mediterraneo orientale sarà l'epicentro di un processo di trasformazione che impatterà sull'interscambio mondiale in modo decisivo. Si è sempre detto che l'Italia ha una posizione naturalmente strategica. È il momento di dimostrarlo e di fare sul serio a partire dai **porti** del Mezzogiorno". Secondo Paolo Pessina, presidente di Federagenti, la riapertura di Suez, il processo comunque inevitabile di riassetamento in Medio Oriente, la ricostruzione di interi Paesi e probabilmente il riavvio dei cosiddetti accordi di Abramo, schiuderanno possibilità inesplorate di traffico, ma anche di radicamento nel Sud Italia di attività industriali in una catena logistica tutta da ricostruire. "Per questo - suggerisce il Pessina - è necessario assecondare con grande capacità reattiva questi processi, accelerando sul fronte delle Zes e delle zone logistiche speciali, ma anche compiendo nei **porti** precise scelte di rafforzamento sulle direttrici di quei traffici che avranno maggiore mercato. In questa ottica - prosegue - Federagenti può svolgere un importante ruolo di raccordo fra le compagnie di navigazione e il territorio, agevolando anche il compito delle Istituzioni nonché delle Autorità di Sistema Portuale. Il tutto a condizione di affrontare i cambiamenti con volontà e capacità di decidere e fare". "Di certo - conclude - il Piano Mattei sul quale la Presidenza del Consiglio punta con forza, transita attraverso l'affermazione di una portualità efficiente progettata, realizzata e resa operativa non su spinte di campanile bensì sulla domanda del mercato. Solo così potrà essere sfruttata un'occasione storica per il Mezzogiorno, e quindi per l'intero sistema paese".



Accelerare la digitalizzazione, intesa Fincantieri-Accenture

Joint Venture per la trasformazione di navi e logistica portuale Fincantieri e Accenture hanno firmato un accordo per la costituzione in joint-venture di Fincantieri Ingenium, società partecipata al 70% da Fincantieri NexTech (Gruppo Fincantieri), e al 30% da Accenture. Fincantieri Ingenium nasce per accelerare la trasformazione digitale nei settori della difesa, crocieristico e delle infrastrutture portuali e avrà un ruolo chiave nella strategia prevista dal piano industriale del gruppo. Sarà potenziata l'offerta di servizi e sistemi digitali basati sulle più moderne tecnologie - tra cui IA - ottimizzando la filiera attraverso l'utilizzo dei dati e la trasformazione dei processi. L'intesa nasce da un Protocollo del luglio 2024 e combina la competenza tecnologica di Fincantieri in ambito navale con competenze digitali di Accenture nell'ambito di piattaforme digitali, IA, connettività e IoT, cybersecurity e service design. La joint-venture svilupperà nuove capacità tecnologiche e competenze. Tra le prime iniziative c'è lo sviluppo di Navis Sapiens, ecosistema digitale per navi di nuova generazione e upgrade della flotta esistente, e il potenziamento della connettività e dello scambio di dati in tempo reale tra navi ed ecosistema terrestre. Il progetto rafforzerà la competitività dei **porti** italiani, migliorando l'efficienza marittima e terrestre, e le performance delle operazioni portuali. Pierroberto Folgiero, ad e dg. Fincantieri prevede con Fincantieri Ingenium, il rafforzamento "della posizione di leadership nell'innovazione tecnologica applicata alla cantieristica e all'industria navalmecanica". Svilupperemo "soluzioni all'avanguardia che renderanno le nostre navi e infrastrutture sempre più connesse, efficienti e sostenibili". Teodoro Lio, ad di Accenture Italia, paventa "un importante passo avanti nell'innovazione del settore marittimo".



Federagenti: Pessina, nel "nuovo" Mediterraneo opportunità uniche per i porti del Mezzogiorno

(FERPRESS) Roma, 10 APR Secondo il parere di molti economisti il Mediterraneo orientale sarà l'epicentro di un processo di trasformazione che impatterà sull'interscambio mondiale in modo decisivo. Si è sempre detto che l'Italia ha una posizione naturalmente strategica. È il momento di dimostrarlo e di fare sul serio a partire dai **porti** del Mezzogiorno. Secondo Paolo Pessina, Presidente di Federagenti, la riapertura di Suez, il processo comunque inevitabile di riassetamento in Medio Oriente, la ricostruzione di interi Paesi e probabilmente il riavvio dei cosiddetti accordi di Abramo, schiuderanno possibilità inesplorate di traffico, ma anche di radicamento nel Sud Italia di attività industriali in una catena logistica tutta da ricostruire. Per questo suggerisce il Presidente della Federazione degli agenti e mediatori marittimi italiani è necessario assecondare con grande capacità reattiva questi processi, accelerando sul fronte delle Zes e delle zone logistiche speciali, ma anche compiendo nei **porti** precise scelte di rafforzamento sulle direttrici di quei traffici che avranno maggiore mercato. In questa ottica sempre secondo Pessina Federagenti può svolgere un importante ruolo di raccordo fra le compagnie di navigazione e il territorio, agevolando anche il compito delle Istituzioni nonché delle Autorità di Sistema Portuale. Il tutto a condizione di affrontare i cambiamenti con volontà e capacità di decidere e fare. Di certo conclude il Presidente di Federagenti il Piano Mattei sul quale la Presidenza del Consiglio punta con forza, transita attraverso l'affermazione di una portualità efficiente progettata, realizzata e resa operativa non su spinte di campanile bensì sulla domanda del mercato. Solo così potrà essere sfruttata un'occasione storica per il Mezzogiorno, e quindi per l'intero sistema paese.



Helpconsumatori

Focus

Turismo di primavera, Assoviaggi: 545 mila italiani oltre confine per Pasqua e ponti

In occasione del turismo di primavera saranno 545 mila i vacanzieri che sceglieranno un viaggio oltre confine, diretti soprattutto verso l'Europa, attraverso i servizi delle agenzie di viaggio. Fra i pacchetti più scelti ci sono città d'arte, capitali europee, **crociere**, viaggi su misura e mare esotico. Porte aperte al turismo di primavera con l'arrivo della Pasqua e dei ponti del 2025. Voglia di viaggi e di vacanze, di città d'arte e capitali europee, come pure di qualche viaggio su misura che personalizzi l'esperienza. Saranno oltre mezzo milione gli italiani in viaggio oltre confine attraverso i servizi delle agenzie di viaggio; chi va all'estero punta prima di tutto all'Europa e alle sue capitali, ma ci sono anche i viaggi verso il Mar Rosso, il Marocco, l'Oceano Indiano, il Giappone. Con la primavera torna dunque il desiderio di viaggiare e, approfittando di Pasqua e dei ponti, saranno 545 mila i vacanzieri che sceglieranno una destinazione oltre confine, soprattutto in Europa, utilizzando i servizi delle agenzie di viaggi. "Un trend positivo della domanda turistica in agenzia che registra complessivamente un +3,4% - tra mete estere ed italiane - rispetto al 2024, nonostante la complessità del periodo dal punto di vista geopolitico e l'aumento medio dei prezzi dei servizi dovuti all'inflazione". È quanto emerge dall'indagine realizzata da CST-Centro Studi Turistici di Firenze, l'Osservatorio sul Turismo Organizzato di Assoviaggi Confesercenti, su un campione di 738 agenzie di viaggi. Il 60% dei pacchetti venduti riguarda destinazioni estere, contro il 40% delle mete italiane che confermano le città d'arte le più amate per una vacanza o un viaggio in questo periodo dell'anno. Turismo di primavera, destinazione estero. Nel 60% dei casi i viaggi oltre confine sono diretti verso le capitali europee, apprezzate per il loro fascino storico ed artistico - Londra, Parigi, Berlino, Lisbona, Madrid, Atene, Istanbul. Tra le destinazioni più ambite fuori dall'Europa l'indagine segnala l'Egitto classico e il Mar Rosso, il Marocco, Zanzibar e Capo Verde. Fra le mete più desiderate segue il Medio Oriente con Emirati Arabi, Giordania, Turchia e Oman che guadagnando sempre più popolarità. Infine, anche l'area asiatica ha le sue meraviglie considerate mete da sogno come il Giappone, Uzbekistan, Maldive e Vietnam. Nonostante il caos dazi, non sono mancate le richieste anche per Stati Uniti, Canada e Messico. Che tipi di pacchetti? I tipi di pacchetti più richiesti per il periodo pasquale sono nell'ordine città d'arte, capitali europee, **crociere**, viaggi su misura e mare esotico. Cultura e storia, spiega l'indagine, risultano tra le più amate in agenzia: città d'arte italiane e capitali europee hanno infatti trainato le richieste del periodo riscuotendo il maggior successo. Anche le **crociere** e i viaggi esotici verso località balneari hanno contribuito a suscitare l'interesse della domanda in agenzia. Dal monitoraggio emerge, inoltre, un notevole aumento delle richieste di viaggi "su misura", che permettono di personalizzare



Helpconsumatori

Focus

l'esperienza di viaggio in base alle proprie esigenze e ai propri gusti.

Il Nautilus

Focus

MSC Crociere inaugura la sua ammiraglia MSC World America

(MSC World America; foto courtesy MSC Crociere) MSC World America entra in servizio questa settimana per espandere la posizione della compagnia sul mercato nordamericano Miami. MSC Crociere ha celebrato l'entrata in servizio della MSC World America, una delle più grandi navi da crociera del mondo, con un evento spettacolare a Miami, in Florida, ieri, 9 aprile. La compagnia di crociere, che è già la più grande d'Europa, sta espandendo ulteriormente la sua presenza nel mercato nordamericano, compreso il suo più grande dispiegamento fino ad oggi nel 2026-2027. La MSC World America è stata consegnata dai Chantiers de l'Atlantique il 27 marzo come la seconda unità di una classe prevista di quattro navi. Contestualmente, sono iniziate le operazioni di assemblaggio della terza nave da crociera, MSC World Asia, che entrerà in servizio alla fine del 2026 nel Mediterraneo. È iniziato anche il taglio del nastro (di acciaio) per la MSC World Atlantic che sarà consegnata nel 2027 e inizierà a salpare da Port Canaveral, in Florida. La classe delle quattro navi da crociera è iniziata con MSC World Europa consegnata nel 2022. Con 216.638 tonnellate di stazza lorda, MSC World America è una delle poche navi da crociera a superare attualmente la soglia delle 200.000 tonnellate di stazza lorda. MSC è diventata la seconda compagnia di crociere a raggiungere il traguardo con questa classe dopo Royal Caribbean International. Entro la fine dell'anno, Disney Cruise Line distribuirà anche Disney Adventure, che avrà una stazza lorda di 208.000 tonnellate, e sia Carnival Cruise Line che Norwegian Cruise Line hanno ordinato navi che supereranno questa soglia di dimensioni in costruzione da parte di Fincantieri. MSC World America - numeri e caratteristiche (MSC World America Foto courtesy MSC Crociere) la MSC World America ha 22 ponti e una stazza lorda di 216.638 tonnellate, misura 333,3 metri di lunghezza e 47 metri di larghezza. La nave ha una capacità di 6.762 passeggeri e ospita 2.138 membri dell'equipaggio, disponendo di 2.614 cabine e di oltre 38.400 m² di spazi pubblici. L'unità inaugura una nuova era delle crociere, fondendo perfettamente lo stile europeo con il comfort americano. Tra le caratteristiche: -sette distretti progettati per offrire esperienze di vacanza personalizzate; -19 ristoranti, incluso l'unico ristorante Eatly presente a bordo di una nave; -18 bar e lounge, con nuove location come All Stars Sports Bar e The Loft Comedy Club; -The Harbour: un'area all'aperto dedicata alle famiglie con giostre, percorsi di avventura, parco acquatico, aree relax e ristorazione informale; -World Promenade, con negozi, ristoranti e uno degli scivoli asciutti più presenti su una nave da crociera; -World Galleria di 3 livelli, con bar, negozi e ristoranti; -Il più grande MSC Yacht Club dei Caraibi, con servizi esclusivi come maggiordomo 24 ore su 24 e accesso riservato. La celebrazione del nome della nave ha incluso le apparizioni delle star della musica Mark Anthony, Gloria Estefan e Kimberly Davis. Alla cerimonia di battesimo sono apparsi



(MSC World America; foto courtesy MSC Crociere) MSC World America entra in servizio questa settimana per espandere la posizione della compagnia sul mercato nordamericano Miami. MSC Crociere ha celebrato l'entrata in servizio della MSC World America, una delle più grandi navi da crociera del mondo, con un evento spettacolare a Miami, in Florida, ieri, 9 aprile. La compagnia di crociere, che è già la più grande d'Europa, sta espandendo ulteriormente la sua presenza nel mercato nordamericano, compreso il suo più grande dispiegamento fino ad oggi nel 2026-2027. La MSC World America è stata consegnata dai Chantiers de l'Atlantique il 27 marzo come la seconda unità di una classe prevista di quattro navi. Contestualmente, sono iniziate le operazioni di assemblaggio della terza nave da crociera, MSC World Asia, che entrerà in servizio alla fine del 2026 nel Mediterraneo. È iniziato anche il taglio del nastro (di acciaio) per la MSC World Atlantic che sarà consegnata nel 2027 e inizierà a salpare da Port Canaveral, in Florida. La classe delle quattro navi da crociera è iniziata con MSC World Europa consegnata nel 2022. Con 216.638 tonnellate di stazza lorda, MSC World America è una delle poche navi da crociera a superare attualmente la soglia delle 200.000 tonnellate di stazza lorda. MSC è diventata la seconda compagnia di crociere a raggiungere il traguardo con questa classe dopo Royal Caribbean International. Entro la fine dell'anno, Disney Cruise Line distribuirà anche Disney Adventure, che avrà una stazza lorda di 208.000 tonnellate, e sia Carnival Cruise Line che Norwegian Cruise Line hanno ordinato navi che supereranno questa soglia di dimensioni in costruzione da parte di Fincantieri. MSC World America - numeri e caratteristiche (MSC World America Foto courtesy MSC Crociere) la MSC World America ha 22 ponti e una stazza lorda di 216.638 tonnellate, misura 333,3 metri di lunghezza e 47 metri di larghezza. La nave ha una capacità di 6.762 passeggeri e ospita 2.138 membri dell'equipaggio, disponendo di 2.614 cabine e di oltre 38.400 m² di spazi

Il Nautilus

Focus

Drew Barrymore e Orlando Bloom, che sono nella nuova pubblicità del marchio MSC "Lets Holiday" e Barrymore è stata la madrina della nave. La serata è stata coronata da uno spettacolo di droni sulla MSC World America prima di salpare per le Bahamas per una crociera di anteprima. La nave inizia il servizio commerciale sabato 12 aprile, navigando tutto l'anno da Miami. Nel mercato nordamericano, MSC scalerà con questa nuova nave quattro **porti** di base, Miami, Port Canaveral, Galveston e New York, oltre a programmare le sue prime crociere in Alaska da Seattle. La stagione 2026-2027 includerà un totale di sette navi che navigheranno in Nord America. Il Gruppo ha ufficialmente aperto quello che chiamano il più grande terminal crociere del mondo a PortMiami con quasi 500.000 piedi quadrati e la capacità di elaborare 36.000 passeggeri al giorno. Progettato da Arquitectonia e costruito da Fincantieri Infrastructure con un costo compreso tra i 400 e i 500 milioni di dollari (di cui 186 milioni da PortMiami), è in grado di gestire tre grandi navi da crociera contemporaneamente e sarà il terminal sia di MSC Crociere che del suo marchio di lusso Explora Journeys. Tra le tecnologie avanzate in uso ci sarà la biometria per velocizzare la gestione dei passeggeri. MSC Crociere sottolinea che MSC World America è la 23a nave da crociera della compagnia. In circa 20 anni, il gruppo ha costruito 19 navi da crociera a Chantiers de l'Atlantique e Fincantieri utilizzando cinque prototipi. Oltre alle due navi in costruzione in Francia, il marchio Explora di MSC ha quattro navi da crociera in costruzione in Italia. Durante la presentazione di ieri sera, l'amministratore delegato di MSC Crociere, Gianni Onorato, ha dichiarato che l'azienda a conduzione familiare ha promesso di costruire ancora più navi da crociera.

Informare

Focus

Mentre Trump ufficializza le misure per rivitalizzare l'industria marittima americana, per i porti nazionali si prospetta un drastico calo del traffico

Okonjo-Iweala (WTO): con l'escalation delle tensioni commerciali tra USA e Cina lo scambio di merci tra le due economie potrebbe diminuire fino all'80% L'odierno populismo di destra, dilagante in diverse nazioni, celebra molte delle proprie azioni come di portata storica. A centinaia dei provvedimenti firmati da Donald Trump, da quando a gennaio è tornato alla Casa Bianca, il presidente statunitense ha attribuito questa connotazione. Così anche al decreto esecutivo siglato nelle scorse ore che sarebbe memorando in quanto in grado di «ripristinare il dominio marittimo americano». Il provvedimento prevede la creazione di un Maritime Action Plan (MAP) con l'obiettivo di rivitalizzare l'industria marittima nazionale, conferendole resilienza, rimuovendo un ostacolo che l'amministrazione governativa ritiene abbia sinora penalizzato il settore e che è individuato in procedure di appalto pubblico ed eccessiva regolamentazione che avrebbero frenato la capacità dell'industria privata di costruire navi nei tempi e con il budget previsto. Il decreto prevede iniziative sia relativamente alla produzione navale militare che a quella commerciale, incaricando il segretario della Difesa, Pete Hegseth, di valutare le opzioni per investire ed ampliare la base industriale marittima, tra cui l'autorità conferita al presidente dal Titolo III del Defense Production Act del 1950 di intervenire per incidere sull'industria nazionale nell'interesse della difesa nazionale, e incaricando il rappresentante per il Commercio degli USA (USTR), Jamieson Greer, di formulare raccomandazioni in merito alle azioni da intraprendere contro la concorrenza della Cina nel settore della cantieristica navale. Inoltre, il provvedimento incarica il segretario della Sicurezza interna, Kristi Noem, di far rispettare la riscossione delle tasse portuali e di altre tariffe sulle merci estere che entrano negli USA al fine di prevenirne l'elusione tramite il passaggio delle merci attraverso il Canada o il Messico, al fine di impedire ai vettori marittimi di eludere la tassa di manutenzione portuale HMF sulle merci importate attraverso la pratica di fare scalo in Canada o in Messico e di inviare le merci negli Stati Uniti attraverso le frontiere terrestri. Tra gli altri obiettivi del piano MAP c'è anche lo sviluppo di una strategia per garantire la sicurezza e la leadership americana sulle vie marittime antiche per far fronte a quella che si ritiene essere una crescente presenza di navi straniere nella regione. Motivando le finalità del provvedimento, nel decreto si osserva che «la capacità di costruzione navale commerciale e la forza lavoro marittima degli Stati Uniti sono state indebolite da decenni di negligenza da parte del governo, conducendo al declino di una base industriale un tempo solida, rafforzando al contempo i nostri avversari ed erodendo la sicurezza nazionale degli Stati Uniti. Sia i nostri alleati che i nostri concorrenti strategici - rileva



Okonjo-Iweala (WTO): con l'escalation delle tensioni commerciali tra USA e Cina lo scambio di merci tra le due economie potrebbe diminuire fino all'80%. L'odierno populismo di destra, dilagante in diverse nazioni, celebra molte delle proprie azioni come di portata storica. A centinaia dei provvedimenti firmati da Donald Trump, da quando a gennaio è tornato alla Casa Bianca, il presidente statunitense ha attribuito questa connotazione. Così anche al decreto esecutivo siglato nelle scorse ore che sarebbe memorando in quanto in grado di «ripristinare il dominio marittimo americano». Il provvedimento prevede la creazione di un Maritime Action Plan (MAP) con l'obiettivo di rivitalizzare l'industria marittima nazionale, conferendole resilienza, rimuovendo un ostacolo che l'amministrazione governativa ritiene abbia sinora penalizzato il settore e che è individuato in procedure di appalto pubblico ed eccessiva regolamentazione che avrebbero frenato la capacità dell'industria privata di costruire navi nei tempi e con il budget previsto. Il decreto prevede iniziative sia relativamente alla produzione navale militare che a quella commerciale, incaricando il segretario della Difesa, Pete Hegseth, di valutare le opzioni per investire ed ampliare la base industriale marittima, tra cui l'autorità conferita al presidente dal Titolo III del Defense Production Act del 1950 di intervenire per incidere sull'industria nazionale nell'interesse della difesa nazionale, e incaricando il rappresentante per il Commercio degli USA (USTR), Jamieson Greer, di formulare raccomandazioni in merito alle azioni da intraprendere contro la concorrenza della Cina nel settore della cantieristica navale. Inoltre, il provvedimento incarica il segretario della Sicurezza interna, Kristi Noem, di far rispettare la riscossione delle tasse portuali e di altre tariffe sulle merci estere che entrano negli USA al fine di prevenirne l'elusione tramite il passaggio delle merci attraverso il Canada o il Messico, al fine di impedire ai vettori marittimi di eludere la tassa di manutenzione portuale HMF sulle merci importate attraverso la pratica di fare scalo in Canada o in Messico e di inviare le merci negli Stati Uniti attraverso le frontiere terrestri. Tra gli altri obiettivi del piano MAP c'è anche lo sviluppo di una strategia per garantire la sicurezza e la leadership americana sulle vie marittime antiche per far fronte a quella che si ritiene essere una crescente presenza di navi straniere nella regione. Motivando le finalità del provvedimento, nel decreto si osserva che «la capacità di costruzione navale commerciale e la forza lavoro marittima degli Stati Uniti sono state indebolite da decenni di negligenza da parte del governo, conducendo al declino di una base industriale un tempo solida, rafforzando al contempo i nostri avversari ed erodendo la sicurezza nazionale degli Stati Uniti. Sia i nostri alleati che i nostri concorrenti strategici - rileva

Informare

Focus

il documento - producono navi ad una frazione del costo richiesto negli Stati Uniti. Dati recenti mostrano che gli Stati Uniti costruiscono meno dell'1% delle navi commerciali a livello globale, mentre la Repubblica Popolare Cinese ne produce circa la metà. Per risolvere questi problemi è necessario un approccio globale che includa la garanzia di finanziamenti federali costanti, prevedibili e duraturi, la competitività commerciale delle navi battenti bandiera statunitense e costruite negli Stati Uniti nel commercio internazionale, la ricostruzione delle capacità manifatturiere marittime americane (la base industriale marittima) e l'espansione e il rafforzamento del reclutamento, della formazione e del mantenimento della forza lavoro necessaria». Se le azioni annunciate recentemente annunciate da Trump per rivitalizzare l'industria marittima nazionale, formalizzate in questo decreto, avranno successo, non un effetto positivo, ma piuttosto assai negativo, lo avranno, almeno nel breve termine, i dazi doganali introdotti dal governo americano rispetto alla totalità dei partner commerciali degli Stati Uniti. Lo evidenzia l'ultimo rapporto "Global Port Tracker", che è realizzato dall'americana National Retail Federation (NRF) e da Hackett Associates e che analizza e formula previsioni sullo sviluppo dei traffici portuali containerizzati statunitensi. Il rapporto spiega che è atteso un drastico calo, già a partire dal prossimo mese, delle merci in importazione nei principali porti container americani a seguito dell'imposizione dei dazi. In particolare, il traffico containerizzato che si stima i porti americani abbiano movimentato lo scorso mese è pari a 2,14 milioni di teu, in crescita del +11,1% rispetto a marzo 2024. Per il corrente mese di aprile, che include le merci spedite prima dell'annuncio dei nuovi dazi, è previsto un traffico pari a 2,08 milioni di teu, in aumento del +3,1% su base annua. Tuttavia si prevede che il prossimo maggio abbia termine il periodo di 19 mesi consecutivi di crescita tendenziale essendo atteso nel mese un traffico di soli 1,66 milioni di teu, il -20,5% in meno rispetto a maggio 2024. Il prossimo giugno è previsto un traffico di 1,57 milioni di TEU (-26,6%), il volume più basso da febbraio 2023, e il prossimo luglio è atteso un traffico di 1,69 milioni di teu, in calo del -27% su base annua, e ad agosto di 1,7 milioni di teu (-26,8%). "Global Port Tracker" precisa che, prima dell'annuncio dell'ultima tornata di dazi, per aprile 2025 era previsto un traffico di 2,13 milioni di teu, in aumento del +5,7% rispetto ad aprile 2024, per maggio di 2,14 milioni di teu (+2,8%), per giugno di 2,07 milioni di teu (-3,2%) e per il prossimo luglio un traffico di 1,99 milioni di teu, in diminuzione del -13,9% sul luglio 2024. Le attuali previsioni indicano, quindi, un traffico per il primo semestre del 2025 pari a 11,73 milioni di teu, in calo del -2,9% sui primi sei mesi del 2024, anziché pari ai 12,78 milioni di teu previsti prima dell'annuncio dei dazi, in aumento del +5,7% su base annua. «I rivenditori - ha spiegato Jonathan Gold, vice presidente Supply Chain and Customs Policy della NRF - hanno per mesi introdotto merci nel Paese nel tentativo di mitigare l'effetto dell'aumento dei dazi, ma questa opportunità è giunta al termine con l'imposizione dei dazi "reciproci". I dazi - ha rilevato - sono tasse sugli importatori statunitensi, pagate in ultima analisi dai consumatori.

Informare

Focus

Stanno creando ansia e incertezza sia per le imprese che per le famiglie americane data la velocità con cui vengono applicate e si accumulano l'una sull'altra. A questo punto, ci si aspetta che i rivenditori facciano un passo indietro e facciano affidamento sulle scorte accumulate, almeno per il tempo necessario a vedere cosa succederà prossimamente». Ben Hackett, fondatore di Hackett Associates, ha reso noto che la previsione è di un calo di almeno il -20% anno su anno delle importazioni nella seconda metà del 2025, il che - ha precisato - potrebbe portare nell'intero 2025 il volume totale delle merci a registrare una flessione di almeno il -15%, a meno che lo scenario non cambi. «In questo contesto di totale incertezza - ha affermato Hackett- le nostre previsioni relative alle importazioni saranno soggette a significativi aggiustamenti nei prossimi mesi. Al momento, prevediamo che le importazioni inizieranno a diminuire entro maggio e che subiranno un drastico calo nella parte rimanente dell'anno». Se l'analisi previsionale di NRF e Hackett Associates si limita a stimare l'impatto negativo delle nuove politiche tariffarie americane sui **porti** nazionali, l'effetto sulle economie mondiali sarà altrettanto assai rilevante. Lo ha sottolineato Ngozi Okonjo-Iweala, direttore generale della World Trade Organization (WTO), osservando che «l'escalation delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina rappresenta un rischio significativo di una brusca contrazione del commercio bilaterale. Le nostre proiezioni preliminari - ha spiegato - suggeriscono che lo scambio di merci tra queste due economie potrebbe diminuire fino all'80%. Questo approccio basato sull'"occhio per occhio" tra le due maggiori economie mondiali, il cui commercio bilaterale rappresenta circa il 3% del commercio globale - ha sottolineato Okonjo-Iweala - comporta implicazioni più ampie che potrebbero danneggiare gravemente le prospettive economiche globali. Le nostre valutazioni, basate sugli ultimi sviluppi, evidenziano rischi sostanziali associati ad un'ulteriore escalation. Gli effetti macroeconomici negativi - ha specificato il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio - non saranno limitati a Stati Uniti e Cina, ma si estenderanno ad altre economie, in particolare alle nazioni meno sviluppate. Di particolare preoccupazione è la potenziale frammentazione del commercio globale lungo linee geopolitiche. Una divisione dell'economia globale in due blocchi potrebbe portare ad una riduzione a lungo termine del prodotto interno lordo reale globale di quasi il 7%. Inoltre, la diversione degli scambi commerciali rimane una minaccia immediata e pressante, che richiede una risposta globale coordinata. Esortiamo tutti i membri della WTO ad affrontare questa sfida attraverso la cooperazione e il dialogo. È essenziale - ha concluso Okonjo-Iweala - che la comunità globale collabori per preservare l'apertura del sistema commerciale internazionale. I membri della WTO hanno il potere di proteggere un sistema commerciale aperto e basato su regole. La WTO funge da piattaforma vitale per il dialogo. Risolvere queste questioni all'interno di un quadro cooperativo è fondamentale».

Informare

Focus

Fincantieri e Accenture istituiscono la joint venture Fincantieri Ingenium

L'obiettivo è di guidare la trasformazione digitale del prodotto nave e della logistica portuale. Il gruppo navalmecanico italiano Fincantieri ha siglato un accordo con Accenture, una delle principali società mondiali di servizi professionali, per la costituzione in joint venture di Fincantieri Ingenium che sarà partecipata al 70% da Fincantieri NexTech, controllata del gruppo Fincantieri, e al 30% da Accenture. L'accordo - hanno spiegato le due parti - nasce dal protocollo d'intesa siglato nel luglio 2024 e combina la competenza tecnologica di Fincantieri in ambito navale con le avanzate competenze digitali di Accenture del 30 luglio. In particolare, Fincantieri Ingenium nasce per accelerare la trasformazione digitale nei settori crocieristico, della difesa e delle infrastrutture portuali e per rivestire un ruolo chiave nell'implementazione della strategia prevista dal piano industriale della Fincantieri. L'obiettivo è quello di potenziare l'offerta di servizi e sistemi digitali basati sulle più moderne tecnologie, tra cui l'intelligenza artificiale, ottimizzando l'intera filiera attraverso l'utilizzo dei dati e la trasformazione dei processi. L'intento è di combinare la vasta esperienza di Accenture in ambito piattaforme digitali, intelligenza artificiale, connettività e IoT, cybersecurity e service design con la competenza tecnologica specifica di Fincantieri in ambito navale e della difesa. Tra le prime iniziative strategiche della nuova società c'è lo sviluppo di Navis Sapiens, l'ecosistema digitale pensato per le navi di nuova generazione e per l'upgrade della flotta esistente. Il progetto si articola su tre dimensioni: lo sviluppo di un portafoglio di servizi applicativi per ottimizzare l'efficienza operativa e la gestione del ciclo di vita delle navi e delle infrastrutture di terra; la creazione di una piattaforma digitale in grado di abilitare l'utilizzo degli applicativi ed abilitare funzionalità avanzate basate sull'intelligenza artificiale, garantendo sicurezza informatica e, infine, un marketplace per creare una piattaforma di scambio di soluzioni, anche di terze parti, con l'obiettivo di offrire servizi ad alto valore aggiunto e abilitare nuovi modelli di business per l'intero ecosistema marittimo. La prima nave equipaggiata con Navis Sapiens entrerà in servizio entro la fine di quest'anno. In maniera sinergica rispetto a Navis Sapiens, si prevede inoltre il potenziamento della connettività e dello scambio di dati in tempo reale tra le navi e l'ecosistema terrestre - inclusi **porti** e cantieri - attraverso una soluzione di interoperabilità mare-terra mirata ad aumentare l'efficienza inter-funzionale dei processi. Accenture e Fincantieri hanno evidenziato che questo progetto permetterà, tra l'altro, di rafforzare la competitività dei **porti** italiani, migliorando l'efficienza lungo l'intera catena del valore, sia marittima che terrestre, e le performance delle operazioni portuali.



MSC CROCIERE - DREW BARRYMORE E ORLANDO BLOOM BATTEZZANO LA NUOVA "MSC WORLD AMERICA"

La cerimonia ha avuto luogo presso PortMiami MSC World America salperà per la sua stagione inaugurale con **crociere** di 7 notti ai Caraibi e tappa anche a Ocean Cay MSC Marine Reserve MSC **Crociere** ha battezzato la sua attesissima nuova ammiraglia, MSC World America, con una spettacolare cerimonia presso il nuovo MSC Miami Cruise Terminal, il terminal **crociere** più grande e tecnologicamente avanzato al mondo. Drew Barrymore, madrina dell'evento, ha avuto l'onore di dare ufficialmente il nome alla nave, con il taglio del nastro e la bottiglia che si è infranta sulla prua, come da tradizione di buon augurio. Al fianco di Barrymore, Orlando Bloom è stato co-protagonista dell'evento insieme al comandante italiano della nave Dino Sгани. Drew Barrymore, attrice e conduttrice del Drew Barrymore Show, ha dichiarato: " È stato un tale onore essere la madrina di MSC World America ed è stato super emozionante tagliare il nastro per augurare alla nave buona fortuna per gli anni a venire. La passione per i viaggi dura da tutta la vita e ha sempre alimentato la mia anima e mi ha lasciato i ricordi più belli. Milioni di persone creeranno i loro ricordi a bordo di questa bellissima nave con il passare del tempo, e so che si divertiranno a sperimentare tutto ciò che MSC World America ha da offrire ". La serata è stata arricchita da una serie di eventi che hanno evidenziato la vasta offerta di intrattenimento disponibile a bordo. La nuova ammiraglia ultramoderna è la seconda del prototipo World Class di MSC **Crociere** e inaugura un nuovo modo di viaggiare con locali, intrattenimento e concept culinari rivisitati che fondono perfettamente l'elegante design europeo tipico di MSC **Crociere** con il comfort nordamericano, per attirare i viaggiatori in cerca di nuove avventure. MSC World America sarà anche la prima nave della flotta MSC **Crociere** a disporre di sette distretti a bordo, ognuno con un'atmosfera, strutture ed esperienze diverse, progettati per aiutare gli ospiti a scegliere la propria esperienza di vacanza e a massimizzare il tempo trascorso a bordo. Dopo la cerimonia, la nave ha lasciato Miami per prendere parte al viaggio inaugurale di due notti verso la splendida isola privata della Compagnia alle Bahamas - Ocean Cay MSC Marine Reserve. Durante la permanenza sull'isola, MSC Foundation terrà una cerimonia di taglio del nastro per inaugurare il suo nuovo Marine Conservation Center. La struttura servirà come centro per gli scienziati e gli studenti coinvolti nel programma Super Coral Reefs della Foundation, oltre che come luogo in cui gli ospiti potranno saperne di più sulla missione del programma di ripristino delle barriere coralline che hanno subito l'impatto del cambiamento climatico. MSC World America partirà per la sua prima crociera il 12 aprile 2025 e trascorrerà la sua stagione inaugurale salpando da PortMiami, offrendo itinerari alternati di 7 notti nei Caraibi orientali e occidentali con scali a Puerto Plata, Repubblica Dominicana; San Juan, Porto Rico; Costa Maya e Cozumel, Messico; Isla de Roatan, Honduras; e tutti i viaggi includono una visita



Informatore Navale

Focus

Isla de Roatan, Honduras; e tutti i viaggi includono una visita alla Ocean Cay MSC Marine Reserve.

Informatore Navale

Focus

Federagenti - Pessina: nel "nuovo" Mediterraneo opportunità uniche per i porti del Mezzogiorno

"Secondo il parere di molti economisti il Mediterraneo orientale sarà l'epicentro di un processo di trasformazione che impatterà sull'interscambio mondiale in modo decisivo. Si è sempre detto che l'Italia ha una posizione naturalmente strategica. È il momento di dimostrarlo e di fare sul serio a partire dai **porti** del Mezzogiorno". Secondo Paolo Pessina, Presidente di Federagenti, la riapertura di Suez, il processo comunque inevitabile di riassetto in Medio Oriente, la ricostruzione di interi Paesi e probabilmente il riavvio dei cosiddetti accordi di Abramo, schiuderanno possibilità inesplorate di traffico, ma anche di radicamento nel Sud Italia di attività industriali in una catena logistica tutta da ricostruire. "Per questo - suggerisce il Presidente della Federazione degli agenti e mediatori marittimi italiani - è necessario assecondare con grande capacità reattiva questi processi, accelerando sul fronte delle Zes e delle zone logistiche speciali, ma anche compiendo nei **porti** precise scelte di rafforzamento sulle direttrici di quei traffici che avranno maggiore mercato". In questa ottica - sempre secondo Pessina - "Federagenti può svolgere un importante ruolo di raccordo fra le compagnie di navigazione e il territorio, agevolando anche il compito delle Istituzioni nonché delle Autorità di Sistema Portuale. Il tutto a condizione di affrontare i cambiamenti con volontà e capacità di decidere e fare". "Di certo - conclude il Presidente di Federagenti - il Piano Mattei sul quale la Presidenza del Consiglio punta con forza, transita attraverso l'affermazione di una portualità efficiente progettata, realizzata e resa operativa non su spinte di campanile bensì sulla domanda del mercato. Solo così potrà essere sfruttata un'occasione storica per il Mezzogiorno, e quindi per l'intero sistema paese".

Informatore Navale	
Federagenti - Pessina: nel "nuovo" Mediterraneo opportunità uniche per i porti del Mezzogiorno	
04/10/2025 21:01	
<p>"Secondo il parere di molti economisti il Mediterraneo orientale sarà l'epicentro di un processo di trasformazione che impatterà sull'interscambio mondiale in modo decisivo. Si è sempre detto che l'Italia ha una posizione naturalmente strategica. È il momento di dimostrarlo e di fare sul serio a partire dai porti del Mezzogiorno". Secondo Paolo Pessina, Presidente di Federagenti, la riapertura di Suez, il processo comunque inevitabile di riassetto in Medio Oriente, la ricostruzione di interi Paesi e probabilmente il riavvio dei cosiddetti accordi di Abramo, schiuderanno possibilità inesplorate di traffico, ma anche di radicamento nel Sud Italia di attività industriali in una catena logistica tutta da ricostruire. "Per questo - suggerisce il Presidente della Federazione degli agenti e mediatori marittimi italiani - è necessario assecondare con grande capacità reattiva questi processi, accelerando sul fronte delle Zes e delle zone logistiche speciali, ma anche compiendo nei porti precise scelte di rafforzamento sulle direttrici di quei traffici che avranno maggiore mercato". In questa ottica - sempre secondo Pessina - "Federagenti può svolgere un importante ruolo di raccordo fra le compagnie di navigazione e il territorio, agevolando anche il compito delle Istituzioni nonché delle Autorità di Sistema Portuale. Il tutto a condizione di affrontare i cambiamenti con volontà e capacità di decidere e fare". "Di certo - conclude il Presidente di Federagenti - il Piano Mattei sul quale la Presidenza del Consiglio punta con forza, transita attraverso l'affermazione di una portualità efficiente progettata, realizzata e resa operativa non su spinte di campanile bensì sulla domanda del mercato. Solo così potrà essere sfruttata un'occasione storica per il Mezzogiorno, e quindi per l'intero sistema paese".</p>	

Informazioni Marittime

Focus

"Nuovo" Mediterraneo, Pessina (Federagenti): "Opportunità uniche per i porti del Mezzogiorno"

Il presidente dell'organismo di rappresentanza ritiene sia necessario accelerare sul fronte delle Zes e delle zone logistiche speciali Federagenti ricorda che, secondo il parere di molti economisti, "il Mediterraneo orientale sarà l'epicentro di un processo di trasformazione che impatterà sull'interscambio mondiale in modo decisivo. Si è sempre detto che l'Italia ha una posizione naturalmente strategica. È il momento di dimostrarlo e di fare sul serio a partire dai **porti** del Mezzogiorno". Secondo Paolo Pessina, presidente di Federagenti, la riapertura di Suez, il processo comunque inevitabile di riassetto in Medio Oriente, la ricostruzione di interi Paesi e probabilmente il riavvio dei cosiddetti accordi di Abramo, schiuderanno possibilità inesplorate di traffico, ma anche di radicamento nel Sud Italia di attività industriali in una catena logistica tutta da ricostruire. "Per questo - suggerisce il Presidente della Federazione degli agenti e mediatori marittimi italiani - è necessario assecondare con grande capacità reattiva questi processi, accelerando sul fronte delle Zes e delle zone logistiche speciali, ma anche compiendo nei **porti** precise scelte di rafforzamento sulle direttrici di quei traffici che avranno maggiore mercato". In questa ottica - sempre secondo Pessina - "Federagenti può svolgere un importante ruolo di raccordo fra le compagnie di navigazione e il territorio, agevolando anche il compito delle Istituzioni nonché delle Autorità di Sistema Portuale. Il tutto a condizione di affrontare i cambiamenti con volontà e capacità di decidere e fare". "Di certo - conclude il presidente di Federagenti - il Piano Mattei sul quale la Presidenza del Consiglio punta con forza, transita attraverso l'affermazione di una portualità efficiente progettata, realizzata e resa operativa non su spinte di campanile bensì sulla domanda del mercato. Solo così potrà essere sfruttata un'occasione storica per il Mezzogiorno, e quindi per l'intero sistema paese". Condividi Tag federagenti Articoli correlati.



Informazioni Marittime

Focus

Barrymore e Bloom battezzano la Msc World America

Cerimonia all'Msc Miami Cruise Terminal per la nuova ammiraglia da 200 mila tonnellate di stazza e 6 mila passeggeri di capacità Msc **Crociere** ha battezzato la sua nuova ammiraglia, Msc World America, con una cerimonia presso il nuovo Msc Miami Cruise Terminal, nel porto di Miami, in Florida. L'attrice statunitense Drew Barrymore, madrina dell'evento, ha dato ufficialmente il nome alla nave con il taglio del nastro e la rottura della bottiglia sulla prua, come da tradizione di buon augurio. Al fianco di Barrymore l'attore britannico Orlando Bloom, insieme al comandante italiano della nave, Dino Sagani. La nave ha una stazza di poco più di 200 mila tonnellate con una capienza di oltre 6 mila passeggeri più 2 mila di equipaggio. Ha 22 ponti, 2.614 cabine e più di 40 mila metri quadrati di spazi pubblici. Dopo la cerimonia la nave ha lasciato Miami per prendere parte al viaggio inaugurale di due notti verso l'isola privata della compagnia alle Bahamas, la Ocean Cay MSC Marine Reserve. Durante la permanenza sull'isola Msc Foundation terrà una cerimonia di taglio del nastro per inaugurare il suo nuovo Marine Conservation Center. La struttura servirà come centro per gli scienziati e gli studenti coinvolti nel programma Super Coral Reefs della Foundation, oltre che come luogo in cui gli ospiti potranno saperne di più sulla missione del programma di ripristino delle barriere coralline che hanno subito l'impatto del cambiamento climatico. Msc World America partirà per la sua prima crociera il prossimo 12 aprile e trascorrerà la sua stagione inaugurale salpando da PortMiami, offrendo itinerari alternati di 7 notti nei Caraibi orientali e occidentali con scali a Puerto Plata, Repubblica Dominicana; San Juan, Porto Rico; Costa Maya e Cozumel, Messico; Isla de Roatan, Honduras; e tutti i viaggi includono una visita alla Ocean Cay MSC Marine Reserve. Per saperne di più sugli itinerari caraibici di MSC **Crociere**, cliccare qui. "È stato un tale onore essere la madrina di Msc World America - ha detto Barrymore durante l'evento - ed è stato super emozionante tagliare il nastro per augurare alla nave buona fortuna per gli anni a venire. La passione per i viaggi dura da tutta la vita e ha sempre alimentato la mia anima e mi ha lasciato i ricordi più belli. Milioni di persone creeranno i loro ricordi a bordo di questa bellissima nave con il passare del tempo, e so che si divertiranno a sperimentare tutto ciò che MSC World America ha da offrire". Msc World America sarà anche la prima nave della flotta MSC **Crociere** a disporre di sette "distretti" a bordo, sette piccoli quartieri ciascuno con il proprio arredamento e allestimento. Condividi Tag msc **crociere crociere** Articoli correlati.



A Miami la 18esima edizione dell'"Oscar dei Porti"

MIAMI BEACH (STATI UNITI) (ITALPRESS) - Si è svolta a Villa Casuarina, meglio conosciuta come Villa Versace a Miami, la diciottesima edizione dell'Oscar dei **Porti**, il premio televisivo ideato, condotto e prodotto da Roberto Onofri, che celebra ogni anno le eccellenze del sistema portuale italiano e i protagonisti della Blue Economy. Un evento che ha registrato un grande successo di pubblico e presenze istituzionali e artistiche di rilievo. Ad aprire ufficialmente il programma è stato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, seguito dal vice ministro Edoardo Rixi. Tra i premiati anche Davide Bordoni, amministratore unico di RAM - Rete Autostrade Mediterranee, Gaspare Borsellino, direttore dell'agenzia di stampa Italpress, e Federica Montaresi, in rappresentanza dell'Autorità Portuale della Spezia, che ha ricevuto il premio come "Porto in Sviluppo dell'Anno". Momento di grande emozione con la consegna del premio al cantautore RAF per la celebre canzone Gente di Mare, divenuta simbolo di resilienza durante la pandemia. Il brano, in una speciale versione remix curata da DJ Onofrio, è stato eseguito da Red Canzian dei Pooh, con il coinvolgimento di numerosi "operatori virtuali". Grande successo anche per la voce straordinaria di Arianna, che ha emozionato il pubblico con la sua interpretazione raffinata, e per Nuccio Giannino, il "singer-chef" che ha saputo unire talento musicale e passione culinaria in un'esibizione fuori dagli schemi. Il "Premio Eccellenze Italiane nel Mondo" è stato conferito a Emanuele Gasperini, rinomato chef italiano che si è distinto oltreoceano per il suo contributo alla valorizzazione della cucina e della cultura italiana nel mondo. - Foto ufficio stampa Oscar dei **Porti** - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



MIAMI BEACH (STATI UNITI) (ITALPRESS) - Si è svolta a Villa Casuarina, meglio conosciuta come Villa Versace a Miami, la diciottesima edizione dell'Oscar dei Porti, il premio televisivo ideato, condotto e prodotto da Roberto Onofri, che celebra ogni anno le eccellenze del sistema portuale italiano e i protagonisti della Blue Economy. Un evento che ha registrato un grande successo di pubblico e presenze istituzionali e artistiche di rilievo. Ad aprire ufficialmente il programma è stato il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, seguito dal vice ministro Edoardo Rixi. Tra i premiati anche Davide Bordoni, amministratore unico di RAM - Rete Autostrade Mediterranee, Gaspare Borsellino, direttore dell'agenzia di stampa Italpress, e Federica Montaresi, in rappresentanza dell'Autorità Portuale della Spezia, che ha ricevuto il premio come "Porto in Sviluppo dell'Anno". Momento di grande emozione con la consegna del premio al cantautore RAF per la celebre canzone Gente di Mare, divenuta simbolo di resilienza durante la pandemia. Il brano, in una speciale versione remix curata da DJ Onofrio, è stato eseguito da Red Canzian dei Pooh, con il coinvolgimento di numerosi "operatori virtuali". Grande successo anche per la voce straordinaria di Arianna, che ha emozionato il pubblico con la sua interpretazione raffinata, e per Nuccio Giannino, il "singer-chef" che ha saputo unire talento musicale e passione culinaria in un'esibizione fuori dagli schemi. Il "Premio Eccellenze Italiane nel Mondo" è stato conferito a Emanuele Gasperini, rinomato chef italiano che si è distinto oltreoceano per il suo contributo alla valorizzazione della cucina e della cultura italiana nel mondo. - Foto ufficio stampa Oscar dei Porti - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle

Nasce Fincantieri Ingenium, la joint-venture con Accenture

Intesa per accelerare trasformazione digitale per **crociere**, difesa, infrastrutture e potenziare tecnologie come AI 10 Aprile 2025 14:35 Nasce Fincantieri Ingenium Fincantieri , leader globale nella cantieristica navale ad alta complessità, e Accenture , una delle principali società mondiali di servizi professionali, in una nota annunciano la firma di un accordo per la costituzione in joint-venture di Fincantieri Ingenium . La nuova società - partecipata al 70% da Fincantieri NexTech , controllata del Gruppo Fincantieri, e al 30% da Accenture - nasce dal Protocollo d'Intesa siglato nel luglio 2024 e combina la competenza tecnologica di Fincantieri in ambito navale con le avanzate competenze digitali di Accenture Fincantieri Ingenium nasce per accelerare la trasformazione digitale nei settori crocieristico , della difesa e delle infrastrutture portuali . E poi riveste un ruolo chiave nell'implementazione della strategia prevista dal Piano Industriale del Gruppo Fincantieri L' obiettivo è quello di potenziare l'offerta di servizi e sistemi digitali basati sulle più moderne tecnologie - tra cui l' Intelligenza Artificiale - ottimizzando l'intera filiera attraverso l'utilizzo dei dati e la trasformazione dei processi. Ti potrebbe interessare © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Tag: Accenture ai fincantieri.



Nasce Fincantieri Ingenium

ROMA - Fincantieri, leader globale nella cantieristica navale ad alta complessità, e Accenture, una delle principali società mondiali di servizi professionali, firmano un accordo per la costituzione in joint-venture di Fincantieri Ingenium. La nuova società partecipata al 70% da Fincantieri NexTech, controllata del Gruppo Fincantieri, e al 30% da Accenture nasce dal Protocollo d'Intesa siglato nel luglio 2024 e combina la competenza tecnologica di Fincantieri in ambito navale con le avanzate competenze digitali di Accenture. Il progetto è soggetto alle consuete condizioni sospensive legate agli aspetti regolatori. Fincantieri Ingenium nasce per accelerare la trasformazione digitale nei settori crocieristico, della difesa e delle infrastrutture portuali e riveste un ruolo chiave nell'implementazione della strategia prevista dal Piano Industriale del Gruppo Fincantieri. L'obiettivo è quello di potenziare l'offerta di servizi e sistemi digitali basati sulle più moderne tecnologie tra cui l'Intelligenza Artificiale ottimizzando l'intera filiera attraverso l'utilizzo dei dati e la trasformazione dei processi. Tra le prime iniziative strategiche della nuova società c'è lo sviluppo di Navis Sapiens, l'ecosistema digitale pensato per le navi di nuova generazione e per l'upgrade della flotta esistente. Il progetto si articola su tre dimensioni: lo sviluppo di un portafoglio di servizi applicativi ; la creazione di una piattaforma digitale in grado di abilitare l'utilizzo degli applicativi ed abilitare funzionalità avanzate basate sull'intelligenza artificiale, infine, un marketplace per creare una piattaforma di scambio di soluzioni, e abilitare nuovi modelli di business per l'intero ecosistema marittimo. In maniera sinergica rispetto a Navis Sapiens, si prevede inoltre il potenziamento della connettività e dello scambio di dati in tempo reale tra le navi e l'ecosistema terrestre inclusi porti e cantieri attraverso una soluzione di interoperabilità mare-terra mirata ad aumentare l'efficienza inter-funzionale dei processi. Questo progetto permetterà, tra l'altro, di rafforzare la competitività dei porti italiani, migliorando l'efficienza lungo l'intera catena del valore, sia marittima che terrestre, e le performance delle operazioni portuali. Tutte le iniziative verranno promosse con la sostenibilità come pilastro fondamentale. I sistemi sviluppati mirano infatti a ridurre l'impatto ambientale attraverso l'ottimizzazione energetica guidata dai dati che permetterà anche il supporto agli armatori nella riduzione dei consumi. Le iniziative avviate e quelle che saranno lanciate in futuro genereranno valore significativo per Fincantieri, per l'ecosistema marittimo nazionale e per il Paese, ed avranno un impatto positivo su scala mondiale. Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: Con Fincantieri Ingenium si rafforza la nostra posizione di leadership nell'innovazione tecnologica applicata alla cantieristica e all'industria navalmeccanica. Questa joint venture rappresenta un passo strategico per accelerare la digitalizzazione



Messaggero Marittimo

Focus

del settore, facendo leva sull'intelligenza artificiale e sulle tecnologie più avanzate. Grazie alla sinergia con Accenture, svilupperemo soluzioni all'avanguardia che renderanno le nostre navi e infrastrutture sempre più connesse, efficienti e sostenibili, consolidando il ruolo di Fincantieri come leader globale nel settore.

Pessina: Il nuovo Mediterraneo è un'opportunità storica per i porti del Mezzogiorno

GENOVA - Nel nuovo scenario geopolitico del Mediterraneo orientale, segnato da instabilità ma anche da prospettive di ricostruzione e crescita, l'Italia è chiamata a giocare le sue carte migliori, a partire dal Mezzogiorno. È questo il messaggio lanciato da Paolo Pessina, Presidente di Federagenti, che invita a cogliere con decisione e pragmatismo le opportunità che si stanno profilando all'orizzonte per i porti del Sud Italia. "Secondo molti economisti, il Mediterraneo orientale diventerà l'epicentro di un processo di trasformazione profonda dell'interscambio mondiale - ha dichiarato Pessina - Si è sempre detto che l'Italia vanta una posizione naturalmente strategica: è il momento di dimostrarlo, con scelte concrete che partano dai porti del Mezzogiorno". Con la riapertura del Canale di Suez, il progressivo riassetto politico ed economico del Medio Oriente e la possibilità di un nuovo slancio degli Accordi di Abramo, si aprono, secondo il Presidente di Federagenti, nuove rotte per traffici marittimi e investimenti industriali. Un'occasione, sottolinea, per radicare attività produttive nel Sud Italia, valorizzando il territorio all'interno di catene logistiche da ripensare e ricostruire. Fondamentale, per Pessina, è però farsi trovare pronti: "Occorre una reattività istituzionale e imprenditoriale che punti sullo sviluppo delle ZES e delle zone logistiche speciali, ma anche su scelte portuali mirate, capaci di intercettare i traffici che davvero avranno mercato". In questo contesto, Federagenti che rappresenta agenti e mediatori marittimi si propone come snodo cruciale tra gli armatori e i territori: «Possiamo svolgere un ruolo di raccordo prezioso, supportando le istituzioni e le Autorità di Sistema Portuale, ma serve volontà politica e capacità decisionale. È tempo di agire". Un appello che si intreccia anche con il più ampio disegno strategico del Piano Mattei, fortemente sostenuto dal Governo: "Il successo del Piano Mattei conclude Pessina passerà inevitabilmente da una portualità efficiente, moderna, progettata non per interessi localistici ma sulla base della domanda del mercato. Solo così potremo trasformare il Mezzogiorno nel vero hub del Mediterraneo e dare impulso all'intero sistema paese".



Porti europei, volumi in stallo: l'analisi di Drewry anticipa la conferenza ESPO

BRUXELLES In un contesto in cui la performance dei porti europei non si misura più esclusivamente sul 'throughput' (vale a dire la quantità di merci o il numero di navi gestite da un porto nel tempo), quest'ultimo resta comunque un indicatore fondamentale della salute economica del settore. È quanto ribadisce Isabelle Ryckbost, segretario generale dell'ESPO (European Sea Ports Organisation), aprendo il recente podcast realizzato in collaborazione con Tim Power, managing director di Drewry, per presentare in anteprima i dati 2024 del database Port Insights. La fotografia scattata da Power è netta: dopo un periodo di crescita contenuta ma costante tra il 2014 e il 2019, i volumi nei porti europei hanno mostrato un andamento altalenante, influenzato da shock globali come la pandemia e la guerra in Ucraina, fino a segnare, nel quinquennio 2019-2024, un declino medio annuo dello 0,7%. Container, greggio e prodotti raffinati: il rallentamento parte da qui Il traffico container da sempre un termometro del commercio globale ha visto una crescita sostenuta fino al 2019, un crollo durante il lockdown nel 2020, seguito da un'impennata legata al boom dell'e-commerce. Ma dal 2022 in poi i volumi sono tornati stagnanti, con segnali di ulteriore rallentamento nel Mediterraneo a fine 2024. Sul fronte delle rinfuse liquide, la domanda di greggio continua a calare, in linea con la progressiva riduzione della capacità di raffinazione in Europa, scesa da 15 a 10 milioni di barili al giorno in dieci anni. Di conseguenza, anche l'export e l'import di prodotti raffinati risultano in costante declino, nonostante qualche temporaneo rimbalzo post-Covid. Fa eccezione il settore chimico, che tra il 2019 e il 2024 ha registrato una crescita composta del 4,1% annuo, trainata in particolare dai porti del Sud Atlantico (Spagna e Portogallo) e da un dinamismo crescente nel Baltico. Ancora più significativa la corsa al gas naturale liquefatto (GNL) scoppiata nel 2022, in seguito alla crisi energetica seguita alla guerra in Ucraina: un boom che però sembra essersi stabilizzato già nel 2024. Decoupling commercio-PIL: una nuova realtà Un tempo il traffico container era un moltiplicatore del PIL: cresceva anche tre volte tanto l'economia. Oggi non è più così, osserva Power. Dal 2015 vediamo una divaricazione strutturale tra crescita economica e commercio: i volumi crescono meno del PIL, a volte anche meno dell'inflazione. Una tendenza che si è consolidata soprattutto nel biennio 2023-2024, anni segnati da un'economia europea tecnicamente in ripresa ma appesantita da una domanda debole, compressa da un'inflazione elevata e da una crisi del costo della vita che ha influito sulla spesa dei consumatori. Geopolitica e nuove minacce al commercio globale Oltre all'analisi storica, Power lancia un monito sulla crescente instabilità del commercio internazionale. L'imposizione di nuove tariffe da parte degli Stati Uniti, sotto la spinta di Donald Trump, rischia di rilanciare politiche isolazioniste che potrebbero avere ripercussioni strutturali sul sistema portuale globale. Se gli USA si ritirano dal commercio globale



Messaggero Marittimo

Focus

per puntare sull'autosufficienza, sarà un duro colpo per tutti, commenta Power. Ancora più preoccupante, secondo l'analista, è l'ipotesi di dazi su navi costruite in Cina, Paese che oggi detiene il 73% del portafoglio ordini mondiale per nuove costruzioni navali. Una misura del genere sarebbe devastante per l'intero settore marittimo. L'analisi completa sarà presentata l'8 e 9 maggio durante la conferenza ESPO a Salonicco, che si preannuncia come un momento cruciale per comprendere le dinamiche in atto e tracciare le linee future della portualità europea.

Situational Awareness: l'Assemblea Fedepiloti 2024 rilancia il loro ruolo strategico

ROMA - Un messaggio chiaro, forte e consapevole è emerso da Roma, dove si è tenuta la 78ª Assemblea Generale della Federazione Italiana Piloti dei Porti. L'evento, dal titolo Situational Awareness: un approccio integrato per porti efficienti e all'avanguardia, ha riunito una platea di altissimo livello composta da rappresentanti delle Autorità Marittime e Civili, esponenti politici, dirigenti ministeriali, stakeholder del cluster marittimo e, naturalmente, i Piloti dei principali porti italiani. A dare il via ai lavori è stato il Presidente di Fedepiloti, Comandante Roberto Bunicci, che ha tracciato con lucidità e passione il contesto internazionale in cui si inserisce oggi il lavoro dei Piloti: uno scenario complesso, segnato da tensioni geopolitiche, escalation dei dazi e dall'emergere di minacce come la cosiddetta dark fleet flotte opache di navi fuori standard e spesso non tracciabili che mettono a rischio la sicurezza della navigazione e la trasparenza nei traffici marittimi. Nel suo intervento, Bunicci ha ribadito il ruolo dei Piloti come presidio imparziale di sicurezza e ha sottolineato la necessità di un dialogo costante e costruttivo con tutte le componenti del settore e con le istituzioni. "I Piloti si sentono parte integrante ed essenziale di questo sistema" ha dichiarato, ponendo l'accento su una categoria che, pur operando in un ambiente ancora fortemente analogico, è profondamente orientata all'innovazione e alla tecnologia per migliorare la consapevolezza situazionale la capacità cioè di valutare rapidamente e con precisione rischi e dinamiche operative in contesti in continuo mutamento. Proprio attorno al concetto di situational awareness si è sviluppato il filo conduttore dell'intera Assemblea, declinato attraverso panel tematici, contributi istituzionali di rilievo e momenti di approfondimento tecnico. Tra i messaggi istituzionali più attesi, quello del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Sen. Nello Musumeci, giunto in videomessaggio, e gli interventi dell'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, e della Dirigente del MIT, Dott.ssa Patrizia Scarchilli, che ha annunciato una novità significativa per la categoria: la reintroduzione del limite di età per l'accesso alla professione di Pilota, già formalizzata in una circolare inviata alle Capitanerie. Ampio spazio anche al tema dell'innovazione tecnologica, con focus su sistemi di assistenza alla navigazione come il VTS (Vessel Traffic Service), la realtà aumentata, la robotica e gli strumenti evoluti per il supporto alle manovre portuali. In particolare, è stato presentato il visore X-Bridge, sviluppato da Cetena, illustrato da Michele Landi, Alexandr Tardo e Flavio Traverso. A portare ulteriori contributi sull'integrazione tra tecnologia e competenza umana sono stati Charles Lans Morten (Ad Navigation), l'Ammiraglio Pierpaolo Ribuffo (Ministero delle Politiche del Mare) e lo stesso Presidente Bunicci. Non è mancato il punto di vista del comparto armatoriale, rappresentato

Messaggero Marittimo.it



"Situational Awareness": l'Assemblea Fedepiloti 2024 rilancia il loro ruolo strategico

ROMA - Un messaggio chiaro, forte e consapevole è emerso da Roma, dove si è tenuta la 78ª Assemblea Generale della Federazione Italiana Piloti dei Porti. L'evento, dal titolo "Situational Awareness: un approccio integrato per porti efficienti e all'avanguardia", ha riunito una platea di altissimo livello composta da rappresentanti delle Autorità Marittime e Civili, esponenti politici, dirigenti ministeriali, stakeholder del cluster marittimo e, naturalmente, i Piloti dei principali porti italiani. A dare il via ai lavori è stato il Presidente di Fedepiloti, Comandante Roberto Bunicci, che ha tracciato con lucidità e passione il contesto internazionale in cui si inserisce oggi il lavoro dei Piloti: uno scenario complesso, segnato da tensioni geopolitiche, escalation dei dazi e dall'emergere di minacce come la cosiddetta "dark fleet" - flotte opache di navi fuori standard e spesso non tracciabili - che mettono a rischio la sicurezza della navigazione e la trasparenza nei traffici marittimi.

Nel suo intervento, Bunicci ha ribadito il ruolo dei Piloti come presidio imparziale di sicurezza e ha sottolineato la necessità di un dialogo costante e costruttivo con tutte le componenti del settore e con le istituzioni. "I Piloti si sentono parte integrante ed essenziale di questo sistema" ha dichiarato,

Messaggero Marittimo - I contenuti sono di esclusiva proprietà dell'editore Messaggero Marittimo. Copyright © 2025 - L'editore Messaggero Marittimo s.p.a. - Sede sociale: Piazza Genova, 10 - Livorno (LI) - Registro delle imprese di Livorno: 0308520471 - P.IVA 0208920471 - Capitale Sociale € 100.000.00 interamente versato.

Messaggero Marittimo

Focus

nella tavola rotonda conclusiva dall'Avv. Alberto Rossi (Assarmatori), dal Dott. Luca Sisto (Confitarma) e dal Dott. Enrico Bonistalli (Federagenti), in un dialogo aperto sulle sfide della sicurezza, della sostenibilità e della competitività del sistema portuale nazionale. A chiudere i lavori è stato l'intervento di Edoardo Rixi, Vice Ministro del MIT, che ha ribadito l'impegno del Governo nel sostenere la portualità italiana con politiche concrete, investimenti infrastrutturali e un rafforzamento del ruolo istituzionale dei Piloti, considerati un tassello cruciale per la sicurezza e l'efficienza degli scali. Tra i momenti simbolici dell'Assemblea, anche una significativa apertura verso nuovi linguaggi comunicativi: per la prima volta nella sua storia, Fedepiloti ha scelto di raccontarsi attraverso il linguaggio dell'arte con un fumetto, firmato dall'illustratore Enzo Triolo. Un progetto originale e creativo pensato per sensibilizzare il grande pubblico sul valore e sulla complessità del mestiere del Pilota, con un tono moderno e accessibile.

Drew Barrymore e Orlando Bloom battezzano Msc World America

Apr 10, 2025 Miami, Florida - MSC **Crociere** ha battezzato la sua attesissima nuova ammiraglia, MSC World America, con una spettacolare cerimonia presso il nuovo MSC Miami Cruise Terminal, il terminal **crociere** più grande e tecnologicamente avanzato al mondo. Drew Barrymore, madrina dell'evento, ha avuto l'onore di dare ufficialmente il nome alla nave, con il taglio del nastro e la bottiglia che si è infranta sulla prua, come da tradizione di buon augurio. Al fianco di Barrymore, Orlando Bloom è stato co-protagonista dell'evento insieme al comandante italiano della nave Dino Sagani. Drew Barrymore, attrice e conduttrice del Drew Barrymore Show, ha dichiarato "È stato un tale onore essere la madrina di MSC World America ed è stato super emozionante tagliare il nastro per augurare alla nave buona fortuna per gli anni a venire. La passione per i viaggi dura da tutta la vita e ha sempre alimentato la mia anima e mi ha lasciato i ricordi più belli. Milioni di persone creeranno i loro ricordi a bordo di questa bellissima nave con il passare del tempo, e so che si divertiranno a sperimentare tutto ciò che MSC World America ha da offrire". La serata è stata arricchita da una serie di eventi che hanno evidenziato la vasta offerta di intrattenimento disponibile a bordo. Gli oltre 3.000 ospiti, con VIP, stakeholders, autorità e giornalisti provenienti da tutto il mondo hanno preso parte ad una cena di gala con esibizioni indimenticabili che si sono concluse con un incredibile spettacolo di droni e fuochi d'artificio sullo skyline di Miami. La nuova ammiraglia ultramoderna è la seconda del prototipo World Class di MSC **Crociere** e inaugura un nuovo modo di viaggiare con locali, intrattenimento e concept culinari rivisitati che fondono perfettamente l'elegante design europeo tipico di MSC **Crociere** con il comfort nordamericano, per attirare i viaggiatori in cerca di nuove avventure. MSC World America sarà anche la prima nave della flotta MSC **Crociere** a disporre di sette distretti a bordo, ognuno con un'atmosfera, strutture ed esperienze diverse, progettati per aiutare gli ospiti a scegliere la propria esperienza di vacanza e a massimizzare il tempo trascorso a bordo. Dopo la cerimonia, gli ospiti hanno lasciato Miami per prendere parte al viaggio inaugurale di due notti verso la splendida isola privata della Compagnia alle Bahamas - Ocean Cay MSC Marine Reserve. Durante la permanenza sull'isola, MSC Foundation terrà una cerimonia di taglio del nastro per inaugurare il suo nuovo Marine Conservation Center. La struttura servirà come centro per gli scienziati e gli studenti coinvolti nel programma Super Coral Reefs della Foundation, oltre che come luogo in cui gli ospiti potranno saperne di più sulla missione del programma di ripristino delle barriere coralline che hanno subito l'impatto del cambiamento climatico. Inoltre, gli ospiti potranno assistere al caratteristico spettacolo serale del faro di Ocean Cay e alla festa in spiaggia con DJ, prima di trascorrere un pomeriggio in mare, dove saranno invitati a



04/10/2025 13:44

Redazione Seareporter

Apr 10, 2025 Miami, Florida - MSC Crociere ha battezzato la sua attesissima nuova ammiraglia, MSC World America, con una spettacolare cerimonia presso il nuovo MSC Miami Cruise Terminal, il terminal crociere più grande e tecnologicamente avanzato al mondo. Drew Barrymore, madrina dell'evento, ha avuto l'onore di dare ufficialmente il nome alla nave, con il taglio del nastro e la bottiglia che si è infranta sulla prua, come da tradizione di buon augurio. Al fianco di Barrymore, Orlando Bloom è stato co-protagonista dell'evento insieme al comandante italiano della nave Dino Sagani. Drew Barrymore, attrice e conduttrice del Drew Barrymore Show, ha dichiarato "È stato un tale onore essere la madrina di MSC World America ed è stato super emozionante tagliare il nastro per augurare alla nave buona fortuna per gli anni a venire. La passione per i viaggi dura da tutta la vita e ha sempre alimentato la mia anima e mi ha lasciato i ricordi più belli. Milioni di persone creeranno i loro ricordi a bordo di questa bellissima nave con il passare del tempo, e so che si divertiranno a sperimentare tutto ciò che MSC World America ha da offrire". La serata è stata arricchita da una serie di eventi che hanno evidenziato la vasta offerta di intrattenimento disponibile a bordo. Gli oltre 3.000 ospiti, con VIP, stakeholders, autorità e giornalisti provenienti da tutto il mondo hanno preso parte ad una cena di gala con esibizioni indimenticabili che si sono concluse con un incredibile spettacolo di droni e fuochi d'artificio sullo skyline di Miami. La nuova ammiraglia ultramoderna è la seconda del prototipo World Class di MSC Crociere e inaugura un nuovo modo di viaggiare con locali, intrattenimento e concept culinari rivisitati che fondono perfettamente l'elegante design europeo tipico di MSC Crociere con il comfort nordamericano, per attirare i viaggiatori in cerca di nuove avventure. MSC World America sarà anche la prima nave della flotta MSC Crociere a disporre di sette distretti a bordo, ognuno con un'atmosfera, strutture ed esperienze diverse, progettati per aiutare gli ospiti a scegliere la propria esperienza di vacanza e a massimizzare il tempo trascorso a bordo. Dopo la cerimonia, gli ospiti hanno lasciato Miami per prendere parte al viaggio inaugurale di due notti verso la splendida isola privata della Compagnia alle Bahamas - Ocean Cay MSC Marine Reserve. Durante la permanenza sull'isola, MSC Foundation terrà una cerimonia di taglio del nastro per inaugurare il suo nuovo Marine Conservation Center. La struttura servirà come centro per gli scienziati e gli studenti coinvolti nel programma Super Coral Reefs della Foundation, oltre che come luogo in cui gli ospiti potranno saperne di più sulla missione del programma di ripristino delle barriere coralline che hanno subito l'impatto del cambiamento climatico. Inoltre, gli ospiti potranno assistere al caratteristico spettacolo serale del faro di Ocean Cay e alla festa in spiaggia con DJ, prima di trascorrere un pomeriggio in mare, dove saranno invitati a

Sea Reporter

Focus

sperimentare l'ampia gamma di servizi ed esperienze di livello della nave. MSC World America partirà per la sua prima crociera il 12 aprile 2025 e trascorrerà la sua stagione inaugurale salpando da PortMiami, offrendo itinerari alternati di 7 notti nei Caraibi orientali e occidentali con scali a Puerto Plata, Repubblica Dominicana; San Juan, Porto Rico; Costa Maya e Cozumel, Messico; Isla de Roatan, Honduras; e tutti i viaggi includono una visita alla Ocean Cay MSC Marine Reserve.

inGroup conosciuta da Costa Crociere come agenzia numero uno in Nord America

Apr 10, 2025 Guaynabo, Porto Rico - inGroup International ha annunciato con orgoglio di aver ricevuto un importante riconoscimento da Costa **Crociere**. L'azienda si è aggiudicata il prestigioso "Over the Top Award", che la consacra come la prima agenzia in Nord America per la compagnia di navigazione. Questo premio consolida la posizione di inGroup come leader nella regione per il volume di prenotazioni Costa **Crociere**. "Questo premio è il riflesso della fiducia che i nostri Membri ripongono in noi, dell'impegno costante della nostra forza vendita indipendente - che ci rappresenta con integrità, professionalità e passione - e della solidità delle nostre partnership con le compagnie di crociera," ha dichiarato Michael Hutchison, Chief Executive Officer e Co-Fondatore di inGroup International. "Siamo orgogliosi di aver ottenuto questo riconoscimento grazie a un vero lavoro di squadra e alla convinzione condivisa che il viaggio abbia il potere di arricchire la vita. Non vediamo l'ora di presentare a un numero ancora maggiore di viaggiatori globali le esperienze indimenticabili che Costa offre." Sottolineando ulteriormente il significato commerciale del premio, Anthony Varvaro, Chief Operating Officer di inGroup, ha aggiunto: "Questo premio riflette molto più del semplice volume: è il risultato di una decisione strategica e deliberata di lavorare più strettamente con Costa per ottenere margini più elevati e raggiungere obiettivi finanziari chiave. Stiamo dimostrando che quando le compagnie di crociera ci offrono le giuste condizioni economiche, possiamo generare volumi senza pari. Questa partnership strategica rafforza il nostro modello di business e avvantaggia tutti gli attori coinvolti: Membri, Partner e compagnie di crociera." Costa **Crociere** ha elogiato il contributo di inGroup alle sue operazioni globali. "La nostra partnership con inCruises ha superato le aspettative. Ogni giorno, siamo testimoni dell'energia, della passione e della determinazione che il loro team mette in campo," ha affermato Dario Rustico, General Manager Americas di Costa **Crociere**. "Questo riconoscimento è una meritata celebrazione di ciò che inCruises ha realizzato con Costa nell'ultimo anno e una sentita espressione della nostra gratitudine e del nostro apprezzamento." Mentre inGroup International continua ad espandere la sua portata globale, partnership strategiche come questa riflettono la missione dell'azienda di rendere le **crociere** più accessibili, gratificanti e sostenibili per i viaggiatori di tutto il mondo.



04/10/2025 22:57

Redazione Seareporter

Apr 10, 2025 Guaynabo, Porto Rico - inGroup International ha annunciato con orgoglio di aver ricevuto un importante riconoscimento da Costa Crociere. L'azienda si è aggiudicata il prestigioso "Over the Top Award", che la consacra come la prima agenzia in Nord America per la compagnia di navigazione. Questo premio consolida la posizione di inGroup come leader nella regione per il volume di prenotazioni Costa Crociere. "Questo premio è il riflesso della fiducia che i nostri Membri ripongono in noi, dell'impegno costante della nostra forza vendita indipendente - che ci rappresenta con integrità, professionalità e passione - e della solidità delle nostre partnership con le compagnie di crociera," ha dichiarato Michael Hutchison, Chief Executive Officer e Co-Fondatore di inGroup International. "Siamo orgogliosi di aver ottenuto questo riconoscimento grazie a un vero lavoro di squadra e alla convinzione condivisa che il viaggio abbia il potere di arricchire la vita. Non vediamo l'ora di presentare a un numero ancora maggiore di viaggiatori globali le esperienze indimenticabili che Costa offre." Sottolineando ulteriormente il significato commerciale del premio, Anthony Varvaro, Chief Operating Officer di inGroup, ha aggiunto: "Questo premio riflette molto più del semplice volume: è il risultato di una decisione strategica e deliberata di lavorare più strettamente con Costa per ottenere margini più elevati e raggiungere obiettivi finanziari chiave. Stiamo dimostrando che quando le compagnie di crociera ci offrono le giuste condizioni economiche, possiamo generare volumi senza pari. Questa partnership strategica rafforza il nostro modello di business e avvantaggia tutti gli attori coinvolti: Membri, Partner e compagnie di crociera." Costa Crociere ha elogiato il contributo di inGroup alle sue operazioni globali. "La nostra partnership con inCruises ha superato le aspettative. Ogni giorno, siamo testimoni dell'energia, della passione e della determinazione che il loro team mette in campo," ha affermato

The Medi Telegraph

Focus

Il presidente di Federagenti: "Rafforziamo i porti del Mezzogiorno per essere pronti al riassetto del Medio Oriente"

Pessina: "Il Piano Mattei passa da una portualità efficiente" **Genova** - "Secondo il parere di molti economisti il Mediterraneo orientale sarà l'epicentro di un processo di trasformazione che impatterà sull'interscambio mondiale in modo decisivo. Si è sempre detto che l'Italia ha una posizione naturalmente strategica. È il momento di dimostrarlo e di fare sul serio a partire dai porti del Mezzogiorno". Secondo Paolo Pessina, presidente di Federagenti, la riapertura di Suez, il processo comunque inevitabile di riassetto in Medio Oriente, la ricostruzione di interi Paesi e probabilmente il riavvio dei cosiddetti accordi di Abramo, schiuderanno possibilità inesplorate di traffico, ma anche di radicamento nel Sud Italia di attività industriali in una catena logistica tutta da ricostruire. "Per questo - suggerisce Pessina - è necessario assecondare con grande capacità reattiva questi processi, accelerando sul fronte delle Zes e delle zone logistiche speciali, ma anche compiendo nei porti precise scelte di rafforzamento sulle direttrici di quei traffici che avranno maggiore mercato. In questa ottica - prosegue - Federagenti può svolgere un importante ruolo di raccordo fra le compagnie di navigazione e il territorio, agevolando anche il compito delle istituzioni nonché delle Autorità di sistema portuale. Il tutto a condizione di affrontare i cambiamenti con volontà e capacità di decidere e fare". "Di certo - conclude - il Piano Mattei sul quale la Presidenza del Consiglio punta con forza, transita attraverso l'affermazione di una portualità efficiente progettata, realizzata e resa operativa non su spinte di campanile bensì sulla domanda del mercato. Solo così potrà essere sfruttata un'occasione storica per il Mezzogiorno, e quindi per l'intero sistema paese".



The Medi Telegraph

Focus

Intesa tra Fincantieri e Accenture per accelerare la digitalizzazione di navi e porti

Fincantieri Ingenium, joint venture per la trasformazione della logistica marittima e portuale **Genova** - Fincantieri e Accenture hanno firmato un accordo per la costituzione in joint-venture di Fincantieri Ingenium, società partecipata al 70% da Fincantieri NexTech (Gruppo Fincantieri), e al 30% da Accenture. Fincantieri Ingenium nasce per accelerare la trasformazione digitale nei settori della difesa, crocieristico e delle infrastrutture portuali e avrà un ruolo chiave nella strategia prevista dal piano industriale del gruppo. Sarà potenziata l'offerta di servizi e sistemi digitali basati sulle più moderne tecnologie - tra cui IA - ottimizzando la filiera attraverso l'utilizzo dei dati e la trasformazione dei processi. L'intesa nasce da un Protocollo del luglio 2024 e combina la competenza tecnologica di Fincantieri in ambito navale con competenze digitali di Accenture nell'ambito di piattaforme digitali, IA, connettività e IoT, cybersecurity e service design. La joint-venture svilupperà nuove capacità tecnologiche e competenze. Tra le prime iniziative c'è lo sviluppo di Navis Sapiens, ecosistema digitale per navi di nuova generazione e upgrade della flotta esistente, e il potenziamento della connettività e dello scambio di dati in tempo reale tra navi ed ecosistema terrestre. Il progetto rafforzerà la competitività dei porti italiani, migliorando l'efficienza marittima e terrestre, e le performance delle operazioni portuali. Pierroberto Folgiero, ad e dg. Fincantieri prevede con Fincantieri Ingenium, il rafforzamento "della posizione di leadership nell'innovazione tecnologica applicata alla cantieristica e all'industria navalmeccanica". Svilupperemo "soluzioni all'avanguardia che renderanno le nostre navi e infrastrutture sempre più connesse, efficienti e sostenibili". Per Teodoro Lio, ad di Accenture Italia, ci sarà "un importante passo avanti nell'innovazione del settore marittimo".

